anno LI - n. 11 - lire 200

10/16 marzo 1974

RADIOCORRIERE

Alla TV il nuovo show "Milleluci"

Mina alla televisione in «Milleluci»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 11 - dal 10 al 16 marzo 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Dopo una non breve assenza dai teleschermi Mina torna questa settimana sul video nel nuovo show del sabato sera Milleluci, otto puntate che rievocano altrettanti generi di spettacolo leggero e che la popolare cantante conduce al fianco di Raffaella Carrà. (Fotografia di Barbara Rombi).

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

aditore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione a amminiatrazione: v. Arsenala, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estaro: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. $ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; aemestrali L. 6.500

I versamenti posaono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tal. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

atampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzaziona Tribunale Torino dal 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

La resurrezione

« Egregio direttore, scusi se profitto anch'io della sua erudizione per avere una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre. La Chiesa afferma (questa è la sua base fondamentale) la sua credenza e la sua incrollabile fede in Dio. Questo Dio, secondo la Chiesa, è venuto sulla Terra circa duemila anni fa nella persona di Gesù il quale, dopo esser fisicamente morto, è risuscitato dopo due o tre giorni, è ritornato sulla Terra in carne ed ossa (vedi S. Tommaso). Dunque ha vissuto una seconda vita? Mi resta di sapere quanto è durata questa seconda vita, quando è morto la seconda volta e dov'è stato sepolto. Vorrei una risposta chiara, convincente: altrimenti sarò costretto a rimanere nel mio incrollabile pessimismo e a continuare a credere nel Dio che la mia esperienza è andata creando durante una lunga vita » (lettera firmata - Schio).

Io non sono un teologo, ma non ritengo molto difficile ricavare dal Vangelo, dalla catechesi apostolica, dall'insegnamento della patristica e del magistero ecclesiastico quale sia la dottrina autentica del Cristianesimo circa Gesù Cristo Figlio di Dio che si è fatto uomo.

La Chiesa, come lei dice, afferma la sua fede incrollabile in Dio, come base fondamentale della sua dottrina religiosa. Il Dio del Cristianesimo è uno nella natura e trino nelle persone. Cioè, questo Dio, che è intelligenza infinita, si rispecchia, in questa sua intelligenza, generando, così, una persona divina di natura divina uguale alla sua. Queste due persone divine si chiamano il Padre e il Figlio, legate tra loro da un amore integrale, fatto di tutta l'ampiezza della medesima natura divina si da costituire anch'esso una persona divina, la terza che il Vangelo chiama Spirito Santo.

Il Cristianesimo insegna che per salvare l'uomo dal peccato che aveva commesso, la Seconda Persona della Santissima Trinità decise di condividere la condizione umana, in tutto eccetto che nel peccato. Di qui la dottrina cristiana dell'incarnazione: circa duemila anni fa, il Figlio di Dio, senza abbandonare la sua natura divina, assunse quella umana nel seno di una Vergine di Nazareth, una cittadina della Galilea, e quella Vergine si chiamava Maria.

Egli nacque a Betlemme nella Giudea, a causa di un censimento indetto dall'imperatore Cesare Augusto i cui dati sono riscontrabili nella storia profana. Dopo l'esilio egiziano, cui Gesù con la Madre Maria e con Giuseppe suo padre putativo fu costretto per gelosia di Erode il Grande che sospettava in questo ancora sconosciuto bambino il suo antagonista, la piccola famiglia tornò a Nazareth e qui vissero esercitando un mestiere manuale, finché Gesù, verso i suoi trent'anni, se ne andò a predicare il Regno di Dio, cioè la salvezza dell'uomo, mediante la misericordia di Dio, in tutta la regione della Palestina, insegnando particolarmente agli umili ed operando molti miracoli.

Naturalmente il suo insegnamento così verace si scontrò con quello della classe dirigente, religiosa e politica, che dominava allora il popolo ebraico. Dopo circa tre anni dall'inizio della sua predicazione, il procuratore romano Ponzio Pilato, istigato dai caporioni giudei, lo condannò alla morte di croce. Ma dopo due giorni e mezzo di sepoltura, Gesù, per provare la sua divinità e la sua capacità di salvare l'uomo, risuscitò, uscendo da solo, pieno di vita, dal sepolcro.

La resurrezione di Cristo, che ci viene raccontata da testimoni oculari e degni di fede quali erano i suoi apostoli, è la ragione fondamentale del Cristianesimo, tanto che S. Paolo afferma: « Se Cristo non fosse risuscitato, vana sarebbe la nostra fede, vana la nostra speranza ». Il nostro lettore vuol sapere quanto tempo sarebbe durata questa seconda vita, quando Cristo sarebbe morto una seconda volta. Secondo il Vangelo questa è una domanda ingenua, perché Cristo è risuscitato per non morire mai più, per assicurare anche gli uomini che, se vivranno se-

segue a pag. 5

e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.

A. D. 1452

l'appuntamento quotidiano

PARMIGIANO-REGGIANO

Per te che ami il meglio della qualitá

a tavola e nelle pause della giornata
un appuntamento con Parmigiano - Reggiano
il formaggio dal gusto genuino, ineguagliabile
L'alimento ricco di proteine nobili
facilmente assimilabili, di calcio
di fosforo e di vitamine

**Per te, per tutti
l'appuntamento quotidiano
Parmigiano-Reggiano**

Consorzio Parmigiano-Reggiano

Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinitá e di gusto

lettere al direttore

segue da pag. 2
condo il suo Vangelo, dopo la morte terrena, riavranno la vita senza fine. Dopo la sua resurrezione Gesù apparve più volte ai suoi discepoli per quaranta giorni e poi s'involò dai loro sguardi ascendendo visibilmente in cielo sul Monte Tabor. Benché il Vangelo sia da considerarsi un libro storico composto da uomini degni di fede che volevano raccontare la verità e benché molti punti della vita di Gesù siano comprovati da documenti profani, tuttavia l'insieme della sua vita, della sua opera, del suo insegnamento rimane oggetto della nostra fede. La convinzione bisogna chiederla alla fede e la fede a Dio. E' da intendere, forse, in questo senso l'esigenza del nostro lettore di « una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre ».

Le opere di Wagner

Il lettore Giovanni Russo di Napoli torna a scriverci sull'argomento della poca attenzione che la RAI dedicherebbe a Wagner; ma poi nella sua stessa protesta finisce per lagnarsi soprattutto delle nostre scelte, più orientate verso il *Tannhäuser* che non, ad esempio, verso il *Parsifal* o il *Tristano*.

Intanto, la programmazione di Wagner crea sempre notevoli difficoltà perché la durata di molte opere non consente un agevole inserimento in un consolidato ritmo di programmazione diverso.

Oggi, infatti, la durata degli spettacoli più popolari (cinema e TV) non supera, di norma, le due ore. Si è così creato, di fatto, un condizionamento del pubblico che non è facile superare. Perciò la messa in onda di opere come il *Parsifal* solo in occasione di particolari circostanze (Settimana Santa), o con il ricorso a speciali accorgimenti (divisione per atti in più serate), è una diretta conseguenza di questo stato di cose, della certezza cioè che l'ascolto tende a ridursi praticamente a zero qualora la trasmissione superi la durata « normale ».

D'altra parte, bisogna prendere atto che, mentre il pubblico è disposto ad alzarsi di notte per vedere alla TV l'incontro Benvenuti-Griffith, non lo è invece per fare le ore piccole seduto accanto ad un apparecchio radio; o, se lo è, si tratta per lo più di una isolata minoranza cui si provvede, appunto, di tanto in tanto, anche perché proprio fra questa minoranza vi è la maggioranza dei cultori del disco e della registrazione, ossia di coloro che non attendono le occasioni offerte dalla radio e dalla TV per gustare le opere e le sinfonie più gradite. Aggiungo, infine, che Pugliese, nel *Melodramma in discoteca*, ha dedicato di recente quattro puntate alla *Tetralogia*.

Esclusioni

In una lettera dalla firma illeggibile, ci si lagna della mancata partecipazione di alcuni cantanti al programma *Buongiorno con*... Avrei potuto, a questo punto, effettuare un controllo e confermare o smentire l'esattezza della segnalazione. Non l'ho fatto perché desideravo rispondere a questa lettera affrontando un problema di fondo e non limitarmi a replicare ad un'osservazione che mi sembra marginale e del tutto contingente.

Infatti, non ha molto senso lagnarsi della mancata partecipazione di un cantante o di una cantante ad un certo programma; eventualmente è più logico protestare per la sua esclusione o la sua eventuale scarsa partecipazione alle nostre trasmissioni radio e TV. Solo su questo piano generale le critiche possono essere fondate o meno. D'altro canto, ogni programma può avere, e in effetti ha, caratteristiche tali da suggerire la partecipazione di certi artisti e non di certi altri; esiste poi di fatto anche un gusto personale sia dell'ascoltatore sia del programmatore, e non sempre si identificano.

Concludendo, anche se noi teniamo conto di ogni segnalazione che ci perviene, non c'è dubbio che le eventuali proteste per l'esclusione di un cantante o di una cantante, o di un autore o, comunque, di un interprete, non dovrebbero, almeno di massima, sussistere se le esclusioni stesse riguardano una sola rubrica. Altro, invece, sarebbe il discorso se l'esclusione riguardasse la nostra produzione di quel certo genere.

Quel « Rigoletto »

« *Gentile direttore, ho avuto la sventura (proprio così) di ascoltare alla radio un'edizione del* Rigoletto *con Richard Tucker, Alfredo Kraus e... Anna Moffo. Quello che vorrei sapere — e con me alcuni amici non digiuni, le assicuro, di musica — è questo: può lei, direttore, con la competenza e la delicatezza che le sono abituali dirci dove e quali erano i pregi di tale edizione? Ora non si pretende una cosa tipo Callas-Gobbi-Di Stefano: di Tito Gobbi non ce n'è che uno, la Callas, si sa, è un mostro di bravura e Di Stefano è degno compagno. Ma se si vuole un degno* Rigoletto *ci sono decine di incisioni fatte da altri interpreti. A parte la pronuncia, pecca scusabile, dove sono andati a finire il pathos, la musicalità, le delicate, umane sfumature di un'opera così sentita?* » (Piero di Santa Tor - Torino).

I pregi dell'edizione del *Rigoletto* da lei ascoltata dovrebbero essere garantiti dal direttore di prestigio internazionale, Georg Solti, dagli interpreti acclamati in ogni teatro del mondo (Tucker ha cantato per 30 anni al Metropolitan), dalla Casa di incisione, la RCA Victor.

Perciò che dirle? Pubblico la sua opinione, limitandomi ad osservare che, tutto sommato, chi ha dato credito a questo *Rigoletto* qualche motivo oggettivo per farlo, almeno a mio avviso, lo ha avuto.

Che brano è?

« *Egregio direttore, le sarei vivamente grato se volesse comunicarmi, attraverso il* Radiocorriere TV, *il titolo del " pezzo " musicale che apre e chiude la rubrica radiofonica* Il mondo dell'opera, *curata da Franco Soprano. Grazie e molti cordiali saluti* » (Giorgio Atzeni - Cagliari).

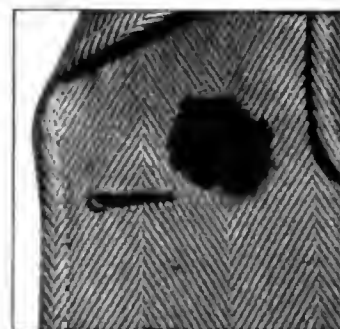
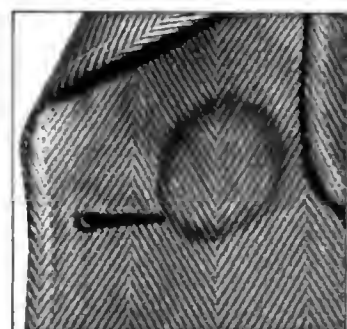
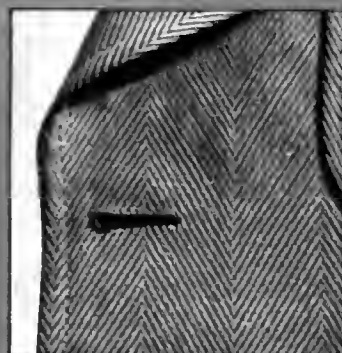
Eccola accontentata. Verdi: *Il Trovatore*: « Danze » dal 2° atto dell'opera. Disco Columbia QIMV 702.

« Zazà » alla radio

Da Bra mi hanno scritto sollecitando la programmazione dell'opera *Zazà* di Leoncavallo. Posso preannunciare che il desiderio sarà esaudito e che l'opera sarà programmata sul Terzo entro il prossimo mese di giugno.

« Popoff » di sera

Un lettore dalla firma illeggibile ci scrive una lettera in cui, tra l'altro, afferma: « La cosa più vergognosa è stata quella di mettere *Popoff* a quell'ora impossibile », ed aggiunge: « si potrebbe benissimo spostare alle 17 o alle 13,55 ».

E' bene precisare che l'orario scelto per la trasmissione di *Popoff* è in funzione di un ascolto giovanile presumibilmente disponibile nelle ore serali. Insomma, *Popoff* è dedicato soprattutto a quanti, più giovani, hanno la consuetudine di radunarsi dopo cena per passare qualche ora serena in compagnia di coetanei. Da ciò la sua collocazione alle 21,25 sul Secondo radiofonico.

le donne vogliono più chiarezza
MACINATO
il brasiliano con
"PESOTONDO"
200 gr.
chiarezza nel
200 gr.
dal Brasile
QUALITA' ROSSA
è tutto caffè
di prima scelta
ha il pesotondo
e scritto grande
CAFFÈ
LAVAZZA
QUALITA' ROSSA

nel caffè
chiarezza nel
250 gr.
dai Caraibi
QUALITA' BLU
una novità
che potete
assaggiare prima
di comprarla
perché ha
la valvola
assaggia profumo
VALVOLA
ASSAGGIA
PROFUMO
CAFFÈ
LAVAZZA
QUALITA' BLU
"PESOTONDO"
250 gr. netti
NOVITÀ
CON
VALVOLA
LAVAZZA
vuol dire chiarezza

RAMAZZOTTI
AMARO
F.LLI RAMAZZOTTI
MILANO

5 minuti insieme

Voci per tre grandi

ABA CERCATO

« La disturbo per qualcosa che probabilmente esula dalle sue possibilità, ma è senza dubbio l'unica occasione che mi resta per avere un " tramite " valido all'esaudimento della richiesta. Appassionato di lirica, ho seguito le varie trasmissioni del concorso Voci per tre grandi *andate in onda alla fine dello scorso anno. Sarei molto interessato ad alcuni bozzetti realizzati durante la votazione, che vorrei vedere esposti, a ricordo di questa magnifica trasmissione, nella sede del gruppo Amici della lirica di Pizzighettone »* (Aldo Protti - Pizzighettone).

Le caricature dei cantanti di *Voci per tre grandi* furono realizzate velocemente, in trasmissione diretta, da Benedetto Salino che le ha lasciate per ricordo ai vari Enti che ci hanno ospitato per le trasmissioni. Salino ha però fatto degli schizzi per sé, che gli permettono di rifare i disegni. Si rivolga direttamente a lui che abita a Roma in Circonvallazione Clodia 88. E, visto che parliamo di Salino, vi ricordate le divertenti caricature di Ciccio e Franco che fece per i giornalini in rime baciate che presentavano sketches di Franchi e Ingrassia di una *Canzonissima* di qualche anno fa? Attualmente Salino « vive » al Teatro delle Vittorie dove sta lavorando con Cesarini da Senigallia per *Milleluci*, il nuovo spettacolo con Mina e Raffaella Carrà.

Metà alla moglie

« Sono un grande invalido molto sofferente a causa delle gravi infermità di guerra; sono sposato ma non ho figli. Abbiamo una bella casetta e un po' di risparmi in buoni fruttiferi postali. La casa e una parte di questi risparmi sono intestati solo a me; ho dei fratelli e una schiera di nipoti. Se io venissi a mancare senza aver fatto testamento, che parte spetterebbe per legge a mia moglie? » (R. E. - Pordenone).

Se lei dovesse morire prima, a sua moglie l'eredità si devolverebbe secondo le regole della successione legittima. I suoi beni, mobili e immobili, verranno pertanto ripartiti in questo modo: metà in piena proprietà a sua moglie e la restante metà in piena proprietà ai suoi fratelli. Per quanto riguarda i nipoti essi partecipano alla divisione dell'eredità soltanto nel caso in cui i suoi fratelli (e nella specie il loro genitore) non vogliano o non possano accettare l'eredità. La ripartizione delle quote in questo caso non cambia, in quanto a sua moglie viene sempre attribuita metà dell'eredità in piena proprietà.
Approfitto di questa occasione per ricordare ai miei lettori che per quesiti legali possono rivolgersi all'« Avvocato di tutti » che risponde ogni settimana sul *Radiocorriere TV* e che è certamente più competente di me in materia. L'indirizzo di tutti i collaboratori del *Radiocorriere TV* è il medesimo, via del Babuino, 9 - 00187 Roma. Rispondo in questo modo anche alla signora Laura R. di Milano che mi chiedeva l'indirizzo di padre Cremona e alla signora Augusta M. di Treviso che desiderava quello dell'esperto tributario, al quale ho dato, come desiderava, la sua lettera.

Che cosa vuol dire

« Sono una ragazza che vorrebbe farle tante domande, ma mi limito alla più urgente, perché sto facendo delle figuracce con le mie compagne: che cosa significa " play-back "? » (Leonarda - Roma).

« Play-back » è una parola inglese che vuol dire letteralmente « gioca di nuovo ». E' un termine che si usa molto parlando di cinema e di televisione. Avrai sentito dire: quel cantante canta in « play-back » (pron. plèi-bäk). Che cosa vuol dire? Vuol dire che il cantante ha già registrato la sua canzone in sala di incisione e ora, di fronte al pubblico, adatta la propria mimica al suono della colonna sonora in modo da dare la sensazione che stia cantando proprio in quel momento. Come puoi immaginare tutto ciò è molto comodo perché la registrazione avviene in un clima di grande tranquillità; inoltre la canzone si può ripetere infinite volte fino ad ottenere il risultato migliore, mentre davanti al pubblico l'emozione gioca spesso brutti scherzi e un cantante, molte volte, non riesce a dare il meglio di sé.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dalla parte dei piccoli

Ho qui parecchie lettere di insegnanti che mi domandano come fare per ricevere il materiale didattico-informativo relativo alle trasmissioni scolastiche. Posso dire che questo materiale viene già inviato alle scuole ma che quegli insegnanti che desiderino riceverlo direttamente possono farne richiesta al Servizio Organizzazione dell'Ascolto - Direzione Trasmissioni Culturali ed Educative, RAI-Radiotelevisione Italiana, via del Babuino 51, Roma. Io ho nel frattempo passato a tale Servizio le lettere che ho ricevuto contenenti tali richieste.

Altri lettori mi domandano dove possono reperire le pubblicazioni UNESCO, in italiano o in francese, quando non esista edizione italiana. Possono rivolgersi alla Licosa-Sansoni, via Lamarmora 45, Firenze.

Tutti tipografi

Ricevo ancora richieste di informazioni sul limografo, uno strumento per una stampa elementare in uso in alcune scuole. Il limografo è sostanzialmente un duplicatore che impiega matrici e inchiostro per ciclostile, ed è entrato nella scuola recentemente. Gli insegnanti che lo usano si rifanno per lo più alla pedagogia di Célestin Freinet, l'educatore francese preoccupato di rendere la scuola più legata alla realtà odierna. Tra l'altro Freinet consigliava di finalizzare l'insegnamento della lingua ad una comunicazione effettiva, rilevando come ogni esercizio d'espressione, se destinato solamente alla correzione da parte del maestro, perda ogni mordente. In questa prospettiva l'uso di una tipografia scolastica — o in sostituzione di essa di un semplice limografo — dà la possibilità di modernizzare l'insegnamento utilizzando a scuola i mezzi di comunicazione tra gli individui che la società mette attualmente a nostra disposizione. Ma l'impiego della tipografia va saldamente ancorato a una concezione del linguaggio inteso nella sua dimensione sociale: espressione che si comunica realmente ad altri e che in questo sforzo di comunicazione giunge progressivamente alla conquista di strumenti sempre più adeguati.

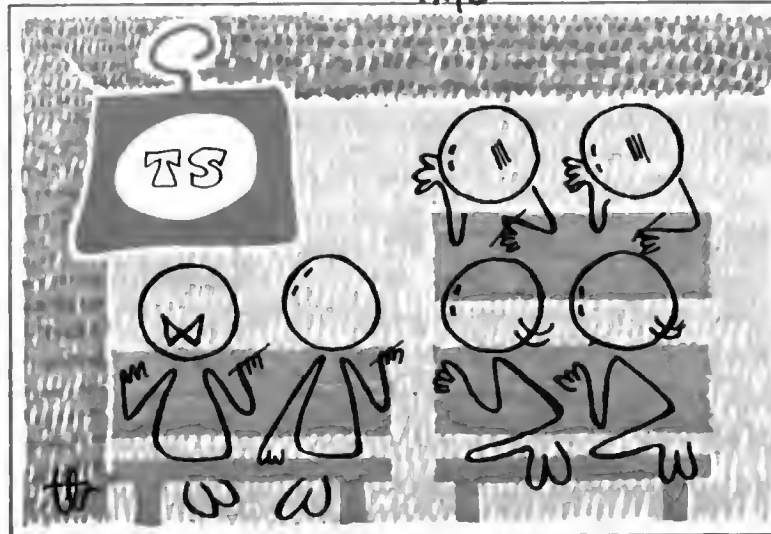
La stampa di testi vari da parte di una scolaresca assume il suo significato educativo solo quando serve per comunicare con altri, e le classi che usano il limografo sono sempre in corrispondenza con altre classi, in uno scambio continuo di esperienze.

Il cerchio dell'amicizia

Ho avuto occasione varie volte di riferire esperienze condotte da maestri coraggiosi in questa direzione. Diverse classi mi inviano puntualmente i loro lavori, che diventano sempre più articolati un anno dopo l'altro. Di recente mi è giunto l'ultimo numero de *Il cerchio dell'amicizia*, un giornale limografato redatto dai ragazzi di una scuola elementare di Casteldebole (Bologna). Arrivati alla conclusione della scuola primaria, i ragazzi di Casteldebole hanno redatto un numero in collaborazione con i loro corrispondenti di Zappolino, autori di un altro giornale stampato col limografo: *La collina*. I vari pezzi si articolano attorno ad una ricerca che utilizza sia documentazione scritta sia testimonianze verbali, si completa con interviste a specialisti dell'uno o dell'altro argomento e si conclude con una puntualizzazione delle cose che i ragazzi ritengono di aver capito e dei problemi ancora aperti. Questi ragazzi escono dalle elementari con la consapevolezza che ogni notizia va sottoposta al vaglio di una critica personale, che è importante sapersi esprimere ma è importante anche saper ascoltare.

In prima elementare

La testata de *Il cerchio dell'amicizia* è stata ereditata da una prima elementare di Ponte Ronca (Bologna). Cosa possono fare dei bambini di sei anni con un limografo, se non sanno ancora scrivere? I giornalini che i bambini di Ponte Ronca mi hanno mandato testimoniano le possibilità di questo metodo: innanzitutto essi possono esprimersi con i loro disegni. E per prima cosa i bambini hanno disegnato di nuovo la copertina, che è ancora una interpretazione di un'ideale tavola rotonda in cui maestro e scolari siedono insieme in una ricerca comune. Il primo numero del loro giornale si compone di disegni e brevi pensieri scritti in stampatello e si conclude con questa frase: « Il nostro cerchio serve per parlare insieme e guardarci in faccia; la frase è così firmata: « tutti ». Nei numeri successivi si vede come i bambini siano entrati in maggiore familiarità con la penna ed essi iniziano a dare parole alle proprie esperienze. « A scuola giochiamo e parliamo insieme », dice Cinzia, e Luciano: « Disegniamo e stampiamo per parlare ai nostri amici ». E Dante aggiunge: « Abbiamo fatto anche le fotografie dei gesti, sempre per comunicare ». Entrano poi nel giornalino le prime riflessioni sulla realtà. Si parla della domenica a piedi e della strage di Fiumicino. « I guerriglieri a Roma hanno incendiato un aereo. E' stato brutto perché sono morte molte persone », dice Angelo, e Maria Grazia annota: « Hanno ammazzato anche dei poliziotti come mio padre ». La scuola non è più qualcosa che si sovrappone alla vita quotidiana ma il luogo in cui ciascuno trova un aiuto per capire meglio la propria giornata. In un mondo competitivo una simile scuola prepara ad una vita diversa.

Teresa Buongiorno

KINDER
mette d'accordo genitori e ragazzi

+ LATTE
– CACAO

Kinder è fatto così
perchè la mamma possa darlo
in tutta tranquillità
ai suoi ragazzi.
Per lei Kinder
è tanto buon latte...
per loro è un gran cioccolato!
Ecco perchè Kinder
mette d'accordo
genitori e ragazzi.

BARRETTE KINDER AL LATTE
+ LATTE – CACAO
CON RIPIENO AL LATTE
KINDER + LATTE – CACAO
KINDER + LATTE – CACAO

Kinder è confezionato
in "porzioni-merenda"
pratiche, tascabili,
protette una per una
per un'igiene sicura.

Kinder,
l'alimentazione "piú" per gli anni verdi.

hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perchè...

c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

XIII H Medicina

il medico

PERIARTRITE

Un nostro abbonato, il signor F. Francesco di Taranto, scrive per chiederci qualche notizia concernente l'artrosi dell'anca, malattia da cui e affetto da circa un anno. Da quanto si deduce però dal responso radiologico, non deve trattarsi di coxartrosi, bensì di periartrite, cioe di una infiammazione dei tessuti intorno all'articolazione dell'anca. La periartrite dell'anca viene anche chiamata borsite dell'anca o tendinite calcarea, perchè vi e deposizione di calcio nei tessuti infiammati.

Si tratta di un'affezione piuttosto rara per la quale molte sarebbero le cause indicate, sia generali (infettive, per alterato ricambio, per carenza o deficienza di vitamine), sia locali (traumi dell'anca, malattie dell'arto inferiore, artrosi della colonna vertebrale nel tratto lombare). Le lesioni anatomiche dell'affezione consistono in alterazioni degenerativo-necrotiche (necrosi significa mortificazione cellulare) e talora in deposizioni calcaree localizzate a livello dei tendini dei muscoli che presiedono ai movimenti del femore oppure delle borse sierose articolari situate attorno all'articolazione dell'anca.

La malattia si manifesta di solito in modo insidioso con dolore e incapacita ai movimenti della gamba di lieve entita; il dolore, localizzato alla faccia esterna dell'anca e irradiato verso la natica ed alla parte laterale della coscia, e continuo e si accentua con i movimenti. Alla palpazione si possono mettere in evidenza punti dolorosi. All'esame dei movimenti si puo osservare una modesta limitazione dei movimenti all'esterno, all'infuori, della articolazione dell'anca, più rara essendo invece la limitazione dei movimenti verso l'interno o di flessione.

L'esame radiologico costituisce un elemento di notevole valore per stabilire la diagnosi; attuato con tutte le regole dovute, l'esame con i raggi X può mettere in evidenza, accanto a fenomeni di decalcificazione della testa del femore, il segno caratteristico della malattia rappresentato dalla presenza di calcificazioni nei tessuti periarticolari, di forma e dimensioni varie.

L'evoluzione della malattia è di solito verso la cronicità, nel senso che la periartrite dell'anca non si esaurisce mai, anche dopo periodi di apparente guarigione clinica; la prognosi della malattia è comunque buona in quanto nel tempo si può verificare anche una guarigione completa.

La cura e a base di farmaci antiinfiammatori, cortisone compreso, il cortisone anzi sortisce brillanti risultati (ce lo dice la pratica quotidiana) se introdotto localmente insieme a novocaina. Anche la roentgenterapia a dosi antiinfiammatorie può dare i risultati sperati.

Un altro lettore, che vuole invece mantenere l'anonimato e ci ha scritto da Belluno, e affetto da periartrite della spalla, ossia dell'articolazione scapolo-omerale. La periartrite della spalla e una sindrome morbosa caratterizzata da dolore ed incapacità ai movimenti dell'articolazione della spalla, ad andamento acuto o cronico, ad evoluzione generalmente benigna, dovuta ad interessamento di una qualunque delle strutture anatomiche (capsula, sinovia, legamenti, capi ossei) che formano la cosiddetta articolazione della spalla.

La periartrite della spalla, pur potendo comparire a qualsiasi età, colpisce generalmente individui maturi, soprattutto tra i 40 ed i 60 anni, e dimostra una certa preferenza per il sesso femminile. Perchè l'affezione si determini sono necessari di volta in volta fattori quanto mai diversi: traumi, perfrigerazioni, infezioni, alterazioni di ricambio. Molto spesso l'affezione colpisce donne in menopausa, ciò che ha fatto pensare — a torto o a ragione — che un fattore ormonale possa essere alla base della malattia. Altre malattie possono evocare una periartrite scapolo-omerale: l'osteoartrosi della colonna vertebrale, l'infarto miocardico e in genere tutte le malattie a carico delle coronarie, malattie polmonari varie, gli interventi di chirurgia plastica sul torace. Altre volte la periartrite scapolo-omerale può essere secondaria a disturbi neuro-circolatori. E' stata anche ammessa una predisposizione individuale in senso reumatico o in senso neuroartritico.

La periartrite della spalla può presentarsi in tre forme cliniche e precisamente: periartrite acuta o spalla dolorosa acuta, periartrite cronica semplice non anchilosante o spalla dolorosa semplice, periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata.

La malattia può iniziare indifferentemente con l'una o l'altra delle suddette tre forme, come pure si può assistere alla trasformazione dell'una nell'altra. Nella forma acuta, il dolore insorge di solito improvvisamente in occasione (o meno) di uno sforzo o di un trauma; è un dolore intenso, insopportabile, che si accentua con i colpi di tosse e con i movimenti ed è prevalentemente notturno; l'applicazione locale di calore dà un'esacerbazione del dolore mentre il freddo può attenuarlo notevolmente. L'intensità del dolore costringe il paziente all'immobilità assoluta. Nella periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata invece i dolori sono pressochè assenti mentre si accentuano i segni di un blocco meccanico dei movimenti articolari. Talvolta si atrofizzano anche i muscoli che presiedono a questi movimenti.

Il decorso della periartrite scapolo-omerale è quanto mai vario: vi sono casi che guariscono in pochi giorni anche senza trattamento; altri casi cedono al trattamento molto precocemente; altri infine durano molto a lungo. La prognosi è favorevole.

La cura varia a seconda della forma clinica: nella forma acuta si adopereranno i farmaci antiinfiammatori a tutti noti (aspirina, piramidone, ecc.); molto efficace si è dimostrata l'iniezione intrarticolare di idrocortisone con novocaina. Utile talvolta la roentgenterapia.

Mario Giacovazzo

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

GLI ANNI LUCE

Da Roma ci scrive Saverio Ruperto, un ragazzo di sedici anni, chiedendoci: « *Vorrei tanto capire come fanno gli astronomi a calcolare le distanze delle stelle. La questione degli anni-luce, infatti, non mi è molto chiara* ».

Non è facile spiegare in breve spazio quali sono i metodi impiegati dagli astronomi per misurare le distanze stellari. Cercheremo di farlo dando almeno un'idea del procedimento impiegato. Per le stelle vicine si usa il metodo trigonometrico, analogo a quello adottato sulla terra per misurare la distanza di un oggetto lontano con quello speciale strumento a cannocchiale chiamato teodolite. Nel caso delle stelle, si misura la loro posizione in cielo, riferita a stelle più lontane in due punti diversi dell'orbita terrestre, cioè in due momenti dell'anno. Conoscendo, così, la distanza percorsa dalla terra nell'intervallo che intercorre tra le due osservazioni, è possibile, applicando delle semplici formule trigonometriche, calcolare la distanza delle stelle. Per le stelle lontane, invece, si ricorre a sistemi più complessi che consentono di misurare, in maniera indipendente e per diverse vie, la luminosità della stella. Confrontando queste misure con dei calcoli teorici che si basano sulla conoscenza della struttura della stella, è possibile dedurne la distanza. Per concludere parliamo delle unità di misura che sono impiegate in tali calcoli. L'unità di misura più comune è l'anno-luce. Bisogna ricordare che l'anno-luce non è una misura di tempo, ma di distanza, ed è appunto la distanza percorsa dalla luce in un anno. Lasciamo, ora, al nostro giovane interlocutore il compito di calcolarsi la lunghezza dell'anno luce in chilometri, tenendo conto che la luce percorre trecentomila chilometri al secondo.

IL PESCE RAGNO

Ecco ora la lettera del signor Marco Nicolai di Brindisi: « *Desidererei notizie più precise su di un animaletto che qui, a Brindisi, si trova nell'acqua, nascosto sotto la sabbia, e che, quando viene pestato, punge. La puntura è molto dolorosa. Si tratta di un pesce o di un granchio? Ed è velenoso?* ».

La sua descrizione ci fa pensare che lei si riferisca al pesce ragno o trachino, comune nelle acque basse e nelle pozze d'acqua lungo le spiagge. E' probabilmente il trachino-vipera, un piccolo pesce lungo 10-15 centimetri, assai insidioso perché possiede delle spine velenifere sugli opercoli, cioè su quelle lamine ossee che proteggono la camera branchiale, e all'estremità dei raggi della prima pinna dorsale ed è facile che venga pestato inavvertitamente dai bagnanti che camminano a piedi nudi sulla spiaggia. La sua brusca reazione è quella di erigere immediatamente le spine velenifere, iniettando un liquido fortemente tossico che provoca una viva sensazione di bruciore e, in alcuni casi, può anche produrre edemi e disturbi di una certa gravità. Il suo congenere, il trachino drago, lungo 30-40 centimetri, vive in acque più profonde, ma ha le stesse abitudini ed è altrettanto pericoloso. I trachini sono pesci dal corpo lungo ed affusolato, poco compresso, rivestito di scaglie minute. Sono particolarmente abili nel nascondere la loro presenza. Amano, infatti, seppellirsi sotto la sabbia, lasciando sporgere all'esterno soltanto gli occhi e gli aculei veleniferi. Naturalmente non si appostano in agguato dei bagnanti, bensì delle loro prede abituali, costituite soprattutto da piccoli pesci e da crostacei. A dispetto della loro tossicità, i traschini sono commestibili. Hanno infatti carne assai gustosa e compaiono sui mercati con testa e pinna dorsale recise.

LA SCOLIOSI DORSALE

Una signora che si firma col solo nome, Ida, ci scrive da Torino: « *Ho un figliolo di 12 anni al quale, in occasione di una visita eseguita a scuola, è stata riscontrata una scoliosi dorsale. Vorrei sapere cos'è questa malattia, quali sono le sue cause e come dovrei curare mio figlio* ».

Per scoliosi si intende una deviazione laterale e permanente della colonna vertebrale, accompagnata da rotazione dei corpi vertebrali, cui conseguono alterazioni estetiche e funzionali. La scoliosi può essere fatta risalire a cause multiple. Per alcune forme si possono evidenziare radiograficamente alterazioni congenite nello sviluppo di uno o più segmenti del rachide, e quindi queste scoliosi vengono definite « congenite ». Per altre forme, la causa prima si ritrova in un fatto neurologico che abbia colpito la metà destra o sinistra dei muscoli del tronco. Tra queste scoliosi paralitiche, le più frequenti senza dubbio sono le forme conseguenti alla poliomelite, oggi in netto regresso. Infine, vanno considerate le scoliosi idiopatiche, le più diffuse, dette un tempo scoliosi dell'adolescenza. Loro caratteristica è appunto quella di comparire nell'adolescenza (10-12 anni) e di presentare un progressivo aggravamento durante l'accrescimento. Tale aggravamento termina con la fine dello sviluppo, cioè verso i 19 anni per le donne e i 20 per l'uomo. Non si può ottenere la scomparsa di una deviazione scoliotica; bisogna considerare il trattamento ottimale caso per caso, per ottenere che, al termine dell'accrescimento, il danno estetico sia il minore possibile. Nelle forme leggere si potrà ricorrere ad un trattamento di attesa facendo eseguire al paziente cicli di ginnastica e nuoto. In forme più accentuate si ricorrerà a busti gessati eseguiti in trazione, corsetti ortopedici. Data la giovane età di suo figlio, le consigliamo di affidarsi ad un centro specializzato, così da prendere per tempo gli opportuni provvedimenti di cura.

sei una buona moglie?

Segna con una crocetta le domande a cui rispondi sì:

- ☐ Hai abituato i bambini a non disturbare tuo marito quando è « sulle sue »?
- ☐ Sei convinta che nel menage familiare la tua dolcezza è determinante?
- ☐ Cerchi sempre di essere in casa quando torna dall'ufficio?
- ☐ Proibisci ai bambini di portare in tavola giochi o giornalini?
- ☐ Quando ha torto cerchi di farglielo capire con le belle maniere?
- ☐ Se uscite con i suoi amici fai di tutto per essere spiritosa e brillante?
- ☐ Se giudichi il suo hobby preferito troppo costoso eviti di rinfacciarglielo?
- ☐ Cerchi di non stare a lungo al telefono con tua madre quando lui è in casa?

Se hai risposto sì ad almeno 5 domande, sei decisamente una buona moglie, e una buona moglie sa che anche le piccole cose sono importanti per la felicità coniugale. Sì, a volte basta la sorpresa di un dolce inaspettato per farlo felice... per esempio, Crème Caramel Royal, un dolce facile, velocissimo da preparare e così buono, gustoso, un dolce che fa allegria sulla tavola, che dimostra la tua attenzione, il tuo affetto per lui. Sì, trattalo bene, trattalo come un ospite di riguardo... fagli più spesso Crème Caramel Royal!

Royal
Crème Caramel

budini Royal: il modo più buono per dare più latte ai vostri bambini

Royal.
budino-dessert

è un prodotto PILETTI

FINO A OGGI, LE LUCIDATRICI
SEMBRAVANO TUTTE UGUALI.
ANCHE LE MIGLIORI.

CON IL NUOVO MODELLO DELLA HOOVER
NON È PIÙ COSÌ.

HO

Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.

Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy

la posta di padre Cremona

L'amore cristiano

« Nelle trattazioni moderne sulla carità si parla di verticalismo e di orizzontalismo. Cosa significano propriamente questi termini ed è necessario usarli per chiarire la natura dell'amore cristiano? » (Suor Maura Vaglini - Firenze).

Verticalismo e orizzontalismo sono due termini, due specificazioni moderne che si riferiscono alla carità, all'amore. L'amore verso Dio sarebbe quello verticale; l'amore verso il prossimo quello orizzontale. Contro una religione che si esprime in atteggiamenti egoistici di pseudo-contemplazione, di pietà e di culto verso Dio, dimenticando che Dio lo ritroviamo soprattutto nell'uomo sua creatura, la religiosità moderna, riscoprendo il Vangelo e non senza una punta di polemica, intende riaffermare che la religione autentica è guardarsi intorno (orizzontalismo) e individuare i bisogni del prossimo ed impegnarsi ad aiutarlo. Verticalismo e orizzontalismo non sono due termini belli ed esatti dal punto di vista teologico e scritturistico, ma possono indicare la necessità di correggere una pietà sterile, fatta di sentimento, di parole, di accomodamento e chiusa ai problemi dei fratelli. Ed è un atteggiamento assai diffuso. D'altra parte, insistendo sull'amore in direzione orizzontale, si può scadere nella filantropia, nella demagogia, nella strumentalizzazione della miseria, mescolando a questa specie di amore il disprezzo o l'odio per chi, magari, è manchevole di carità, ma che, pur dovendo essere corretto, rientra anche esso nell'ambito della carità. Direi che l'amore cristiano non è né verticale né orizzontale, perché Dio è sceso nell'uomo, abita nell'uomo e, l'uno per l'altro, formano un solo oggetto d'amore. E' la caratteristica del cristianesimo. Gesù diceva così: « Il regno di Dio è dentro di voi! ». E S. Paolo ripeteva: « In Dio noi viviamo, ci muoviamo e siamo! ». Gesù ha fatto del comandamento dell'amore l'essenza della sua religione: « Ama Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutta la tua vita; e il tuo prossimo come te stesso ». Sono due comandamenti, ma così condizionati tra loro da risultare uno solo. S. Giovanni predicava: « Figlioli, amatevi l'un l'altro! ». E i suoi discepoli: « Ma sempre la stessa predica? ». Egli replicava: « Sì, perché chi ama il fratello ha compiuto la legge. Infatti, come puoi amare Dio che non si vede, se non ami il fratello che si vede? ». Si ama, dunque, veramente e fattivamente, quando si ama per amore di Dio l'uomo che è l'immagine e il vicario di Dio. Evidentemente, la sorgente unica di questo amore che innalza a tanta dignità l'uomo più miserevole e lo rende degno di bene, scaturisce solo da Dio. La dottrina del corpo mistico per cui gli uomini sono membra di Cristo che è capo dell'umanità, rafforza il concetto dell'amore vero. S. Agostino ha un bell'esempio. Commentando S. Giovanni, scrive: « Se qualcuno ti volesse baciare mentre ti calpesta i piedi con ferrati calzari, non gli grideresti, forse, " E che fai amico? Tu mi schiacci! ". " Come ti schiaccio, ho voluto abbracciarti e baciarti! ". " Ma non vedi, sciocco, che ciò che tu vuoi abbracciare, per i vincoli dell'unità, si estende a ciò che calpesti? Tu mi onori in alto e mi calpesti in basso; ma calpestandomi, mi fai soffrire assai più di quanto non mi faccia gioire il tuo onore! " ». Nel nostro rapporto con Dio e con il prossimo, teniamo presente questo quadretto che nel suo verismo è tragico e comico.

Ex suora

« Sono un'ex suora. Ho sofferto molto prima di prendere la decisione di lasciare l'istituto. Ora mi trovo in condizioni pietose sia moralmente che finanziariamente in quanto ho vergogna di gravare sui miei parenti. Sono insegnante elementare, ma mi è difficile trovare un posto statale perché non ho sostenuto il concorso magistrale... » (G. A. - Napoli).

Pubblico parte di una lettera, lunga e con accenti di angoscia comprensibili. Bisogna aver fiducia nella Provvidenza, ma anche gli uomini meritano fiducia e perciò si fanno loro conoscere i bisogni degli altri, talvolta impellenti e drammatici. Non è improbabile che qualche istituto religioso possa offrire una mano e accettare l'opera educativa, già collaudata, di una persona che ha dovuto compiere un passo difficile, senza dubbio coraggiosamente e coscienziosamente. Se la buona notizia mi venisse comunicata per mezzo di questa rubrica, la trasmetterei all'interessata, liberando dalle angustie una persona che ha fatto del bene in uno stato di vita che non era il suo e che ancora ne può fare tanto.

L'udienza del Papa

« Chi le scrive è una sua antica alunna dell'Istituto Magistrale di Viterbo, ora felicemente sposata e madre di due bambini. La maestra del più grande dei due, che frequenta la V elementare, vorrebbe chiudere il ciclo scolastico conducendo la classe a Roma per l'udienza del S. Padre... » (Ivana Onofri - Napoli).

Il Papa riceve in udienza tutti i mercoledì. Si rivolge una semplice domanda alla Sacra Prefettura della Casa Pontificia - Città del Vaticano. Una ex alunna che dice di avermi ritrovato, dopo tanto tempo, in televisione, potrebbe affidare la domanda a me, a suo tempo. Ma che piacere mi fa — anche se penso che gli anni trascorsi non sono pochi, che la gente si succede alla gente, gli amici agli amici, che gli alunni e le alunne hanno fondato famiglie — vedere che il ricordo si conserva, i legami rimangono saldi...

Padre Cremona

IX|C

leggiamo insieme

«I pittori italiani del Rinascimento»

CHE COSA È BELLO

Vi sono libri che fanno epoca nella storia della cultura, e fra questi, per l'intendimento dell'arte, si pone, a giudizio comune, *I pittori italiani del Rinascimento* di B. Berenson, lo storico dell'arte americano che visse e morì a Firenze, e del quale la casa editrice Sansoni ha ripubblicato l'opera magistrale (298 pagine, 4200 lire).

Dare una definizione di ciò che noi chiamiamo bello è molto difficile, perché la bellezza, prima d'essere analizzata negli elementi di cui si compone, si avverte: e così Croce poté scrivere che « una cosa è bella perché è bella », senz'altre spiegazioni.

Ma noi non ci sentiamo soddisfatti dall'intuizione che abbiamo del bello; vogliamo anche, quando s'appaga il sentimento di ammirazione che suscita il bello, intenderne la natura. E ci soccorre allora l'analisi che abbiamo messo da parte, e diciamo che il bello contiene molte cose: senso delle proporzioni, corrispondenza agli alti sentimenti dell'animo umano ecc.

Il bello dona la gioia, e, contemplandolo, noi ci sentiamo migliori. Esso adempie quindi alla funzione che i greci chiamavano di « catarsi », di liberazione dalle passioni che intorbidano l'animo; questo, dopo la visione della bellezza, diventa puro: calmo come in una bella giornata di sole.

Dicendo ciò, abbiamo già collocato la bellezza in una sfera superiore, che i grandi spiriti sanno intendere nel suo vero significato e sanno far intendere agli altri uomini: quasi sacerdoti della divinità ch'è in fondo al cuore di tutti e che si svela solo a chi la ricerca con amore.

Bernardo Berenson fu, per tale riguardo, un privilegiato: non solo perché, artista, comprese la bellezza nel suo più intimo essere, ma anche perché espresse in chiara forma — come pochi hanno fatto prima e dopo di lui — il senso dell'ascosa divinità.

Vogliamo addurre, a prova di ciò che siamo venuti scrivendo, una delle tante pagine di Berenson sui pittori del Rinascimento: quella dedicata alla « Resurrezione » di Piero della Francesca:

« Così, nell'affresco della "Resurrezione", egli non ha nemmeno pensato a domandarsi quale potesse essere il tipo fisico del Redentore. Ha scelto il più maschio e robusto; e nella grigia, umida luce mattutina, fra cipressi e platani frondosi, si vede la figura che sorge dal sepolcro. Si sente la solennità, la fatale importanza dell'ora, come forse in nessun'altra versione di tale soggetto; e chi abbia intuito d'arte, tutto questo sente prima anche d'essersi chiesto se il Cristo ha davvero un'aria da Cristo, e se l'espressione del suo volto è proprio quella che ci sarebbe voluta.

Il fascino d'un'arte impersonale, rifuggente dalle emozioni come l'arte di Piero della Francesca, è innegabilmente grande; ma perché poi e tale, e di che cosa consiste una così intensa suggestività? Credo che essa risulti di molti elementi. In primo luogo, dove mancano particolari espressioni sentimentali — tanto gradite alla nostra fragilità — siamo più aperti alle impressioni, puramente artistiche, dei valori tattili, di movimento e di chiaroscuro. A mio parere, l'espressione facciale è così poco necessaria, e a volte talmente importuna, che se una bella statua è priva della testa, difficilmente avverto la privazione. Le forme e l'azione, quando sono valide, bastano a farmi completar la figura nel senso da esse indicato; mentre c'è sempre il caso che la testa, anche in sculture d'ottimi maestri, ecceda nell'espressione; sia in un senso superfluo, sia in palese contraddizione col senso che ispira l'azione e le forme.

Ma un'altra ragione, meno estetica e di carattere più generale, è da aver presente ai riguardi dell'impassibilità nell'arte. Per quanto ci si sia portati ad amare coloro che reagiscono alle cose come reagiremmo noi, avviene che, in altre occasioni, in momenti di sensibilità esausta, la nostra simpatia non è meno tocca da esseri e cose che (per quanto attribuiamo loro una personalità splendida ed armonica alla nostra) non reagiscono affatto a ciò che invece avrebbe su noi un potere schiacciante. Tali esseri, come s'è detto, non sono meno sensibili di noi; ma vedendoli restare assolutamente indisturbati da ciò che forse basterebbe a sconvolgerci, siamo indotti ad attribuir loro la calma e la maestà degli eroi. E siccome in larga misura ci si identifica con ciò che si ammira, così anche noi, un breve istante, ci sentiamo eroi. Questo sentimento è prossimo a quello di Piero della Francesca verso la creatura umana. Raffigurando l'uomo che non cura le bufere e l'urto della vita, il pittore ci conforta e riconcilia; appunto come il poeta che, dotando la Natura di sentimento umano, gode della sua incommensurabile superiorità alle nostre passioni ed ai nostri dolori ».

Italo de Feo

«Serpico»: una battaglia contro la corruzione

Serpico (ed. Rizzoli) si propone attendibilmente come il primo vero « best-seller » della nuova stagione editoriale, dopo la stasi che ogni anno il mercato librario fa registrare al termine della campagna natalizia. Gioverà indubbiamente, al romanzo-verità dell'americano Peter Maas (già noto per aver raccontato con successo, in La mela marcia, *il caso Valachi), la contemporanea programmazione del film che ne ha tratto Sidney Lumet, con la straordinaria interpretazione di Al Pacino. Ma il libro merita attenzione di per sé, prima e al di fuori della programmazione cinematografica.*

Credo che il merito maggiore di Maas (o la sua più sottile furberia) sia nell'aver rinunciato, per narrare la vicenda di Frank Serpico, ad ogni forzatura romanzesca, lasciandone dunque intatto il sapore amaro di cronaca del nostro tempo. Se ne avvantaggia, per assenza di retorica, anche il senso morale della storia, ch'è poi quella d'un poliziotto sano, d'un uomo che ha stima di sé e del proprio mestiere, e dunque intraprende, nella caotica realtà di New York, una personale coraggiosa battaglia contro la corruzione che gli dilaga intorno.

Pur rigorosamente aderente alla verità, il racconto di Maas ha il ritmo e la « suspense » di un giallo d'azione: ma non vorremmo che dietro a questi elementi in fondo esteriori si smarrisse l'interesse del lettore. Serpico è anche e soprattutto una denuncia, un impietoso « spaccato » della realtà sociale d'una grande metropoli e dei mali occulti, della disonestà, dell'omertà che si insinuano anche nei ranghi dei « tutori della legge ».

Ed è, infine, un riuscitissimo ritratto d'uomo: Maas arriva a delineare la figura di Frank Serpico in tutta la sua complessità, a trovarne le radici profonde, a far capire il suo appassionato desiderio di giustizia.

E', in qualche modo, l'altra faccia del Padrino: *alla oleografica « mafia » di Puzo, Maas oppone realtà meno romanzesche, dunque assai più credibili e brutali.*

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione in alto: la copertina di « Serpico », il romanzo-biografia di Peter Maas edito in Italia da Rizzoli

in vetrina

Il mondo dell'uomo

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling: « Saggi sulla filosofia, la religione, la libertà ». *Gli scritti schellinghiani raccolti in questo volume:* Filosofia e religione *del 1804, le* Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana *del 1809, le* Lezioni di Stoccarda *del 1810 e le* Conferenze di Erlangen *del 1821, sono diversissimi fra loro per origine, consistenza, natura e scopo, e si distendono nell'ampio arco di diciassette anni. Eppure si riferiscono tutti a un medesimo periodo di meditazione, che si potrebbe chiamare « filosofia della libertà ». La massima espressione di questa filosofia avrebbe dovuto essere il grande libro su* Le età del mondo, *concepito con un vastissimo disegno, ma rimasto incompiuto: non ce ne restano che alcune versioni manchevoli e inconcluse. Ciascuno dei quattro scritti raccolti nel volume, di cui tre inediti in Italia, è una felice e compiuta espressione di questa filosofia, che si colloca tra il « sistema dell'identità », in cui s'erano fusi l'idealismo trascendentale e la filosofia della natura prime forme del pensiero schellinghiano, e la cosiddetta ultima filosofia di Schelling, che attraverso il penetrante tentativo dell'« empirismo filosofico » approderà alla grandiosa costruzione della « filosofia positiva ». Leggendo i quattro scritti si può seguire passo passo il cammino di Schelling che dalla natura comincia a trasportare il suo sguardo sullo spirito, e dalla panteistica unitotalità si volge a una concezione drammatica dei rapporti fra uomo e Dio nella libertà di ciascuno dei due termini del rapporto. Si va delineando una filosofia che pone in primo piano il mondo dell'uomo, con tutti i suoi problemi: la libertà e il male, l'errore e la malattia, l'angoscia e la morte, il mistero e la ragione, la volontà e lo sforzo, la storia e la religione, in una vicenda tragica di ricerca e di conflitto, in cui l'armonia può essere soltanto finale, come vittoria in quella lotta e come superamento del male, dell'errore e della sofferenza. In una densa introduzione Luigi Pareyson presenta i temi centrali e le caratteristiche fondamentali dei quattro scritti, come guida a intenderne e approfondire la lettura.*

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling nacque a Leonberg (Württemberg) nel 1775 e morì a Bad Ragaz in Svizzera nel 1854. Studiò nel seminario protestante di Tubinga, dove ebbe come condiscepoli Hegel e Hölderlin. Fu professore a Jena, a Würzburg, a Erlangen, a Monaco e Berlino. (Ed. Mursia, 228 pagine, 7700 lire).

Il regista dell'« Orlando »

Franco Quadri: « Il rito perduto. Saggio su Luca Ronconi ». *Impostosi con l'allestimento del* Lunatici di Middleton, *reso celebre pur tra resistenti diffidenze da un'edizione scenica dell'*Orlando furioso, *di cui vedremo l'adattamento televisivo, Luca Ronconi, uno dei più prestigiosi registi del teatro italiano contemporaneo, è al centro del saggio di Franco Quadri che percorre tutta l'ampia originale e stimolante parabola del suo lavoro sino alla recente* Orestea. *Il taglio narrativo, lo stile giornalistico brillante, sono uniti a una rigorosa analisi: Quadri, che è da tempo un critico impegnato nel rintracciare, fra crisi e immobilità del teatro italiano, quanto c'è di autenticamente « necessario » e vitale, coglie lucidamente in Ronconi i momenti di maggior interesse ma anche quelli contraddittori che potrebbero portarlo a una pericolosa « routine », mentre il discorso si amplia dal regista alla nostra scena d'oggi, in una serie articolata « complessa di riferimenti. Se il problema di Ronconi è quello di reinventare e verificare continuamente le possibilità della comunicazione teatrale, Quadri svolge in parallelo la stessa ricerca sul piano critico e il libro si propone come un esempio compiuto di indagine « creativa »; la macchina teatrale di Ronconi viene scomposta in tutti i suoi elementi, dall'ideazione e preparazione degli spettacoli — gli studi sugli elisabettiani e sui greci rapportati all'epoca contemporanea — alla loro realizzazione, tenendo conto delle molte questioni connesse, dalle difficoltà della formazione delle compagnie agli ostacoli burocratici, il rapporto col pubblico, con i « luoghi » scenici visti nelle loro caratteristiche non soltanto architettoniche ma anche « sociali ».* (Ed. Einaudi, 282 pagine, 2400 lire).

a cura di Ernesto Baldo

Storia dei tarocchi

Le attrici Carla Romanelli e Paola Gassman, Ugo Pagliai e la cantante Nada interverranno alla puntata del programma televisivo « Ore 20 » dedi-

« Ore 20 »: Carla Romanelli, Paola Gassman, Ugo Pagliai e Nada

cata ai tarocchi e in onda domenica 10 marzo. Nel corso della trasmissione, curata da Bruno Modugno, si parlerà anche delle origini dei tarocchi. Sembra ormai certo che le carte da gioco furono inizialmente studiate per predire il futuro e sin dalla loro nascita hanno avuto tale impiego. Le carte non sarebbero altro che una derivazione dei bastoncini che i cinesi adoperavano per le loro profezie. C'è tuttavia qualche studioso che sostiene che la loro origine risale alle pagine di un leggendario « Libro di Thoth » usato dagli antichi egizi. Comunque si sa che le carte da gioco illustrate furono importate in Italia attorno al 1300 da tribù nomadi provenienti dall'India. Le prime carte che si affermarono in Europa furono i tarocchi. L'arte della cartomanzia — si dice nella trasmissione — non sta certo nelle carte in se stesse, bensì nell'abilità e nel potere di osservazione di chi è chiamato ad interpretarle.

« Supersonic » in trasferta

Una volta al mese l'équipe di « Supersonic » (il programma musicale che la radio dedica ai giovani) va in trasferta a Torino dove si realizza l'edizione speciale con l'intervento « dal vivo » di interpreti popolari. Allo special di marzo, che sarà realizzato il 15 ed andrà in onda giovedì 21 dello stesso mese, parteciperanno il complesso Le Orme, Francesco Guccini e Patty Pravo; mentre allo special di febbraio hanno preso parte il Rovescio della Medaglia, Ivan Fossati, Oscar Prudente e Mia Martini. A turno questi special vengono presentati dagli stessi conduttori di « Supersonic »: Antonio De Robertis, Piero Bernacchi, Paolo Testa e Gigi Marziali.

Documentano l'avventura

Sui monti della Valsolda una troupe cinematografica della televisione, guidata dal regista Sergio Barbonese, sta realizzando il documentario « Salvataggio in alta montagna » che fa parte del quarto ciclo della serie « Avventura », a cura di Bruno Modugno, la cui programmazione è prevista dopo la prossima estate. Anche con la nuova serie si cercherà di porre in risalto le prestazioni dell'uomo nell'interesse della scienza, della tecnica e della preservazione della natura. Con il servizio di Barbonese si documenta l'« avventura » quotidiana a cui sono preposti gli uomini del soccorso alpino i quali vivono, davanti alla macchina da presa, le difficoltà e i rischi del loro lavoro. « Salvataggio in alta montagna » propone scene in cui gli stessi scalatori del soccorso alpino interpretano la parte di turisti imprudenti che sfidano la montagna ed a questi i colleghi prestano soccorso per illustrare le tecniche usate nella loro missione.

«Milleluci» il nuovo show del sabato televisivo che lancia l'inedita coppia Mina-Carrà

Dunque, vediamo co

Due regine della canzone italiana in un duetto TV per «Milleluci»: sono Nilla Pizzi (a sinistra) e Mina

Più «sorelle» di quanto non sembri, le due primedonne del video si completano a vicenda. Dalla formula insolita dello spettacolo, senza preferenze per l'una o l'altra protagonista, alle voci su una presunta rivalità: «Parole, parole, parole»...

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

L'idea di mettersi insieme, di fare coppia in TV, a Mina e Raffaella Carrà venne scherzando; una boutade buttata lì tra amici, quasi goliardicamente, per gioco, per caso e, forse, per noia e senza convinzione. Niente di più normale nel mondo dello spettacolo dove cento ne pensano e una ne fanno. Quello che non è normale, invece, è che l'idea siano poi riuscite a realizzarla veramente.

Tanto più che, salvo errore, nella storia del varietà, del vaudeville, della rivista musicale e degli stessi show televisivi riscontri

segue a pag. 24

Da sinistra: Mina, il regista Antonello Falqui, Raffaella Carrà e il coreografo Gino Landi. Allo spettacolo parteciperanno come ospiti personaggi cari al pubblico TV: da Walter Chiari alle gemelle Kessler, da Corrado a Mike Bongiorno

ome stanno insieme

Sul palcoscenico di « Milleluci »: qui sopra Franca Valeri, ovvero cosa pensa del divismo canoro la signorina Snob; a sinistra, Raffaella Carrà uno-due: da canterina ingenua a Lola-Lola nel night

Così in un balletto Raffaella Carrà rievocherà le adunate e le esercitazioni sportive imposte ai giovani dal regime fascista

Il Trio Lescano al tempo dei suoi successi. Lo show riproporrà questa « gloria » radiofonica in versione aggiornata con le voci di Mina, Jula De Palma e Raffaella Carrà (foto a sinistra)

Dunque, vediamo come stanno insieme

segue da pag. 22

analoghi di coppie femminili non ne esistono, se si eccettuano le formazioni, specialmente canore, sorte più che altro per ragioni di consanguineità (il Duo Fasano, le gemelle Kessler, i fratelli De Rege, le Andrews Sisters, i Marx Brothers, ecc.). La coppia — anche nel mondo dello spettacolo — è istituzione tipicamente eterosessuale: quando non lo è si fonda in ogni caso su una diversità, su una disuguaglianza o addirittura sul diritto del più forte, su uno che fa la parte del leone (il comico) e l'altro che la subisce (la « spalla »). Il che, tutto considerato, rimette le cose a posto.

La novità del «caso» Mina-Carrà sta invece nel proporre al pubblico un tandem che ha due caratteristiche fondamentali: *a*) aver soppresso il tradizionale binomio uomo-donna; *b*) lavorare « au pair », senza supremazie, fifty-fifty, tanto al ballo, tanto alla canzone. Figuratevi quindi se, con un così esplosivo biglietto da visita, i rotocalchi confidenziali e sensazionali non si buttavano a fomentare il « dura minga », con titoli tipo « Guerra segreta tra Mina e Raffaella » e « Antipatia tra primedonne ». C'è addirittura chi ha parlato di « scoppio d'odio », come se la « tigre di Cremona » e la « gattona di Bellaria » si aggirassero furtivamente al Delle Vittorie facendo luccicare tra le quinte non paillettes e lustrini ma sinistri bagliori di lame e pugnali. « Amiche sì, ma solo sul video », concede invece per precauzione un altro settimanale.

« Meglio non farci caso », dicono a loro volta le protagoniste del nuovo show di Antonello Falqui. « Se stessimo dietro a smentire, a chiarire, a puntualizzare o a querelare, non avremmo più un solo attimo per impegnarci nelle cose che questo show ci obbliga ogni giorno a fare, e che sono tante, tantissime... ».

Polemiche a parte, e a detta degli esperti, il tandem Mina-Carrà ha dei grossi numeri per fare centro. Prima di tutto per obiettive ragioni di richiamo. Intanto ve la immaginate una Carrà, appena dieci centimetri più alta, con le chances canore di Mina, oppure Mina col potenziale energetico di Raffaella? Sarebbe una specie di « mostro » che madre natura mette raramente al mondo: in America hanno la Liza Minnelli che renderebbe espressivo pure l'elenco del telefono, in Italia siamo almeno riusciti a mettere insieme questa « accoppiata vincente », visto che di Minnelli non ne spuntano (anche perché le Judy Garland nostrane le loro figlie hanno l'abitudine di spedirle in collegi troppo « ben frequentati »). Secondo l'idea iniziale, insomma, il sodalizio Mina-Raffaella dovrebbe rappresentare un tentativo di « simbiosi » artistica, senza trapianto, una specie di missile a doppia testata o, se volete, un bireattore che sorvolerà la penisola ogni sabato sera, per otto settimane, tante quante sono le puntate di *Milleluci*, titolo del nuovo show.

Intanto pare assodato che al pubblico maschile il tandem piacerà senz'altro; per quello femminile (che è, in fondo, il più temibile) ci sarà da verificarlo sulla base degli « aggiornamenti » che la tipologia dei due personaggi ha subito nel corso di una triennale assenza dai teleschermi.

Secondo un sondaggio sul divismo promosso circa sei anni fa dall'Istituto Gemelli di Milano, nella personalità di Mina confluirebbe una duplice componente, comica ed erotica. La cantante cioè fa balenare al pubblico delle possibilità passionali ma le elude; apre una porta all'ammirazione maschile ma nello stesso tempo però calma la gelosia femminile presentandosi al di fuori del gioco concorrenziale dell'amore, spesso trasformando il rapporto sul piano della cordialità cameratesca e dell'ironia. E' un'analisi tipologica seducente che sembrerebbe essere stata applicata, quasi con la perfezione di una formula, dagli autori di *Parole, parole, parole*, la canzone-sigla di *Teatro 10* che Mina interpretava con Alberto Lupo nel suo ultimo show televisivo.

Mina, inoltre, ama consegnarsi all'ammirazione della gente in virtù di una solida e incontestabile vocazione professionale, astraendo completamente dalla sua tormentata vita privata che, anche di recente, è stata segnata da prove difficili e drammatiche. Ciò le consente di « invecchiare » senza cali di popolarità accanto al pubblico dei suoi ammiratori e delle sue ammiratrici, che sono tantissime e distribuite in tutti i ceti sociali, specie medio-borghesi.

Il « mito » della Carrà propone, invece, valori diversi e a sfondo prevalentemente vitalistico: la volontà, l'ambizione, l'indipendenza, l'entusiasmo, l'amicizia, l'amore per i bambini, l'attaccamento al proprio lavoro (il « fiatone » dopo il balletto) e un pizzico, italianissimo, di sesso. Non a caso l'ambizioso spettacolo che la Carrà portò l'anno scorso in tournée nei teatri e negli stadi della penisola con quattro partners e un'orchestra di 20 elementi aveva per titolo *Raffaella senza respiro*.

Il « messaggio » di Mina è statico-ironico; quello della Carrà dinamico-sentimentale. Mina si afferma in abito lungo, Raffaella (« Raffa » per i suoi fans) in minigonna. La loro balia è « made in USA », la loro « mamma » è la RAI. Per questo, in fondo, sono più « sorelle » di quanto non sembri.

Giuseppe Tabasso

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

RECOMMENDED BY
Helene Curtis

SE VOLETE UN PARRUCCHIERE CHE SIA SOLTANTO "UNO CHE PETTINA" ...NON ENTRATE DOVE C'È QUESTO SIMBOLO!

Perchè, dietro questo simbolo, c'è un artista. E, nello stesso tempo, un professionista. Un professionista perchè, appena vede i vostri capelli, ne individua immediatamente la natura, lo stato e le esigenze. E sa perciò scegliere ed applicare, tecnicamente, i trattamenti più efficaci per curarli e farli "vivere" giovani e sani a lungo. Ed è un artista. Perchè conosce decine e decine di "servizi" diversi. Sa inventare un taglio. Sa trovare la nuance più lieve o trasformare in modo del tutto naturale un colore. Sa creare un'acconciatura che fa moda e adattarla al vostro viso per esaltarne le linee e la personalità. A questo non è arrivato per caso. Ha impegnato anni e anni della propria vita. E tutte le sue doti di gusto e di sensibilità. Per accumulare un patrimonio di esperienza e porlo, oggi, al servizio della vostra bellezza.

dove c'è un bravo Parrucchiere c'è il simbolo d'oro:

LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

NEW ADV. 74

«Milleluci» il nuovo show del sabato televisivo che lancia l'inedita coppia Mina-Carrà

Tutti i

Roma, marzo

Le «Milleluci» del titolo, a dispetto della crisi energetica, sono ovviamente quelle della ribalta. Una ribalta in otto «dimensioni», una per ogni puntata dello show televisivo del sabato sera che vede, oltre a quello di Mina e di Raffaella Carrà in veste di «padrone di casa», il ritorno in cabina di regia di Antonello Falqui e, sul podio del direttore d'orchestra, del maestro Gianni Ferrio, insieme al coreografo Gino Landi, allo scenografo Cesarini da Senigallia, al costumista Corrado Colabucci, alla

Gli intramontabili Cetra con Cesarini da Senigallia che ha curato le scenografie dello show TV. Qui a fianco, Mina e Raffaella Carrà. In alto, un balletto con la Carrà dedicato a un famoso eroe dei fumetti, Mandrake

I protagonisti della prima puntata. Da sinistra si riconoscono: Gorni Kramer, Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi, Ernesto Bonino, I Cetra, Jula De Palma, Raffaella e Mina. Un « Amarcord » televisivo dedicato alla vecchia radio

generi di spettacolo leggero in otto serate

segretaria di produzione Laura Basile e al datore di luci (anzi di milleluci) Corrado Bartoloni. Autore dei testi è Roberto Lerici.

Ambientato in uno studio tappezzato da gigantografie di big dello spettacolo d'ogni tempo (Al Jolson, Jean Harlow, Eduardo De Filippo, Charlie Chaplin, Buster Keaton, Vittorio De Sica, Louis Armstrong, Clark Gable, Fred Astaire, Ginger Rogers, Shirley Temple eccetera), « lo show », afferma il regista Falqui, « è una carrellata in chiave di revival su tutti i generi di spettacolo leggero, una rievocazione ironicamente affettuosa ». Insomma, una specie di « Amarcord delle ribalte », ma più ironico che amaro, più valzer della simpatia che tango della nostalgia.

Musiche, balletti, canzoni e ospiti, tutto sarà in funzione della rievocazione di turno. La prima delle quali è dedicata alla vecchia radio, di cui si celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario. Rivedremo così la Nilla Pizzi di L'edera *diretta da Angelini su una ribalta sanremese e Nunzio Filogamo che si rivolge « ai cari amici vicini e lontani », Ernesto Bonino e Alberto Rabagliati, Gorni Kramer e il quartetto Cetra, Corrado, voce radiofonica per eccellenza, e Franca Valeri che fa da filo conduttore nelle vesti di quattro tipi di ascoltatrici (tra cui la sua celebre « signorina Snob ») e riascolteremo perfino un « Trio Lescano », ricomposto per l'occasione da Mina e Raffaella Carrà con la partecipazione di Jula De Palma.*

Tra i balletti, per esempio, Raffaella riproporrà lo « spirou », l'« hoola-hoop » e, naturalmente, il « rock 'n' roll »; e una rievocazione a passo di danza toccherà anche alle figurine dei Quattro moschettieri *e ai fumetti di Cino e Franco e di Mandrake, sulla base di un motivo celebre quanto idiota dell'epoca,* La famiglia canterina*. Quanto a Mina l'ascolteremo, tra l'altro, in duo con la Pizzi e con Rabagliati, oltre che nei suoi assoli canori e — sarà bene sottolinearlo — « dal vivo ». E' noto, infatti, che la registrazione in diretta in uno studio televisivo presenta problemi tecnico-acustici non semplici che comunque l'équipe di Ferrio ha voluto ugualmente affrontare per ottenere una maggiore « verità » dello spettacolo.*

Dopo la puntata dedicata alla radio, sarà probabilmente la volta del « café-chantant » con un Delle Vittorie trasformato in « teatrino » d'epoca, vagamente ambientato a Napoli, patria italiana di questo genere di spettacolo. Tra gli ospiti si fanno i nomi di Romolo Valli, Antonio Casagrande, Angela Luce e Mariano Rigillo. Tra le curiosità una Mina impegnata in una romanza di Tosti.

Alla puntata dedicata alla rivista interverranno fra gli altri Macario, Nino Taranto e Walter Chiari (con Mina e Raffaella nelle vesti di vedettes tipo Wanda Osiris, Febbre azzurra*...). Naturalmente non poteva mancare una puntata dedicata alla TV, rievocata nei suoi diversi aspetti: lo « sceneggiato », con Alberto Lupo, principe del genere, che rifà il verso a se stesso (« Cittadelle non ne faccio più... », sul motivo di* Parole, parole, parole*); lo show, con le Gemelle Kessler che scendono dall'alto come ai tempi di Studio Uno; la musica leggera, con Celentano primo della classe; lo sport e l'attualità, con Maurizio Barendson; il quiz con Mike Bongiorno e i Caroselli, le rubriche, le annunciatrici ecc.*

Ci sarà poi un sabato sera dedicato all'avanspettacolo-varietà, con ospiti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Aldo Fabrizi, Pippo Franco, Antonella Steni e Elio Pandolfi; un altro ancora sul mondo del cabaret, che conterà sulla partecipazione di Paolo Villaggio, Paolo Poli, Pino Caruso, Enrico Montesano, Cochi e Renato. Una puntata infine rievocherà « l'era dello swing » per la quale si fanno per ora i nomi di Johnny Dorelli e di un sestetto jazz composto da Basso, Valdambrini, Azzolini, Piana, Sellani e Cuppini. Siamo così a sette trasmissioni: per l'ottava e ultima c'è qualche dubbio se dedicarla alla commedia musicale oppure, quasi a mo' di « serata d'onore », proprio alle due protagoniste di Milleluci*: Mina e Raffaella Carrà.*

g. t.

Tre protagonisti della radio di ieri, Rabagliati, Angelini e Filogamo, al tempo dei loro successi e, foto in alto, a « Milleluci »: « Miei cari amici vicini e lontani ecco a voi Rabagliati con l'orchestra Angelini... »

La prima puntata di *Milleluci* va in onda sabato 16 marzo alle ore 21,40 sul Programma Nazionale televisivo.

19 marzo
festa
del papà
FESTA
DEL
PAPÀ
19 marzo
HOMME 74
PRINTEMPS 74 POUR HOMME
VECCHIA ROMAGNA
BRANDY
ETICHETTA NERA
VECCHIA ROMAGNA
il "suo" regalo
VECCHIA
ROMAGNA
in una eccezionale confezione regalo
con HOMME 74 raffinata eau de cologne per uomo.
creata in esclusiva per la BUTON dai Maestri Profumieri
di Grasse, la famosa Città dei profumi della Costa Azzurra

Mario Del Monaco nei panni dell'Otello verdiano: uno dei personaggi che in maggior misura hanno contribuito alla sua fama

Mario Del Monaco: questa settimana alla radio è Des Grieux in «Manon Lescaut»

La superbia di una voce

Dopo una carriera più che trentennale, il fascino di questo artista resiste immutato e sorprendente. A lui compete di diritto il primato di eternare in piena era spaziale il mito assurdo ma entusiasmante del «tenore»

di Guido Tartoni

Genova, marzo

Non occorre essere ornitologi per sapere quanto la consapevolezza di possedere una voce bella, armoniosa, potente e varia influenzi gli atteggiamenti e le abitudini di un usignuolo. Se trasferiamo il discorso dal piccolo pennuto all'uomo, proporzionalmente dotato di immensa superbia, è facile valutare in che misura il possesso d'una voce sensazionale condizioni l'intera vita di un individuo.

Il caso di cui ci occupiamo oggi, quello di Mario Del Monaco, costituisce l'Himalaya delle nostre ambizioni psicanalitiche nel pur fertile terreno vocalistico. Quello che per Frank Sinatra è soltanto un soprannome, « La voce », per il tenore fiorentino è addirittura la sola realtà di una intera vita: Mario Del Monaco è infatti soltanto una voce.

In lui ogni palpito, ogni gesto, ogni impulso, ogni fermento dall'età prepubere in cui cominciò a cantare in pubblico, 13 anni, alla tarda maturità odierna, 58 anni, nasce o converge nel suo bisogno di cantare per imporre la propria voce all'ammirazione altrui. Non per sete di guadagno o, come accaduto a Di Stefano, per esigenza fisica egli canta; ma per quella febbre di dominio che fin dalle prime fotografie dell'artista giovanissimo si coglie nello sguardo sfavillante, nella maschera contratta, nelle feline movenze, nell'alterigia che traspare da ogni gesto, nel fiero distacco infine degli atteggiamenti. Se Giuseppe Di Stefano ha raggiunto la massima popolarità col fascino della persona in tutti i suoi attributi umani, voce inclusa, Mario Del Monaco lo stesso scopo lo ha conseguito soggiogando le folle con i mezzi del dominatore.

Non ha cercato la simpatia del pubblico, bensì l'ammirazione. Ha sfruttato il fanatismo che tutti noi abbiamo per il grande tenore, per la voce eccezionale, per il fenomeno vocale, per averci tutti ai suoi piedi, vinti dall'infatuazione.

E che nel suo caso si sia trattato di una voce di quelle che rappresentano una data nella storia del canto non v'ha dubbio alcuno.

La cartella clinica di questa voce, che s'impose d'imperio in anni difficili, quelli della guerra, ai pubblici inquieti del tempo dei bombardamenti aerei, in ruoli squisitamente lirici (Pinkerton, Edgardo, Cavaradossi, Rodolfo) parlava subito di timbro bellissimo, maschio e denso nelle inflessioni baritonali in prima ottava, slanciato e lucente negli acuti. Lo spessore, la consistenza e al tempo stesso l'adamantina, smagliante iridescenza del suono non trovano paragoni validi se non andando molto indietro nel tempo, al Giovanni Martinelli dei primi anni al Metropolitan. Salendo, dalle zone inferiori di colore oscuro, verso un fulgente registro acuto, esso acquistava riflessi di un bronzo indimenticabile, rivelando altresì inaudite capacità di espansione e di vibrazione. Sembrava impossibile che una complessione così minuta potesse produrre suoni tanto massicci, pieni, voluminosi. Il fraseggio arroventato, la decla-

La superbia di una voce

mazione martellata, la scansione netta e incisiva costituivano la pista di lancio ideale per incandescenti slanci verticali, che immancabilmente sortivano l'effetto di entusiasmare i pubblici fino al delirio.

Nell'immediato dopoguerra, mentre le grandi stelle del melodramma (Gigli, Schipa, Lauri Volpi, Pertile, ecc.) impallidivano e tramontavano, una simile voce, mirabile lega di metalli antichi temprati da uno spirito moderno, non poteva non suscitare un'enorme sensazione.

Il mito immortale del nuovo Caruso s'accese di nuove speranze e il primo a crederci, fuori di ogni sensata obiettività, fu proprio l'artista. Ciò contribuì forse ad alimentare un equivoco ma in ogni caso il destino di Del Monaco era già segnato e nulla avrebbe potuto mutarlo: egli era nato all'arte per dominare, appunto come Caruso aveva fatto per venti anni in vita e poi, oltre i confini della vita stessa, nei dischi e nella leggenda, e quello avrebbe cercato di fare a qualsiasi prezzo.

Negli anni Cinquanta Del Monaco fu l'Otello per antonomasia e in quel personaggio coronò la sua massima aspirazione, identificandola nei sogni di tutti i tenori che l'avevano preceduto e che l'avrebbero seguito. Fu anche splendido Ernani, Pollione, Des Grieux pucciniano, Don Alvaro, Radames, Sansone, Calaf, Canio, Chénier, Johnson di Sacramento, ecc. Ma in realtà non fu nessuno. Del Monaco è stato e sarà sempre soltanto se stesso, con una voce unica, inconfondibile, inattribuibile ad alcuno di quei personaggi, per congeniale che gli sia.

Del Monaco è nato, lui stesso, personaggio, prepotente ed egoista. La violenza e la bellezza fonica sono stati i suoi soli credo, anche se gli studi accademici fatti in gioventù, nel campo della scultura e della pittura, gli hanno indiscutibilmente affinato il gusto e appresa l'arte degli atteggiamenti plastici e del dosare volumi e contrasti.

Prigioniero di un personaggio congenito, il giovanissimo tenore che a venti anni ha suscitato l'entusiasmo unanime della giuria in un concorso vocale a Roma, non accetta già più le regole di una scuola di canto e, autodidatta, valendosi solo dei primi insegnamenti materni e di quelli dei maestri del Conservatorio di Pesaro, Luisa Melai-Palazzini e Arturo Melocchi, si crea un suo geloso mondo interpretativo al quale resterà poi sempre fedele. Interpreterà se stesso, infatti, al punto che non uscirà più dal personaggio Del Monaco e reciterà per tutta la vita, senza diaframmi tra finzione e realtà. Visto in scena, a casa, in televisione, per strada, in interviste sui giornali, sarà sempre e soltanto il grande tenore che « presta » la sua superba voce al personaggio lirico, al privato cittadino, al celebre protagonista, al passante, all'italiano medio.

Questa forma di intrepida vanità, di incapacità a porsi in se-

Del Monaco ancora in abiti di scena e, a sinistra, fotografato sullo sfondo di Castel Sant'Angelo. Il cantante è uno degli ospiti della puntata di « Adesso musica » in onda venerdì 8 marzo

condo piano di fronte alle esigenze altrui, si rifletterà sempre anche sui suoi moduli artistici. Le sue interpretazioni, infatti, saranno giudicate di volta in volta autorevolissime per potenza, per mordente, per accuratezza musicale ma saranno sempre quasi del tutto prive di penetrazione psicologica.

Quella che da critici autorevoli è stata definita la monotonia di Del Monaco, di volta in volta imputata alla monocromia, all'assenza di fantasia, alla durezza della emissione, alla tendenza prevalente al forte, altro non è che la riprova di quanto stiamo dicendo: il senso di noia, sia pure ammirata, ascoltando un recital di Del Monaco nasce dal fatto che è sempre lui, sempre Otello, che canta, sia pure travestito da Canio, da Sansone, da Eleazar, da Vasco de Gama, da Principe Ignoto. I suoi personaggi non esistono insomma di per se stessi, ma sono tante chiavi di foggia diversa che aprono la stessa toppa. Del Monaco è, in altre parole, l'anti-Pertile per eccellenza.

Il suo Faust, il suo Enzo Grimaldo, il suo Cavaradossi hanno tutti lo stesso accento. La nobiltà e l'alterigia proprie di Calaf sono trasferite pari pari nel bandito de *La fanciulla del West* e in Turiddu. Lo scultoreo Otello compare in sovrimpressione su Loris o Hagenbach, su Cavaradossi o Chénier, e pur abbagliandoli con la sua dirompente vigoria e smagliante intensità, li riduce tutti a creature monocordi, gemelle, quindi inattendibili.

A Del Monaco, dunque, compete di diritto il primato di eternare in piena era spaziale il mito assurdo ma affascinante del « tenore », idolo d'altri tempi. I suoi atteggiamenti, in teatro e fuori, possono apparire anacronistici e in gran parte lo sono, talvolta sfiorare anche il ridicolo. Ciononostante il fascino di questo artista che a quasi sessant'anni, dopo una carriera più che trentennale, come poche altre onerosa e logorante, non si arrende e tiene testa alle nuove generazioni, resiste immutato e sorprendente. La sua popolarità non accenna a scemare ed è la conferma del fatto che, da almeno un secolo nella storia del melodramma, il pubblico, pur sapendo di sbagliare, al tenore chiede soprattutto splendore di timbro e sensazionale potenza.

In questo senso Del Monaco più che un protagonista, è stato addirittura un dominatore.

Guido Tartoni

Ascolteremo Mario Del Monaco nella Manon Lescaut *alla radio sabato 16 marzo, alle 19,55 sul Secondo.*

Prepara un album dedicato a Napoli

Nei giorni scorsi Mario Del Monaco ha provato, nello studio di registrazione del maestro Furio Rendine, i brani che includerà nel suo prossimo album dedicato alla canzone napoletana. Una facciata del « long-playing » riproporrà motivi classici della tradizione partenopea, l'altra il repertorio moderno dello stesso Furio Rendine, le cui canzoni hanno avuto notevole popolarità negli anni Cinquanta e Sessanta. Alcune, come « Turmiento » e « Che ssì turnata a ffà », sono state scritte da Rendine proprio per Del Monaco. Nella foto sopra, il musicista e il tenore a colloquio nella saletta di regia dello studio; a sinistra, ancora Del Monaco davanti al microfono

V|F Varie TV Ragazzi

Una serie TV che rievoca per i ragazzi otto anni cruciali di storia italiana: dallo scoppio dell'ultima guerra all'entrata in vigore della Costituzione

Alla scoperta del nostro ieri

di Vittorio Libera

Roma, marzo

Entrammo in guerra, il 10 giugno 1940, con scorte di acciaio per tre mesi, fucili modello 91, carri armati « tascabili » e insufficientemente protetti, cannoni antiquati della prima guerra mondiale, munizioni per poche giornate di fuoco. L'Italia « imperiale » che entrava nel più grande scontro della storia aveva una forza militare inferiore a quella dell'« Italietta » del 1915: 73 divisioni di due reggimenti ciascuna, una flotta con 4 sole corazzate, poco carburante. Ma Mussolini parlava di un esercito di « otto milioni di baionette ». In realtà il suo calcolo era di potersi assidere con poca spesa al tavolo della pace, dopo una guerra che egli, nella sua miopia, prevedeva di breve durata.

Più tardi, nell'ottobre, l'attacco alla Grecia fu deciso in una riunione (Mussolini, Ciano, Jacomoni, Visconti Prasca) che è rimasta consegnata alla storia come un dialogo di folli, in cui si parlava di « liquidare le forze greche in dieci giorni », di « entusiasmo delle popolazioni all'arrivo dei liberatori italiani », di « falsi incidenti » da provocare. « Vi dico di non preoccuparvi eccessivamente di quelle che possono essere le perdite », disse testualmente Mussolini. E i soldati partirono con le scarpe di cartone e le divise di tela verso le stragi di Monastir, della Vojussa, del Golico. L'esercito greco contrattaccò, respinse gli italiani prigionieri del fango, li bloccò nell'inverno sulle montagne. Il valore individuale di soldati e ufficiali non servì a nulla. Da una parte c'era la fame, dall'altra il freddo. Erano loro i due veri nemici, non i due eserciti. Fu una guerra di popoli poveri, senza odio e senza vincitori. Nella ritirata della « Julia » gli alpini cantavano una canzone che era già di protesta per la guerra: « Sul ponte di Perati bandiera nera / è la meglio gioventù che va sotto tera. / Quelli che son partiti non son tornati / sui monti della Grecia sono restati ».

Non meno colpevole e pazzesca fu la campagna di Russia voluta dai comandi fascisti per riscattare l'esito della campagna di Grecia. Questa volta fu il maresciallo Cavallero a prevedere che l'invio di una armata italiana in Russia si sarebbe risolto in « una passeggiata ». Ed ecco così partire i 60.000 uomini del CSIR e poi i 200.000 dell'ARMIR, senza equipaggiamento né armamento adeguato, con pezzi anticarro che non foravano le corazze dei carri sovietici; ecco poi le nostre truppe sparpagliate su un arco immenso di territorio, con le divise estive in pieno inverno russo; ecco infine la tragedia sul fronte del Don, dove il nostro corpo alpino resistette con eroismo ma venne travolto perché abbandonato dagli stessi alleati tedeschi. Quando il ripiegamento cominciò, era tardi. Furono più di 800 chilometri d'una marcia spaventosa nella neve fino a Gomel, compiuta da 125.000 uomini assolutamente privi di mezzi di trasporto e di viveri, assaliti dal freddo e dalla fame prima che dai nemici. Il bilancio della « passeggiata » di Cavallero fu terrificante: 84.000 morti o dispersi, 29.000 congelati.

Perché ricordiamo queste vicende ormai lontane nel tempo seppure sempre tanto dolorose? Perché ce le ripropone un ciclo di dodici trasmissioni della TV dei ragazzi, *I giorni della nostra storia*, che vuole offrire alle nuove generazioni un quadro esplicativo il più completo

V/F Varie TV Ragazzi

3

4

5

8

Nelle foto alcuni momenti del ciclo TV « I giorni della nostra storia » ❶ Siamo alla vigilia della guerra: Mussolini assiste a una esercitazione militare ❷ I direttori dei quotidiani sono ricevuti in udienza dal duce ❸ 1938: Hitler a Roma ❹ Mussolini annuncia l'entrata in guerra dell'Italia ❺ e ❻ Le speranze di una rapida vittoria cadono ben presto, l'Italia è stravolta dai bombardamenti, in Africa, Grecia, Russia i nostri soldati muoiono a migliaia ❼ La guerra è finita: tornano gli italiani prigionieri nei campi di concentramento tedeschi ❽ Le radici della libertà. La serie è tratta da opere d'autore già trasmesse. I realizzatori si sono limitati a ordinarle in un racconto organico

V/F Varie TV Ragazzi

possibile del periodo storico cruciale che va dall'entrata in guerra dell'Italia (giugno 1940) all'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica (gennaio 1948). Sono gli anni che le generazioni più giovani non hanno vissuto, e che tuttavia sono alle origini delle scelte fondamentali di quello che è oggi il sistema di vita sociale in cui i giovani crescono; sono otto anni tormentati della storia italiana contemporanea costruita dalla generazione precedente, quella degli attuali « padri », e che segnano il passaggio dalla crisi più nera, in cui il fascismo sprofonda la nazione con l'avventura bellica, alla elaborazione e alla affermazione dei principi della democrazia repubblicana.

« A giudicare dalla nostra esperienza di ogni giorno », ci dice Mario Francini, responsabile delle rubriche di storia dei Servizi culturali della TV, « sembra che non sempre la scuola riesca a far comprendere ai ragazzi i nodi della storia recente, che sono indispensabili per la corretta comprensione del mondo d'oggi. Vi si oppongono molte difficoltà, non ultima quella del tempo: troppe volte accade che alla fine dell'anno il programma di storia non sia stato terminato. Due anni fa mio figlio, che frequentava la prima della media dell'obbligo, terminò l'anno interrompendo il programma di storia a Giulio Cesare, e io ancora oggi mi domando quando gli spiegheranno il resto della storia romana, da Augusto alla caduta dell'impero... Ciò accade in genere senza colpa dell'insegnante, e non perché egli voglia evitare determinati periodi o personaggi storici. Ma è un fatto che la storia contemporanea, venendo per ultima nello svolgimento del programma scolastico, molto spesso è svolta affrettatamente o addirittura saltata. Ed è per questo che, rispondendo anche a precise indicazioni del pubblico, i programmi televisivi hanno cercato ultimamente di contribuire all'opera di informazione e discussione in campo storico. Noi, che a tali programmi lavoriamo, ci siamo spesso chiesti se non sarebbe stato utile che i ragazzi delle scuole li seguissero, nella convinzione che in certi casi sarebbero stati un utile sussidio alla fatica dell'insegnante. Qualche anno fa, per esempio, la TV ha mandato in onda una serie di trasmissioni sulla grande guerra che a me parvero d'una chiarezza eccezionale e che io proporrei di proiettare nei nostri licei. Ma mi rendo conto che la scuola, almeno per ora, non può prevedere nelle ore di lezione anche un tempo per le trasmissioni televisive... L'idea di questa serie intitolata *I giorni della nostra storia* è nata così, dalla possibilità di mettere a disposizione dei giovani un materiale che in parecchi casi è cospicuo e anche prezioso: spesso si tratta di avvenimenti storici rievocati dagli stessi protagonisti o da testimoni oculari, il che conferisce alla rievocazione una immediatezza e una autenticità che difficilmente si cercherebbero nei libri di testo ».

Si tratta di dodici trasmissioni che i Servizi culturali della TV hanno realizzato e già mandato in onda in occasione di particolari ricorrenze. La TV dei ragazzi ha provveduto (cura di Stefano Munafò e Walter Preci, realizzazione di Luciano Gregoretti) a sceglierli e metterli in ordine, perché ne venisse fuori un racconto organico. Nulla è stato toccato nemmeno nei commenti, giacché si è preferito non ricorrere ai « discorsi scritti apposta per i ragazzi », nella convinzione che i giovani d'oggi siano in grado di affrontare anche i temi più controversi. L'unico espediente didattico consisterà in una brevissima introduzione, che di puntata in puntata stabilirà il nesso storico tra gli avvenimenti e fornirà al pubblico giovanile quei dati anagrafici che dovessero essergli utili per una più esatta identificazione dei vari personaggi.

La scelta dei « materiali » è avvenuta sulla base di opere d'autore: da *Le radici della libertà* di Ermanno Olmi a *Dove eravate?* di Alessandro Blasetti, a *La resa dei conti* di Marco Leto, a *Il referendum del 2 giugno* di Vittorio De Sica. Quanto alla successione storica, la rievocazione prende l'avvio dal giugno del 1940, ma nella puntata d'apertura ricapitola gli eventi dal 1922, cioè dall'anno in cui Mussolini riesce a imporsi come capo d'un regime liberticida, fino al giorno in cui dichiara la guerra alla Francia e all'Inghilterra. In questa puntata introduttiva, intitolata *Le radici della libertà*, Ermanno Olmi e Corrado Stajano ricostruiscono le storie pubbliche e private di uomini e donne che hanno lottato contro il fascismo nel cosiddetto « ventennio nero ».

Sono quattro brevi storie vere: quella di un lavoratore — un ferroviere — che rifiutò il fascismo perché si basava sull'ideologia della violenza; quella di un prete — don Minzoni — che fu ucciso perché era dalla parte del popolo; quella di un deputato democratico — Giovanni Amendola — che fu picchiato a morte perché esortava gli italiani a difendere la propria libertà; quella infine di una donna — Camilla Ravera — che fu costretta, come tanti altri, a vivere esule in patria. Il loro sacrificio e il loro dolore sono stati le radici di quella libertà che tanti anni dopo un popolo ha saputo conquistare con la Resistenza. Ce lo diranno ancora Olmi e Stajano che sono autori anche della puntata conclusiva del ciclo, la dodicesima, intitolata *In nome del popolo italiano*: dalle formazioni partigiane, dalla rivolta popolare contro i tedeschi e i fascisti nascono la Repubblica, la Costituzione e la nuova democrazia italiana.

« E' la prima volta », ci dice Mario Francini, concludendo l'intervista, « che un esperimento del genere di *I giorni della nostra storia* viene tentato dalla TV italiana, e crediamo che come tale debba essere considerato: un esperimento. Ma, se la storia è maestra di vita, crediamo anche che dalla nostra storia recente ci sia molto da imparare. Se non altro, i giovani riusciranno a capire quante lacrime e quanto sangue è costata l'Italia nella quale la sorte permette loro di vivere ».

La seconda puntata di I giorni della nostra storia *va in onda giovedì 14 marzo alle ore 17,45 sul Programma Nazionale televisivo.*

Da sinistra: l'impiegato Mario Pagani con la moglie Lisa, in pugno stringe la pistola appena acquistata (gli attori sono Mario Valdemarin e Elena

Sul video «Una pistola nel cassetto»

Il contagio

Gianni Bongioanni, il regista di «Dedicato a un bambino», propone con il suo nuovo film televisivo un tema di drammatica attualità. È la storia di un uomo, cassiere in uno stabilimento, costretto ad acquistare un'arma per difendersi dai rapinatori. Il possesso della rivoltella sconvolgerà la sua vita e quella dei familiari. In un susseguirsi di colpi di scena una vicenda inventata che potrebbe essere vera

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

La mattina di sabato 23 febbraio, durante la perquisizione di un appartamento sulla collina di Monte Mario a Roma, la polizia scopre un piccolo arsenale di armi. Nascosti in sacchi di plastica, di quelli che si usano per la raccolta delle immondizie, gli agenti trovano 28 pistole automatiche, diecimila proiettili, decine di cannocchiali di precisione per fucili di grosso calibro e 12 fucili a canne sovrapposte. L'esame del materiale sequestrato permette di stabilire che in tutte le armi è stata limata la matricola, una prova eloquente della destinazione di pistole e fucili al mercato clandestino. Vale a dire al «mercato della violenza».

Una notizia di cronaca come tante, di quelle che tornano spesso sotto i nostri occhi, sicché leggere che la polizia è pervenuta al covo di un trafficante d'armi indagando su una rapina avvenuta qualche mese prima non sorprende più nessuno. Da qualche parte, infatti, dovranno pur fornirsi i banditi che assaltano ogni giorno le banche, gli autori dei sequestri di persona o i contrabbandieri di droga. Del resto, se è vero quello che scrive un quotidiano romano della sera commentando il caso di Monte Mario, chiunque oggi potrebbe acquistare al mercatino romano di Porta Portese una Beretta calibro 7,65 per centomila lire o un mitra per trecentomila: «armi in perfetta efficienza, probabilmente le stesse che si ritrovano sul teatro di rapine e aggressioni». Ma se non bastasse il semplice e forse microscopico esempio di Porta Portese, c'è un dato statistico a dimostrare come ognuno di noi è potenzialmente vittima o protagonista di un episodio di violenza: in tutto il mondo, nel 1973, circolavano tre miliardi e mezzo di pistole e fucili, tanti quanti sono cioè gli abitanti della Terra. Disponiamo di un'arma a testa, insomma, compresi i neonati.

«E prima o poi», dice il regista Gianni Bongioanni, «queste armi sparano». Ispirandosi appunto alla «quotidianità della violenza», Bongioanni ha realizzato per la TV un film in due puntate di cui è protagonista una Parabellum ca-

Saez Persiani); ancora Elena Saez Persiani; Lino, il fratello di Mario (José Quaglio); Valdemarin; Andrea con la madre (Giorgio Bersani e Teresa Ronchi)

della violenza

Il figlio di Mario Pagani, Carlo (Sergio Messina), con l'amico di scuola Andrea (Giorgio Bersani). Messina è il figlio di Nizza, l'autore con Morbelli dei famosi « Quattro moschettieri » radiofonici. Sia Messina sia Bersani sono al loro debutto TV

libro 7,65. S'intitola *Una pistola nel cassetto* e la vicenda sembra, al primo approccio, ritagliata da una pagina di cronaca: Mario Pagani è infatti il vice-cassiere di uno stabilimento industriale a cui viene affidato fra gli altri compiti quello del prelievo settimanale in banca del denaro liquido per le buste-paga degli operai. Di fronte al moltiplicarsi di scippi e rapine, la direzione dell'azienda decide che il vice-cassiere deve portare con sè un revolver: motivi di sicurezza, non altro. E verrà, ovviamente, il giorno in cui, bloccato e assalito da banditi mascherati, il Pagani userà la pistola.

Ma attraverso la storia filmata, ricca di colpi di scena e il cui sviluppo si presume che lo spettatore voglia scoprire da solo, Gianni Bongioanni e Giuseppe D'Agata (all'autore de *Il medico della mutua* si deve infatti il soggetto di *Una pistola nel cassetto*) hanno tentato di approfondire l'inquietante rapporto che può stabilirsi fra un essere umano e un'arma. Pensate infatti a una famiglia normalissima: un uomo di quarant'anni, una moglie innamorata, un figlio di 15 anni, una vita come

segue a pag. 37

la forza del sonno

**La forza del sonno si trasforma in tanta gioia.
Ve la offre il materasso giusto.
Lo trovate nella gamma dei materassi Pirelli:
materassi a molle, materassi in resina polietere, materassi gommapiuma®.
Pirelli dà forma al sonno.**

materassi PIRELLI

Materassi gommapiuma®, materassi a molle, materassi in polietere.

Il contagio della violenza

segue da pag. 35

chiunque di noi vive, fatta di gioie e sacrifici. Ecco: che cosa provoca in una famiglia la presenza di una pistola, fino a che punto la realtà violenta di quest'arma riesce ad alterare l'equilibrio di casa. E ancora: dove si può nascondere una pistola avendo la matematica certezza che il figlio quindicenne non la scovi e la usi, magari per gioco? E perché, infine, un uomo tranquillo dev'essere costretto a forzare la sua natura? Già qualcosa cambia in lui il giorno dell'acquisto. Accettata a malincuore la decisione della direzione dello stabilimento, l'impiegato si fa accompagnare dal figlio a comprare la pistola. E sempre col ragazzo raggiunge un poligono di tiro per provarla. Qui scopre in se stesso una dote insospettata: ha una mira precisa, è un formidabile tiratore, lui che fino a quel momento non ha mai sparato un colpo. Ora possiede una pistola e la sa usare: questa realtà lo turba profondamente, più di quanto non possa averlo colpito il fatto che a suggerirgli la scelta della pistola più grande, fra quante gliene ha mostrate l'armaiolo, sia stato il ragazzo.

E sarà proprio il figlio ad assumere nella storia un ruolo di rilievo quando preleverà di nascosto la pistola da un cassetto e la porterà a scuola per mostrarla a un coetaneo, all'amico più caro del quale subisce l'influenza.

Si capisce dunque perché Gianni Bongioanni definisce *Una pistola nel cassetto* « la storia di un trasferimento di violenza ». E' lontana dal regista l'idea di presentarlo come un poliziesco, come un giallo o come un film di pura introspezione psicologica: « Però », dice, « mi auguro che lo si segua come un giallo. Che riesca a mettere qualche pulce nell'orecchio dello spettatore, che lo faccia meditare, con questa proposta di un meccanismo narrativo vestito di quotidianità, su problemi molto più grandi e terribili, le cui fila potrebbero sfuggire al controllo umano ».

A dare il volto giusto al vice-cassiere, il regista ha chiamato il quarantenne Mario Valdemarin, un attore già familiare ai telespettatori. Sua moglie è Elena Saez Persiani un'attrice che non vuol più fare l'attrice, come lei stessa sostiene. Dopo l'accademia d'arte drammatica la Saez ha interpretato piccole parti in un paio di film con Ugo Tognazzi (per esempio *Il commissario Pepe*) e successivamente ha cominciato a collaborare alla radio come autrice di testi e con il nome di Elena Persiani. Ed è questo nome che usa attualmente partecipando alla trasmissione *Il giocone*. L'esperienza radiofonica l'appassiona al punto che vuole smettere di recitare, si tratti di cinema o televisione. Il ragazzo che ha il ruolo del figlio televisivo di Valdemarin e della Saez Persiani è invece un debuttante come attore. Si chiama Sergio Messina e nella realtà è figlio di un personaggio celebre, oggi scomparso: Angelo Nizza, l'autore con Riccardo Morbelli di *I quattro moschettieri* radiofonici. Altro debuttante è il compagno di scuola, Andrea. Anche lui quindicenne, Giorgio Bersani è figlio di un noto medico romano e nella vita dimostra di essere l'opposto del suo personaggio televisivo. Di non minore rilievo le parti che interpretano attorno a questo gruppo centrale attori: come Teresa Ronchi, José Quaglio (francese), Antonio La Raina. Nei panni di un telecronista compare nel film lo stesso regista.

Torinese di nascita, 45 anni, un nome che s'incontra fin dalle primissime esperienze televisive italiane (fu assunto nel settore tecnico-organizzativo a Milano nell'agosto del '52 quando l'allora direttore della TV, Sergio Pugliese, formava i quadri), Gianni Bongioanni ha riscosso non più tardi di tre anni fa un grosso successo di pubblico e di critica con *Dedicato a un bambino*, uno sceneggiato in tre puntate che affrontava il tema dell'infanzia disadattata. Fu grazie a questo programma che si rivelò Angela Baggio e che molti scoprirono dietro la storia del piccolo Nico (Francesco Baldi) l'esistenza di un problema che nel nostro Paese coinvolge tre milioni di minori, la metà dei quali è ritenuta « incapace di una normale convivenza sociale ».

Le donne e i bambini, d'altro canto, sono i personaggi che nella realtà quotidiana lo appassionano maggiormente. Tra i film che Bongioanni ha girato per la TV non ve n'è uno che non ne parli: « Proprio perché sulle donne e sui bambini » dice, « si esercita maggiormente la violenza della società ».

Anche questa volta, in *Una pistola nel cassetto*, al centro dell'attenzione troviamo un bambino. A dimostrarci come il seme della violenza riesce a diffondersi per involontario contagio, talvolta senza un obiettivo preciso. Lo spunto il regista lo ha colto nell'arma di attualità, la pistola, simbolo di violenza per antonomasia.

Antonio Lubrano

Una drammatica sequenza: due rapinatori riescono a bloccare l'auto dell'impiegato provocando un incidente (foto in alto). L'uomo, per difendersi, è costretto a sparare. Qui a fianco, Mario Valdemarin e Elena Saez Persiani durante un « si gira ». Alla macchina da presa è il regista Gianni Bongioanni

Una pistola nel cassetto *va in onda martedì 12 marzo alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

Sottilette Extra Kraft:
bontà protetta fetta per fetta.
Sottilette Extra Kraft
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.
Perchè Sottilette è bontà protetta fetta per fetta
nella singola bustina trasparente.
Ogni fetta è ottimo Emmental.
Ogni fetta è un pacchetto.
Solo Kraft
fa le Sottilette
ogni fetta è un pacchetto
KRAFT
Sottilette
EXTRA
EMMENTAL BAVIERA
10
KRAFT
cose buone
dal mondo

Festival di Sanremo: quattordici big e quattro giovani nella finale TV del 9 marzo. Le decisioni «calibrate» degli organizzatori per evitare polemiche. Assenze e ritorni: ecco i perché

Les Charlots: il quartetto vocale francese, protagonista di una serie di film brillanti (sullo schermo sono affiancati da un quinto compagno), rappresenta la maggior attrazione straniera del Festival. A sinistra, Rosanna Fratello

Sotto il segno della bilancia

di Ernesto Baldo

Sanremo, marzo

Fino a qualche anno fa quando si trattava di scegliere le canzoni del Festival di Sanremo era il pianoforte il giudice più temuto. I selezionatori si affidavano infatti alla sua romantica voce per verificare la validità delle melodie. Adesso alla vigilia del Festival non sono le canzoni le mattatrici, ma ancora una volta i personaggi, anche se, alla resa dei conti, non è sempre vero che un divo inventa un successo, mentre accade più spesso che un motivo originale costruisca un divo. Tramontato il pianoforte, a succedergli è adesso la bilancia, strumento con il quale gli organizzatori delle gare canore cercano di conciliare il più possibile gli interessi degli addetti ai lavori (cantanti, discografici, editori, autori).

Tuttavia qualche scontento c'è sempre: per esempio Maria Rosaria Omaggio, che deve la sua fortuna ai gattini dell'appuntamento meridiano dell'ultima *Canzonissima*, avrebbe dovuto presentare le prime due serate del Festival, quelle trasmesse soltanto per radio, ma alla fine non se n'è fatto niente. La casa discografica per la quale ha inciso il suo primo «45 giri» (anche Maria Rosaria Omaggio si è messa a cantare) non si è dimostrata troppo disposta a collaborare con gli organizzatori dell'imminente Festival, tenendo lontani da Sanremo i suoi più illustri «dipendenti»: Massimo Ranieri, Gigliola Cinquetti, i Camaleonti, Marcella, Caterina Caselli. Di fronte a questo atteggiamento si è dunque preferito per il ruolo di presentatore un altro «debuttante»: Corrado, il quale per la prima volta nella sua lunga carriera animerà l'intera rassegna affiancato da Gabriella Farinon.

Chi ha dimostrato, invece, interesse per il Festival è stata la casa romana RCA che lo scorso anno risultava totalmente assente. Nel cast del Sanremo '74 troviamo infatti Domenico Modugno, Nicola di Bari, Riccardo Fogli (l'ex Pooh del quale la cronaca rosa continua ad interessarsi per il suo legame sentimentale con Patty Pravo) e la ventunenne livornese Rossella (all'anagrafe Canaccini), una cantante che faceva parte del gruppo femminile Le Star e che sembra disporre di una delle canzoni più valide: *Qui* di Riccardo Cocciante.

La RCA avrebbe voluto riportare a Sanremo anche Gianni Morandi, ma all'ultimo momento il cantante-attore ha detto «no» perché non convinto della sua canzone *Noi due*. Allo stesso modo l'industria discografica romana puntava su José Feliciano: quest'ulti-

segue a pag. 41

Sotto il segno della bilancia

VIII Sanremo II/4298/S

segue da pag. 39

mo, dopo la positiva esperienza del 1971 (si classificò secondo con *Che sarà*) pretendeva però quaranta milioni di ingaggio. Un po' troppi, anche se la sua partecipazione avrebbe fatto aumentare l'interesse della platea televisiva dell'America Latina, che riceverà il Festival « via satellite ». I telespettatori, tuttavia, non saranno privati della canzone scritta da Claudio Baglioni per José Feliciano. Al posto del grande interprete portoricano la canterà Gianni Nazzaro.

Ad ogni modo, l'internazionalità del « Sanremo '74 » è assicurata da tre gruppi: uno olandese, uno scozzese e uno francese. Mouth e Mc Neal anzitutto, una coppia che arriva da Amsterdam sulle ali di un rilevante successo (un milione di dischi venduti) ottenuto con *How do you do?* e che ora propone *Ah l'amore*. Il Festival rilancia inoltre i Middle of the Road, popolari nel '71 e '72 quando erano in quattro, che adesso sono diventati cinque con l'aggiunta di un chitarrista di Glasgow. I Middle, nonostante la loro origine scozzese, si può dire che la fortuna l'abbiano trovata in Italia dove sono arrivati un paio di volte ai primissimi posti della Hit Parade con *Chirpy, Chirpy Cheep Cheep* e *Tweedle Dee Tweedle Dum*, brani coi quali hanno raggiunto sul mercato europeo l'invidiabile traguardo dei sette milioni di dischi. A Sanremo i

Domenico Modugno e Milva: i successi in teatro (eccoli nell'« Opera da tre soldi ») non hanno fatto dimenticare ai due attori le loro origini « canterine ». Qui a fianco, gli olandesi Mouth e McNeal

Cosí nelle prime due serate

Giovedì 7 marzo		Venerdì 8 marzo	
Notte dell'estate	Valentina Greco	**Il mio volo bianco**	Emanuela Cortesi
Se hai paura	I Domodossola	**Valentintango**	Piero Focaccia
Capelli sciolti	Donatella Rettore	**La donna quando pensa**	Paola Musiani
Canta con me	Kambiz	**Fiume grande**	Franco Simone
Qui	Rossella	**Per una donna donna**	Antonella Bottazzi
La canta	Complesso Casadei	**Complici**	Riccardo Fogli
Ricomincerei	Sonia	**Sta piovendo dolcemente**	Anna Melato
A modo mio	Gianni Nazzaro	**Occhi rossi**	Orietta Berti
Senza titolo	Gilda Giuliani	**Innamorati**	Mino Reitano
Il matto del villaggio	Nicola Di Bari	**Mon ami tango**	Les Charlots
Ah l'amore	Il duo Mouth and McNeal	**Ciao cara, come stai?**	Iva Zanicchi
Cavalli bianchi	Little Tony	**Questa è la mia vita**	Domenico Modugno
Un po' di coraggio	Rosanna Fratello	**Sole giallo**	Middle of the Road
In controluce	Al Bano	**Monica delle bambole**	Milva

Middle of the Road c'erano già stati due anni fa. Stavolta presentano *Sole giallo* dei cantautori Maurizio Piccoli e Pino Donaggio, gli stessi che firmano la canzone di Anna Melato.

La maggiore attrazione straniera è comunque rappresentata da Les Charlots, meglio conosciuti come i « cinque matti » del cinema francese. Quando cantano però sono in quattro perché il quinto è soltanto un aggregato per l'attività cinematografica. Les Charlots sono arrivati al grande schermo dopo essersi affermati all'Olympia di Parigi come interpreti in chiave comica di canzoni della « belle époque ».

Ai nastri di partenza si è visto, tra l'altro, l'intero schieramento femminile di un'altra grossa azienda discografica, la Ricordi: da Milva a Rosanna Fratello ad Anna Melato, quest'ultima considerata una delle giovani rivelazioni dell'ultima edizione TV di *Canzonissima*.

Oltre all'*Opera da tre soldi*, lo spettacolo teatrale del « Piccolo » di Milano, che viene temporaneamente sospeso per consentire a Modugno e a Milva (interpreti principali dell'*Opera*) di essere presenti alla gara canora, nei giorni del Festival si fermerà anche la compagnia di Walter Chiari (che porta in giro per l'Italia la rivista *Tra noi*) per dar modo a Iva Zanicchi di cantare a Sanremo. Dal canto suo Walter Chiari sabato 9 marzo intratterrà i telespettatori tra la fine della rassegna canora e l'annuncio delle votazioni. Anche in questo caso gli organizzatori devono aver usato la bilancia, che a questo punto può essere considerata anche il segno zodiacale sotto il quale curiosamente si svolge la manifestazione. Con Walter Chiari recita la Zanicchi che è una vedette; se avessero preso l'altro candidato, Gino Bramieri, al massimo avrebbero avuto in gara Ombretta Colli.

I big della canzone quest'anno vivono in piena serenità le prime due serate del Festival. E' scomparso l'incubo dell'eliminazione: il meccanismo del torneo prevede infatti per tutti loro il passaggio alla finale assieme a quattro dei quattordici colleghi « giovani » ammessi « per concorso ». Una selezione che neppure stavolta si è sottratta a pressioni extra canore. Basti pensare che la commissione selezionatrice aveva appena concluso a Sanremo la scelta dei quattordici interpreti da aggregare ai quattordici big, quando c'è stato chi ha chiesto di riaprire il dibattito per recuperare un raccomandatissimo gruppo femminile. Ma alla fine sembra sia prevalso il buonsenso. Nonostante questo episodio, c'è da rilevare che il Sanremo '74 ha una fisionomia adulta, più confacente alla sua tradizione di ribalta prestigiosa che non a quella, acquisita recentemente, di trampolino di lancio per illustri sconosciuti. La troika organizzativa (Elio Gigante, Gianni Ravera, Vittorio Salvetti) è riuscita a condurre in porto il Festival, benché abbia rischiato di sciogliersi una mezza dozzina di volte per divergenze di vedute. Tanto è vero che i tre « patron » non hanno finora sottoscritto l'impegno di organizzare in società l'edizione del '75, impegno che all'inizio dell'avventura '74 sembrava condizionante.

Non c'è pace comunque per la gente della canzone. Appena finito il Festival di Sanremo si comincerà subito a parlare del concorso *Un disco per l'estate*, la cui finale avrà in concorrenza nientemeno che i mondiali di calcio. Il giorno dell'appuntamento TV con Saint-Vincent, sabato 15 giugno, si giocherà anche Italia-Haiti a Monaco.

Ernesto Baldo

"No, non cambio! Solo Dash mi dà quel bianco che ho sempre voluto."

"No, no, indietro il mio fustino! Io non cambio."

Dash
Più bianco non si può

scambio
2 per 1

"Ah, io sono molto precisa, in tutte le cose voglio il meglio.
Ha visto questa camicetta per esempio?
Più bianca di così non potrebbe essere...
è lavata con Dash."

Dash
Più bianco non si può

più bianco non si può

Alla scoperta della fauna sarda

FENICOTTERI E MUFLONI

Domenica 10 marzo

Per la serie *Enciclopedia della natura* va in onda questa settimana un documentario dedicato alla fauna sarda realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola, i quali hanno trascorso due mesi in varie località della Sardegna. « La nostra prima tappa è stata lo stagno di Molentagius », dice Palombelli, « poco lontano da Cagliari, dove abbiamo avuto la gioia di scoprire una colonia di fenicotteri, questi grandi meravigliosi uccelli color rosa che fanno subito pensare all'Africa, ai laghi del Kenia e della Tanzania. Riprendere i fenicotteri da vicino non è facile; ci son voluti molti giorni e molta pazienza, ci siamo tenuti a mezzo chilometro di distanza piazzando le macchine da presa e teleobiettivo su un canotto pneumatico coperto da un telo mimetizzato... ». I fenicotteri di Molentagius sono in questo periodo una settantina; il loro numero, però, varia secondo le stagioni e, a volte, se ne vedono quasi un migliaio. Va aggiunto, purtroppo, che i fenicotteri di Molentagius vivono ormai nella immediata periferia di Cagliari, una periferia in continua espansione che li stringe sempre più da vicino e riduce al minimo il loro spazio vitale.

Ora i due documentaristi si sono spostati sulle rive di un altro stagno, quello di Santa Gilla. Qui vivono e fanno il nido numerose specie di uccelli acquatici tra i più rari e interessanti. Ecco le avocette, eleganti trampolieri bianchi e neri che presentano una singolare caratteristica: quella di avere il becco rivolto all'insù. Ecco i fratini, della famiglia dei corrieri. Santa Gilla è un ambiente naturale tra i più preziosi e interessanti; non ci sono molti luoghi in Italia, e forse nemmeno in Europa, dove possano vivere e riprodursi tante specie di uccelli acquatici. « Purtroppo sembra che tutto questo non debba durare a lungo », dice Palombelli, « e in progetto la costruzione di un grande porto-canale che verrebbe ad alterare in modo definitivo il delicato equilibrio di questo stagno, rendendo impossibile la vita a questi bellissimi uccelli. Enti ed associazioni protezionistiche italiane e straniere hanno espresso parere sfavorevole sulla costruzione del porto-canale, mettendo in risalto il grande interesse naturalistico dello stagno di Santa Gilla ».

Il viaggio prosegue verso il centro dell'isola. Ammireremo i panorami sardi più tipici e suggestivi, le grandi distese solitarie, gli antichissimi e misteriosi nuraghi. E a Desulo, ridente paese in provincia di Nuoro, scopriremo con stupore e ammirazione che le donne indossano ancora l'antico bellissimo costume tradizionale in cui il rosso, il bianco, il nero, il candore delle trine e lo splendore dei ricami creano effetti di suprema grazia e di fascino. Ora la troupe televisiva affronta il massiccio del Gennargentu. Per raggiungere le zone più remote bisogna lasciare l'automobile, caricare le attrezzature su un mulo e proseguire a piedi. Si va in cerca dell'animale più rappresentativo della fauna sarda: il muflone...

Per « Le fiabe dell'albero » Giuliana Lojodice racconta la storia del Reuccio Gamberino

Giuliana Lojodice racconta una fiaba di Gozzano

IL REUCCIO GAMBERINO

Sabato 16 marzo

« Sola bellezza al mondo - che l'anima non sazia, - fiore infantile, biondo - miracolo di grazia... », canta nelle *Dolci rime* il poeta Guido Gozzano, che viene ad arricchire la schiera di autori presentati nel ciclo *Le fiabe dell'albero* a cura di Donatella Ziliotto.

Guido Gozzano (1883-1916) è considerato, insieme a Sergio Corazzini, l'iniziatore della cosiddetta poesia crepuscolare. A tale corrente aderirono all'inizio del secolo XX altri poeti italiani quali Marino Moretti, Aldo Palazzeschi, Fausto Maria Martini, Corrado Govoni. La poesia dei « crepuscolari », fatta di toni malinconici e di sottile ironia, reagì agli aspetti retorici della lirica carducciana e dannunziana.

Gozzano abitò ininterrottamente a Torino, alternando alla frequentazione dei circoli universitari e letterari soggiorni di riposo e di cura (era affetto da un grave male polmonare) ad Agliè Canavese, nella villa denominata « Il Meleto », e sulla riviera ligure. Tra il dicembre 1912 e il febbraio 1913 compì un viaggio in India e a Ceylon, scrivendo una serie di articoli pubblicati sul quotidiano *La Stampa* e poi raccolti in volume con il titolo *Verso la cuna del mondo*.

Di notevole importanza la sua opera poetica (*La via del rifugio*, *I colloqui*), che si colloca « quasi come un ponte ideale tra l'esaurimento dell'infatuazione dannunziana e l'esigenza di un nuovo linguaggio anticipatore di alcuni aspetti della poesia italiana di questo secolo ». La sua produzione per l'infanzia comprende *I tre talismani*, pubblicato nel 1914; *La principessa si sposa*, edito nel 1917, un anno dopo la sua morte; *Altre fiabe*, che raccoglie le novelline apparse fra il 1910 e il 1911, su un periodico torinese; e le *Rime per bimbi*, scelte e curate dal fratello e dalla madre del poeta.

Le fiabe di Gozzano — annoverate ormai tra i classici della letteratura per l'infanzia — sono fresche e serene, ricche di fantasia e di delicatezza. Fiabe antiche, che si valgono dei contenuti tipici della favolistica popolare, e insieme nuove, perché nate in quel momento dalla immaginazione di un uomo che racconta con la sorridente semplicità e la schietta partecipazione che i poeti sanno usare quando si rivolgono ai bambini.

La fiaba che l'attrice Giuliana Lojodice racconterà sabato 16 marzo s'intitola *Il reuccio gamberino* e fa parte della raccolta *La principessa si sposa*. Questo reuccio si chiamava Sansonetto, aveva diciotto anni e doveva, tra non molto, sposare Biancabella, reginetta di Pameria. Intanto, affacciato ad una finestra del palazzo reale, ingannava il tempo mangiando ciliege e scagliando i noccioli sui passanti, con una piccola fionda.

Ad un certo momento ecco passare una vecchia dai capelli candidi e dal naso enorme e paonazzo. Simonetto comincia a berteggiarla e la colpisce con un nocciolo sul naso. La vecchia si gratta il naso dolente, poi si china, raccoglie il nocciolo e lo lancia verso la finestra. Al tocco aspro del nocciolo, il reuccio vacilla, poi comincia ad avvertire uno strano malessere: sente il tempo andare indietro. E quando sta per fare un passo innanzi, è costretto a retrocedere, come un gambero. Ora cominciano i guai.

Il reuccio ringiovanisce: ha diciassette anni, poi ne ha sedici, poi quindici, tra qualche anno sarà un bambino, poi un lattante, poi... scomparirà nel nulla. Che brutta sorte, povero reuccio gamberino! Ora bisogna correre ai ripari, rintracciare la vecchia dal naso paonazzo, chiederle perdono, supplicarla di liberarlo da quel terribile incantesimo.

La fiaba, naturalmente, ha un lieto fine; ma sarà interessante sapere quante e quali prove il nostro reuccio gamberino dovrà superare prima di riprendere il suo vero aspetto e poter così finalmente sposare la reginetta Biancabella.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 marzo

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA. La puntata è incentrata su un servizio dedicato alla « fauna sarda » realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola. Il programma si concluderà con una comica di Larry Semon, ossia Ridolini; titolo: *Ridolini e le spie*.

Lunedì 11 marzo

IMMAGINI DAL MONDO a cura di Agostino Ghilardi. La puntata si apre con un servizio di Thomas Craven: *Gli uomini volanti*. Negli ultimi tre anni un gruppo di giovani ha studiato le possibilità di sviluppare il volo umano. Nel corso di una riunione che si è svolta in una località montana a sud di San Diego, California, questi nuovi icari si sono lanciati dalla vetta di un monte con i loro aquiloni riuscendo a rimanere in volo per oltre dieci minuti e ad atterrare felicemente. Seguirà un servizio di Mario Volpi dal titolo *I caravaggeschi a Roma* realizzato presso la sede romana dell'Accademia di Francia. Infine verrà trasmesso un reportage di Carlo Ferrero, *I ragazzi di Tuscania*. Il programma è completato dal telefilm *Un Natale da ricordare* della serie *Stingray*.

Martedì 12 marzo

RACCONTI DAL VERO a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi. Verrà trasmesso il documentario a soggetto *Nardino del Po* di Bruno Barilli: storia di un ragazzo e del suo vecchio nonno che vivono su un barcone. Ogni tanto si fermano in un paesello della bassa emiliana, il vecchio suona il violino e il ragazzo fa l'acrobata: una storia delicata e profonda, raccontata poeticamente attraverso bellissime sequenze.

Mercoledì 13 marzo

RIDERE RIDERE RIDERE. Per il ciclo dedicato a Ben Turpin verrà trasmessa la comica *Dal West al Polo Nord*. Seguirà la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci. Questo numero realizzato da Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Luigi Martelli, sarà dedicato ai lavori di una commissione dell'UNESCO composta da studiosi italiani e austriaci che ha avuto il compito di rivedere i libri di storia dei due Paesi.

Giovedì 14 marzo

I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA a cura di Stefano Munafò e Walter Preci. Argomento della seconda puntata: *10 giugno: l'Italia dichiara la guerra. Il discorso. Mussolini si prepara alla guerra* di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini. Seguirà *Dov'eravate* di Alessandro Blasetti.

Venerdì 15 marzo

TOOMAI E KALA NAG. UN RAGAZZO E UN ELEFANTE. Terzo episodio: *La pelliccia di leopardo*. Toomai e suo fratello Ranjit vanno nella giungla a portar provviste ad un foto-reporter. Più tardi i ragazzi scoprono che il fotografo è un cacciatore di leopardi, che ha dei complici i quali provvedono alla vendita degli animali abbattuti. I due ragazzi vengono fatti prigionieri, e si troverebbero in un brutto impiccio se l'elefante Kala Nag non accorresse in loro aiuto. Seguirà il documentario *La misura del tempo*.

Sabato 16 marzo

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto. L'attrice Giuliana Lojodice racconterà *Il reuccio gamberino* del poeta e narratore piemontese Guido Gozzano. Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo di giochi a quiz *Il dirodorlando* presentato da Ettore Andenna, testi e regìa di Cino Tortorella.

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
— I furbissimi
— *Il mestiere dell'assicuratore*
Regia di Seymour Kneitel
— *Alla ricerca di emozioni*
Regia di Howard Post
— *Un cane ospite dell'accalappiacani*
Regia di Seymour Kneitel
Produzione Paramount TV
— Le avventure di Magoo
— *Il capo dei pompieri*
Regia di Paul Fennell
— *Un pericoloso bandito*
Regia di Clyde Geronimi
Produzione UPA

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1 *(Arredamenti Sbrilli - Margarina Gradina - Nescafé Nestlé)*

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **PARLIAMO TANTO DI LORO**
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Lino Procacci
Ultima puntata

15 — **DAVID COPPERFIELD**
di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Antonio Giulio Majano
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
David — *Giancarlo Giannini*
Agnese — *Annamaria Guarnieri*
Wickfield — *Mario Feliciani*
Uriah Heep — *Alberto Terrani*
Signora Heep — *Nietta Zocchi*
Annie Strong — *Carla Dal Poggio*
Robert Strong — *Roldano Lupi*
Margaret Markleham — *Pina Cei*
Betsey Trotwood — *Wanda Capodaglio*
Dick Babley — *Stefano Sibaldi*
Williama — *Luigi Casellato*
James Steerforth — *Fabrizio Moroni*
Signora Steerforth — *Elisa Cegani*
Rosa Dartle — *Rosella Spinelli*
Littimer — *Lucio Rama*
Barkis — *Luigi Pavese*
Peggotty — *Elsa Vazzoler*
Emily — *Grazia Maria Spina*
Daniel — *Fosco Giachetti*
Cam — *Marcello Tusco*
Meg Gummidge — *Rina Franchetti*
Martha Endell — *Antonella Della Porta*
Signorina Crupp — *Giusi Raspani Dandolo*
Janet — *Giuliana Calandra*
Tiffey — *Silvio Bagolini*
Spenlow — *Loris Gizzi*
Uno scrivano — *Enrico Lazzareschi*
Jorkins — *Giustino Durano*
Musiche originali di Riz Ortolani - Scena di Emilio Voglino - Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione affettuata nel 1964)

16,25 **SEGNALE ORARIO**
GIROTONDO *(Giocattoli Baravelli - Sottilette Extra Kraft - Aspirina Bayer per bambini - Lievito Pane degli Angeli)*

la TV dei ragazzi

16,30 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palomballi
Fauna sarda
Realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

17,15 **RIDOLINI**
in
Ridolini e le apie
Prod.: I.C.A.R.

17,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG *(Pronto Johnson Wax - BioPresto - Manetti & Roberts - Birra Peroni)*

17,45 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

18,15 **UNA CANTANTE DI PASSAGGIO**
Telefilm — Regia di David Lowell Rich
Interpreti: Suzanne Pleshette, Teodore Bikel, Andrew Duggan, Joseph Campanella, Sorrell Booke, Harry Hickox, Marian Moses, Myron Healey, Joel Fluellen, Lane Bradford, Eva McVeagh, Frank Overton
Distribuzione N B C
TIC-TAC *(Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span - Grappa Julia - Scarpina Baby Zeta)*
SEGNALE ORARIO

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita
— *Aperitivo Cynar*
ARCOBALENO *(Magazzini Standa - Vini Folonari)*
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO *(Biscotto Mellin - Banco di Roma - Bastoncini pesce Findus)*

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO *(1) Amaro Doni Bairo - (2) Biscotto Diet Erba - (3) Confezioni Facis - (4) Latti Polenghi Lombardo - (5) Cera Liù*
I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Gamma Film - 2) Intervision - 3) Miro Film - 4) Film Makers - 5) Studio K
— *Tè Ati*

20,30 La RAI Radiotelevisione Italiana presenta:
IL GIOVANE GARIBALDI
Quinto episodio
La ritirata
Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia, da un soggetto di Hombert Bianchi
Personaggi ed interpreti principali:
Garibaldi — *Maurizio Merli*
Anita — *Réjane Medeiros*
Rossetti — *Claudio Cassinelli*
Anzani — *Carlos Iglesias*
De Almeida — *Giorgio Villalba*
Cuneo — *Luigi Pistilli*
Bento Gonçalvez — *Francisco Rabal*
La voce del narratore è di *Gabriele Lavia*
Altri interpreti: *Jorge Valurtas, Horacio Castagno, Pedro Admiral, Franco Salarno, Alberto Dominguez, Guillarmo Zorraoguim*
Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese - Scenografo e arredatore Miguelangelo Lumaldo - Costumista Maria Julia Bertotto - Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez - Musiche di Carlo Rustichelli - Montaggio di Giorgio Serrallonga - Organizzazione di Nello Varin - Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia - Regia di Franco Rossi
Una coproduzione RAI-O.R.T.F.-BAVARIA FILM
DOREMI'
(Aperitivo Cynar - Doria Biscotti - Sapone Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici)

21,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
BREAK 2 *(Amaretto di Saronno - Omogeneizzati al Plasmon)*

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVEZIA: *Göteborg*
ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
CECOSLOVACCHIA: *Vysoka-Tatry*
COPPA DEL MONDO: SLALOM GIGANTE

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Sintesi di un tempo di una partita
GONG *(Patatine Pai - Dash - Brooklyn Perfetti)*

19 — **CHITARRA AMORE MIO**
con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini - Presenta Arnoldo Foà - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Scena di Giuliano Tullio - Regia di Raffaele Meloni
Ottava ed ultima puntata
(Replica)

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC *(Tè Star - Rasoi Philips - Istituto Geografico De Agostini)*

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Ajax Clorosan - Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Ging - Mobili Snaidero)

20,30 **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
INTERMEZZO *(Gruppo Industriale Ignis - Soc. Nicholas - Sapone Palmolive - Aperitivo Cynar - Doril Mobili - Collants Ragno)*
— *Liquore Strega*

21 —
FOTO DI GRUPPO
Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo
condotto da **Raffaele Pisu**
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Sergio Somigli
Regia di Carla Ragionieri
Sesta puntata
DOREMI' *(Ariel - Bastoncini pesce Findus - Close up dentifricio - Negozi e Supermercati Despar - I Dixan)*

22 — **SETTIMO GIORNO**
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die Meistersinger von Nürnberg**
Oper von Richard Wagner
Eine Aufführung der Staatsoper Hamburg
Mit Giorgio Tozzi, Bariton, als Hans Sachs
Ernst Wiemann, Bass, als Veit Pognar
Arlene Saunders, Sopran, als Eva
Ursula Boese, Mezzosopran, als Magdalene
Richard Cassilly, Tenor, als Stolzing
Toni Blankenheim, Bass, als Beckmesser
und andere
Musikalische Leitung: Leopold Ludwig
Regie: Joachim Hess
Künstlerische Oberleitung: Prof. R. Liebermann
2. Teil
Verleih: Polytel

20,10 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Wilhelm Rotter

20,15-20,30 **Tagesschau**

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Santa Messa, ripresa dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti, Domenica ore 12 approfondisce il tema già affrontato nelle domeniche precedenti della efficacia fondamentale del sacramento della Cresima nella dinamica della vita cristiana. Con il titolo «La testimonianza nella vita di ogni giorno», la trasmissione, preparata da Natale Soffientini e Giorgio Romano, documenta come la forza dello Spirito Santo, che il cristiano riceve in pienezza con la Cresima, si manifesti nelle responsabilità e nelle opere della comunità di fede. In particolare la trasmissione ci farà vedere l'attività di alcuni gruppi di giovani che si sforzano di risvegliare nella comunità locale una più viva coscienza missionaria per i fratelli vicini e per quelli lontani dei Paesi più poveri. Lo slancio apostolico e la testimonianza più credibile dello spirito cristiano.

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

Ultima puntata di una trasmissione, a cura di Luciano Rispoli, che ha avuto indici di ascolto e di gradimento notevoli. Ci si occupa, questa volta, dei bambini in età prescolare o della scuola materna: dai tre ai cinque anni. Al contrario di quanto era accaduto nelle precedenti puntate, questa volta non è stato fatto alcun sondaggio, protagonisti della trasmissione sono gli stessi bambini, filmati in situazioni curiose e particolari. Per esempio: è stata collocata, in un'aula d'asilo, una grande torta, difesa però da banchi, per cui i bambini sono stati obbligati a seguire una certa strategia per raggiungerla. Su un tavolo (altro esempio) è stata abbandonata una borsetta per vedere fino a che punto si sarebbe spinta la curiosità dei bambini: la aprono, la rovistano, la notano o restano indifferenti? «I Vianella» sono stati invitati a funzionare da «riscontro», cantando una ninna-nanna per controllare quanti bambini avrebbero insonnolito.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

A Vysoke-Tatry, in Cecoslovacchia, si conclude la Coppa del Mondo di sci specialità alpine. Oggi viene assegnato il trofeo che senza dubbio premia lo sciatore più completo. Le gare in programma sono state 21, equamente divise fra discese libere e slalom (giganti e speciali). Le precedenti edizioni sono state vinte dal francese Killy (due volte), dall'austriaco Schranz (due volte) e dall'azzurro Thoeni (tre volte). Si concludono anche i campionati indoor (cioè al chiuso) di atletica leggera. La manifestazione che si svolge a Goteborg, in Svezia, ha raccolto l'adesione di tutti i migliori elementi del Continente. Ormai le riunioni «al coperto» sono entrate di prepotenza nel calendario permettendo agli atleti un'attività invernale. Per ciò che riguarda il calcio di serie A, la quinta giornata di ritorno propone un incontro di alto livello: Napoli-Fiorentina con una tradizione favorevole ai padroni di casa, anche se nelle ultime tre stagioni la Fiorentina, pur non segnando, è riuscita a cogliere due pareggi.

UNA CANTANTE DI PASSAGGIO

ore 18,15 nazionale

Donald Guthrie del Dipartimento della giustizia degli Stati Uniti è a capo di una organizzazione speciale, in cui agenti segreti vengono addestrati ad insinuarsi nei ranghi della malavita per sgominarla. Guthrie persuade una nota e bella cantante di night, Anita King, ad entrare nell'organizzazione allo scopo di distruggere la gang di Ralph Traven, la cui principale attività è il traffico della droga. Anita riesce a farsi assumere come cantante in un night di Traven ed a conquistarlo al punto che egli la invita ad andare a casa sua. Il braccio destro di Traven, Mancini, che ad insaputa di Anita è anche lui un agente del Dipartimento di Stato, riesce ad eliminare un membro della gang che si era accorto del doppio gioco di Anita. Quando Traven sta per realizzare un grosso colpo, Anita cerca di telefonare a Guthrie, ma è scoperta dal gangster che dà ordine ai suoi uomini di eliminarla. Ma il gustoso telefilm non termina qui: il finale sarà «bello», ma non diremo attraverso quali altri colpi di scena ci si arriverà.

IL GIOVANE GARIBALDI - Quinto episodio: La ritirata

ore 20,30 nazionale

La guerra del Rio Grande volge ormai al termine. Gli uomini sono stanchi di combattere, desiderano soltanto tornare a casa. Nel gruppo di cui fanno parte Garibaldi e Anita si moltiplicano gli episodi di diserzione e di rinuncia. Anita sta per diventare madre e la lunga ritirata si snoda in territori selvaggi e ostili, sotto la minaccia continua di imboscate nemiche. Nel villaggio di San Simon, dove finalmente riescono a trovare un provvisorio rifugio, ad Anita nasce un bambino che Garibaldi fa battezzare con il nome di Menotti, martire della libertà italiana. Alle prese con nuove responsabilità familiari e con una situazione politica ormai compromessa, Garibaldi trova la spinta decisiva per lasciare il Rio Grande nella morte dell'amico Luigi Rossetti, caduto in combattimento contro gli imperiali. E' l'incontro con Francesco Anzani, un italiano che commercia in armi in contatto con la congrega mazziniana di Montevideo, a svelare a Garibaldi i retroscena della morte di Rossetti. Favorevole alla pace, Rossetti era stato accusato dal generale Canabarro di tradimento ed aveva scelto di morire per riaffermare la sua lealtà. Raccogliendo l'eredità spirituale di Rossetti, Garibaldi si batte per la pace. Poi chiede il congedo e con una mandria di bestiame ottenuta in cambio della sua lunga milizia, lascia il Rio Grande verso Montevideo. A Montevideo, ospite con Anita e il bambino della famiglia Castellini, Garibaldi ritrova finalmente l'ideologo della congrega mazziniana, Giovan Battista Cuneo. Pur senza rinnegare l'avventura riograndense Cuneo lo ammonisce che d'ora in avanti l'attività dell'associazione dovrà avere un contenuto più spiccatamente politico. Dopo i lunghi anni di guerra, Garibaldi torna ad essere un cittadino qualsiasi: il 26 marzo 1842, sposa Anita nella chiesa di San Francesco a Montevideo.

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Da qualche anno si assiste a una riscoperta del movimento futurista; sintomi e conseguenze di questo nuovo interesse sono certamente la mostra di Boccioni a Milano e i seminari sul futurismo organizzati dall'Unione Culturale Torinese. Settimo giorno propone stasera una conversazione sul futurismo servendosi di una testimonianza preziosa: in studio c'è Aldo Palazzeschi, un protagonista, anche se un protagonista particolare, del movimento. Fanno parte del programma un filmato illustrativo sul futurismo dagli «eroici» inizi, di passione e furia, di movimento, di disprezzo per il passato, allo sbocco fascista; Marinetti da artista-contro a artista di regime. Seguiranno poi due interviste, una a Guido Ballo e una a Edoardo Sanguinetti, che fanno il punto sul peso e sulla portata del futurismo oggi. E ancora: sentiremo il parere di alcuni partecipanti ai seminari di Torino. Con Palazzeschi, in studio, c'è Enzo Siciliano.

radio

domenica 10 marzo

calendario

IL SANTO: S. Simplicio.

Altri Santi. S. Dionigi, S Cipriano, S. Vittore, S Macario, S. Attala

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,29. a Milano sorge alle ore 6,44 a tramonta alle ore 18,22; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,03, a Roma sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,10. a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,07

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, muore a Pisa Giuseppe Mazzini

PENSIERO DEL GIORNO: Il nostro pentimento non è tanto un rimpianto del male che abbiamo fatto, quanto la paura del male che ce ne può venira. (La Rochefoucauld)

Lando Buzzanca è il nuovo presentatore di « Gran varietà ». La trasmissione, giunta alla quattrocentesima puntata, va in onda alle 9,35 sul Secondo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in italiano**, con omelia di Don Valerio Mannucci. **10,30 Liturgia Orientale In Rito Siro. 11,55** L'Angelus con il Papa **12,15** Concerto. **12,45 « Antologia Religiosa ». 13 Discografia Religiosa. 13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima, 3° Ciclo: « Evangelizzazione come visione integrale dell'uomo », di Mons Fiorino Tagliaferri - « Melodia Liturgico quaresimali », a cura di P. Vittore Zaccaria: « Palestrina: Mottetti ». **20** Trasmissioni in altre lingue **20,45** Angelus sur le monde. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Die ökumeniache Bewegung in Italien heute, von Eva-Maria Jung. **21,45** Vital Christian Doctrine: Teamwork in Christ. **22,15** Angelus - Momento musical. **22,30** Panorama misional, por Mons Jesus Irigoyen. **22,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata **8,30** Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. **8,50** Valzer campagnoli. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Neri Giampiccoli. **9,30** Dalla Cappella dell'Istituto San Giuseppe in Lugano: **Santa Messa. 10,15** L'Orchestra di Frank Pourcel. **10,30** Informazioni. **10,35** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla Ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** La voce di Fred Buscaglione. **14** Informazioni. **14,05** Orchestra e Coro di Kai Warner. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni dal passato. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Soave arpa. **18,25** Informazioni **18,30** La giornata sportiva. **19** Intermezzo **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15 Un fiore cresce nel deserto. 21,40** Ballabili **22** Informazioni. **22,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica **Leos Janacek:** « Nella nebbia » (Pianista Rudolf Firkusny). **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma) **15,15 Aram Kaciaturian:** Musica da balletto. **15,50 « Il Trovatore »** di Giuseppe Verdi. Dramma in quattro atti di S. Cammarano. Leonora: Antonietta Stella; Azucena, la gitana: Fiorenza Cossotto; Manrico, il Trovatore: Carlo Bergonzi; Il Conte di Luna: Ettore Bastianini; Ferrando: Ivo Vinco; Ines Armanda Bonato; Ruiz: Franco Ricciardi; Un vecchio zingaro: Giuseppe Morresi; Un messo: Angelo Mercuriali. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Tullio Serafin - M° del Coro Norberto Mola. **18** Almanacco musicale. **18,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra Radiosa. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **20,45** I grandi incontri musicali. **XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973:** Ottetto di Vienna: Anton Fietz e Wilhelm Hubner, violini; Günther Breitenbach, viola; Feranc Mihaly, violoncello; Burkhart Kräutler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombock, corno; Ernest Pamperl, fagotto. **Ludwig van Beethoven:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 20; **Franz Schubert:** Ottetto in fa maggiore op. 116 posth. (Registrazione effettuata il 5-10-1973). **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Salieri: La fiera di Venezia: Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge) • Franz Schubert Rosamunda Balletto (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Stanislaw Skrowaczewsky) • Leone Sinigaglia. Danze piemontesi, su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir Massimo Bruni) • Ottorino Respighi: Rossiniana, divertimento per orchestra su musiche di Rossini Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella puro sangue, con passaggio della processione (Orch. Sinf di Torino della RAI dir Mario Rossi) • Antonin Dvorak Danza slava n 7 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

6,55 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Nicolai Rimsky-Korsakov Sadko Preludio (Orch del Teatro Bolscioi di Mosca dir Yevgeny Svetlanow) • Pietro Mascagni L'amico Fritz Intermezzo (Orch Sinf di Torino della RAI dir l'Autore) • Gaspare Spontini Julie, ou Le pot de feu Sinfonia (Orch « A Scarlatti » di Napoli della RAI dir Ferruccio Scaglia) • Gaetano Donizetti La Favorita Balletto atto II (Orch London Symphony dir Richard Bonynge) • Richard Wagner Tannhauser Marcia (Orch Filarm di New York dir Leonard Bernstein)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

Editoriale di Costante Berselli - Il documento dei Vescovi lombardi e veneti sulla educazione sessuale Servizio di Mario Puccinelli e G. Maria Beltramini da Casati - La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci

10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate

Un programma presentato e diretto da **Sandro Merli**

10,55 **I complessi della domenica**

11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Il bambino nel mondo delle parole

Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato

(5ª trasmissione)

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di **Mario Colangeli**

15 — Giornale radio

15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva** presenta:

Palcoscenico musicale

Prima parte

— *Crodino analcoolico biondo*

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

17 — **Milva** presenta:

PALCOSCENICO MUSICALE

Seconda parte

— *Crodino analcoolico biondo*

17,25 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Cochi e Renato**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra della Suisse Romande

Direttore **ERNEST ANSERMET**

Pianista **Dinu Lipatti**

Hector Berlioz Benvenuto Cellini, Ouverture • Robert Schumann. Concerto in la minore op 54 per pianoforte e orchestra Allegro affettuoso - Intermezzo, Andantino grazioso - Allegro vivace • Maurice Ravel Ma mère l'Oye, suite Prélude et danse du Rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, Impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,45 Dal Festival del jazz di Montreux 1973

Jazz concerto

con la partecipazione di **Teddy Wilson**

(Registrazione effettuata il 4 luglio 1973)

20,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TEATRO IN STRADA

Racconto di **Ingeborg Drewitz**

tradotto da I. A. Chiusano

Lettura di Giancarlo Cavalletti

21,35 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Ludwig van Beethoven: Dai temi variati op. 107 per flauto e pianoforte: Aria della piccola Russia - Aria russa - Aria scozzese • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena (Lento) - Presto (Giocoso)

22,05 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE

di **Gustave Flaubert**

Adattamento radiofonico di Ermanno Carsana

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Raoul Grassilli

2ª *puntata*

Federico	Raoul Grassilli
Maria	Lucia Catullo
La madre	Nella Bonora
Caterina	Wanda Pasquini
Luisa	Brunella Bovo
Regimbart	Franco Luzzi
Arnoux	Gigi Reder
Deslauriers	Romano Malaspina
Rosannetta	Gianna Giachetti
Pellerin	Andrea Matteuzzi
Hussonet	Valerio Ruggeri
Vatnaz	Lia Angeleri
Cudry	Angelo Zanobini
Dussardier	Giampiero Becherelli
Senecal	Carlo Ratti
Marta	Ornella Grassi
Delfina	Giuliana Corbellini

ed inoltre: Ettore Benchini, Nella Barbieri, Corrado De Cristofaro, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Giorgio Naddi, Renata Negri

Regia di **Ottavio Spadaro**

(Registrazione)

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musicha e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fausto Leali e José Feliciano**
Potrai fidarti di me, California dreamin', America, Come down Jesus, Il vento lo racconterà, Saa ezuisa, Karanuy', karanuè, Tale ol Maria, Quando me ne andrò, Compartments, Tu non meritavi una canzone, Satisfaction, Samantha, Things are changing
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Rupen-Azzam: Mexicana super mama (Eric Stevens) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Palumbo-Feghall: This is tha moment (Edith Peters') • Miro-Zauli-Brezza: Amare (Miro) • Arpadys: Pepper box (The Peppers) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Fraaar-Trovajoli: Two happy people (Albert Douglas) • Massara-Johnson: Il primo appuntamento (Fausto Papetti) • Pallavicini-Maacoli: Frau Schöller (Gilda Giuliani) • Delsey-Dover: Highway shoes (Demsey & Dover) • Capelli-Guichard-Carli-Ferriere: Tenerezza (Danial Guichard) • Minellono-Conrado-Minghi-Toscano: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Brewer: Wa're an smerican band (Grand Funk Railroad)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Setta Sere Perugina*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *All lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Amaldo Verri**
— *Norditalie Assicurazioni*

12,15 **ORCHESTRE ALLA RIBALTA**
— *Miralanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornala radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino enelcoolico biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardagna che trasmettono programmi regionali)
Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Townshend: Let's get it on (Marvin Gaye) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess & Dori Ghezzi) • Davis: Listan to the rhythm (Spencer Davis) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • Blue-Rockar-Shury: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Modugno-Levine-Brown: Appendi un naatro giallo (Domenico Modugno) • Bach: Skylab (Andy Bono)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Teenage rampage, Tango tango, Comin' down the road, Me and baby brother, Nowhere to run, My Bonnie, Apri le braccia, Mi piace, It'a a game, Black cat woman, One more river to cross, Gloria, You've been in love too long, Go down fighting, On s night like this, Il treno delle sette, Non mi rompete, Helen wheels, You've got my soul on fire, 48 craah, I've seen enough, Swampsnake, Your wonderful sweet sweet love, Rabecca, Clinica Fior di Loto S.p.A., E' l'amore che va, In the beginning, Brooklyn, Dirty old man, Reised on robbery
— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,15 **Quindici minuti di rock**

18,30 **Giornala radio**
Bollettino del mare

18,40 MOTIVI DI QUALCHE TEMPO FA

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimanti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divegazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica e curà di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

21,40 **GLI ATTORI ITALIANI E IL RISORGIMENTO**
a cura di **Franca Dominici** e **Marica Razza**
1. Gustavo Modana e le «Giovane Italie»

22,10 **IL GIRASKETCHES**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollattino del mare ·
I programmi di domani

22,59 Chiusura

José Feliciano (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino elle 10)*
— **Concerto del mattino**
(Replica del 27 maggio 1973)

9,25 *La tavolozza di Barriviera. Conversazione di Gino Nogare*

9,30 *Corriera dall'America, risposte de «Le Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Mily Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo, Allegro vivo, alla breve, più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda) - Andante - Finale, Allegro moderato, tempo di Polacca (Orchestra «Royal Philharmonic» diretta da Thomas Beechsm) • Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanzs (Andante non troppo) - Allegro con fuoco. Allegro moderato (alla zingara) (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Izler Solomon)

11 — **Pagine organistiche**
Giovanni Gabrieli: Canzon, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Organista Sandro Dalla Libera) • Céaar Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Franz Schubert: Rosamunoa: Ouverture - Balletti (Orchestrs Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Arnold Schönberg: Musica di accompagnamento per una acena cinematografica op. 34: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

12,10 Ricerche sul superuomo in letteratura. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari operistici: PROFILO DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI**
Giovanna d'Arco: Scena e duetto di Giovanna e Lionel (Irina Arkhipova, mezzosoprano; Sergej Yavkovenko, baritono - Orchestra della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski); Eugenio Onegin: Scena della lettera (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra «London Symphony» diretta da Alceo Galliera); La dama di picche: Aria di Liss (Soprano Galina Viscnjevskaja - Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Alexandre Melik-Pachaiev); Iolantha Aria di René (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra «London Symphony» diretta da Edward Downes)

---

13 — CONCERTO SINFONICO
Direttore
Otto Klemperer
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore «La pendola»: Adagio, presto - Andante - Minuetto (allegretto) - Finale (Vivace) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite per piccola orchestra dsl balletto, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Vivo - Minuetto e finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

14 — **Galleria del melodramma**
Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orchestra Stabila del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) • Vincenzo Bellini: Norma: «Mira, o Norma» (Joan Sutherlend, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra «London Symphony» diretta da Richard Bonynge) • Francis Poulenc: I dialoghi delle Carmelitane: «Mes filles voilà que s'achèva» (Soprano Leontyne Price - Orcheatra «London Symphony» diretta da Edward Downes)

14,30 **Concerto del pianista John Ogdon**
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106: Allegro - Scherzo: assai vivace - Adagio sostenuto, appassionato e con molto sentimento - Largo. Allegro risoluto • Franz Liszt: Mephisto valzer n. 3 • Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto

15,30 **Il gatto sulle spalle**
Tre atti di **Otto Fritz Walter**
Traduzione di Giovanni Magnarelli

Giovanni Roth	Renzo Ricci
Lucie Ammerbach	Nora Ricci
Emanuele Droll	Silvano Tranquilli
Margrit Burr	Elena Cotta

Regia di **Enrico Colosimo**

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**

18 — **CICLI LETTERARI**
La trivializzazione della cultura
a cura di **Angela Bianchini**
5. Il nuovo linguaggio religioso

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in sol minore, par clavicembalo e archi (Clavicembalista Luciano Sgrizzi - Orchestra da Camara «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard) • Frsnz Josaph Haydn: Sinfonia n. 11 in mi bemolle maggiore (a cura di H. C. Robbins London) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Farruccio Busoni: La sposa sorteggiata, suita op. 45 (Orchestra Sinfonics di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
La «Home Rula» e l'Irlenda di De Velera
a cura di **Ferdinando Cordova**

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti francesi negli anni Sessanta a cura di **Romeo Lucchese**
4. L'eaparienza poetica è conoscanza della vita

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette erti

21,30 **Club d'ascolto**
Processo al gatto
Programme di **Alberto Savini**
Prendono parte ella tresmissione: A. Bonaiuto, M. P. Colonnello, P. Costa, P. Di Jorio, A. Duse, G. Guidetti, P. Modugno, W. Moear, M. Nencioni
Regle di **Fortunato Simone**

22,20 La cittè d'Ys. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,25 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti a Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalla ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europe. Divagezioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica eotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorame musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e belletti da opere - 4,06 Caroseilo italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in itelleno: elle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: ella ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: elle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10-10,30 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 9 marzo)

10,50 Scuola Media
(Replica del pomeriggio di mercoledì 6 marzo)

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Replica del pomeriggio di sabato 9 marzo)

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Conrad
a cura di Luisa Collodi
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
e cura di Giulio Nescimbeni con la collaborazione di Umberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizzino - Dentifricio Ultrabrait)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso* Prof. P. Limongelli: Walter and the parcel - **15,20** *II corso* Prof. I. Cervelli: Walter in court - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: The village (1ª parte) - 29ª trasmissione - Regia di Giulio Brieni

16 — Scuola Elementare: Impariamo ed imparare (I ciclo) - (8ª) **Comunicare ed esprimersi**, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Sento Schimmenti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - (8ª) **La stampa periodica dei ragazzi** - Un programma di M. Luisa Collodi, Alessandro Maliciani, Domenico Volpi - *L'universo di cartone*, a cura di Antonino Amante, Giovanni Romano - Regie di Michele Sakkara

16,40 Scuola Media Superiore: *Il Sud nell'Italia unita (1860-1915)* - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecore - (6ª) **I primi meridionalisti**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Sitia Yomo - Pannolini Lines Pacco Arancio - Brooklyn Perfetti - Vetrella Elettrodomestici)

per i più piccini

17,15 FIGURINE
Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 STINGRAY: PATTUGLIA ACQUANAUTICA DI SICUREZZA
Un programma di marionette elettroniche
di Gerry e Sylvia Anderson
Ottavo episodio
Un Natale da ricordare
Regia di Alan Pattillo
Prod.: I.T.C.

GONG
(Nesquik Nestlé - L'Assorbibilissima Kaloderma - Patatine Crocc San Carlo)

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 TIC-TAC
(Fagioli De Rica - Aperitivo Aperol - I Dixan - Segretariato Internazionale Lana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Vov - Camay)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Margarina Gradina - Occhiali Polaroid - SAO Café)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO *(1) Crackers Premium Saiwa - (2) Formaggino Mio Locatelli - (3) Confezioni Marzotto - (4) Kinder Ferrero - (5) Sole Piatti Lemonsalvia*
I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Miro Film - 3) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 4) Shaft - 5) Arno Film

— Industria Coca-Cola

20,40
C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO
Film - Regia di Norman Taurog
Interpreti: Jerry Lewis, Diana Spencer, Dina Merrill, Mickey Shaughnessy, Robert Middleton, Gale Gordon, Mabel Albertson, Claude Akins
Produzione: Paramount

DOREMI'
(Shampoo Morbidi e Soffici - Starlette - Close up dentifricio - Amaro Ramazzotti - Kop)

22,10 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Quattro e Quattr'otto - Acqua Sangemini - Lux sapone)

19 — VIDOCQ
Sceneggiatura originale di Georges Neveux
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Vidocq ... *Bernard Noël*
Ispettore Flambart ... *Alain Mottet*
Annette ... *Geneviève Fontanel*
e con: *Jacques Seiler, Gabriel Gobin, Bruno Balp, Jacqueline Danno, Jacques Aveline, Bernard La Jarrige*
Musiche di Serge Gainsbourg
Regia di Marcel Bluwal
(Produzione ORTF-Gaumont Télévision International)
(Replica)

TIC-TAC
(Batist Testa Nera - Soflan - Cedrata Tassoni)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Olio di semi Giglio Oro - Stira e Ammira Johnson Wax - Brooklyn Perletti - Rasoi Philips)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Rabarbaro Zucca - Istituto Geografico De Agostini - Motta - Pantèn Linea Verde - Maionese Sasso - BioPresto)

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(Iperti - Brandy Vecchia Romagna - Pulitore fornelli Fortissimo - Margarina Gradina)

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Massimo Mila
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Herbert von Karajan
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter
Die Erlebnisse eines Penalonära
10. Folge: « Die Versteigerung »
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Ottava trasmissione della serie « Comunicare ed esprimersi » per il primo ciclo. Lo scopo della trasmissione è quello di stimolare la fluidità verbale nel rispetto di una regola. I bambini vengono da prima sollecitati a trovare parole che inizino con la stessa consonante, in seguito invece debbono scegliere, tra alcune parole, quelle che si possono raggruppare in base ad un certo criterio.*

MEDIE: *Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda l'ultima puntata del ciclo dedicato a « La stampa periodica dei ragazzi ». La quale contiene alcune considerazioni finali sul fenomeno. La seconda parte della trasmissione è dedicata ad esperienze didattiche, che dimostrano una presenza perfettamente integrata del giornale nella realtà della scuola e che quindi sono l'indicazione di un programma che in molti casi è ancora da realizzare.*

SUPERIORI: *Per la serie « Il Sud nell'Italia unita » (1860-1915) viene trasmessa la sesta puntata dedicata ai primi meridionalisti, ed in particolare all'esame delle figure di Gaetano Salvemini e di Luigi Sturzo. La trasmissione esamina i diversi ruoli e le differenti impostazioni culturali dei due grandi meridionalisti.*

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va in onda la seconda puntata di una inchiesta realizzata da Gianfranco Albano e Rina Goren sui problemi che travagliano oggi il settore commerciale, sia a livello di piccolo dettaglio, sia a livello di grandi catene di distribuzione. Nella prima puntata, trasmessa la scorsa settimana, si metteva sotto accusa il commerciante tradizionale, il « nemico naturale » della massaia, per scoprire, in definitiva, che egli stesso è vittima come il consumatore. La seconda parte tenta di analizzare gli effetti di questa situazione e i nuovi problemi che suscita. L'immissione incontrollata nel settore commerciale di un folto numero di operatori, per di più dequalificati, ha dato luogo ad uno stato di acuta polverizzazione che si traduce in arcaicità e scarsa produttività dei punti di vendita. Sono dati di fatto ai quali si rifanno economisti e sindacalisti per chiedere una razionalizzazione dell'intera rete commerciale; ma come deve avvenire questa razionalizzazione? Quali sono i modelli economici ai quali fare riferimento? Ha davvero senso che il negozio tradizionale scompaia? Quali problemi pone, tale eventualità, in chiave di occupazione? A quali strumenti legislativi ricorrere per la realizzazione che tutti, indistintamente, invocano? Ecco alcune domande alle quali si cercherà di rispondere. La realizzazione della rubrica curata da Giuseppe Momoli è affidata a Maricla Boggio.

VIDOCQ

ore 19 secondo

Vidocq è nuovamente costretto a separarsi da Annette e anche dal fido Desfosseux. Sempre inseguito da Flambart, che ha dovuto subire un ennesimo smacco, fugge per i boschi e arriva in un villaggio dove dovrà risolvere un caso poliziesco, sostituendosi addirittura al suo persecutore. Flambart, vittima di una nuova beffa che lo ha fatto finire legato a un albero, viene però liberato da un contadino e si rimette alle calcagna dell'evaso. Munitosi di passaporti falsi, Vidocq entra a far parte, insieme con Annette e Desfosseux, di un circo che ha piantato le sue tende presso il fronte, ma ben presto viene acciuffato e condannato da un tribunale militare. Flambart raggiunge finalmente Vidocq, ma la guerra passa in prima linea, e per ora bisogna pensare solo a respingere gli austriaci.

A battaglia finita l'irriducibile commissario Flambart potrà nuovamente mettere le manette al braccio ferito del suo eterno « rivale » Vidocq, ma...

C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO

ore 20,40 nazionale

Jerry Lewis, protagonista di questo C'era una volta un piccolo naviglio (titolo originale: Don't Give Up the Ship) diretto nel 1959 da Norman Taurog, è alle prese con un personaggio coinvolto in una curiosa avventura. Si chiama John Steckler, o più per esteso John Paul Steckler VII, e durante la seconda guerra mondiale è stato comandante di un cacciatorpediniere, il « Kornblatt », misteriosamente scomparso dopo la fine delle ostilità. Questa mancanza di notizie provoca l'indignazione dei senatori degli Stati Uniti, i quali decidono di negare ogni stanziamento alla Marina fino a che la questione non sarà risolta. Steckler viene convocato d'urgenza, proprio nel momento in cui sta per sposarsi, e ovviamente il suo matrimonio va all'aria; interrogato, non riesce a ricordare nulla di interessante, e allora si stabilisce di sottoporlo a psicanalisi. Il comandante ripercorre le vicissitudini subite durante la guerra: trovatosi con i suoi uomini su un'isola sconosciuta e occupata dai giapponesi, era stato colpito, e i commilitoni, credendolo morto, l'avevano abbandonato. Della sorte del « Kornblatt » egli perciò non sa nulla: ma chi potrebbe averne notizie è l'ex nostromo dell'unità, Wyshinski rintracciato mentre sta combattendo un incontro di catch e anche egli, però, molto nebuloso nei suoi ricordi. Intanto Steckler passa i suoi guai con la moglie designata, che non ne può più di aspettare le nozze. Infine, Wyshinski ce la fa a riordinare le idee: il « Kornblatt », in realtà, calò a picco durante una esercitazione di tiro, ordinata proprio dal senatore più accanito nel pretendere l'inchiesta e nel negare i fondi alla Marina. Questa vicenda era stata raccontata da Ellis Kadison in una sua novella, sceneggiata, in forma cinematografica da Herbert Baker, Edmund Beloin e Henry Garson; i quali, a giudizio dei critici, non ne ricavarono affatto tutti gli spunti divertenti e satirici che vi erano impliciti e che avrebbero potuto essere offerti alle risorse di un « mostro » comico come Lewis. Lewis, tuttavia, in più d'un caso è riuscito a imbastire sequenze di humour irresistibile, assecondato da un anziano specialista come Taurog e da un complesso d'interpreti nel quale spiccano Dina Merrill, Diana Spencer, Mickey Shaughnessy, Robert Middleton e Gale Gordon.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino offrono stasera la Sinfonia n. 5 di Beethoven che, dedicata nel 1808 al principe Lobkowitz e al conte Rasumovski, racchiude alcuni tra i più tragici temi del maestro di Bonn. Fin dalle prime battute, assai caratteristiche per l'incisività ritmica e per la « prepotenza » melodica, il musicista sembra voler confessare il proprio dolore, la propria disperazione, il tristissimo stato d'animo. La Sinfonia è pure detta « del destino ». Infatti, Beethoven, rispondendo all'amico e suo biografo Schindler sul significato di quei suoni introduttivi, affermava: « E' a questo modo che il destino batte alla porta! ». Illuminante è altresì il giudizio di Berlioz: « Questa Sinfonia in do minore sgorga dalla più profonda vena del genio beethoveniano. In essa egli ci scopre alcuni dei suoi più segreti pensieri. A soggetto di quest'opera d'arte egli scelse il suo intimo dolore, il finale scoppio d'ira lungamente celato nel suo petto, il suo più profondo orgoglio, le più solitarie e sconsolate meditazioni, le notti insonni, il fuoco dell'eccitazione ». Dell'effetto che la Sinfonia deve aver fatto sui contemporanei di Beethoven abbiamo un'idea rileggendo le esclamazioni di Goethe, che l'aveva ascoltata da Mendelssohn: « E' una cosa terribile, folle! Ci si attende che la casa crolli! ».

radio

lunedì 11 marzo

calendario

IL SANTO: S. Costantino.

Altri Santi. S Eutimio, S Eulogio, S Eraclio, S Candido, S Talo

Il sole sorge a Torino alle ore 6,50 e tramonta alle ore 18,30; a Milano sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,23 a Trieste sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18.05. a Roma sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,12, a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,08

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1544, nasce a Sorrento Torquato Tasso

PENSIERO DEL GIORNO: A misura che progredisce la civiltà, la poesia quasi necessariamente decade. (Macaulay)

Il maestro Hans Swarowsky dirige « Brani da opere di Franz Schubert » in onda per le Stagioni di Concerti dell'U.E.R. alle 20,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima. 3° Ciclo: « Impegno cristiano verso i valori umani », di Mons. Fiorino Tagliaferri - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - Notiziari e Attualità - Mane nobiscum, di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue **20,45** Doctrine du caractère sacerdotal, par Mgr. Bernard Jacqueline. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Gott im Schweigen und in Ohnmacht, von Karel Havlicek. **21,45** Report from the Vatican. **22,15** A actividade pastoral do Santo Padre na Quaresma. **22,30** El compromiso historico de la comunidad, por José M. Pinol **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario **6,20** Concertino del mattino **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **Otmar Nussio:** « Portraits musicaux »; « Moto perpetuo » (con pizzicato), versione per violino solo e archi (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Settimanale sport **13,30** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4 **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **16,30** Ballabili. **16,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti **18,30** Banjo mania **18,45** Cronache della Svizzera Italiana **19** Intermezzo **19,15** Notiziario - Attualità - Sport **19,45** Melodie e canzoni **20** Un giorno, un tema Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30 Stagione Internazionale dei Concerti U.E.R.** Edith Mathis e Annelies Hückl, soprani, Gertrude Jahn, mezzosoprano; Horst Laubenthal e Werner Krenn, tenori; Ernst Gutstein e Manfred Jungwirth, bassi Orchestra Sinfonica e Coro dell'ORF diretti da Hans Swarowsky M° del Coro Gottfried Preinfalk - Selezioni dalle opere liriche di Franz Schubert « Des Teufels Lustschloss »; « Die Freunde von Salamanca », « Alfonso e Estrella », « Claudine von Villabella » « Rosamunde », Intermezzo, melodie pastorali e coro dei pastori; « Die Freunde von Salamanca », ouverture - Nell'intervallo « I tre soldi di Brecht » Testo di Anita Pittoni · Informazioni. **22,35** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique » **14** Dalla RDRS « Musica pomeridiana » **17** Radio della Svizzera Italiana « Musica di fine pomeriggio » **Evaristo Felice Dall'Abaco** (Elaborazione Hans Müller-Talamona) Concerto all'unisono op. 2 n. 8 in si minore (Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci). **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore KV 414 (Pianista Anna Stella Schic - Orchestra della RSI diretta da Marc Andreae); **Leos Janacek:** Suite per orchestra d'archi (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella) **18** Informazioni **18,05** Musica a soggetto. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads » **19,40** Cori della montagna. **20** Diario culturale **20,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano **20,45** Rapporti '74: Scienze. **21,15** Jazz-night Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi Concerto n 8 in la minore da « L'Estro armonico ». Allegro - Largo - Allegro (Orch « Festival Strings » di Lucerna dir Rudolf Baumgartner) • Richard Strauss Intermezzo Sogni al caminetto (Bayerische Staatsoperorchester dir Joseph Keilbert) • Franz Schubert Fierrabras: Ouverture (Orch Filarm di Vienna dir Istvan Kertesz) • Dmitri Sciostakovich. Allegretto, dalla « Sinfonia n. 5 » (Orch Sinf dell'URSS dir Maxim Sciostakovich) • Joaquin Turina Danze fantastiche Esaltazione - Sogno - Orgia (Orch Sinf di Milano della RAI dir Alexander Derewitzky)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
François Devienne Quartetto in sol maggiore Allegro - Rondo (Pierre Rampal, fl , Robert Gendre vl , Isaac Stern v la Robert Bez vc) • Cesar Franck Allegretto ben moderato dalla « Sonata in la maggiore » per violino e pianoforte (Isaac Stern, vl , Alexander Zakin, pf) • Franz Liszt Giochi d'acqua a Villa d'Este (Pf Claudio Arrau) • Giuseppe Verdi La Traviata Preludio atto I (Orch Sinf di Milano della RAI dir Nino Sanzogno)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Califano-Wright-Faiella Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri) • Selleri-Tarenzi-Martelli: Colori sbiaditi (Orietta Berti) • Pace-Giacobbe L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Pisano-Lama: Fresca frasca (Angela Luce) • Casu-Giulifan: Ieri senza te (Little Tony) • Baldan Minuetto (Mia Martini) • Limiti-Migliacci Una musica (Ricchi e Poveri) • Fossati-Prudente Jezahel (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Enzo Ceragioli** e **Puccio Roelens**
Presenta **Enrico Simonetti**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Alla romana**
Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

— *Maionese Kraft*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Tin Tin Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **AMORE E GINNASTICA**
di **Edmondo De Amicis**
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco
Compagnia di prosa di Torino della RAI
6ª *puntata*

La portinaia	Silvana Lombardo
La signora Fassi	Maria Grazia Grassini
Celzani	Alberto Terrani
La maestra Pedani	Scilla Gabel
Il direttore	Werner Di Donato
Il Ministro della Pubblica Istruzione	Stefano Varriale
La maestra Zibelli	Isabella Guidotti
Il maestro Fassi	Santo Versace
Ing Ginoni	Tino Bianchi
L'istruttore	Angelo Bertolotti

Regia di **Marcello Aste**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Country road (Orch d'Archi Playsound) • L'amore senza spazio (Marco Jovine) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • You got wise (Pio) • Papà non correre (Cinzia De Carolis) • Only you (Adriano Celentano) • Ogni giorno così (Dominga) • L'aeroplano (D Alessandro) • Obladì obladà (Waldo de Los Rios)

17,35 Programma per i ragazzi
SUL SENTIERO DI TOPOLINO
Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel - Complesso diretto da Umberto Lupi
Regia di Ugo Amodeo

17,55 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote,** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Pasticceria Algida*

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 **I Protagonisti**
FERNANDO GERMANI
a cura di **Michelangelo Zurletti**

20,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: piccola antologia da « Il borghese e l'immensità » di Vitaliano Brancati - Hella Busacca: poesie inedite - Aldo Borlenghi: Il racconto postumo di Gabriele Baldini « Memorietta sul colore del vento »

21,40 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 **XX SECOLO**
« Verso un'architettura » di **Le Corbusier.** Colloquio di **Valter Vannelli** con **Giulio Roisecco**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

Cinzia De Carolis (ore 17,05)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Bruno Martino e The Supremes**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Georg Friedrich Haendel Alcina Balletto (Orchestra « Academy of St Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Gaetano Donizetti La Favorita « Vien Leonora a' piedi tuoi » (Baritono Ettore Bastianini - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi Alzira « Da Gusman, su fragil barca » (Montserrat Caballé, soprano; Maja Sumara, mezzosoprano - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Anton Guadagno) • Giacomo Puccini Tosca « E lucevan le stelle » (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra diretta da Franco Patanè)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
6ª puntata
Pierre — Mario Valgoi
Il principe Vasilji — Renzo Ricci
La padrona di casa — Nora Ricci
Liza — Isabella Del Bianco
Hélène — Mariaa Bartoli
Marja — Mariaa Fabbri
Il principe Bolkonskj — Claudio Gora
Anatole Kuragin — Andrea Giordana
Mademoiselle Bourienne — Dina Braschi
Katja — Luciana Barberia
ed inoltre Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Luciano Donalisio, Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Gabriele Martini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Vogliamoci tanto bene, I giardini di Kensington, Signorinella, Canto d'amore di Homeide, Segui lui, Calavrisella, Elisa Elisa, Molla tutto

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Hélène Curtis*

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Trovajoli Sessomatto (Armando Trovajoli) • Lane-Westlake How come (Ronnie Lane) • Cassia-Lamonarca You got wise (Pio) • John-Taupin Goodbye yellow brick road (Elton John) • Ricchi-Baldan Canto (Thim) • McKinley-Morgenfield Rollin' and tumblin' (Johnny Winters) • Reedman-Jarrat: The band played the boogie (C.C.S.) • Albertelli-Soffici-Guantini Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Dempsey Daydreamer (David Cassidy)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Adams: It's a game (String Driven Thing) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Masser-Sawyer: Last the I saw him (Diana Ross) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • War: Me and baby brother (War) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Vecchioni-Pareti: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Mitchell: Raiaed on robbery (Joni Mitchell) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Mann: Joybringer (Manfred Mann's Earthband) • Dylan: On a night lika thia (Bob Dylan) • Chinn-Chapman: 48 Crash (Suzy Quatro) • The Isleys: That lady (The Isley Brothera) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Simon-Lauzi: L'unico che ata a New York (Bruno Lauzi) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Whitfield: Law of the land (Undiaputad Truth) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Van Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Inez-Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Riccardi-Alberteili: Rimani (Drupi) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Scheplor: My Bonnie (Team) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Shepstone-Dibbens: Shady lady (Shepstone and Dibbens) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and The Wings) • Townshend: The real me (The Who)
— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

8 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
(Replica del 20 maggio 1973)

9,25 *Un tiepolesco: Giambattista Canal detto Orbo. Conversazione di Renzo Bertoni*

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**
François Couperin: Sonata in sol minore « La piemontese » (dalla raccolta « Les Nations ») Ouverture (Gravement, Vivement, Gravement, Vivement et marqué, Air, Second Air, Gravement et marqué, Légèrement) - Allemance - Courante - Seconde Courante - Sarabande - Rondeau - Gigue (Frans Bruggen, flauto, Jaap Schröder, violino, Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Marie Leonhardt, secondo violino, Frans Vester secondo flauto) • Josef Myslivekcek Suite di danze Allegro - Andante - Presto (Bretislav Ludvik, viola discanto, Jaroslav Horak, viola soprano; Jiri Baka, viola contralto, Frantisek Slama, viola da gamba tenore, Jan Simon, viola da gamba basso - « Pro Arte Antiqua ») • Nikolaus von Krufft An Emma lied su testo di Schiller (Hermann Prey baritono, Leonard Hokanson, pianoforte) • Franz Berwald Settimino in si bemolle maggiore per archi e strumenti a fiato Adagio - Poco adagio - Finale, Allegro con spirito (Anton Fietz, violino, Günther Breitenbach, viola, Ferenc Mihaly, violoncello, Burghard Krautler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tomböck e Ernst Pamperl, corni)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Alla scoperta del Vangelo: « Il ricco epulone », a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Direttori d'orchestra **Willem Mengelberg** e **Bernard Haitink**
Richard Strauss. Don Giovanni, poema sinfonico op 20 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Veretti
Sinfonia italiana (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo), L'Allegria, sette poesie di Giuseppe Ungaretti: Fase - Sereno - Sonnolenza - Rose in fiamme - In memoria - Solitudine - Preghiera (Liliana Poli, soprano; Giancarlo Cardini, pianoforte), Fantasia per clarinetto in si bemolle e orchestra (Clarinettista Franco Pezzullo - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — **La musica nel tempo**
DUE TOSCANI NEL FAR WEST
di **Sergio Martinotti**
Ferruccio Busoni Diario indiano - Il Quaderno - Canto della ronda degli spiriti op 47 (Orchestra « A Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi), Fantasia indiana op 44, per pianoforte e orchestra (Pianista Sergio Fiorentino - Orchestra « A Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Giacomo Puccini La Fanciulla del West Atto II (Minnie Renata Tebaldi, Dick Johnson Mario Del Monaco, Jack Rance Cornell Macneil, Nick Piero Di Palma, Ashby Silvio Majonica Sonora Giorgio Giorgetti, Billy Dario Caselli Wowkle Bianca Maria Casoni - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Aram Kaciaturian Concerto per pianoforte e orchestra Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Fruhbeck de Burgos) • Michail Ippolito-Ivanov Schizzi caucasici op 10 Sulle montagne - Nel villaggio - Nella Moschea - Corte del Sardar (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)

15,30 **DONAUESCHINGER MUSIKTAGE 1973**
Vinko Globokar Laboratorium 1973 per undici esecutori (Ensemble Musique Vivante di Parigi Carlos Roqué Alsina, Jean-François Jenny-Clarke, Jean-Pierre Drouet, Vinko Globokar, Heinz Holliger, Diego Masson, Paul Minck, Régis Pasquier, Michel Portal, Brigitte Sylvestre Gaston Sylvestre) (Registrazione effettuata il 19 ottobre dal Sudwestfunk di Baden-Baden)

16,45 **Musica leggera**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**
6 L'architettura moderna e la storia

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici, introduzione all'ascolto, a cura del Prof **Franco Tadini** - « Alberi amici », racconto sceneggiato di Maria Sandias - Allestimento di Gianni Casalino

18 — **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

18,20 Dal Festival del jazz di Pori 1973
JAZZ DAL VIVO
con la partecipazione dell'Orchestra diretta da **Wolfgang Dauner**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
B Accordi Le variazioni di livello del Tirreno e le future conseguenze - P Omodeo: « L'origine della specie » di Charles Darwin in una nuova traduzione italiana - L Gratton La cometa Kohoutek ha deluso le aspettative degli scienziati? - Taccuino

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Musiche di Johann Sebastian Bach, Franz Schubert e Franz Liszt

20,30 **Dalla Grande Sala del Musikverein di Vienna**
in collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione di concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione 1973-1974
BRANI DA OPERE DI FRANZ SCHUBERT
dirette da **HANS SWAROWSKY**
Soprani **Edith Mathis** e **Annelies Hückl**
Mezzosoprano **Gertrude Jahn**
Tenori **Horst Laubenthal** e **Werner Krenn**
Bassi **Ernst Gutstein** e **Manfred Jungwirth**
Des Teufels Lustschloss: Ouvertura - Aria di Luitgarde, n. 4 - Terzetto n 22 (Luitgarde, Oswald, Robert) - Aria di Wirtin, n. 7 - Duetto n. 21 (Luitgarde, Oswald); **Die Freunde von Salamanca:** Duetto n. 12 (Laura, Diego) - Terzetto n. 5 (Olivia, Eusebia, Laura) - Aria di Olivia n. 4; **Alfonso und Estrella:** Duetto n. 16 (Alfonso, Estrella) - Aria di Mauregatto n. 32 e Duetto n. 33 (Mauregatto, Troila); **Claudine von Villabella:** Ouverture - Introduktion - Ensemble - Arietta di Lucinda - Aria di Claudine - Aria di Pedro - Arietta di Claudine - Räuberlied - Finale; **Rosamunde:** Entr'acte, canto e coro di pastori. **Die Freunde von Salamanca:** Ouverture
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca
M° del Coro Gottfried Preinfalk
(Ved. nota a pag. 86)
Nell'intervallo (ore 21,20 circa):
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
4ª puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Knorr - Caffè Suerte)

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: (II Ciclo) Imparismo ad imparare - **Oggi cronaca,** un programma di Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - *E' questa la tua scuola?* - Regia di Loredana Dordi - Un minuto, un'idea di Pino Zac - *Processo al giocattolo* - Regia di Luciano Odorisio

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - **Dittature tra le due guerre: il fascismo** - (8ª) *Fascismo e giovani, la cultura e il costume,* a cura di Enzo De Bernart, Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento di Antonio Amoroso - Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore: *Informatica* Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Roesia - Regia di Ugo Palermo - (2ª) **Come si comunica con il calcolatore**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Penna Grinta nailografica - Last al limone - Motta - Mutandine Kleenex)

per i più piccini

17,15 CIONDOLINO
tratto dal libro di Vamba
Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei
Quinta puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Franca Zucchelli
Regia di Alessandro Brissoni

la TV dei ragazzi

17,45 ANIMALI IN CATTIVITA'
Un documentario prodotto dalla TV Ungherese
Distr.: Telecitalia

18,05 RACCONTI DAL VERO
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Nardino del Po
Regia di Francesco Barelli

GONG *(Mutandine Kleenex - Fabello - Brodo Liebig)*

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie
a cura di Nicole Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
5ª puntata

19,15 TIC-TAC *(Gran Ragù Star - Cremidea Beccaro - Antaigyl itci - Pepsodent)*
SEGNALE ORARIO
LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
(Fiesta Ferrero - Cumini Cucine Componibili)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO *(Brodo Invernizzino - Curamorbido Palmolive - Chinamartini)*

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Pentolame Aeternum - (2) Carne Pressatella Simmenthal - (3) Nescafè Nestlé - (4) Cera Grey - (5) Omogeneizzati Nipiol V Buitoni
I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Film Leading - 2) F D A - 3) General Film - 4) As-Car Film - 5) Registi Pubblicitari Associati
— *Ceramica Bella*

20,40
UNA PISTOLA NEL CASSETTO
Sceneggiatura in due puntate di Gianni Bongioanni
da un soggetto di Giuseppe d'Agata
Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)

Mario	*Mario Valdemarin*
Primo collega	*Bruno Alessandro*
Secondo collega	*Enzo Venzi*
Primo bandito	*Lelio Potenza*
Il direttore	*Antonio La Raina*
Il vicedirettore	*Adolfo Fanoglio*
Capo ufficio di Mario	*Nino Bagnoli*
Altro collega	*Domenico Napoleoni*
Lisa, moglie di Mario	*Elena Saez Persiani*
Lino, fratello di Mario	*José Quaglio*
Carlo	*Sergio Messina*
La donna dell'armeria	*Anna Lelio*
Direttore di banca	*Raniero Dorascenzi*
Secondo bandito	*Adriano Valentini*
Terzo bandito	*Duilio Olmi*
Telecronista	*Gianni Bongioanni*
Commissario	*Franco Odoardi*
Avvocato	*Fausto Banchelli*
Agente	*Renato Rinaldi*
Andrea	*Giorgio Bersani*

Musiche di Egisto Macchi
Delegato alla produzione Idalberto Fei
Regia di Gianni Bongioanni
(Realizzazione della Film '73)
Prima puntata

DOREMI' *(Brandy Vecchia Romagna - Stira calzoni elettrico Reguitti - Decal Bayer - Grappa Julia - Linea Cupra Dott. Ciccarelli)*

21,45 CHI DOVE QUANDO
a cura di Claudio Barbati
Alvar Aalto
Un programma di Piero Berengo Gardin
Musiche di Domenico Guaccero
BREAK 2
(Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy elettrodomestici)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte
2. Folge: « Ein guter Einfall »
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde
« Bratsk, Sibirien, Jahr 15 »
Filmbericht
Regie: Henry Brandt
Verleih: Telepool

19,50 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG
(Dentifricio Ultrabrait - Salotti Lukas Beddy - Milkana Oro)

19 — LE FARSE DI PEPPINO
Quale onore
Farsa in un atto di Peppino De Filippo
Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)

Laura	*Dory Cei*
Cosimo	*Luigi De Filippo*
Don Ferdinando	*Peppino De Filippo*
Professore di trombone	*Dante Maggio*
Professore di tromba	*Vincenzo Donzeli*
Professore di sassofono	*Elio Bertolotti*
Professore di clarino	*Mario Castellani*
Professore di tamburo	*Renato Devi*
Gabriele Arcangeli	*Luigi Uzzo*
Egidio	*Gigi Reder*
Rosina	*Angela Pagano*
Il Comm. Cesare De Cesarini	*Gennaio Di Napoli*

Elaborazioni musicali di Luigi Vinci
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Giovanna La Placa
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regia di Romolo Siena
(Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da Alberto Marotta)
(Replica)

TIC-TAC
(Banana Chiquita - Svelto - Acqua Minerale Evian)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Moto Honda - Tot - Omogeneizzati al Plasmon - Cosmetici Lian)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Camicie Ingran - Kinder Ferrero - Ariel - Alka Seltzer - Chlorodont - Margarina Foglia d'oro)

21 —
LA PAROLA AI GIUDICI
Un programma di Leonardo Valente e Mario Carvi
realizzato da Luciano Pinelli
Recupero sociale

DOREMI'
(Ringo Pavesi - Whisky Francis - Reggiseni Playtex Criss Cross - Aperitivo Rosso Antico - Cento)

22 — JAZZ AL CONSERVATORIO
a cura di Lilian Terry con Giorgio Gaslini
Seconda puntata
Blues e spirituals
Partecipano il Quartetto Gaslini, gli Allievi del Corso di jazz del Conservatorio di S. Cecilia di Roma e gli Allievi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Adriana Borgonovo

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per la serie «Oggi cronaca» va in onda la quarta puntata dedicata alla sperimentazione del tempo pieno nelle elementari, con tutti i lati positivi di questo diverso modo di concepire e fare scuola, in rapporto alle carenze della scuola d'obbligo. Al break di cartoni animati segue il secondo filmato: prende spunto dalla «Mostra critica del giocattolo massa», organizzata dalla équipe del prof. Quintavalle.*

MEDIE *(Vedi venerdì 15).*

SUPERIORI: *Per la serie «Informatica» va in onda la seconda trasmissione in cui verranno esaminate le apparecchiature di entrata-uscita dei calcolatori. Come per la prima trasmissione l'obiettivo primario è sempre quello di avviare un lavoro sistematico di «smantellamento» delle barriere che ci separano da un mondo che ci è tutt'altro che estraneo, per avvicinarci a tecniche nuove di lavoro e a metodologie di studio e di soluzione di problemi in linea con i più moderni sviluppi del progresso tecnologico.*

SAPERE: I fumetti

ore 18,45 nazionale

Castelli medievali immersi nella nebbia, tintinnio di catene, fantasmi ed eventualmente anche mostri o vampiri: erano questi gli ingredienti principali dei racconti dell'orrore dell'Ottocento. Sono validi ancora oggi, che ruolo hanno nei fumetti? Se esistono ancora, ormai sono diventati soprattutto una occasione di divertimento, a volte di un raffinato gioco grafico: è il caso, ad esempio, degli italiani Battaglia e Crepax, che si sono rifatti a celeberrime fonti letterarie, come i racconti di E. A. Poe, per alcuni loro disegni. E c'è stato anche uno scrittore italiano, Dino Buzzati, che ha disegnato una storia a fumetti dell'orrore. Nei mostri quindi non crede più nessuno: l'orrore ha ormai acquisito soprattutto una dimensione psicologica, è diventato l'incubo, il meccanismo dell'angoscia che scatta improvvisamente nella vita quotidiana, negli ambienti più normali. E i fumetti americani dell'orrore, dalle cronache familiari degli Addams, disegnate da Gaines, ai fumetti dell'orrore pubblicati da Warren, a quelli di Orlando, ne sono un esempio.

UNA PISTOLA NEL CASSETTO - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Mario Pagani è vice-cassiere di una grande azienda. Un lavoro sempre uguale, se non ci fosse, una volta alla settimana, un ossessionante diversivo: il prelevamento in banca dei soldi per le buste-paga degli operai. In seguito al continuo dilagare della violenza, un giorno la direzione aziendale stabilisce che Mario, per i prelevamenti, deve portare con sé una pistola. Mario è sempre stato contrario a questo, ma non è facile rifiutare su due piedi, ci sono prospettive di carriera che possono saltare, e Mario ha il suo da fare a convincere la moglie, Lisa, già molto preoccupata per quelle pericolose «missioni» (hanno un figlio, Carlo, di 14 anni), e ora anche impensierita dal fatto di tenere una pistola in casa. Avere un'arma e scoprire di saperla usare turba inconsciamente la psicologia da «uomo tranquillo» di Mario e quando dei rapinatori — bloccata la sua macchina in uno spettacolare scontro — lo assalgono al ritorno da un prelevamento, spara, ferendone due e sventando la rapina. La polizia, all'inizio delle indagini, ha un attimo di perplessità, non essendoci testimoni oculari e sostenendo i due rapinatori feriti che Mario e un matto che ha sparato loro solo per via dello scontro. La cosa si chiarirà completamente poco dopo e sarà arrestato anche il terzo rapinatore (un ragazzo); tuttavia Mario fa in tempo a passare la via crucis degli interrogatori, dei sospetti, gli prenderanno le impronte digitali. A questo punto, forse, la vita della famiglia (in quel periodo è ospite il fratello di Mario, Lino) non è già più quella di prima, e Carlo, il ragazzo, prende contatto con argomenti e persino con un linguaggio sconosciuti prima. La pistola, in sé e per sé, è al sicuro secondo Mario, difesa da un lucchetto che non lascia dubbi. Ma sarà così? E, a parte il fatto di poterla raggiungere «fisicamente», loro, i componenti la famiglia, sono ancora psicologicamente come prima? Gli «uomini», specialmente Carlo, coi suoi 14 anni, non avranno subito qualche impercettibile fascino da quel diabolico oggetto, supplemento di forza per chi lo porta con sé? (Servizio alle pagine 34-37).

LA PAROLA AI GIUDICI

ore 21 secondo

Va in onda questa sera l'undicesima puntata dell'inchiesta La parola ai giudici *a cura di Leonardo Valente e Mario Cervi; vi partecipano come sempre cinque magistrati ai quali si aggiunge in questa particolare occasione Giuseppe Di Gennaro, responsabile della sezione del Ministero di Grazia e Giustizia che si occupa dei problemi carcerari. La trasmissione è dedicata questa volta al problema del recupero sociale di quanti sono stati condannati. Gli esempi portati illustrano diversi tentativi italiani, come Civitavecchia, Lonate Pozzolo (Varese) o Modena, confrontandoli con istituti che all'estero hanno avuto ampia sperimentazione, sul tipo della «probation» o delle diverse forme di libertà vigilata in uso nei Paesi anglosassoni. E' a questi esempi che si ispira la riforma carceraria già approvata dal Senato, oggetto del dibattito in studio.*

CHI DOVE QUANDO: Alvar Aalto

ore 21,45 nazionale

Protagonista della trasmissione di questa settimana è il finlandese Alvar Aalto, architetto, scultore, designer e urbanista fra i maggiori del nostro tempo. Laureatosi in architettura a Helsinki nel 1923, realizzò alcuni progetti edilizi che rivelarono le sue solide doti di costruttore e la ricchezza dei suoi mezzi espressivi. Opere come la biblioteca di Viipuri (1927-'35) e il sanatorio di Paimio (1928-'33) gli assicurarono una fama internazionale e incarichi di lavoro a Zagabria, a Vienna, a Parigi e in altre città europee. Dopo la guerra, la sua attività si estese alla progettazione di intere aree urbane (progetto della ricostruzione della città di Rovaniemi in Lapponia, 1945; progetto per il centro culturale di Helsinki, 1959) e alla elaborazione di piani regionali (Imatra, 1947-'53; Lapponia, 1950-'55). Nella sua opera Aalto concilia la esperienza dell'architettura razionalista e la tradizione popolare, con un linguaggio ricco di colore, attento alle dimensioni umane degli ambienti. (Servizio alle pagine 103-107).

JAZZ AL CONSERVATORIO

ore 22 secondo

Va in onda oggi la seconda puntata di Jazz al conservatorio a cura di Lilian Terry, con la collaborazione del maestro Giorgio Gaslini. Il programma di stasera rievoca l'originale mondo degli spirituals e dei blues. Si ricorderà la carica religiosa dei primi, basati solitamente su testi di schietto contenuto biblico ma strettamente imparentati, anche, con affascinanti rituali africani. Si tratta di «preghiere» intonate con slanci ingenui, ricche tuttavia di devozione e nelle quali l'alternarsi del solista con il coro lascia molte volte il tempo all'improvvisazione. Nel rivivere la storia dei blues ci si accosterà poi a quelle forme che si ritengono alla base del jazz. A differenza degli spirituals, i blues di solito attingono a temi profani, individuali: primo fra tutti quello dell'amore, quasi sempre infelice. All'odierna puntata partecipano i ragazzi del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, il Quartetto Gaslini nonché gli allievi del Conservatorio Vivaldi di Alessandria della classe di Raf Cerulli. Ospite d'onore è Dino Asciolla. (Servizio alle pagine 92-94).

radio

martedì 12 marzo

calendario

IL SANTO: S. Gregorio.

Altri Santi: S. Innocenzo, S. Mamiliano, S. Pietro, S. Teofane, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,31; a Milano sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,24, a Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,06; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,13, a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1908, muore a Bordighera lo scrittore Edmondo De Amicis.

PENSIERO DEL GIORNO: Non basta acquistar la sapienza bisogna anche usarla. (Cicerone).

I Solisti Aquilani suonano nel concerto che va in onda per le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa **Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa:** « La messa nella musica dalle origini ad oggi », a cura di P. Vittore Zaccaria: « Il Novecento in Francia, Germania, Gran Bretagna (Faure, Poulenc, Britten, Hindemith) ». **19,30** Orizzonti Cristiani. Radioquaresima, 3° Ciclo · « L'azione della Chiesa per la soluzione dei problemi umani », di Mons. Fiorino Tagliaferri - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Formation missionnaire du prêtre, per Mgr Francesco Pavanello. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Mission München berichtet, von Georg Raimi. **21,45** The Benedictines and the printing press. **22,15** Revista de imprensa católica. **22,30** Cartas a Radio Vaticana. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito » di Mons Salvatore Garofalo: « Passi difficili del Vangelo » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.)

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: E' bella la musica (I). **9** Radio mattina - Informazioni **12** Musica varia **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10 Matilde,** di Eugenio Sue. **13,25** Musiche di Rodgers & Hammerstein. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Quasi mezz'ora con Dino Luce. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani **21** Decameronissimo. Rivistina arcaico-boccaccesca in chiave moderna di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Parata d'orchestre. **22** Informazioni. **22,05 La carrozza viennese.** Bozzetto farsesco tratto da Domenico Rigotti, dalla novella « La carrozza » di Gogol. Regia di Ketty Fusco. **22,50** Ritmi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique » **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana » **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Frammenti da « Loreley » Opera incompiuta op. 98 (Testo di E. Geibel). Versione originale (Soprano Eva Csapò - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer); **A. Francesco Lavagnino:** « Pocket Symphony » (Radiorchestra diretta da Vittorio Baglioni). **Francis Poulenc:** « Sept Chansons françaises » per coro misto a cappella su poesie di Guillaume Apollinaire e Paul Eluard (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); **Anatole Liadow:** « Otto canti popolari russi » op. 58 per orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Samo Hubad). **18** Informazioni. **18,05** Musica folkloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Max Reger:** Variazioni e Fuga su un tema di Beethoven per due pianoforti op. 86 (Pianisti Isabel e Jürg von Vintschger). **20,45** Rapporti '74: Terza pagina. **21,15-22,30** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K 114 (Orch. da Camera della Radio Danese dir Woldich Mogens) • Antonin Dvorak. Moderato « alla polacca », dalla Suite in la maggiore « American Suite » (Orch Filarm. Ceka dir. Karel Sejna) • Jean Sibelius Elegia, dalle musiche di scena per il dramma « Re Cristiano » (Orch. « London Promenade Symphony » dir. Charles Mackerras) • Ferruccio Busoni· Danze antiche (orchestr di B Giuranna) (Orch Sinf di Torino della RAI dir Ferruccio Scaglia)

6,39 Progression
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
11° lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Joseph Bodin de Boismortier Sonata a quattro in re maggiore per violino, oboe, fagotto e cembalo (Complesso Strumentale « Jean-René Gravoin ») • Felix Mendelssohn Bartholdy Allegro moderato, ma con fuoco dall'Ottetto in mi bemolle maggiore (Ottetto di Vienna) • Isaac Albeniz Zaragoza, capriccio (Arpista Nicanor Zabaleta) • Ludwig van Beethoven Romanza n 2 in fa maggiore per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

7,45 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, a cura di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Roma sei (Fred Bongusto) • Serena (Gilda Giuliani) • Principessa (Gianni Morandi) • Addormentarmi così (Gigliola Cinquetti) • Comm'è bella 'a stagione (Fausto Cigliano) • Brividi d'amore (Neda) • Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Tornerai (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma
Interrogativi, perplessità, pettegolamenti d'attualità
di **Marchesi** e **Verde**
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
RAOUL GRASSILLI in « Un uomo come gli altri » di **Armand Salacrou**
Traduzione di Emilio Frattarelli
Riduzione radiofonica di Gigi Lunari e Giuseppe Di Leva - Regia di **Carlo Di Stefano**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

14 — Giornale radio

14,07 **Corrado** presenta.
CHE PASSIONE IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14,40 AMORE E GINNASTICA
di **Edmondo De Amicis**
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco - Compagnia di prosa di Torino della RAI
7° puntata

Celzani	Alberto Terrani
Il comm Celzani, suo zio	Andrea Matteuzzi
La maestra Pedani	Scilla Gabel
Alfredo	Luigi Montini
Ing Ginoni	Tino Bianchi
Il prof Padelocchi	Angelo Alessio

Regia di **Marcello Aste**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

17,40 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DI ITA E ATO
Originale radiofonico di Roberto Lerici
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Carlo Quartucci
6° episodio

18 — Alberto Lupo con **Paola Quattrini** presenta:
Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore
Un programma di **Umberto Ciappetti** - Regia di **Andrea Camilleri**
(Replica)

18,45 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

20 — Orfeo
Favola pastorale in un prologo e cinque atti di Alessandro Striggio
Revisione di August Wenzinger
Musica di **CLAUDIO MONTEVERDI**

La Musica, Euridice	Rotraud Hansmann
Orfeo	Lajos Kozma
Messaggera, Speranza	Cathy Berberian
Caronte	Nikolaus Simkowsky
Proserpina, Ninfa	Eiko Katanosaka
Plutone	Jacques Villisech
Apollo, 1° Pastore	Gunther Theuring
2° Pastore, 1° Spirito	Nigel Rogers
3° Pastore, 2° Spirito	Kurt Equiluz
4° Pastore, 3° Spirito	Max van Egmond

Direttore **Nikolaus Harnoncourt**
« Concentus Musicus » di Vienna e Coro « Capella Antiqua » di Monaco
Maestro del Coro Konrad Ruhland
(Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,15 La musica di Norman Candler

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Gilda Giuliani (ore 8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio - Al termine:** Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gabriella Ferri e Tony Ronald**
Pe' Lungotevere, The cards, E' scesa ormai la sera, Lady Banana, Sempre Lonely days, lonely nights, Eulalia Torricelli, Once upon a time, 'Na sera 'e maggio, Lonely lady, Io cerco la Titina, Watcha gonna do

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
7ª puntata

Nikolaj — Gabriele Carrara
Danisov — Renzo Lori
Il conte Rostov — Iginio Bonazzi
La contessa Rostova — Anna Menichetti
Natasa — Mariella Zanetti
Sonja — Daniela Gatti
Petja bambino — Marcello Corteae
Vecchio servo — Alfredo Dari
Il capitano — Luigi Montini
Un soldato — Gigi Angelillo

ed inoltre: Massimiliano Bruno, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Noferi, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Paese (Nicola Di Bari) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Questo nostro grande amore (Fred Bonqusto) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Cigliano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int (ore 11,30) **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Hélène Curtis*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Delerue: Il conformista (Delerue) • Aloise: Stanotte sto con lei (I Waterloo) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Graziani: Il campo della fiera (Ivan Graziani) • Lynton: Coming down your way (Savoy Brown) • Purpi-Russo: Quelle tue promesse (Gilda Giuliani) • Blue-De Paul: Dancin' 5 on a Saturday night (Moto Perpatuo) • Brown-Wilson: Brother louie (Stories) • Anderson-Ulvaeus-Sedaka-Cody: Ring ring (Abba)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **« DIO E' PADRE »**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre da Foucauld

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Gage: Let me down easy (Vinegar Joe Stillwell) • Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Gaye: Come get to this (Marvin Gaye) • Luberti-Balardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Savage: I see the road (Sundance) • Courtney-Sayer: The show must go on (Leo Sayer) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Dibango: Weya (Manu Dibango) • Berry: Bio (Chuck Berry) • Clarke: Tha day Carly Billy shot down crazy Sam Mc Gea (Hollies) • Donbacky: Zoo (Don Backy) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni dal Sole) • Shelley: My coo-ca-choo (Alvin Stardust) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro); Teenage rampage (The Sweet) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Inez-Fox: Mockingbird (Carly Simon a James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Valli-Taylor-Falzoni: Il miracolo (Ping Pong) • Faith: Freedom (Faith) • Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degraes) • Geordia: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes)

— *Crema Clearasil*

21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

21,29 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino dal mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 luglio 1973)

9,25 *Le magiche pietra di Mazzullo* Conversaziona di Giovanni Passeri

9,30 **L'angolo dei bambini**
Camille Saint-Saëns: Da « Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra »: Introduziona e marcia reale del leone - Galline e galli - Hemiones (animali veloci) - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lungha orecchie (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: « Alberi amici », racconto sceneggiato di Maria Sandias - Allestimento di Gianni Casalino (Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo. Vivace - Lento. Vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Bohuslav Martinu: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante poco moderato - Moderato. Allegro (Pianista Josef Palenicek - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)

— La strada è anche tua, a cura di Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia

— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 L'individualismo: problema da risolvere. Conversazione di Antonio Saccà

11,40 **Musiche per gruppi cameristici**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondo (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia) • Alfredo Casella: Serenata op. 46 bis, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Emo Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Gramegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Adone Zecchi
Divertimento per flauto, arpa e orchestra d'archi: Moderato con moto (Esposizione) - Adagietto - Allegro giusto (Riepilogo danzante) (Jean-Claude Maai, fl.; Maria Antonietta Carena, arp. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); Sonata in fa per violino e pianoforte: Quasi lento, energico - Lento contemplativo - Toccata e Fuga (Riccardo Brengola, vl.; Giuliana Bordoni, pf.); Due invenzioni per orchestra: Moderatamente allegro - Notturno (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Roberto Caggiano)

---

13 — **La musica nel tempo**
MUSICA PER FILM
di **Gianfranco Zàccaro**
Anton Bruckner: Allegro moderato, dalla « Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler) • Arnold Schoenberg: Musica di scena per un film (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Sergei Prokofiev: Alexander Nevsky, op. 78 (Mezzosoprano Anna Maria Iriarte - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Mario Rossi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Jascha Horenstein
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orchestra « New Philharmonia ») • Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso - Scherzo - Adagio (Orchestra « Pro Musica » di Vienna)

16 — **Liederistica**
Johannes Brahms: Schicksalslied op. 64, per coro e orchestra (Royal Philharmonia Orchestra e « Beecham Choir » diretti da Thomas Beecham) • Luigi Dallapiccola: 5 Canti per baritono e alcuni strumenti: Aspettiamo la stella mattutina - Dorati uccelli dall'acuta voce - Acheronte - Dormono le cime dei monti - Ardano attraverso la notte, assai lungamente (Baritono Mario Basiola jr. - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen)

16,30 **Concerto del Quartetto Gaudeamus**
Witold Lutoslawski: Quartetto (1964): Introduktion - Hauptsatz (Jos Verkoeyen e Jan Wittenberg, violini; Hans Neuburger, viola; Max Werner, violoncello)
(Registrazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1973 »)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
La questione meridionale, di **Domenico Novacco**
3. Il Sud nell'Unità d'Italia: Giustino Fortunato

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Musica leggera**

18,40 Palco di proscenio

18,45 **L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI**
inchiesta di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**
1. Dimenticati dalla società

19,15 **Concerto della sera**
Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Un poco più vivace, Scherzo ma non troppo - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (New Philharmonia Orchestra diretta da Eliahu Inbal) • Darius Milhaud: Suita françaiae: Normandie (Animato) - Bretagne (Lento) - Ile de France (Vivo) - Alsace Lorraina (Lento) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache) • Alexander Glazunov: Concerto in mi bem. magg. op. 109 per sax contralto e orch. d'archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Antonio De Almeida - Solista Raffaele Annunziata)

20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Setta arti

21,30 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dall'Auditorium di Firenze
CONCERTO DE « I SOLISTI AQUILANI » DIRETTI DA VITTORIO ANTONELLINI
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore, op. 6 n. 10 per archi e cembalo: Ouvertura - Allegro - Aria (Lento) - Allegro - Allegro - Allegro moderato • Antonio Vivaldi: Concerto in la minore op. 3 n. 8, da « L'Estro armonico », per due violini, archi a cembalo: Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro • Gioacchino Rossini: Sonatina n. 1 in sol maggiore: Moderato - Andantino - Allegro • Paul Hindemith: Cinque pezzi per archi op. 44/IV: Adagio - Adagio, Allegro - Vivace - Molto largo - Vivace • Valentino Bucchi: Fantasia per archi (Carte fiorentine n. 1): Lento a misterioso - Allegro luminoso

22,30 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloida - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures a intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuova leve dalla canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ora 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ora 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 13 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
5ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: Il fisico
di Walter Licastro
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Pepsodent - Fiesta Ferrero)

13,30-14,10
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène - *Corso integrativo di francese*, a cura di Yves Fumel - *L'appartement* (5ª trasmissione) - *A travers la France* (6ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (15ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare: (I ciclo) - Impariamo ed imparare - (8ª) **Alla scoperta della natura** - *Anche le piante respirano*, a cura di Ferdinando Montuachi, Giovacchino Petracchi, M Paola Turrini - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: *Oggi cronaca*, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Gerofalo, Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - **Il teatro dei burattini** - Regia di Ciriaco Tiso

16,40 Scuola Media Superiore: *Il ciclo delle rocce* - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (8ª ed ultima trasmiss.). **Riflessioni sul tempo**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO *(Ferro da stiro Modular - Kinder Ferrero - Giocattoli Polistil - Industrie Alimentari Fioravanti)*

per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISEGNARE
a cura di Teresa Buongiorno
Settima puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 URLUBERLU'
Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza
Felix il gatto-gatto

18 — RIDERE RIDERE RIDERE
con **Ben Turpin**
in
Dal West al Polo Nord
Distr Christiane Kieffer

18,15 SPAZIO
Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG
(Knorr - Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
1ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Industria Coca-Cola - Sapone Lemonfresh - Benckiser - Nicoprive)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Lysoform Casa - Caffè Qualità Lavazza)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Trattori agricoli FIAT - Algida - Dash)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ovomaltina - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Maionese Kraft - (4) Dufour - (5) Pronto Johnson Wax
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Epta Film - 2) Gamma Film - 3) Recta Film - 4) Miro Film - 5) Compagnie Generali Audiovisivi

— *Terme di Montecatini*

20,40
LE AMERICHE NERE
Un programma di Alberto Pandolfi
Testo di Alberto Baini
Seconda puntata
La foresta di cemento

DOREMI'
(Dash - Amaro Petrus Boonekamp - Dentifricio Binaca - Favilla e Scintilla - Pannolini Lines Pacco Arancio)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2 *(Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy Elettrodomestici)*

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG *(Intercom - Tortellini Barilla - Alberto Culver)*

19 — TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

TIC-TAC *(Forbici Snips - Kop - Fernet Branca)*

20 — CONCERTO SINFONICO
Wolfgang Amadeus Mozart: *Vesperae solemnes de confessore* K. 339 per soli, coro, orchestra ed organo a) Dixit, b) Confitebor, c) Beatus Vir, d) Laudate Dominum, e) Magnificat
Solisti: Margherita Rinaldi, *soprano*; Julia Hamari, *mezzosoprano*; Werner Hollweg, *tenore*, Zoltan Kelemen, *baritono*
Direttore **Istvan Kertesz**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Regia di Walter Mastrangelo
(Ripresa effettuata dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma)

ARCOBALENO *(Ferro da stiro Modular - Cordial Campari - Doril Mobili - Margarina Foglia d'oro)*

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO *(Cera Emulsio - Wilkinson Bonded - Dash - Pavesini - Bagnoschiuma Fa - Pizza Catari)*

— *Pneumatici Kléber*

21 —
VIALE DEL TRAMONTO
Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti Gloria Swanson, William Holden, Erich Von Stroheim, Nancy Olson, Fred Clark, Cecil B De Mille, Buster Keaton, H B Warner, Lloyd Gough, Jack Webb
Produzione Paramount

DOREMI' *(Tortellini Barilla - Atlas Copco - Kambusa Bonomelli - Svelto - Tè Star)*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schildbürger
Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater
10. Folge: « Die versenkte Glocke »
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar
Skippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
11 Folge: « Herzlichen Glückwunsch »
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule
Ratschläge für Erzieher
Heute zum Thema:
« Fernsehen - Hilfe oder Heimsuchung? »
Mitt Lotte Ledl, Alfred Böhm und Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per la serie « Alla scoperta della natura » destinata ai più piccoli va in onda l'ottava trasmissione. « Anche le piante respirano ». Attraverso le stimolazioni del conduttore e un filmato, si scopre che uomini e animali respirano. E le piante... respirano? Come? Con le foglie, con gli stomi. Si parla infine della clorofilla e della sua funzione vitale.*

MEDIE: *Per la serie « Oggi cronaca » viene trasmessa l'ottava puntata dedicata al « Teatro dei burattini ». La trasmissione si svolge in una scuola media di Foiano (Arezzo), dove alunni ed insegnanti si sono serviti del teatro dei burattini non solo come mezzo di divertimento ma soprattutto per avere una occasione che permettesse di discutere in maniera ordinata ed organica, di far acquistare senso critico e stimolare la creatività.*

SUPERIORI: *Va in onda l'ottava puntata della serie « Il ciclo delle rocce » intitolata « Riflessioni sul tempo ». Come in tutte le trasmissioni precedenti interviene in modo essenziale la dimensione « tempo »: la Terra appare oggi come un sistema unitario coordinato, in evoluzione nel tempo.*

TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Ospiti « a richiesta » della quinta puntata sono Isabella Biagini e il maestro Enrico Simonetti. Simonetti eseguirà al piano Le foglie morte, sotto forma di concerto classico. Sua è anche la musica che accompagna la scenetta di « cinema muto », interpretata da Isabella Biagini, Claudio Lippi e Piergiorgio Farina. Farina, musicista eclettico, darà prova delle sue attitudini e capacità di virtuoso cambiando continuamente strumenti. Naturalmente ci sarà poi l'incontro con il pubblico. Rivedremo, dopo tanti anni, Henry Salvador in una delle sue più esilaranti interpretazioni: l'uomo che fa la pubblicità televisiva a una marca di whisky. Anche questa è una richiesta del pubblico che evidentemente non ha dimenticato le prestazioni del simpatico fantasista francese, ospite a suo tempo di alcune trasmissioni di maggiore successo.

CONCERTO SINFONICO

ore 20 secondo

Al soprano Margherita Rinaldi, al mezzosoprano Julia Hamari, al tenore Werner Hollweg, al baritono Zoltan Kelemen è affidata, nel concerto diretto da Istvan Kertesz, l'interpretazione di un'opera spiccante nel catalogo mozartiano di musica sacra Si tratta di una composizione che risale all'anno 1780; appartiene perciò agli anni della maturità artistica del musicista salisburghese: sono i Vesperae solemnes de confessore K. 339. *Scrive in proposito un eminente critico musicale, Alfred Einstein, che « chi non conosce questa composizione non può asserire di conoscere Mozart ». Del brano « Laudate Dominum » dice l'Einstein: « E' un pezzo che non si preoccupa affatto di essere " religioso " e ha tale incanto sonoro, tale espressione poetica che difficilmente, e forse soltanto nella* Serenata op. 135 *per contralto e coro femminile di Schubert, si potrà trovarne l'eguale ».*

LE AMERICHE NERE: La foresta di cemento - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Se i negri « inventati » dal padrone bianco, sciocchi paurosi servizievoli (li abbiamo visti in tanti film), non esistono più è altrettanto vero che non esistono ancora i negri che sociologhi, scrittori, uomini politici (anche bianchi) vorrebbero oggi in America. Pregiudizi, difficoltà economiche e ambientali rendono arduo il cammino verso l'integrazione. Per rendersi conto del problema nero negli Stati Uniti e di come viene affrontato, dai bianchi e dai neri, Pandolfi si è recato nelle città industriali dove più forte è stata in questi ultimi anni l'immigrazione, nelle vecchie piantagioni del Sud dove il tempo sembra essersi fermato, nei ghetti e nelle scuole. Ha parlato con i vecchi, che ricordano ancora i racconti degli schiavi, con attori, con i capi dei movimenti negri. Con i disoccupati che vivono una disperazione rassegnata, con i giovani che si drogano: una realtà difficile ma dove non mancano elementi di speranza. C'è nel negro americano di oggi una maggiore convinzione della propria forza. E la forza esclude la violenza, preferendo forme democratiche di lotta.

VIALE DEL TRAMONTO

Gloria Swanson è la protagonista del film

ore 21 secondo

« Non si lasciano le grandi dive. Per questo sono grandi. Le grandi dive non hanno età, non hanno età ». Sono le ultime parole coerenti pronunziate da Norma Desmond, la protagonista di Viale del tramonto, *subito dopo aver esploso tre mortali colpi di rivoltella contro il giovane amante che la stava abbandonando. Norma è invecchiata, il volto che aveva fatto delirare le platee di tutto il mondo è segnato di rughe profonde. Nessuno si ricorda più di lei. Per questo s'è freneticamente legata al giovanotto che per caso è capitato in casa sua, Joe Gillis, soggettista e sceneggiatore rimasto senza lavoro. Joe inorridisce la prima volta che entra in casa di Norma, in quella specie di museo delle cere stracolmo di ninnoli polverosi e di testimonianze d'uno splendore sepolto, ma non tarda ad adattarsi alla parte dell'ospite mantenuto. E' un debole, che tenta caparbiamente di reprimere nella coscienza il richiamo per una vita ordinata e pulita rappresentato nel suo caso dalla giovane fidanzata Betty, che non sa nulla e lo ama. Alla fine decide di andarsene dalla villa di Norma; e muore. E' difficile, impossibile vivere liberi, al di fuori del compromesso. Questa è la amara morale che il regista Billy Wilder ricava dalla storia di* Viale del tramonto *(Sunset Boulevard nell'originale), da lui non solo diretto ma anche scritto insieme al soggettista e sceneggiatore Charles Brackett.* Viale del tramonto, *anno di nascita 1950, è certo uno dei film più belli, oltre che dei più famosi, del regista austriaco-americano. E' il ritratto di una « diva » che non sa rassegnarsi alla decadenza, stupendamente scolpito da una Gloria Swanson che, impietosamente, ricostruisce una vicenda umana che potrebbe anche essere la sua. Ma non è solo questo, è anche il proseguimento di un discorso intorno alla debolezza morale dell'uomo che Wilder aveva già intrapreso (*La fiamma del peccato, Giorni perduti*) e avrebbe sviluppato nelle opere migliori (*L'asso nella manica, L'appartamento, Non per soldi ma per denaro*).*

radio

mercoledì 13 marzo

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Eufrasia.

Altri Santi: S. Ruderico, S. Macedonio, S. Patrizia, S. Modesta, S. Cristina, S. Niceforo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,33; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,26; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,08; a Roma sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,14; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Napoli l'attore e commediografo Edoardo Scarpetta.

PENSIERO DEL GIORNO: Coloro che credono che col denaro si possa fare ogni cosa, sono indubbiamente disposti a far ogni cosa pel denaro. (Beauchêne).

I|10202

Le canzoni di Diana Ross, insieme con quelle di Lucio Battisti, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima, 3° Ciclo: « La comunione con Dio e i fratelli, fine ultimo della evangelizzazione », di Mons. Fiorino Tagliaferri - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Les pèlerins et le Pape. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. **21,45** General Audience with Pope Paul VI. **22,15** A audiencia da semana. **22,30** Con el Papa en la audiencia general, por el P. Ricardo Sanchis. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzi: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: E' balla la musica (II). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10 Matilde,** di Eugenio Sue. **13,25** Una chitarra per mille gusti con Pino Guarra. **13,40** Panorama musicale. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05 Rapporti '74:** Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **16,35** I grandi interpreti: Violoncellista Janos Starker. **Antonin Dvorak:** Concerto in si minore per violoncello e orchestra op. 104 (London Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **20,45** Orchestre varie. **21** A colloquio con Cesare Cases. **21,30** Cantanti in passerella. **22** Informazioni. **22,05 La « Costa dei barbari ». 22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Frantisek Vaclav Mica:** « Sinfonia » in re maggiore; **Henry Purcell:** Suite da « The Fairy Queen »; **Gabriel Fauré:** « Cantique de Jean Racine » op. 11 per coro e orchestra, « Madrigal » op. 35 per coro e orchestra; **Antonio Vivaldi** (Revisione A. Ephrikian): « Per la solennità di San Lorenzo » (Fanna XII n. 14), Concerto in do maggiore per due flauti, due oboi, due trombe, fagotto, due violini, violoncello, archi e cembalo. **18** Informazioni. **18,05** Il nuovo disco. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Almo presenta le Giornate musicali di Donaueschingen 1973 - V trasmissione. **Hans-Joachim Hespos:** « Blackout » per piccola orchestra; **Paul-Heinz Dittrich:** « Areae Sonates » per gruppi strumentali e vocali (Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Ernest Bour). **20,45** Rapporti '74: Arti figurative. **21,15-22,30** L'offerta musicale. **XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973.** Direttore e solista Antonio Janigro. Orchestra da camera di Belgrado. **G. B. Pergolesi:** Concertino n. 2 in sol magg. per archi; **P. Hindemith:** Musica funebre (Trauermusik) per vc. e archi; **V. Radovanovic:** « Evolution » per orch. d'archi; **A. Corelli:** Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4; **Dmitri Sciostakovic** (revis. Barachai): Sinfonia da camera per archi op. 110 bis (Registrazione effettuata il 26-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Concerto in fa maggiore: Allegro - Largo - Allegro (Orchestra da Camera Collegium Aureum) • Hector Berlioz: Minuetto dei folletti, da « La dannazione di Faust » (Orchestra del Teatro dell'Opéra di Parigi diretta da André Cluytens) • Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Piotr Ilijch Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto: Prologo - Introduzione e Marcia - Passo d'azione - Passo di carattere - Panorama - Valzer (Orchestra « Philharmonia » diretta da Herbert von Karajan)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fernando Sor: Due Minuetti (Chitarrista Andrés Segovia) • Nicolò Paganini: Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento » (Violinista Aldo Ferraresi) • Edvard Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra: Adagio - Allegro moderato e marcato (Pianista Kjell Baekkelund - Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oddo Geuner Hegge)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Pallini-Raggi-Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Bella: Viaggio strano (Marcella) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Pieretti-Soffici: Nuvole bianche (Rosanna Fratello) • Albertelli-Daiano-Soffici: Un giorno insieme (I Nomadi) • Rascal: Arrivederci Roma (Percy Faith)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Quarto programma**

Interrogativi, perplessità, pettegolamenti d'attualità

di **Marchesi** e **Verde**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Montesano per quattro**

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » Un programma di **Ferruccio Fantone** con **Enrico Montesano**

Regia di **Massimo Ventriglia**

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 AMORE E GINNASTICA

di **Edmondo De Amicis**

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Torino della RAI

8° puntata

La portinaia	Silvana Lombardo
Celzani	Alberto Terrani
La signora Fassi	Maria Grazia Grassini
La maestra Pedani	Scilla Gabel
Il comm. Celzani	Andrea Matteuzzi
L'ing. Ginoni	Tino Bianchi
La maestra Zibelli	Isabella Guidotti
Alfredo	Luigi Montini
Il prof. Padalocchi	Angelo Alessio

Regia di **Marcello Aste**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Higher ground (Stevie Wonder) • Tequila sunrise (Eagles) • Un poco abitudine (Un Poco Abitudine) • Un non so che (Antonella Bottazzi) • Amore tra i venti (I Romana) • Gocca di mara (Peppino Gagliardi) • Tu sai il lattaio (Le Figlie del Vento) • Sad days (The Rolling Stones) • Twist and shout (Johnny) • Storia di noi due (Al Bano) • Etruaca (Esperia)

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ugo Amodeo

18 — **Eccetra Eccetra Eccetra**

Programma musicale presentato dal **Quartetto Cetra**

Testi di **Tata Giacobetti** e **Virgilio Savona**

Regia di **Franco Franchi**

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri a cura di **Pina Carlino**

Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di **Guido Piamonte**

Cristoph Willibald Gluck: « Orfeo ed Euridice »

— Vienna, Teatro di Corte, 5 ottobre 1762

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 **Radioteatro**

La discussione

Radiodramma di **Mavor Moore**

Traduzione di **Elio Nissim**

Lui	Carlo Alighiero
Lei	Marisa Belli

Regia di **Gennaro Magliulo**

21,45 I vasi di farmacia. Conversazione di Sebastiano Drago

21,55 UN SASSOFONO NELLA SERA: FAUSTO PAPETTI

22,10 CONCERTO DEL BARITONO ELIO BATTAGLIA E DEL PIANISTA ERIK WERBA

Hugo Wolf: Il sentimento religioso: Nun wandre, Maria (da « Spanisches Liederbuch ») - Gebet (da « Mörike-Lieder ») - Die ihr schwebet (da « Spanisches Liederbuch ») - Herr was trägt der Boden hier (da « Spanisches Liederbuch »); Nostalgia per il Sud: Anakreons Grab (da « Goethe-Lieder ») - Auf dem grünen Balkon (da « Spanisches Liederbuch ») - Wer sein Holdes Lied verloren (da « Spanisches Liederbuch »); L'incontro con Eduard Mörike: Denk es, o Seele; Verborgenheit; Sussreise; Lied eines Verliebten (da Mörike-Lieder)

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: **Chiusura**

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lucio Battisti e Diana Ross**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G Rossini: L'Italiana in Algeri: Sinfonia (Orch. Sinf di Cleveland dir. G Szell) • D Auber Fra' Diavolo • Or son sola • (Sopr J. Sutherland - Orch. delle Suisse Romande dir. R Bonynge) • V Bellini I Puritani • Sai com'arde in petto mio • (V. Zeani, sopr ; N Rossi Lemeni, bs. - Orch Sinf di Torino della RAI dir F. Vernizzi)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - *8ª puntata*
Pierre: Mario Valgoi; Dolochov: Mario Brusa, Denisov: Renzo Lori; il padrino di Pierre. Alberto Ricca; Hélène Marisa Bartoli. I nobili: Angelo Alessio, Luigi Montini, Sergio Selvi; Gli ufficiali: Sergio Giballo, Giovanni Moretti, Nikolaj: Gabriele Carrara
ed inoltre Gigi Angelillo, Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Augusto Lombardi, Ivo Re, Cesco Ruffini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Le rose rosse (Claudio Villa) • Con un paio di blue jeans (Romina Power) • La bandiera di sole (Fausto Leali) • Il pinguino (Marisa Sannia) • Storie di periferia (I Dik Dik) • Io sto con te, tu stai con me (Mino Reitano) • Viale d'autunno (Gigliola Cinquetti) • Amara terra mia (Domenico Modugno)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int (ore 11,30). **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** — *Pasticceria Algida*

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Guercio: Tell me (dal film: Electra Glide) (James William Guercio) • Scrivano. Il mio battello è alla deriva (Mario Scrivano) • Cooper-Smith: Teenage lament '74 (Alice Cooper) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Zwart Giri girl girl (Zingara) • O'Sullivan: Oh baby (Gilbert O'Sullivan) • Kenecny-Krikorian-Daiano: Il vagabondo di Harlem (La Strana Società) • Johnston: Long train running (The Doobie Brothars) • Salinas: Tatati (Intillimani)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Shepstone-Dibbens: Shady lady (Shepstone and Dibbens) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Gray-Higgins-Dillon: Reachin' for the feeling (Dobie Gray) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Piccarreda-Darini: Una vecchia corriera chiamata • Harry Way • (La Famiglia degli Ortega) • Jagger-Richard: Doo doo doo (Rolling Stones) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Sayer-Courtnay: The show must go on (Leo Sayer) • Tex: I'va seen enough (Joe Tex) • Hardin-Petty: Everyday (Don Mc Lean) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • - Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosalino) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Mann-Rogers-Slane: In the beginning (Manfred Mann's Earthband) • Quatro: Won't you come away (Michael Quatro Jam Band) • Dancio: The bees (Kero)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,39 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

21,49 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replice del 27 luglio 1973)

9,25 *Le favole di Salgàri. Conversazione di Giuliano Barbieri*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Attenti, è pericoloso!, a cura di Gladys Engely e Giovanni Romano

10 — **Concerto di apertura**
Alessandro Stradella Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo (Revis di Francesco Degrada): Andante - Allegro - Andante - Moderato (Mario Ferraris, violino; Ennio Miori, violoncello, Maria Isabella De Carli, organi) • Alessandro Scarlatti. Due toccate per clavicembalo in la maggiore. Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga, in sol minore Spiritoso, Largo (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) • Nicolò Paganini Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello • Trio concertante • Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer a Rondò (Allegretto con energia) (Stefano Passaggio, viola, Siegfried Behrend, chitarra, Georg Donderer, violoncello) • Gioacchino Rossini: Petit caprice (style Offenbach) dai • Pezzi • per pianoforte; L'innocence italienne - La candeur françaisa - Ouf les petits pois; da • Album pour les enfants adolescents • (Pianista Aldo Ciccolini)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
Storie di ogni tempo: • Ciondolino •, di Vamba, a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Silvio Gigli

11,40 **Archivio del disco**
Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 - Preludio in re minore op. 28 n. 24 - Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n 5 (Incisioni dal 1912 e del 1911) (Pianista Vladimir de Pachmann) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. I in re minore op 49 per pianoforte, violino e violoncello. Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale: Allegro assai appassionato (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Sciarrino: Arabesque per due organi (Organisti Karl Erik Welin e Werner Jacob) • **Giacinto Scelsi**: Quartetto n. 2 (Società Cameristica Italiana)

---

13 — **La musica nel tempo**
LIRICI E TRAGICI GRECI NEL NOVECENTO MUSICALE ITALIANO
di **Claudio Casini**
Ildebrando Pizzetti Due composizioni corali a sei voci sole su testi di Saffo Il giardino di Afrodite - Piena sorgeva la luna. Introduzione all'Agamennone di Eschilo, Preludio e Trenodia dall opera • Fedra • • Goffredo Petrassi Due liriche di Saffo (traduzione di S Quasimodo) Tramontata è la luna - Invito all'Erano • Luigi Dallapiccola Liriche greche per voce di soprano e strumenti (traduzione di S Quasimodo): Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex Carmina Alcaei

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **FRANZ JOSEPH HAYDN**
La creazione
Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Irmgard Seefried, soprano
Richard Holm, tenore
Kim Borg, basso
• Berliner Philharmoniker Orchestra • e Coro • St. Hedwigs Kathedrale • diretti da **Igor Markevitch**

16,15 **Capolavori del Novecento**
Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op 10 (English Chamber Orchestra diretta dall'Autore) • Albert Roussel Bacchus et Ariane, suite n 2 dal balletto omonimo (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**
7 Architettura, edilizia e prodotto architettonico

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G De Rosa Il crollo dell'impero asburgico nell'analisi di uno storico americano - S. Bracco: La casa fatta con rifiuti un rivoluzionario progetto urbanistico - G Statera • Sociologia delle comunicazioni di massa • un libro di Denis McQuail - Taccuino

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 333 per pianoforte (Pianista Christoph Eschenbach) • Luigi Boccherini: Trio in mi maggiore op. 35 n. 6 per due violini e violoncello (Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Benesh, violoncello) • Frédéric Chopin: Tre Polacche: in la maggiore - in do minore op. 40 n. 1-2 - in fa diesis minore op. 44 (Pianista Arthur Rubinstein)

20,15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**
4. Molotov e la guerra fredda
a cura di **Rodolfo Mosca**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **GIACOMO PUCCINI**
nel cinquantenario della morte
a cura di **Aldo Nicastro**
1ª trasmissione
• Evoluzione dello stile • (I)
Partecipano: **Cesare Orfalli, Roman Vlad**

22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Don Banks: Nexus per quartetto e orchestra (1972) (Don Burrows Quartet - Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
1a puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Acqua Minerale Fiuggi - Bio Presto)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I* Corso Prof. P. Limongelli. Riepilogo n. 3 - **15,20** *II* Corso. Prof. I. Cervelli. Riepilogo n. 3 - **15,40** *III* Corso. Prof.ssa M. L. Sala. The village (II parte) - 30a trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: (I ciclo) - Impariamo ad imparare - **L'uomo ricerca** - *La comunicazioni* (1a parte), a cura di Egidio Luna, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Piero Saraceni

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - **Un'esperienza politica: la democrazia** - (8a) *Il Parlamento elegge*, a cura di Francesco Da Salvo, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore: *Dentro l'architettura* - Un programma di Mario Maniari Elia e Giuseppa Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (8a) - **La rotonda palladiana a Vicenza**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Mars Bonito - Toy's Clan Giocattoli - Pizza Star - Essex Italia S.p.A.)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO
Un programma a cura di Giovanni Minoli
Il linguaggio degli animali
Conduce Franco Passatore
Scena di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,45 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA
a cura di Stefano Munafò e Walter Preci
Realizzazione di Luciano Gregoretti
Seconda puntata
10 giugno: l'Italia dichiara la guerra
— *Il discorso* *Mussolini si prepara alla guerra*
di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini
— *Dov'eravate*
di Alessandro Blasetti

GONG
(Ajax Clorosan - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Margarina Gradina)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
5a ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC
(Pile Leclanché - Reti Ondaflex - Formaggio Tigre - Pronto Johnson Wax)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Lievito Pane degli Angeli - Scaldabagni Ariston)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Ultrabrait - Benckiser)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Liofilizzati Bracco - (2) Aperitivo Biancosarti - (3) Cera Fluida Solex - (4) Ortofresco Liebig - (5) SAI Assicurazioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Crabb Film - 2) Cinetelevisione - 3) Arata - 4) Arno Film - 5) R.P.A.
— *Brioss Ferraro*

20,40 TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'
(Omogeneizzati al Plasmon - Lavatrice A.E.G - Baby Shampoo Johnson's - Acqua Minerale Ferrarelle - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni)

21,10

LA STORIA DI UN UOMO
(Manciuria 1943-1945)
dal romanzo di Jumpei Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe
Riduzione italiana di M. Carrano, R. Mencuccini, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:

Kaji	*Go Kato*
Michiko	*Yukiko Fuji*
Okishima	*Jun Negami*
Direttore della miniera	*Katsuha Matsumoto*
Okazaki	*Nakajiro Jomita*
Futuya	*Shuhei Yamada*
Chen	*Makojo Roppongi*
Wang	*Hyo Kitazawa*
Watarai	*Michio Minami*

Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Namba
Produzione DAIEI Televisione ZBA
Terza puntata

BREAK 2
(Caramiche artistiche Piemme - Galbi Galbani)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Tortellini Star - Servizi da tavola Richard Ginori - Algida)

19 — PAESE MIO
L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC
(Omogeneizzati Diet Erba - Scarpette Balducci - Confetti Saila Manta)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Tin-Tin Alemagna - Oro Pilla - Postal Marcket - Fagioli De Rica)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Rosatello Ruffino - Lacca Cadonett - Scatto Perugina - Cera Overlay - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex)

21 — IO E...
Andrea Zanzotto e il « Quartier del Piave »
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Paolo Brunatto
— *Brandy Stock*

21,15

RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Carrara & Matta - Magnesia Bisurata Aromatic - Spic & Span - Aperitivo Cynar - Biancheria Bouquet)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
« Der Zankapfel »
Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20,10-20,30 Tagesschau

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

L'amministrazione dello Stato si accinge a destinare 200 miliardi per l'ammodernamento e il potenziamento di due sistemi di trasporto regionali di Milano e di Napoli: le ferrovie nord e la circumvesuviana. Questo rilevante impegno finanziario tocca due problemi di grosso interesse: da una parte il collegamento tra la programmazione nazionale dello sviluppo delle ferrovie e i sistemi regionali di trasporto; dall'altra la questione dei pendolari che solo in Lombardia tra lavoratori e studenti sono un milione e 200 mila persone, una questione già ampiamente illustrata da molte indagini e inchieste ma ancora da risolvere: lo stanziamento tende a diminuire il disagio dei pendolari, i « tempi morti » passati sui treni e gli altri servizi di trasporto pubblico, la rigida e alienante routine che i francesi sintetizzano molto bene con la frase « boulot-métro-dodo », cioè lavoro-treno-sonno. Dei due problemi parlano negli studi di Milano e di Napoli del Telegiornale, nel numero di oggi di Nord chiama Sud, gli assessori ai trasporti delle due regioni, Vito Sonzogni e Mario Del Vecchio. Il confronto tra le due esperienze tocca anche il finanziamento delle metropolitane e le commesse per la produzione in serie di « autobus unificati ».

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Ha inizio una serie di trasmissioni dedicate a « Le comunicazioni ». Dall'osservazione di una comunità di insetti, si giunge a concludere che gli animali, in generale, comunicano fra loro. Con quali mezzi l'uomo risolve la sua esigenza di comunicare? Dalla voce umana, primo e più importante mezzo di comunicazione, si passa ad esaminare la pila di Volta, il telegrafo e si giunge alla posa del primo cavo transatlantico.*

MEDIE: *Per la serie « Le materie che non si insegnano » nel ciclo dedicato alla democrazia va in onda l'ottava trasmissione. La angolatura prescelta per la descrizione dei lineamenti istituzionali e delle attività degli altri organi costituzionali dello Stato è ancora quella parlamentare. Infatti si vuole sottolineare come, attraverso il Parlamento, si saldi il circuito democratico.*

SUPERIORI: *Per la serie « Dentro l'architettura » viene trasmessa l'ottava puntata dedicata a « La Rotonda palladiana a Vicenza ». La trasmissione mette in rilievo le caratteristiche essenziali della produzione palladiana.*

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Dal 1968, anche se con contenuti e in dimensioni diverse, la contestazione ha continuato ad influenzare tutti i Paesi e, non essendosi limitata a colpire esclusivamente valori sociali e politici, ma essendosi affacciata perfino nelle chiese, ha influenzato anche i protestanti. I fermenti del « sessantotto » sono al centro della rubrica del pomeriggio, volta ad illustrare le problematiche del congresso della Federazione giovanile evangelica, che si terrà nei prossimi giorni al centro evangelico « Ecumene » a Velletri, un organismo nato nel 1969.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Nella trasmissione odierna quattro giovani ebrei cantano alcune canzoni del folklore ebraico che molto spesso applica al canto popolare le parole della liturgia. Alcuni esempi di queste musiche saranno mostrati dai giovani: tre canzoni hassidiche, di cui una ispirata ai versetti del Cantico dei Cantici: « fammi udire la tua voce, poiché la tua voce è gradevole ed il tuo aspetto soave »; una alla liturgia del mattino; una terza ad una leggenda hassidica. Altre due canzoni, ispirate al folklore yemenita e israeliano, completeranno il quadro musicale.

SAPERE: Moda e società

ore 18,45 nazionale

Si conclude questa settimana il ciclo Moda e società *con la puntata che tratta il problema scomodo dell'incidenza della voce « abbigliamento » sul bilancio familiare. Passate in rassegna, nelle puntate precedenti, le motivazioni palesi o nascoste che spingono ognuno di noi a manifestarsi attraverso il linguaggio della moda, il momento della verità resta sempre, esclusi pochi privilegiati, quello del confronto fra le proprie possibilità di spesa e le mille allettanti proposte dell'industria della confezione. E' chiaro che, anche in questo caso, la resistenza individuale agli imperativi della moda creati per spingere i consumatori a spendere sempre di più, messa a parte ogni considerazione relativa al sesso o all'età, è un fatto di difese culturali. Saranno, infatti, le persone conscie del loro ruolo in seno alla comunità, e quindi non bisognose di integrarsi agli altri attraverso l'abito, a sapersi sottrarre più facilmente al pericolo di acquisti sbagliati o inutili.*

PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat

ore 19 secondo

La trasmissione si occupa oggi di case: case a Napoli, case a Parigi. Alcuni giovani sociologi hanno condotto, per conto della rubrica, un'indagine in un intero casamento della periferia di Napoli, una delle città più colpite dalla speculazione edilizia. A sei anni dall'acquisto del « bene casa » come reagiscono i proprietari? Come si è comportato questo « bene » ambito nei confronti dei suoi acquirenti? La nuova città satellite di Parigi, Creteil, è una dimostrazione del fatto che il comportamento, la vita, le scelte di centomila persone, destinate ad abitare in una città nuova, non si possono programmare a tavolino; si sottolinea, cioè, che « pianificare non basta ».

LA STORIA DI UN UOMO - Terza puntata

ore 21,10 nazionale

I tentativi di Kaji di migliorare le condizioni inumane di lavoro degli operai-prigionieri della Manciuria, occupata dai giapponesi, vanno verso un totale fallimento, scontrandosi con la dura e gretta crudeltà. La diffidenza dell'arrivo si trasforma in ostilità, nonostante l'appoggio della direzione centrale, interessata esclusivamente ad ottenere maggiori profitti, servendosi degli intenti umanitari di Kaji e del suo collega Okishima. Pur ottenendo per un nuovo gruppo di prigionieri, appena giunto, di riposare prima di iniziare a lavorare nella miniera, non riesce ad ottenere per loro una piccola paga, ricevendo invece l'umiliante ordine di condurre le prostitute al campo di concentramento. In miniera un prigioniero muore per le percosse subite: il direttore ordina di far passare il fatto come un normale incidente, e Kaji, falliti i tentativi di denuncia, può solo proporre alla direzione alcuni regolamenti per reprimere i soprusi. La situazione continua a precipitare: un prigioniero ruba per la madre ammalata i viveri sottratti da trafficanti; punito, favorisce un piano di fuga, togliendo la corrente dai recinti. La responsabilità ricade su Kaji e Okishima, minacciati dalla polizia militare, mentre la direzione elogia i sorveglianti per l'aumento di produzione con i vecchi e brutali metodi.

radio

giovedì 14 marzo

calendario

IL SANTO: S. Matilde.

Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodisio, S. Eutichio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,34; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,27; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,09; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,15; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Londra Carlo Marx.

PENSIERO DEL GIORNO: Non vi fidate di chi di nessuno si fida. (Graf).

Il soprano Liliana Poli è fra gli interpreti dell'opera « Il prigioniero » che va in onda per « Il melodramma in discoteca » alle 19,40 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Massa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Musica Sacra Slovena cantata dal Coro di Santa Cecilia di Lubiana. Maestro del Coro Tomaz Tozon - Organista Primoz Ramova. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: 4° Ciclo: « Il popolo di Dio in ascolto della Parola », del Prof. Angelo Passaleva - « Xilografia » - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Ce monde pollué.., par Nigel Hawkes. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Der Fremde als Gast in der nationalen Gemeinschaft: Ausländische Arbeinehmer, von Anton Heil. **21,45** Ecumenism in italy. **22,15** « Conversao e Reconciliaçào », o Año Santo. **22,30** El hoy de la Evangelizacion, por el P. Ricardo Sanchia **22,45 Ultim'ora:** Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **8,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Radioscuola: Lezioni di francese (per la II maggiore). **8,45** E' bella la musica (III). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,10 Matilda,** di Eugenio Sue. **13,25** Rassegna d'orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Pronto chi parla, di Luciano Salce a Sergio Corbucci. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Andante in do maggiore per flauto e orchestra K. 315; « Misera, dove son? », recitativo e aria da concerto per soprano e orchestra. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerto sinfonico Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da George Singer. **T. Avni:** Preghiera e danza per archi; **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 14 per soprano, basso e orchestra da camera op. 135 su testi di Garcia Lorca. Apollinaire, Kuchelbeck e Rilke **21,45** Cronache musicali. **22** Informazioni. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Carl Philipp Emanuel Bach:** Rondò in la maggiore (Fortepiano Hans Andreae); **Johann Nepomuk Hummel:** Sonata in re maggiore op. 50 per flauto e pianoforte (Gérard Zinssteg, flauto; Jörg Eichenberger, pianoforte); **Alexander Glasunov:** Elegia per viola e pianoforte op. 44 (Ulrich von Wrochem, viola; Johann von Wrochem, pianoforte); **Martin Redel:** Dialoghi per oboe e clavicembalo (Hans-Jörg Schellenberger, oboe d'amore; Martin Derungs, clavicembalo); **Julien-François Zbinden:** Jazz sonatina op. 11 (Pianista Jacqueline Mouron); **Benjamin Britten:** « Phantasy », Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello (Solisti dei « Rottweiler Kammerkonzerte »). **18** Informazioni. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista. **Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga in mi minore BWV 548 (Karl-Jürgen Kemmelmeyer all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Frantisek Vrana:** Studio da concerto (Jan Velach all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40 Matilda,** di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '74: Spettacolo. **21,15** La Domenica popolare (Replica del Primo Programma). **22-22,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • André Gretry: Sei Danze da « La rosière republicaine »: Danza leggera - Controdanza - Romanze - Danza generale - Passo a tre - Finale (La Carmagnola) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlos Surinach) • Ludwig van Beethoven: La vittoria di Wellington: Marcia - Marcia - Battaglia - Sinfonia di vittoria (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Jansen) • Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orchestra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini)

6,39 Progression

Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini - *12ª lezione*

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Frédéric Chopin: Grande valzer brillante in mi bemolle maggiore n. 1 (Pianista Magin Miloaz) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 20 « Pastorale » (Violinista Paul Zukowsky) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Andante sostenuto, Allegro vivo, Andante sostenuto, dalla Sinfonia n. 2 « Piccola Russia » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanow) • Charles Gounod: Faust: Valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pallavicini-Carrisi: Lettera per te (Al Bano) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Limiti-Minniti-Piccaredda- M. F. Reitano: Lo nasconderei (Mino Reitano) • Arden-Claudio-Bezzi: Nostalgia (Rita Pavone) • Pallesi-Polizzi-Natili: Vento caldo e sabbia (I Romans) • Riccardi-Sorrentino: 'O domatore (Nino Fiore) • Albertelli-Riccardi: Tetti rossi di casa mia (Milva) • Conti: Una rosa e una candela (Pino Calvi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolamenti d'attualità
di **Marchesi e Verde**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del **Giornale Radio**

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 AMORE E GINNASTICA

di **Edmondo De Amicis**
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco
Compagnia di prosa di Torino della RAI
9ª puntata

Il comm. Celzani — Andrea Matteuzzi
Celzani — Alberto Terrani
La signora Fassi — Maria Grazia Grassini
La portinaia — Silvana Lombardo
La maestra Zibelli — Isabetta Guidotti
Il prof. Padalocchi — Angelo Alessio
Il maestro Fassi — Santo Versace
La maestra Pedani — Scilla Gebel
L'ing. Ginoni — Tino Bianchi

Regia di **Marcello Aste**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Deighman-Delance: Les Champs Elysées (Caravelli) • Rota-Wertmüller: Canzone arrabbiata (Anna Melato) • Mauro-Panas-Lloyd: Goodbye my love goodbye (Demis Roussos) • Michaele-Sebastian: He (Today's People) • Baldan-Bembo: Minuetto (Mia Martini) • Lauzi-La Bionda: Il coniglio rosa (Bruno Lauzi) • Malgioglio-Cassano: Uomini palla (Quarto Sistema) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Montgomery: Bumpin' on sunset (Brian Auger and Trinity) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni)

17,40 Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE DI ITA E ATO

Originale radiofonico di Roberto Lerici
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Carlo Quartucci
7° episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signora qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA SINDACALE

a cura di **Jader Jacobelli**

21,45 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori
condotti da **Pietro Cimatti e Walter Mauro**

22,10 CONCERTO IN MINIATURA

Mezzosoprano **Adriana Stamanova**
Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi »; Don Carlo: « Oh don fatale » • Gaetano Donizetti: La Favorita: « Oh mio Fernando »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi e Giorgio Gaber**
Dall'amore in poi, Porta Romana, Fra noi, Ascolta la canzone, Ma che amore, Lo shampoo, L'indifferenza, Un'idea, La giornata dell'amora, 'A pizza, Chi mi manca è lui, Torpedo blu
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
9ª puntata
Marja: Marisa Fabbri; Principe Bolkonskj: Claudio Gora; Andrej: Carlo Enrici; Liza: Isabella Dal Bianco; La lavatrica: Misa Mordeglia Mari; La vecchia balia: Anna Bolena; Napoleone: Sergio Reggi; Aiutante di Napoleone: Massimiliano Bruno
ed inoltre: Toni Barpi, Ferruccio Casacci, Attilio Ciciotto, Alfredo Deri, Luciano Donalisio, Vittorio Duse, Sergio Gibello, Claudio Guarino, Gabriele Martini, Giancarlo Mina, Nando Noferi, Ivo Re
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Chi non lavora non fa l'amore, Estasi d'amore, L'amore è una gran cosa, Che festa, Il cuore di un poeta, Dove il cielo va a finire, Ti ruberò, Io sono sempre io, Storia di noi due

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— *Molinari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lorenzi-Mogol: Bambina abagliata (Formula Tre) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel) • Laurani-Carta: Nuovo maggio (Maria Carta) • Webb: All I know (Garfunkel) • Aloise: Credi credi credi (Baby Regina) • Hendicap-Vitalis-Haubrich-Berger: Oh mamma oh mamma (Ragga) • Cucchiara: Il racconto di Anna, dall'opera folk « Caino e Abele » (Giuliana Valci) • Haggard: Today I started loving you again (Tom Jones) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Juwens-Turbe: Tango tango (Rotation) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • War: Me and baby brother (War) • Brown-Lloyd: Love is in motion (Storiea) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Lo Cascio: Sogno a atomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Tavernase: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Savage: I see the road (Sundance) • Fultermen-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Gamble-Huff: Drowning in the sea of love (Snafu) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Shepatone-Dibbens: Shady lady (Shepatone and Dibbens) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth)
— *Brandy Florio*

21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 maggio 1973)

9,25 *Poesia e canto popolare abruzzese. Conversazione di Donatina Furlone*

9,30 **L'angolo dei bambini**
Camille Saint-Saëns: da « *Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra* »: *Il cucù in fondo ai boschi - Voliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)*

9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: « Alberi amici », racconto sceneggiato di Maria Sandias
Allestimento di Gianni Casalino
(Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer »: Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pianista Sviatoslav Richter) • Anton Rubinstein: Quintetto op. 55, per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Katharine Kuh: Quando penso a Roma, penso al Caravaggio

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Joaquin Desprès: Messa « Gaudeamus » (Madeleine Ignel, soprano; Corinne Petit, mezzosoprano; Regis Oudot, contralto; Antonio Lapalombara, tenore; Bernard Cottret, basso - « Le groupe des instruments anciens de Paris » diretto da Roger Cotte) • Andrea Gabrieli: Missa brevis (Coro « St. John's College » di Cambridge diretto da George Guest)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giulio Viozzi
Concerto per violino e orchestra: Rapsodia - Canzone - Danza (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo); Musica per Italo Svevo, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

---

13 — **La musica nel tempo**
RAVEL, OVVERO DEL DANDISMO IN MUSICA
di **Aldo Nicastro**
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Boston Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado); Ma mère l'Oye; La valse (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta); Concerto in sol per pianoforte e orchestra (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orchestra « Staatskapelle » di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Ferruccio Busoni: Konzertstuck op. 31 a), per pianoforte e orchestra (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

15,10 **Ritratto d'autore**
Dietrich Buxtehude
Sonata in re maggiore per violino, violoncello e continuo (Trio « Alessandro Stradella »), Suite n. 6 (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Te Deum per organo (Fantasia-corale) (Organista Marie-Claire Alain); Cantata « Erbarm dich mein, o herr Gott » (Margot Guillaume, soprano; Max Ernst Luhr, basso; Marie-Luise Bechert, organo - Orchestra « Bach » di Amburgo e Coro « Musikrunde » diretti da Marie-Luisa Bechert)

16,15 **Il disco in vetrina**
Peter Maxwell Davies: Missa super « L'homme armé » (Recitante Vanessa Redgrave - « The Fires of London » - Dirige l'Autore) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore (da Alessandro Marcello) BWV 974; Concerto in do maggiore (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar) BWV 984 (Clavicembalista Janos Sebestyen)
(Dischi **Angelicum** e **L'Oiseau Lyre**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
La questione meridionale, di **Domenico Novacco**
4. Le polemiche di Nitti, Salvemini, Gramsci

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Ugo Paglial** presenta:
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**
(Replica)

18,45 **Gramsci e la Francia**
Trasmissione a cura di **Walter Mauro** e **Sergio Pautasso** con l'intervento di **Alberto Cavallari, Dominique Grisoni, Maria Antonietta Macciocchi, Robert Maggiori, Dionys Mascolo, Robert Paris**

19,15 **Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Sei bagatelle op. 126: In sol maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in si minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore (Pianista Dino Ciani) • Bela Bartok-Zoltan Kodaly: Antichi canti popolari ungheresi di anonimi: Lontano dalla patria - Canzone amorosa - Canzone amorosa - Commiato dello ussaro (Luciana Piovesan, soprano; Mario Caporaloni, pianoforte)

19,40 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
IL PRIGIONIERO
Un prologo e un atto da « La torture par l'espérance » di Villiers de l'Isle Adam e da « La légende d'Ulenspiegel et de Lamme Goedzak » di Charles de Coster (1944-1948)
Musica di **Luigi Dallapiccola**
Direttore **Carl Melles**
Orchestra e Coro della Radio Austriaca
M° del Coro Gottfried Preinfalk

20,25 **Il compleanno**
Dramma in tre atti di **Harold Pinter**
Traduzione di Laura Del Bono e Elio Nissim

Pietro	Roberto Bertea
Meg	Lilla Brignone
Stanley	Aldo Giuffrè
Lulù	Paola Mannoni
Goldberg	Turi Ferro
Mc Cann	Tonino Pierfederici

Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi, di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
5º ed ultima puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE
a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Testa
Terza puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(I Dixan - Biscottini Nipiol V Buitoni)

13,30-14,10
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

15-16 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Lievito Pane degli Angeli - Giocattoli Baravelli - Sottilette Extra Kraft - Aspirina Bayer per bambini)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
La compagnia di Luigi Marras di Terni in
SOS stanno rubando la Luna
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE
Liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling
Terzo episodio
La pelliccia di leopardo
Personaggi ed interpreti:
Toomai — Esrom
Ranjit — *Petar Ragell*
Karl Berger — *Uwe Friedrichsen*
Sue — *Jan Kingsbury*
Padam — *Kavin Miles*
Regia di James Gatward
Prod.: Portman-Global TV

18,10 LA MISURA DEL TEMPO
Un documentario di C. Farnandez
Prod.: S.S.R.

GONG
(Lip per lavatrici - Daś Adica Pongo - Fette Biscottate Barilla)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporallo e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
7º ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC
(Succhi di frutta Calpo - Lux Saponi - Acqua Sangemini - Feltrello Bic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Giocattoli Polistil - Patatina Pai)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Iris Ceramica - Acqua Minerale Ferrarelle - Rowntree After Eight)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Arredamenti componibili Salvarani - (2) Amaro Averna - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Nuovo All per lavatrici - (5) Società Prodotti Arena
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) M. G. - 3) Cinelife - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) R.P.A.

— *Carpené Malvolti*

20,40
STASERA - G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'
(Specialità Gastronomiche Tedesche - Venus Cosmetici - Fiesta Ferrero - Scottex - Industria Coca-Cola)

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2
(Frigosan - Pepsodent)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Cera Fluida Solex - Polsiera Atletica Orlov - Bastoncini pesce Findus)

19 — Cartoni animati
MUSETTA ALLA CONQUISTA DI PARIGI
di Abe Leviton
Cantano Judy Garland e Robert Goulet

TIC-TAC
(Dentifricio Colgate - Calzature Umberto Romagnoli - Benckiser)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Glad Pack Soilax - Tortellini Barilla - Odol - Acqua Sangemini)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Mobili Piarotto - Miele Ambrosoli - Tot - Amaro Petrus Boonekamp - Lacca Adorn - Salumificio Negroni)

— *Dash*

21 —
TOPAZE
di **Marcel Pagnol**
Traduzione di Alessandro De Stefani
Riduzione televisiva in due tempi di Edoardo Anton
Personaggi ed interpreti
Topaze — *Alberto Lionello*
Suzy Courtois — *Sylva Koscina*
Castel Benac — *Mario Valgoi*
Baronessa Pitart Vegniolles — *Andreina Paul*
Muche — *Gino Nelinti*
Un nobile vegliardo — *Vigilio Gottardi*
Tamise — *Pierluigi Zollo*
Ruggero di Berville — *Giuliano Disperati*
Ernestina Muche — *Anita Bartolucci*
Una dattilografa — *Susanna Maronetto*
Cordier — *Marcello Cortese*
Trouche Bobin — *Ermanno Vercellin*
Vertin — *Vito Maggiolino*
Scene di Davide Negro
Costumi di Rosalba Menichelli
Regia di Giorgio Albertazzi
(Replica)

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Fernet Branca - Seat Pagine Gialle - Mutandine Lines Snib - Prodotti Cirio - Jägermeister)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen: **« Hausmusik mit der Familie Hübner »**
Fernsehregie: Vittorio Brignole

19,15 Max Ernst
Selbstporträt eines Künstlers
Regie: Hannes Reinhardt
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

V|C Sow. cult. TV

ore 12,55 nazionale

Silvio Gigli è la voce guida del filmato girato a Siena dal regista Sandro Spina per la rubrica a cura di Antonio Bruni. Il tema di questa terza puntata riguarda i giornali delle piccole città. Il Campo di Siena è un periodico che, nato intorno alle vicende del Palio, ha poi acquistato una propria fisionomia, interpretando gli umori dei senesi, cittadini e contradaioli. L'altro filmato riguarda Scanno, un centro turistico non lontano dal Parco Nazionale d'Abruzzo, che da quasi 31 anni possiede un suo giornale intitolato La foce. Completa la puntata l'intervista con il dott. Redaelli e con il dott. Zuccalà, presidente e segretario generale dell'USPI, Unione Stampa Periodica Italiana.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

V|G

ore 16,20 nazionale

MEDIE: *Va in onda per la serie « Le materie che non si insegnano » nel ciclo sul fascismo l'ottava puntata dedicata ai rapporti tra il fascismo, la monarchia e l'esercito. La trasmissione esamina in pratica il ruolo ambiguo dei capi militari nel cruciale periodo del 1921, durante i governi presieduti da Giolitti e da Bonomi. La puntata mette in luce inoltre la strategia della demagogia combattentistica portata avanti da Mussolini con la simpatia più o meno esplicita di alcuni generali e dello stesso duca d'Aosta.*

SUPERIORI: *Per la serie « Informatica » viene replicata la trasmissione « Come si comunica con il calcolatore » già messa in onda martedì 12 marzo alle ore 16,40 e mercoledì 13 marzo alle ore 11,10.*

XII|Q Cinemat. animata

MUSETTA ALLA CONQUISTA DI PARIGI

ore 19 secondo

Intitolato in originale The Gay Purr-ee e portato a termine nel 1962 con una lavorazione durata sette mesi negli studi della Warner Bros., Musetta alla conquista di Parigi porta alla regia la firma di Abe Levitow, il quale si è servito per le sue animazioni dei disegni-base del notissimo Charles « Chuck » Jones. La struttura del film è quella di un musical, uno spettacolo ricco perciò di molte orecchiabili canzoni interpretate da Judy Garland e mantenute, in questa prima versione italiana (si tratta quindi d'una primizia per gli spettatori del nostro Paese), in lingua e voce originali. La vicenda fa perno sul personaggio protagonista di una cagnolina intraprendente e spiritosa, Musetta appunto, che parte alla conquista della capitale francese andando incontro a mille avventure e trovate. Il disegno, dovuto come s'è detto alla matita di « Chuck » Jones, è moderno e ironico, in linea con le brillanti invenzioni grafiche di questo autore al quale si devono noti personaggi dei fumetti. « Chuck » Jones è infatti l'inventore di ameni « eroi » come Speedy Gonzales, Bugs Bunny, Gatto Silvestro, Titì il canarino e Bip-Bip.

V|C

STASERA - G 7

ore 20,40 nazionale

Buoni indici di ascolto e di gradimento sta ottenendo questa trasmissione giunta al suo terzo mese di vita nella nuova impostazione assunta quest'anno. I servizi che la rubrica mette ogni settimana in onda — generalmente tre o quattro per ogni numero — vengono decisi a poche ore dalla trasmissione proprio per mantenere il massimo di aderenza con l'attualità, sia italiana sia straniera, e stabilire un collegamento, il più immediato possibile, con gli avvenimenti e con il loro sviluppo. Stando ai dati di un sondaggio recentemente condotto dal Servizio Opinioni della RAI la rubrica ha un indice di ascolto che si aggira in media sugli 11 milioni e un « gradimento » di 74. Il numero dei servizi di ogni puntata è stato trovato « giusto » da 60 spettatori su 100, « elevato » da 22, « scarso » da 18. Soltanto 2 spettatori su 100 hanno trovato poco comprensibile la trasmissione; 49 l'hanno giudicata « chiara » e 49 « abbastanza chiara ».

II|S

TOPAZE

II|5090|S

Giuliano Disperati, Mario Valgoi e Sylva Koscina nella commedia di Marcel Pagnol

ore 21 secondo

Fin dalla sua prima rappresentazione, che risale al 1928, la commedia di Marcel Pagnol ha riscosso un successo trionfale che si è poi invariabilmente ripetuto per interi decenni. Le ragioni di tanta fortuna sono semplici. La storia di un uomo incredibilmente onesto, che a un certo momento si rende conto della corruzione del mondo e della impossibilità di prescinderne, sembra fatta apposta per consentire a qualunque spettatore di ripercorrere esperienze vissute, in un modo o in un altro, in prima persona. E neppure può sorprendere che il pubblico non si scandalizzi dell'imprevedibile approdo al quale perviene Topaze, timorato precettore di una scuola privata, al termine della sua stravolta educazione sentimentale. Una volta che ha capito il gioco dei suoi sfruttatori, che credono soltanto nella forza del denaro e della sopraffazione ammantata di ipocrisia, Topaze li ripaga con la stessa moneta e da maestro di morale si trasforma nel più scaltro e spregiudicato immoralista. Ma non è difficile intuire che l'apparente elogio dell'immoralismo con cui la vicenda si conclude non è che un brillante paradosso, suggerito dai moduli più tipici del vaudeville, per additare una verità amara: la volontà di far trionfare il bene rischia di rimanere astratta e utopistica se non tiene conto, quotidianamente, della realtà del male e delle sue astuzie. (Articolo alle pagine 98-100).

radio

venerdì 15 marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Longino.

Altri Santi: S. Menigno, S. Nicandro, S. Leocrizia, S. Matrone, S. Probo, S. Clemente, S. Specios, S. Luisa.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,35; a Milano sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,28; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,11; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,16; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1673, muore a Roma il pittore e poeta Salvator Rosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini non sanno perdonare alla donna di consolarsi del loro tradimento. (Bourget)

Gianni Santuccio è Don Giovanni Tenorio in « Intervista con Don Giovanni » di Libero Bigiaretti in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima, 4° Ciclo: « La Chiesa, fedele custode del messaggio di Dio », del Prof. Angelo Passalava - « Ritratti d'oggi » - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Dialogue avec les Musulmans, par Philippe Samartha. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Liborius Wagner - Märtyrer des Glaubens und des Gewissens, von P. Lucheslus Spätling. 21,45 Scripture for the Layman. 22,15 Perspectivas e realizaçoes missionarias. 22,30 « El Dios carcano » del Ladisiso Boroe. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito » di Mons. Pino Scabini: « Scrittori contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgeno. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola. Ciclo: Mosaico « Trentaminuti » (II serie, VI lezione). 14,50 Radio 2-4. 18 Informazioni. 18,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica del Secondo Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Christoph Willibald Gluck: « Armida ». Arie e Cori dall'opera (Armida: Gloria Davy; Sidonia: Angela Arena; Fenice: Lidia Cerutti; Rinaldo: Giuseppe Zampieri; La Furia dell'odio: Maria Teresa Mandalari - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini - Coro Polifonico di Torino diretto da Ruggero Maghini); Il Suite di balletto (Arrang. Gevaert) (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Dischi vari. 20,45 Rapporti '74: Musica. 21,15 Musiche di Leos Janacek. 21,45 Vecchia Svizzera italiana. 22,15-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Filippo Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore: Allegro con brio - Siciliana - Allegro (Orchestra Palladium di Milano diretta da Carlo Maria Giulini) • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: Ouverture (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Colin Davis) • Claude Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto: Ouverture - Marcia - Danza della Fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zufolotti - Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Claudio Monteverdi: « Zefiro torna », madrigale (Complesso vocale « Deller Consort ») • Claude Debussy: La soirée dans Grenade (Pianista Sviatoslav Richter) • Henry Wieniawski: Concerto n. 2 in re maggiore per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco, alla zingara (Violinista Ivry Gitlis - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesus)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Deani-Rivi-Forte: Io t'ho incontrata a Napoli (Massimo Ranieri) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Cucchiara: Preghiera (Tony Cucchiara) • Califano-Gambardella: Nini Tirabusciò (Maria Paris) • Dossena-Ullu-Monti: Pazza idea (Patty Pravo) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Livraghi: Quando m'innamoro (Werner Muller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **Pino Caruso** presenta:
Il padrino di casa
di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Sergio D'Ottavi**
Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **SPECIAL**
OGGI: PAOLO PANELLI
a cura di **Antonio Amurri**
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

— *Bitter San Pellegrino*
Nell'intervallo (ore 14): **Giornale radio**

14,40 **AMORE E GINNASTICA**
di **Edmondo De Amicis**
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco
Compagnia di prosa di Torino della RAI
10ª ed ultima puntata
L'ing. Ginoni — Tino Bianchi
Il maestro Fassi — Santo Versace
La maestra Zibelli — Isabelle Guidotti
La signora Fassi — Maria Grazia Grassini
Celzani — Alberto Terrani
La maestra Pedani — Scilla Gabel
Il prof. Padalocchi — Angelo Alessio
Il comm. Celzani — Andrea Matteuzzi
Alfredo — Luigi Montini
ed inoltre Walter Cassani, Franco Vaccaro, Cesco Rufini, Luciano Donalisio, Maria Grazia Cavagnino, Margherita Fumero.
Regia di **Marcello Asti**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

16,30 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Wilson-Love: Do it again (Ronnie Aldrich - London Festival) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Juwens-Renn: Sunday sunshine (Rotation) • Nocenzi: Traccia (Banco del Mutuo Soccorso) • Monti: Morire tre le viole (Patty Pravo) • Leali-Pallavicini: La bandiera del sole (Fausto Leali) • Foresi-Nistri: Mi gira la testa (Vianella) • Facchinetti-Negrini: Io e te per altri giorni (Pooh) • Baldan-Bembo-Califano: Non tornare più (Mine) • Bacharach-David: Do you know the way to S. José (Burt Bacharach)

17,40 Programma per i ragazzi
LEGGO ANCH'IO!
a cura di **Paolo Lucchesini**

18 — **Ottimo e abbondante**
Un programma di **Marcello Casco** con **Armando Bandini**, **Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di **Ruggero Tagliavini**

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 **ANTEPRIMA**
a cura di **Massimo Ceccato**
Auditorium del Foro Italico
I Concerti di Roma
« Il Paradiso e la Peri »
di Robert Schumann

20,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Erich Bergel
Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi: Molto moderato-Allegro - Adagio mesto - Vivace, non troppo-Presto • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »: Adagio-Presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Piante agrarie nel giardino moderno. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,20 **IL GIRASKETCHES**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine
Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Elton John e Gilda Giuliani**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Alfredo Catelani: La Wally: Preludio atto IV (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: « Vorrei dir a cor non ho » (Irmgard Seefried e Nan Merriman, soprani; Ernest Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau e Norman Prey, baritoni - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Eugène Jochum) • Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (Soprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra diretti da Henry Lewis) • Ruggero Leoncavallo: La Bohème: « Bella dama, da questi milionari » (Baritono Orazio Gualtiari - Orchestra Filarmonica di San Remo diretta da Alberto Zedda)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
10° puntata

Conte Rostov	Iginio Bonazzi
Contessa Rostova	Anna Menichetti
Natasa	Mariella Zanetti
Nikolej	Gabriele Carrara
Denisov	Renzo Lori
Dolochov	Mario Brusa
Sonja	Daniela Gatti

ed inoltre: Gigi Angelillo, Miralla Barleai, Massimiliano Bruno, Claudio Gafoli, Alfredo Dari, Erica Mariatti, Giovanni Moretti, Claudio Parachinetto, Cristina Piras
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Maionese Kraft*

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Tin Tin Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morricone: Il mio nome è nessuno (Ennio Morricone) • Glitter-Leander: I love you I love me love (Gary Glitter) • Venditti: E li ponti so' soli (Antonello Venditti) • Daniel-Hightower: The world today a mess (Donna Hightower) • Jovine: Amico emigrato (Marco Jovine) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Jagger-Richard: Silver train (Rolling Stones) • Lennon: Imagine (Johnny Harris)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **« LA FEDE »**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweat) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Adame: It's a game (String Driven Thing) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Inez-Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor) • Lubarti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Calano-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Robinson: My wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Shelley: My coo-ca-choo (Alvin Stardust) • Moore: One more river (Canned Heat) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Schepler: My bonnie (Team) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Zwart: Giri giri giri (Zingara) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Gaye: Come get to this (Marvin Gaye) • Lake: Still... you turn me on (E.L.P.) • War: Me and baby brother (War) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Dancio: The bees (Kero) • Genesis: In the beginning (Genesis) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Jackson-Smith: Higher and higher (Bette Midler) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath)

— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 15 giugno 1973)

9,25 *Calderón e Pasolini. Conversazione di Giuseppe Solardi*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli

10 — **Concerto di apertura**
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrieres, balletto op. 30: Gravement - Vivement - Marche - Menuets - Tambourins - Marche - Chaconne (Jean-René Gravoin e Jean-Francis Manzone, violini; Bernard Escavi, violoncello; Olivier Alain, clavicembalo - Orchestra da camera « Jean-Louis Petit » diretta da Jean-Louis Petit) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 314 per oboe e orchestra (cadenze dell'esecutore): Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondò (Allegretto) (Oboista Neil Black - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
La vetrina del libraio: Van Gogh - La notte stellata, di Pinin Carpi, a cura di Valentina Roma
Regia di Nini Perno

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **La musica da camera di Igor Strawinsky**
Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (James Pellerite, flauto; David Oppenheim, clarinetto; Loren Glickmann e Arthur Weisberg, fagotti; Robert Nagel e Theodor Weis, trombe; Keith Brown e Richard Hixon, tromboni - Dirige l'Autore); Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Lento, Allegro - Lento - Largo - Finale (Allegro) (Pianista Seymour Lipkin - Complesso di strumenti a fiato della Filarmonica di New York diretto da Leonard Bernstein)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Dallapiccola
Piccolo Concerto per Muriel Couvreux per pianoforte e orchestra da camera: Pastorale, girotondo e ripresa - Cadenza, notturno e finale (Pianista Gino Gorini - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Tempus destruendi, Tempus aedificandi, per coro misto a cappella: Ploratus - Exhortatio (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

---

13 — **La musica nel tempo**
TROPPO SOAVE?
di **Gianfranco Zàccaro**
Franz Schubert: Allegro non troppo - Adagio dal « Quintetto in do maggiore » (Quintetto Filarmonico di Vienna); Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace, dall'« Ottetto in fa maggiore » (Ottetto di Monaco)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Incisione del 24 novembre 1947) • Ottorino Respighi: Le fontane di Roma (Esecuzione alla « Carnegie Hall » del 17 dicembre 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC)

15,30 **Il disco in vetrina**
Charles Marie Widor: Sinfonia gotica op. 70 per organo: Moderato - Andante sostenuto - Allegro - Variazioni - Allegro finale (Organista Jean Costa all'organo Cavaille-Coll della Chiesa abbaziale Saint-Ouen di Rouen)
(Dischi **Decca**)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Tielman Susato: « Mon amy » (Complesso « Musica aurea » diretto da Jean Wolteche) • Costanzo Antegnati: L'Antegnata, canzona (Organista Gianfranco Spinelli); Missa a sei voci « Anch'io ch'io possa dire » (trascr. di Guido Camillucci) (Accademia Corale di Lecco)

16,30 **Avanguardia**
Giuseppe Englert: Les avoines folles, per quartetto d'archi (Enzo Porta e Umberto Oliveti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello) • Ivan Vandor: Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretti da Daniele Paris)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Modelli e valori della donna oggi, di **Mily Buonanno**
1. La stampa femminile nella cultura di massa

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: « Le doti fondamentali di personalità che consentono all'educatrice di instaurare un rapporto educativo tra lei e il bambino », a cura del Prof. **Franco Tadini**

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,30 **Musica leggera**

18,40 Su il sipario

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Manganelli: il Manzoni di P. Citati - J. Risset: Barth e « Il piacere del testo » - C. Gorlier: studi italiani sulla cultura afro-americana

---

19,15 **Concerto della sera**
Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 5 per pianoforte: Allegro maestoso - Andante - Scherzo - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato, ma rubato) (Pianista Josef Palenicek) • Antonin Dvorak: Quattro duetti op. 32, per due soprani e pianoforte (Judith Blegen e Chloe Owen, soprani; Charles Wadsworth, pianoforte) • Sergei Prokofiev: Quattro Melodie op. 35 bis per violino e pianoforte: Lento ma non troppo - Poco più mosso - Allegretto leggero e scherzando - Andante non troppo, pochissimo più animato (David Oistrakh, violino; Frida Bauer, pianoforte)

20,15 **NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**
3. Le leucemie
a cura di **Franco Mandelli**

20,45 Il mito Ezra Pound. Conversazione di Fernanda Pivano

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Orsa minore: **Intervista con Don Giovanni**
Un atto di **Libero Bigiaretti**

Don Giovanni Tenorio	Gianni Santuccio
La segretaria	Rita Di Lernia
Il giornalista	Pier Luigi Zollo
Il fotografo	Augusto Lombardi

Musiche originali ed esecuzioni di Angelo Paccagnini
Regia di **Luigi Durissi**

22,15 **GASPARE SPONTINI**
nel II centenario della nascita
a cura di **Giovanni Carli Ballola**
Ultima trasmissione
Agnes: l'impossibile « restauratio imperii »

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

LA PIU' ELEGANTE D'EUROPA

Nel corso di una serata all'Hotel Majestic di Cortina d'Ampezzo è stata eletta la signora più elegante d'Europa, alla quale è stato assegnato il «Paride d'oro». Nella foto, la vincitrice, Evi Morandi, che ha posato per i fotografi con un raffinato costume da doposci completato dal «body-fuori» della Bloch

TV 16 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
7ª ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
— *Harry vittorioso*
— *Snub furbissimo*
Distribuzione: Frank Viner
— **A rompicollo**
con Harry Langdon, Louise Currie, Douglas Leavitt, Vernon Dent
Regia di Jules White
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 *(Margarina Gradina - Arredamenti Sbrilli - Campari Soda)*

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luce

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène - *Corso integrativo di Francese*, a cura di Yves Fumel - *Le Musée Rodin* (7ª trasmissione) - *Versailles* (8ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40-16 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley* Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella - (16ª trasmissione)

16,20 Scuola Media
(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuole Media Superiore: *Il cielo* - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenze di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier, Franca Rampezzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (7ª ed ultima trasmissione): **Come è nato l'universo**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Vetrella elettrodomestici - Sitia Yomo - Pannolini Lines Pacco Arancio - Brooklyn Perfetti)

per i più piccini

17,15 LE FIABE DELL'ALBERO
Un programma a cura di Donatella Ziliotto
Il reuccio gamberino
di Guido Gozzano
Narratrice Giuliana Lojodice
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG
(Rowntree Kit-Kat - Brooklyn Perfetti - Patatina Pai - Dash)

18,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Kafka
a cura di Luisa Collodi
Realizzazione di Sergio Tau

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC
(Istituto Geografico De Agostini - Orzobimbo - Rasoi Philips - Grappa Julia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Select Aperitivo - Lacca Cadonett)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Pollo Aia - I Dixan - Rank Xerox)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cera Liù - (2) Amaro Dom Bairo - (3) Biscotto Diet Erba - 4) Confezioni Facis - (5) Latti Polenghi Lombardo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Kappa - 2) Gamma Film - 3) Intervision - 4) Miro Film - 5) Film Makers
— *Caffè Hag*

20,40 Mina e Raffaella Carrà
in
MILLELUCI
Spettacolo musicale
a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Prima trasmissione

DOREMI'
(Caffè Qualità Lavazza - Candy elettrodomestici - Doria Biscotti - Sapone Fa - Aperitivo Rosso Antico)

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Umberto Andalini
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Omogeneizzati al Plasmon - Amaretto di Saronno)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15-16,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Monza
ATLETICA LEGGERA
Cross delle Nazioni

GONG
(Manetti & Roberts - Pronto Johnson Wax - BioPresto)

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Scarpina Baby Zeta - Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span)

20 — VARIAZIONI 4 a 4
con il Balletto dell'Opera di Stato di Poznan
Musica di Franciszek Wozniak
Coreografie di Konrad Drzewiecki
Scene di Krzysztof Penkiewicz
Interpreti: Teresa Kujawa, Danuta Kisiel, Lidia Mizgelska, Jadwiga Szulczewska, Edmund Koprucki, Juliusz Standa, Emil Wasolowski, Jerzy Woitkowiak
Direttore Mieczyslaw Dondajewski - Orchestra dell'Opera di Stato di Poznan - Ripresa televisiva di Alda Grimaldi
(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita di Genova)

20,20 BELA BARTOK: Danze popolari rumene
per piccola orchestra
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Campanella
Regia di Elisa Quattrocolo

ARCOBALENO
(Cosmetici Elisabeth Post - Motta - Wella - Sambuca Molinari)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Soc. Nicolas - Sapone Palmolive - Aperitivo Cynar - Doril Mobili)

21 — PALLADIO
Un programma di Guido Piovene e Piero Berengo Gardin
Regia di Piero Berengo Gardin

DOREMI'
(I Dixan - Bastoncini Pesce Findus - Close up dentifricio - Negozi e Supermercati Despar)

21,50 NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'
Testimone oculare
Telefilm - Regia di Fernando Lamas
Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino, Craig Stevens, Richard Van Vleet, Morgan Sterne
Distribuzione: M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — The Jackroos
Ein Bericht über Arbeitsfreiwillige auf einer Ranch in Australien
Regie: Richard Mason
Verleih: N. von Ramm

19,20 Goldräuber
7. Folge: «Der Finanzberater»
Fernsehserie mit Peter Vaughan
Regie: Don Leaver
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

sabato

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La legge sullo stato giuridico del personale scolastico, che sta per essere attuata mediante l'emanazione di decreti delegati, comprende un capitolo dedicato alla istituzione o integrazione di organi collegiali per l'avvio di una scuola nuova, democratica e partecipata. Che cosa ne pensano gli studenti di questa innovazione, dato che la legge prevede la loro presenza in detti organi, a livello di classe, di interclasse e di istituto? Per rispondere a questo interrogativo Scuola Aperta *ha intervistato i giovani di varie scuole e in diverse situazioni. Il servizio, che è integrato da un dibattito in studio, è curato da Pino Ricci. Regia di Antonio Bacchieri.*

ATLETICA LEGGERA

ore 15 secondo

Si corre a Monza il «Cross delle Nazioni», una gara ormai considerata una specie di campionato del mondo di corsa campestre. La competizione, tra l'altro, oltre alla classifica individuale, assegna anche una graduatoria alle squadre che vi prendono parte. Come «campestre» è la più antica: è nata in Inghilterra alla fine del secolo scorso e si è sempre più allargata per le crescenti adesioni di Nazioni del Continente, per questo è diventata uno degli appuntamenti più importanti. All'odierna edizione si sono iscritti quasi tutti i Paesi europei, gran parte di quelli Nord-africani e gli Stati Uniti. Inoltre si è iscritto a titolo individuale il columbiano Mora, dominatore della corrida di San Silvestro di San Paolo del Brasile. Hanno mandato anche la loro adesione i cinesi di Formosa. La gara si svolge al Parco di Monza opportunamente adattato.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

MEDIE: *Per la serie «Oggi cronaca» viene replicata l'ottava puntata dedicata al «Teatro dei burattini» già trasmessa mercoledì 13 alle ore 16,20 e giovedì 14 alle ore 10,50.*

SUPERIORI: *Per la serie «Il cielo - Introduzione all'astrofisica» va in onda la settima trasmissione dedicata alla nascita dell'universo. Nella puntata vengono esaminate le due teorie sulla nascita dell'universo. Quella del «Big Bang», il grande scoppio, dal quale avrebbero avuto origine galassie, stelle e pianeti; e l'altra dello stato stazionario secondo cui l'universo non ha mai avuto un principio e non avrà mai fine.*

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Nel brano del Vangelo di San Luca che si legge domani è riportato l'avvertimento di Cristo a Gerusalemme e ad Israele: «Vi dico che se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo». Mons. Giuseppe Scabini osserva che quest'ammonizione oggi riguarda i cristiani: se non si convertono, oltre a perdere se stessi diventano motivo di perdizione e d'inciampo anche per coloro che, pur non sapendolo, hanno bisogno di Dio. Il primo gesto di conversione, quello che li riassume tutti — ricorda Mons. Scabini — è la volontà sincera di vivere nella comunione, cioè nell'amor di Dio. Sotto questo aspetto, le comunità dei cristiani di oggi talvolta non differiscono molto dalla chiesa di Corinto, dilaniata dai contrasti e caratterizzata dai «mormoratori», della quale parla San Paolo in un passo della prima lettera ai Corinti.

MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Prima puntata del nuovo teleshow condotto dalla inedita coppia Mina-Raffaella Carrà: è dedicata alla Radio in chiave di rievocazione «affettuosamente ironica» (la definizione è del regista delle otto puntate, Antonello Falqui). Interverrà una piccola folla di non dimenticati ospiti che caratterizzarono i programmi radio a cavallo degli anni '40. Ci saranno Cinico Angelini e Nilla Pizzi, Alberto Rabagliati ed Ernesto Bonino, Gorni Kramer e il Quartetto Cetra, Corrado, Nunzio Filogamo e Franca Valeri (la quale impersonerà quattro diversi tipi di radioascoltatrici). Ci sarà anche un «Trio Lescano» composto da Mina, Raffaella e da Jula De Palma. Mina si misurerà così con la Pizzi (in duo) e con la De Palma (in trio), e cioè con due interpreti a suo tempo celebri rispettivamente come «Signora» e «First Lady» della canzone italiana. Mina ha in programma due suoi successi: E poi e Io vivrò senza te. A sua volta la Carrà darà vita a due balletti, uno ispirato ai «fumetti» degli anni '40, l'altro ai balli in voga in quello stesso periodo. Le due partners si sono divise equamente le sigle: Raffaella quella d'apertura (Quando sento le campane), *Mina quella di chiusura* (Non gioco più). *Il cast artistico dello spettacolo è così formato: Gianni Ferrio direttore d'orchestra; Gino Landi coreografo; Cesarini da Senigallia scenografo; Corrado Colabucci costumista, Laura Basile segretaria di produzione. Autore dei testi è Roberto Lerici.* (Servizi alle pagine 22-27).

A - Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

ore 21,55 nazionale

Con la trasmissione di questa sera incomincia il ciclo 1974 della fortunata rubrica a cura di Luigi Locatelli, che entra così nel quinto anno, avviandosi verso la centesima puntata. La formula è la stessa degli anni passati: saranno affrontati problemi ed avvenimenti d'attualità, in relazione soprattutto alla realtà del nostro Paese. Lo stile giornalistico della trattazione conferirà agli argomenti affrontati il gusto dell'immediatezza e della imprevedibilità degli sviluppi. La rubrica potrebbe avere come sottotitolo: i nostri casi e i nostri problemi, visti da tutte le angolazioni possibili, e cioè sociali, politiche, culturali, di costume, di cronaca. Fecero epoca, a suo tempo, servizi come quelli sulla droga e sui capitali che ne alimentano il mercato, sull'aborto, la vendita dei bambini, la prostituzione, i travestiti. Condurrà la trasmissione in studio Bruno Ambrosi. Regista: Silvio Specchio. Collaboratore della trasmissione è Umberto Andalini.

NIENT'ALTRO CHE LA VERITA': Testimone oculare

ore 21,50 secondo

Mentre Steve Patterson sta facendo la sua propaganda per ottenere il seggio di governatore, una giovane donna (Ellen Sherman), che fa parte del comitato, viene uccisa nel suo appartamento da un giovane (Barry Goram) che era stato in precedenza cacciato dal comitato stesso perché dedito agli stupefacenti. Tornato a casa Patterson trova il cadavere della ragazza e persa la testa, anziché chiamare la polizia, trasporta il cadavere con la sua macchina e lo lascia seminascosto lungo una strada di campagna. Tornato in sé Patterson si rivolge all'avvocato Nichols, ma nel frattempo un giovane attore disoccupato, Paul Mitchel, si reca a denunciarlo al procuratore distrettuale dichiarandosi testimone oculare dell'occultamento di cadavere. Patterson viene arrestato e incriminato per omicidio. Nichols lo difende insieme con i due avvocati Darrel. Neil Darrel, che ha dei sospetti sulla testimonianza di Mitchel, e che ha notato la presenza di Goran ad ogni udienza del processo, quando apprende che anche il testimone è dedito agli stupefacenti, incomincia a pensare che fra i due vi sia una connessione...

radio

sabato 16 marzo

calendario

IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Agapito, S. Abramo.

Il sole sorge a Torino alla ore 6,41 e tramonta alle ore 18,37; a Milano sorge alla ore 6,33 a tramonta alle ore 18,30; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,12; a Roma aorge alle ore 6,16 a tramonta alle ore 18,17; a Palermo aorge alle ore 6,18 e tramonta alla ora 18,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, nasce e Erlengen lo scienziato Georg Ohm.

PENSIERO DEL GIORNO: La malattie, specialmente le lunghe malattie, sono anni di noviziato dell'arte dalla vita e dell'educaziona apirituale. (Novalia).

Renata Tebaldi è la protagonista dell'opera « Manon Lescaut » di Puccini che viene trasmessa alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francasa, tedesco, inglese, polacco, portoghesa. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquereaima, 4° Ciclo: « La Chieaa annunziatrice del mistero di salvezza », del Prof. Angalo Paasalava - Notiziari e Attuatità - « Mane nobiscum » di Don Valentino Del Mazzs. **20** Traamisaioni in altre lingue. **20,45** Dominicaina en Scandinavia, par Piarre Grégoire. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Wort zum Sonntsg, von Reiner Kaczynaki. **21,45** The Jubilee Indulgence. **22,15** De samana a semena - Momento liturgico. **22,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa. Maaa redonda dirigida por el P. Ricardo Sanchia. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaraaima - « Momento dello Spirito », dal Dott. Ettore Maalna: « Scrittori non cristiani » - « Ad Ieaum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Diachi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo aport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizia aulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Mualca varia. **12,15** Raaaegna atampa. **12,30** Notizierio - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10 Matilde**, di Eugenio Sua. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Da Boaco Gurin: Radio 2-4 preaanta: Mualca a nave. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Musice (Replica dai Secondo Programma). **16,35** Le grandi orchestre. **16,55** Problemi del iavoro. **17,25** Par i iavoratori italiani in Svizzera. **18** Informazioni. **18,05** Fuego eapañol. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Maiodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,40** London-New York senza scalo, a 45 giri. **21,10** Caroaello mualcele. **21,40** Juke-box. **22,15** Informazioni. **22,20** Uomini, idee a mualca. Testimonianze di un concertiata. Traamisaione di Mario delli Ponti. **23** Notizierio - Attualità. **23,20-24** Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corai per adulti, a cura dei Dipartimento ticinese della pubblica aducazione. **12** Mazzogiorno in musica. Musiche di **Franz Joseph Haydn** e **Arnold Mandelssohn. 12,45** Pagine cameristiche. **Antonio G. Pampani:** « Siciliana »; **Domenico Alberti:** « Giga »; **François Couperin:** « Concert Royal » n. 4; **Haitor Villa-Lobos:** Fanteaia concertante per pianoforte, ciarinetto a fagotto; **Christian Wolff:** « Edgea ». **13,30** Corriera diacografico radatto da Roberto Dikmann. **13,50** Regiatrazioni atoriche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rote. **14,30** Musica aacra. **Anton Bruckner:** « Te Deum »; « Christua factua eat », mottetto per coro a cappella a quattro voci. **15** Squarci. Momenti di questa sattimane aul Primo Programma. **16,30** Radio gioventù preaenta: « La Trottola ». **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dal noatri concerti pubblici. **Christoph Willibald Gluck:** « Alceste », ouvertura (Regiatrazione effettuata il 23-4-1970); **Igor Strawinsky:** « Dansea concertantes » (Ragiatrazione effettuata l'8-11-1973). **18** Informazioni. **18,05** Musiche de film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Intervallo. **19** Pentagramma del aabato Paaseggiata con cantanti e orcheatre di muaica leggera. **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera italiana. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata II in re maggiore par violoncello e pianoforta op. 58; **Dvorak-Kreisler:** Danza alava in aol minora. **20,45** Rapporti '74: Univeraità Radiofonica Internazionala. **21,15-22,30** I concerti del aebato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Sagnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Cherubini: Il Crescando: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotalevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Isaac Albeniz: Sevilla: Sivigliane (Orchestra New Philharmonia diratta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Antonin Dvorak: Rapaodia slava (Orchastra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati) • Léo Dallibas: Coppelia, suite dal balletto. Preludio e Mazurka - Ballata (Orchastra dei Concerts Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Gioacchino Roasini: Guglialmo Tell Sinfonia (Orcheatra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johannes Brahms: Ouverture accedemica (Orchestra Columbia Symphony diretta da Bruno Walter) • César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchastra (Pianista Takaahiro Sonoda - Orchaatra Sinfonica di Milano della Radiotalavisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Migliacci-Mattone Occhi chiari (Nicola Di Bari) • Bottazzi Un sorriao a metà (Antonella Bottazzi) • Modugno: Cavallo bianco (Domenico Modugno) • Genovese: Pazza d'amore (Ornella Vanoni) • Berdotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Magno-Esoosito: Cca' s'è cagnata 'a muaica (Gloria Chriatian) • Morelli: .. E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Vecchioni: L'uomo cha si gioca il cialo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicala in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Paroia e musiche coite a voio tra un programma e i'altro

11,30 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Nastro di partenza**
Muaica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Giocadormi Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Quando l'organismo si rivolta contro ae stesso. Colloquio di Noël Rosa, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 **Amurri, Jurgens e Verda** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gasaman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programme)
— *Sette Sere Perugina*

16,30 **Attualità dei claasici**
Don Giovanni
Cinque atti di **Molière**
Traduzione di Cesare Garboli
Compagnia di proaa di Torino della RAI
Don Giovanni, figlio di Don Luigi — Roberto Harlitzka
Sganarello, servo di Don Giovanni — Rino Sudano
Elvira, moglie di Don Giovanni — Laura Panti
Gusmano, acudiero di Elvira — Renzo Lori
Don Carlo e Don Alonso, fratelli di Elvira — Marcello Mandò, Emilio Cappuccio
Don Luigi, padre di Don Giovanni — Alberto Ricca
Francesco, povero — Angelo Alaasio
Carlotta e Maturina, contadine — Carla Tatò, Fioralla Buffa
Piarrot, contadino — Claudio Ramondi
La atatua del commendatore — Gino Mavara
La Violatta, lacché di Don Giovanni — Vittorio Battarra
Signor Domenico, mercante — Antonio Manganaro
La Raméa, spadaccino — Alberto Marché
Uno apettro — Laura Panti
Musiche originali di **Sergio Liberovici**
Regia di **Carlo Quartucci**

Al termine della trasmiasione **Giorgio Bocca** intarvisterà **Camilla Cederna**

Nell'intervallo (ore 17 circa):
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 DOMENICO MODUGNO
preaenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, diatratti a lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA
Controsettimanale dallo spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

22,25 Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO
Al tarmine: Chiusura

Peppino Di Capri (ore 15,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Endrigo e Middle of the Road**
Erano per te, Honey no, La prima compagnia, Union Silver, Elisa Elisa, Universal man, Le parole dell'addio, Samba d'amour, Una storia, See the sky, Adesso si, Nothing can go wrong
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
WANDA CAPODAGLIO in « **Questi ragazzi** » di **Gherardo Gherardi**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Deani-Forte: Io t'ho incontrato a Napoli (Massimo Ranieri) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Negrini-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh) • Mogol-Battiati: I vorrei... non vorrei... ma se vuoi... (Lucio Battiati) • Luberti-Casaella-Colomber: Per gioco per amore (Patty Pravo) • Bardotti-Endrigo: Erano per te (Sergio Endrigo)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1952 - Prima parte
In redazione Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa il Maestro Fabio Fabor
I cantanti Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte Franco Russo
Per la canzone finale Antonella Bottazzi con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **La voce di Ringo Starr**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney) • Divasco: Legge d'amore (Selvaggia Divasco) • Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • De Angelis-Minghi: Un uomo grande (Amedeo Minghi) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Burt Bacharach suona Burt Bacharach**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da Velio **Baldassarre**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

---

19 — **LA RADIOLACACCIA**
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**
Presentazione di **Aldo Nicastro**

Manon Lescaut
Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, dal romanzo dell'abate Antoine-François Prévost d'Exiles
Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Manon Lescaut — Renata Tebaldi
Lescaut — Mario Boriello
Il Cavaliere Renato Des Grieux — Mario Del Monaco
Geronte de Ravoir — Fernando Corena
Edmondo — Piero De Palma
L'oste — Antonio Sacchetti
Il maestro di ballo — Adelio Zagonara
Un musico — Luisa Ribacchi
Sergente degli arcieri — Antonio Sacchetti
Un lampionaio — Angelo Mercuriali
Un comandante di marina — Dario Caselli

Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra e Coro dell'« Accademia di Santa Cecilia » di Roma
Maestro del Coro Bonaventura Somma
(Ved. nota a pag. 86)

21,55 **Una tromba, un pianoforte e due orchestre: Miles Davis e Stanley Black**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica dell'8 giugno 1973)

9,25 *Il toro questo sconosciuto. Conversazione di Michele Giammarioli*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di Pino Tolla

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni) - Andante molto mosso (Scena presso il ruscello) - Allegro (Allegra festa di contadini) - Allegro (Temporale) - Allegretto (Canto pastorale di ringraziamento dopo la tempesta) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (in un movimento) (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Ruggiero Ruggieri: Le stelle a raggi X

11,40 **Musica corale**
Claudio Monteverdi: Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini) • Hans Werner Henze: « Musen Siziliens », concerto per coro per due pianoforti, fiati e timpani, su frammenti delle Egloghe di Virgilio (Duo pianistico Joseph Rollino e Paul Sheftel - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Bartolozzi: Immagine, due canti di Rilke per voce di soprano e 17 esecutori: Die Stille (Il silenzio) - Der Knabe (Il fanciullo) (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Andamenti per viola sola (Violista Aldo Bennici) • **Giorgio Ferrari**: Piccolo concerto per piano, strumenti a fiato e percussione: Mosso ed energico - Andante tranquillo - Vivace (Pianista Ornella Vannucci Trevese - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Faldi) • **Mario Bertoncini**: Mariolina (dal « Tre ritratti ») (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

---

13 — **La musica nel tempo**
CAGE E SCHOENBERG: UNA SALDATURA
di **Diego Bertocchi**
A. Schoenberg: De profundis op. 50 b), per coro a cappella (Salmo CXXX) • H. Cowell: Ostinato pianissimo for percussion orch. • A. Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia op. 46 per voce recitante, coro maschile e orch., su testo dell'Autore: Dreimal tausend Jahre, op. 50 a) per coro misto a cappella a 4 voci, su testo di D. D. Dunes • J. Cage: Amores; da Sonate ed Interludi: Parte 1a

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Theodor Guschlbauer
Soprano **Edith Mathis**
Cornista **Peter Damm**
W. A. Mozart: Sinfonia in si bem. magg. K. 45 b; Concerto in mi bem. magg. K. 417; « Vado ma dove? oh Dei », Aria K. 583; « Bella mia fiamma » e « Resta, o cara » K. 528; Sinfonia in la magg. K. 201
Complesso Matinée dell'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo
(Registraz. eff. dalla Radio Austriaca il 25-8-1973 al « Festival di Salisburgo »)

16 — **III CONCORSO INTERNAZIONALE PER VIOLONCELLO « GASPAR CASSADO' »**
Premio Bach - Angela Schwartz: Violoncello
Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in re minore per violoncello solo
Premio per la composizione contemporanea vincitrice del Concorso indetto dall'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze per una composizione per violoncello solo o con accompagnamento - **Timothy Eddy**: Violoncello
Gaetano Giani-Luporini: Musica per violoncello e pianoforte (Pianista Giancarlo Cardini)
Premio Beethoven - Lluis Claret: Violoncello
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 2 in re maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte (Pianista Rose Marie Cabestany)
(Registrazione effettuata il 29-6-1973 al Teatro Comunale di Firenze)

17 — Il servo scaltro nell'umorismo teatrale. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17,55 Parliamo di: ...

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto della sera**
Alexander Glazunov: Le stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Richard Strauss: da Tanzsuite: Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Turbillon - Marcia (Orchestra London Philharmonia diretta da Arthur Rodzinski) • Jean Sibelius: Una saga, poema sinfonico op. 9 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum) • Darius Milhaud: La Création du monde, musiche per il balletto di Blaise Cendrans (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi)
Al termine: Hofmannsthal, un testimone della decadenza. Conversazione di Edoardo Guglielmi

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,20 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Carlo Maria Giulini
Soprani **Margaret Price** e **Olliviera Miljakovic**
Mezzosoprani **Anne Howells** e **Marjorie Wright**
Tenori **Werner Hollweg** e **Carlo Gaifa**
Baritono **Wolfgang Brendel**
Basso **Robert Amis El Hage**
Robert Schumann: Il Paradiso e la Peri, oratorio op. 50 per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 • Sette giorni nelle Dolomiti •. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della canzoni popolari trentine.
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Scuola e cultura in Alto Adige dopo il • Pacchetto •, del dott. Remo Ferretti. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 • Il teatro dialettale trentino •, di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Alto Adige da salvare, del prof. Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Miriam Fried, violino; Jean-Claude van den Eynden, pianoforte. Igor Strawinsky: Divertimento; Bela Bartok: Danza rumene. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album.
VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebber e don Armando Costa. 15,15-15,30 • Deutsch im Alltag • - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni e confronto, di Sandro Tafner.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 • Il Rododendro •. Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da laur: lunesc, mardi, mierculdi, juebia, vanderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dle Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y cronisches.
Uni di dl'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion • Dal crepes di Sella •. Lunesc: La liea per Irabiché césea a bon marcià; Merdi: L'argn dal dé de süa nascita al dé che al jòra Iora; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Storia dei paijes de Cianpeatrin a Fontanàc; Venderdi: Plö reapèt pur la natüra; Sada: Mujighes de Joseph Haydn.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 • Sette giorni in Piemonte •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 • Domenica in Lombardia •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 • Veneto - Sette giorni •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 • A Lanterna •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 • Via Emilia •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 • Sette giorni e un microfono • supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 • Rotomarche •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 • Umbria Domenica •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 • Campo de' Fiori •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 • Pe' la Majella •, supplemento domenicale.
FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 • Molise domenica •, settimanale di vita regionale.
FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano: Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 • ABCD - D come Domenica •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
• Good morning from Naples •, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 • La Caravella •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1° edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2° edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 • Il dispari •, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1° edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2° edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 • Calabria Domenica •, supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con il complesso diretto da A. Casamassima e il Trio di S. Boschetti. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani. Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 • Oggi negli stadi •. Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 • Il Fogolar • Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.
13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 • Il locandiere all'insegna di Cari stornei •, di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 18)

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 • Voci passate, voci presenti • - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - • Documenti del folclore • a cura di C. Noliani - • Lessico friulano • di Giorgio Faggin (1°) - Corale • A. Zardini • dell'U.O.E.I. di Udine diretta da Silvio Madeossi - Fiabe popolari istriane: • Bianchina e 'l re Biason • a cura di G. Radole - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Motivi triestini cantati da E. Dudine. 16,20-17 • Ferruccio Busoni e Trieste • di Franco Agostini (10°). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 • A richiesta •. - Programma presentato da A. Centazzo e G. Iuretich. 16,10-17 • Uomini e cose • - Rassegna regionale di cultura con • Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso • di Aurelia Gruber Benco (2°) - • L'Università di Trieste e la ricerca scientifica • a cura di Fabio Pagan (1°) - • Idee a confronto • - • La Flôr • - • Quaderno verde • - • Bozze in colonna • - • Un po' di poesia • - • Fogli staccati •. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 • Il locandiere • - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: • Cari stornei • di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,10-17 G. Viozzi: • Il sasso pagano • - Opera in tre atti - Interpreti princ.: G. Taddei, A. Bertocci, U. Benelli, M. Salimbeni - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro G. Bertola - Atto I. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 • Giovani d'oggi • - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Carlo de Incontrera e Alessandra Longo con: • Under 19 • a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna - • Cartoline ad Anna • scritte da Silvio Benco e presentate da Anna Gruber 16,15-17 G. Viozzi: • Il sasso pagano • - Opera in tre atti - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro G. Bertola - Atto II. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 • La luna color ametista • di Carlo Sgorlon - 3° puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Piccolo concerto: Canzoni di D. Visintini, N. Romano, L. Prenassi, L. Tuni su testi di V. Candotti. 15,55 • Memorie di una principessa, Maria di Torre e Tasso • di Aurelia Gruber Benco (3°). 16,15-17 G. Viozzi: • Il sasso pagano • - Opera in tre atti - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro G. Bertola - Atto III. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,05-16,30 • La cortesele • - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 • Soto la pergolada • - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il paneiaro ralgioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti campidanesi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.
LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta. 15 Lei per lei. 15,25 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Musica per fisarmonica. 19,30 • Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda •, di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1° ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Musica leggera. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino ed. serale.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Sicurezza sociale corrispondenza di S. Sirigu. 15 Amici del folklore. 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino ed serale.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15 • Ancora addio •. Commedia di Vittorio Calvino. Regia di Lino Girau. 1° tempo. 15,20-16 Fantasia musicale. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino. ed. serale.
VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 • Ancora addio •. Commedia di Vittorio Calvino. Regia di Lino Girau. 2° tempo. 15,20-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino. ed. serale.
SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. - • Parlamento Sardo •, taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 • Parliamone pure •, dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino ed serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 • RT Sicilia •, di M. Giusti. 15-16 Rosso-giallo-verde con G. Savoja e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. - 91° minuto: echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci con E. Montini ed E. Jacovino. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.
MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoja. 15,30 Carosello siciliano, di G. Scirè - Presenta M. Dragotta. 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di G. Cusimano (11°). 15,25 Feste e canti di Sicilia, di L. Lanza. Consulenza di A. Uccello. 15,45-16 Difendi il tuo bambino, di V. Borruso con G. Savoja. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Labarar. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Dal fotogramma al pentagramma - 15,35-18 Riascoltiamo insieme. Programmi del passato scelti e commentati da L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-18 Sicilia giovani, di F. Causarano con A. Cardilli e R. Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 10. März: 8 Musik zum Festtag 8,30 Künstlerporträt 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen 9,45 Nachrichten 9,50 Musik für Streicher 10 Heilige Messe 10,35 Musik aus anderen Ländern 11 Sendung für die Landwirte 11,15 Blasmusik 11,25 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt 12 Nachrichten 12,10 Werbefunk 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt 13 Nachrichten 13,10-14 Klingendes Alpenland 14,30 Schlager 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer Miguel de Cervantes Saavedra - Don Quijote Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha - 1 Teil 17 Immer noch geliebt Unser Melodienreigen am Nachmittag 17,45 Peter Rosegger - Allerhand Leute - - Ein guter Rat - Es liest Oswald Köberl 17,58-19,15 Tanzmusik Dazwischen 18,45-18,48 Sporttelegramm 19,30 Sportnachrichten 19,45 Leichte Musik 20 Nachrichten 20,15 Musikboutique 21 Blick in die Welt 21,05 Kammermusik XXV Internationaler Busoni-Wettbewerb 1973 Kvata Novotna, CSSR, 4 Preis. Robert Schumann - Davidsbündler-Tänze - 18 Charakteristische Stücke, op 6 21,38 Rendezvous mit Anne-Karin 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

MONTAG, 11. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Aus deiner Heimat Das Bergwerk auf - Seabe - (Seeberg) 11,30-11,35 Fabeln von La Fontaine 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Leicht und beschwingt 16,30-17,45 Musikparade Dazwischen 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir senden für die Jugend Musikreport 18,45 Aus Wissenschaft und Technik 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Blasmusik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Unterhaltung und Wissen Carl Dietrich Carls - Von Geld und grossen Gaunern - 21,15 Begegnung mit der Oper Friedrich von Flotow - Martha - Ausschnitte Ausf Anneliese Rothenberger, Hetty Plümacher Georg Völker, Fritz Wunderlich, Gottlob Frick Chor und Orchester der Stad Oper, Berlin Dir Berislav Klobucar 22,10-22,13 Das Programm von morgen Sendeschluss

Elfi Graf, unser Studiogast am Dienstag um 20,15 Uhr

DIENSTAG, 12. März: 6,30 7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Aus deiner Heimat - Das Bergwerk auf " Seabe " (Seeberg) - 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Das Alpenecho Volkstümliches Wunschkonzert 16,30 Der Kinderfunk - Montgomery - Foxy - 17 Nachrichten 17,05 Franz Schubert Balladen Ausf Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, Karl Engel, Klavier 17,45 Wir senden für die Jugend Tanzparty 18,45 Begegnungen Carl Zuckmayer - Bert Brecht - 2 Teil aus - Als war's ein Stück von mir - Es liest Wolker Krystoph 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Freude an der Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Elfi Graf, unser Studiogast 21 Die Welt der Frau 21,30 Jazz 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

MITTWOCH, 13. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Englisch - so fangt's an 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Hohere Schulen) Naturerscheinungen - Wachen und Schlafen - 11-11,50 Klingendes Alpenland 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Leicht und beschwingt 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Tiroler Dichter erzählen aus ihrem Leben Josef Leitgeb - - Das unversehrte Jahr - 17 Nachrichten 17,05 Melodie und Rhythmus 17,45 Wir senden für die Jugend Dazwischen 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager 18,45 Streifzüge durch die Sprechgeschichte 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Konzertabend Ludwig van Beethoven Coriolan, Ouvertüre op 62, Franz Liszt Zweites Konzert für Klavier und Orchester. Franz Joseph Haydn Allegro aus der Sonate in F-Dur Nr 23 Richard Strauss Der Bürger als Edelmann Ausf Haydn-Orchester von Bozen und Trient Solist Amaldo Cohen Dir Janos Kulka 21,25 Musiker über Musik 21,30 Musik klingt durch die Nacht 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

DONNERSTAG, 14. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule) Tiroler Dichter erzählen aus ihrem Leben Josef Leitgeb - Das unversehrte Jahr - 11,30-11,35 Wissen für alle 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern - Die Walküre - und - Der fliegende Holländer - von Richard Wagner - Samson und Dalila - von Camille Saint Saens, - Giulietta e Romeo - von Riccardo Zandonai 16,30-17,45 Musikparade Dazwischen 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir senden für die Jugend Jugendklub 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Chorsingen in Südtirol 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 - Mutter Theres - Volksstück von Henry Caron, ins Deutsche übertragen von Peter Pflug Sprecher Trude Ladurner, Luis Oberrauch, Rita Frasnelli, Bruno Hosp, Paul Kofler, Reinhold Oberkofler, Peter Mitterrutzner, Lothar Dellago, Karl Heinz Böhme, Regie Paul Demetz 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

FREITAG, 15. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Operettenklänge 16,30 Für unsere Kleinen Li Halberstadt - Die neugierige Puppe - Ulla Clemens - Keine Angst vor Gespenstern - 16,45 Kinder singen und musizieren 17 Nachrichten 17,05 Volkstümliches Stelldichein 17,45 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Volksmusik Es singen und musizieren die Geschwister Oberhöller, die Hausmusik Weber und das Duo Deikorn 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15-21,57 Buntes Allerlei Dazwischen 20,25-20,33 Für Eltern und Erzieher 20,40-21,08 Unser Wetter 2 Folge - Triebkraft des Wetters - 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart Kommentare und Hinweise 21,25-21,57 Kleines Konzert 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

SAMSTAG, 16. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Englisch - so fangt's an 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Hohere Schulen) Naturerscheinungen - Wachen und schlafen - 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Musik für Bläser 16,30 Melodie und Rhythmus 17 Nachrichten 17,05 Für Kammermusikfreunde Gioacchino Rossini Streichquartett Nr 2 in A-Dur (Benthien-Quartett) Giuseppe Verdi Quartett in e-moll (I Solisti Veneti - Dir Claudio Scimone) 17,45 Wir senden für die Jugend - Juke-Box - Schlager auf Wunsch 18,45 Lotto 18,48 Thomas Mann - Anekdote - Es liest Erich Innerebner 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Unter der Lupe 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten 21-21,57 Tanzmusik Dazwischen 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 10. marca: 8 Koledar 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne v Rojanu 9,45 Wolfgang Amadeus Mozart Kvartet v b duru za dve violini, violo, violončelo, kontrabas, dve oboi in dva rogova, KV 99 10,15 Poslušeli boste, od nedelje do nedelje na našem valu 11,15 Mladinski oder - V Telebaniji - Napisal Franjo Kumar Prvi del Izvedba Radijski oder Režija Lojzka Lombar 12 Nabožna glasba 12,15 Vera in naš čas 12,30 Nepozabne melodije 13 Kdo, kdaj, zakaj Zvočni zapisi o delu in ljudeh 13,15 Poročila 13,30-15,45 Glasbe po željah V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik 15,45 Revija solistov 16,30 Šport in glasba 17,30 - Dnevnik zasutega rudarja Martina Tiffa - Radijska drama, ki jo je napisal Pietro Formentini, prevedel Marko Kravos Izvedba Radijski oder Režija Jože Peterlin 18,15 Nedeljski koncert. Giovanni Giuseppe Cambini: Koncertantna simfonija št. 1 v c duru za oboo, fagot in orkester; Cesar Franck: Simfonične variacije za klavir in orkester; Richard Strauss: Till Eulenspiegel, simfonična pesnitev op. 28. 19 Mojstri jazza. 19,20 Kratka zgodovina italijanske popevke, 37 oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Luciano Berio: Chamber Music za ženski glas in tri glasbila. Ansambel - Slavko Osterc - iz Ljubljane vodi Ivo Petrić. 22,20 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 11. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) - Od sončne do sodobne ure - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja Pregled slovenskega tiska v Italiji 17 Za mlade poslušavce Pripravlja Danilo Lovrečič V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev) 18,50 Glas in orkester Johann Sebastian Bach Kantata št 106 za soliste, zbor in orkester 19,15 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica 19,25 Jazzovska glasba 20 Športna tribuna 20,15 Poročila 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Klavičembalistka in pianistka Marina Horak, Georg Friedrich Händel: Sarabanda iz Suite št 11 v d molu za klavičembalo; François Couperin: Žanjci iz Suita št 6 za klavičembalo; Wolfgang Amadeus Mozart: Variacije na temo - Ah, vous dirai-je, maman - za klavičembalo; Aleksander Lajovic: Razpoloženja za klavir - Štefan Kocijančič: Povesti za mlade ljudi - Slovenski ansambli in zbori 22,15 Pesmi brez besed 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored

TOREK, 12. marca: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke 12,50 Melodije za pihala 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert Pianistka Maureen Jones. Robert Schumann: Tema in variacije v es duru; Aleksander Skrjabin: 12 preludijev iz op. 11 19 Formula 1: Pavec in orkester. 19,10 Ustvarjalec pred mikrofonom Joža Cesar - slikar in scenograf, 5. oddaja. 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Ruggero Leoncavallo: Glumači, opera v dveh dejanjih. Orkester in zbor Akademije Sv Cecilije v Rimu vodi Alberto Ereda. V odmoru (21,25) - Pogled za kulise -, pripravlja Dušan Pertot. 22 Klasiki ameriške lahke glasbe 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored

SREDA, 13. marca: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,40 Radio za šole (za I stopnjo osnovnih šol) - Moj vrtiček - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za I stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami Zbor - Jacopo Tomadini - iz Vidma vodi Mario De Marco, pianista Mariagrazia Cabai in Ugo Cividino Johannes Brahms 13 valčkov iz zbirke - Neue Liebeslieder - za vokalni kvartet in klavir štiriročno op 65. S koncerta, ki smo ga posneli v Avditoriju - S Francesco - v Vidmu 3. julija lani 19,10 Higiena in zdravje 19,20 Zbori in folklora 20 Šport 20,15 Poročila 20,35 Simfonični koncert Vodi Nino Sanzogno Sodeluje violinist Pavel Kogan. Gian Francesco Malipiero Imoreesioni del vero; Jean Sibelius Koncert v d molu za violino in orkester, op 47 Simfonični orkester RAI iz Milana V odmoru (21,10) Za vašo knjižno polico 21,55 Ritmične figure 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 14. marca: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Klavičembalistka in pianistka Marina Horak, Georg Friedrich Händel Sarabanda iz Suite št 11 v d molu za klavičembalo; François Couperin: Žanjci iz Suita št 6 za klavičembalo; Wolfgang Amadeus Mozart: Variacije na temo - Ah, vous dirai-je, maman - za klavičembalo; Aleksander Lajovic: Razpoloženje za klavir - Stefan Kocijančič: Povesti za mlade ljudi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Slovensko ljudsko glasbeno izročilo, pripravlja Valens Vodušek 18,50 Glasbeni utrinki. 19,10 Spomin na Jakoba Ukmarja (6) - Krščanska ljubezen v akciji -, pripravil Alojz Rebula 19,25 Za najmlajše Pisani balončki, radijski tednik Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 - Poraz - Radijska drama, ki jo je napisal Kevin McGrath, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder Režija: Jože Peterlin. - Premio Italia 1971 - 21,20 Ritmični orkester RAI iz Rima vodita Ettore Ballotta in Mario Bertolazzi. 21,45 Skladbe davnih dob. Santino Garsi da Parma: 6 skladb za lutnjo. 22 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Ferdi Mikac pripravlja oddajo « Izberi si pot » vsako drugo sredo v rubriki « Za mlade poslušavce » ob 17

PETEK, 15. marca: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Pisali so za nas Ivan Trinko - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za II stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18,50 Sodobni slovenski skladatelji. Alojz Srebotnjak Sinfonietta a due tempi. Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad 19,10 Pripovedniki naše dežele Elio Bartolini - Ranjeni sin - 19,20 Jazzovska glasba 20 Šport 20,15 Poročila 20,35 Delo in gospodarstvo 20,50 Vokalno instrumentalni koncert Vodi Marcel Couraud Sodelujejo sopranistki Friederike Sailer in Liselette Rebmann ter altistka Margarete Bence Orkester in zbor - Pro Musica - iz Stuttgarta 21,40 V plesnem koraku 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 16. marca: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov 13,15 Poročile 13,30-15,15 Glasba po željah V odmoru (14,15-14,45). Poročila - Dejstva in mnenja 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Koncertisti naše dežele. Duo Pahor-Slama: Miloš Pahor kljunasta flavta, Dina Slama - špinet. Giancarlo Facchinetti: Tri skladbe (1972); Primož Ramovš: Poglad (1971). 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Pod farnim zvonom župne cerkve na Placutl v Gorici. 19,40 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Taden v Italiji. 20,50 - Pri sveti luči v Bregu - Radijska igra, ki jo je napisala Tončka Curk. Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Ansambel - The Moody Blues - 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvè

SFORMATO FREDDO CON SEDANO (per 4 persone) — Preparate ¼ di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, poi mescolatela con il succo di 1 limone e quando sarà fredda unitela lentamente al contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÈ che avrete messo in una terrina. Aggiungete 1 cucchiaio di cipolla grattugiata, un trito di 2 gambi di sedano bianco, 50 gr. di olive verdi farcite e 4 uova sode, poi versate il composto in uno stampo alto e stretto (oppure da plum cake) unto di olio. Tenetelo in frigorifero finché si sarà rassodato, poi sformatelo sul piatto da portata che guarnirete con foglie d'insalata.

MERLUZZO CALVÈ (per 4 persone) — Fate lessare 500-600 gr. di merluzzo ammollato o surgelato, poi sfaldatelo e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaiata di latte e a piacere 1 spicchio di aglio. Versate la spuma ottenuta in una terrina, dove la mescolerete con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÈ e abbondante pepe. Mettetelo a cupola al centro di un piatto rotondo da portata, e attorno al bordo ponete delle patate in insalata che cospargerete con prezzemolo tritato.

INSALATA RAPIDA DI CARNE (per 4 persone) — Tritate grossolanamente della carne pressata in scatola, senza gelatina e mescolatela con delle patate fredde lessate e tagliate a dadini, della cipolla e prezzemolo tritati. Condite il tutto con maionese CALVÈ diluita con un po' di succo di limone, o con dell'aceto, ponete a cupola il composto sul piatto ricoperto da foglie d'insalata e tenetelo un poco al fresco o in frigorifero prima di servire.

FONDI DI CARCIOFI A SORPRESA (per 4 persone) — Fate lessare 8 fondi di carciofi freschi, o surgelati, che preparerete secondo le istruzioni. Quando saranno freddi, riempiteli con il seguente ripieno: mescolate il contenuto di un vasetto di maionese CALVÈ, 1 cucchiaino di senape, un cucchiaio di Tomato Ketchup, con 150-200 gr. di gamberetti freschi o surgelati, lessati e tagliati a pezzi. Teneteli alcuni interi per la guarnizione di ogni carciofo. Disponete i fondi di carciofo sul piatto da portata con foglie d'insalata o ciuffi di prezzemolo.

INSALATA DI SALMONE (per 4 persone) — Coprite il fondo del piatto da portata con foglie d'insalata leggermente condite, al centro disponete il contenuto di 2 scatolette di salmone ben sgocciolato. Coprite il salmone completamente con maionese CALVÈ e decoratelo con capperi e fettine di olive farcite con peperone rosso. Guarnite il bordo del piatto con spicchi o fette di pomodoro.

PIATTO FREDDO DI ZUCCHINE E UOVA SODE (per 4 persone) — Fate lessare intere delle zucchine in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e conditele con olio e sale. Disponetele in un piatto fondo e copritele con filetti di acciuga sott'olio. Guarnite le zucchine con delle uova sode tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e della maionese CALVÈ. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

L.B.

+tv svizzera

Domenica 10 marzo

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser

15,15 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. Cronaca diretta parziale (a col.)

16 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI • INDOOR •. Cronaca diretta parziale (a colori)

17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale

18,55 PIACERI DELLA MUSICA. Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per violino, archi e due violini in sordino (Solista Osvaldo Palli); Francesco Geminiani: Concerto grosso op. 3 n. 3 in mi minore (Solisti Osvaldo Palli, Giuliano Pagnini, Giorgio Porzi, Arnaldo Musenich); Francesco Manfredini: Sinfonia X in mi minore (Strumentisti dei Carlo Felice). Ripresa televisiva di Sandro Briner

19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa

19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)

20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO - Il gallo cedrone •. Documentario della serie • Animali del Canada • (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 LE EVASIONI CELEBRI 5. • L'evasione del Duca di Beaufort • Sceneggiatura di André Castelot con Georges Descrières, Jacques Castelot, Corinne Marchand, Christiana Minazzoli, Pierre Bertini, Renée Faure, Robert Dalban. Regia di Christian Jaque (a colori)

François de Vendôme, duca di Beaufort, fu una delle figure più interessanti e rappresentative del costume e della cronaca politica di Francia nella seconda metà del secolo XVII. L'episodio che vedremo ha inizio alla corte reale nel 1643, quando la regina Anna d'Austria assunse la reggenza. Il duca di Beaufort, suo sostenitore e amico, fu allora soppiantato dal Cardinale Mazzarino che divenne il principale ministro della regina. Nemico acerrimo del Cardinale, il duca non mancò di opporgli una dura resistenza sino a quando Mazzarino non lo fece rinchiudere per cinque anni in una fortezza. Ma, grazie al fascino che esercitava sulle donne, Beaufort riuscì a evadere in modo romanzesco.

22 LA DOMENICA SPORTIVA. In Eurovisione da Berlino: PALLAMANO: CAMPIONATI MONDIALI. Finale Cronaca differita parziale (parzialmente a colori)

23,30 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 11 marzo

18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR. BENN PIRATA. Racconto della serie • Le avventure di Mr. Benn • (a colori) - CALIMERO. 14: • Calimero e la boxe • (a colori) - TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 21 (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. • Incontro con la psicanalisi •. Trasmissione in tre puntate di Giulio Macchi. Regia di Giancarlo Ravasio. 3ª puntata

21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22 I protagonisti della musica: ASHKENAZY SUONA CHOPIN. Documentario di Christopher Nupen (a colori)

22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 12 marzo

8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: • Il Luganese •. 1ª parte (a colori)

10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: • Il Mendrisiotto •. 1ª parte (a colori)

18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 12. • I mattoni •, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - MATT SOGNA A OCCHI APERTI. Disegno animato realizzato da Christina Andersson (a colori) - TEODORO BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 12. • Un regalo straordinario • (a colori) - LO SPAVENTAPASSERI. Disegno animato - TV-SPOT

18,55 PREDATORI E SCIACALLI. Documentario della serie • Mondo selvaggio • (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 HA BALLATO UNA SOLA ESTATE (Hon dansade en sommer). Lungometraggio drammatico interpretato da Ulla Jacobson, Folke Sundquist, Edwin Adolphson. Regia di Arne Mattson

Una breve estate nordica d'amore per due adolescenti avversati dalla ipocrisia borghese e da un intollerante pastore bigotto questa la trama sulla quale si intesse il film. Ha ballato una sola estate fece sensazione alla sua presentazione al Festival di Cannes ed ottenne in seguito un grande successo di critica e di pubblico

22,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,25 JAZZ CLUB. Don Burrows al Festival del jazz di Montreux 1972. 1ª parte

22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 13 marzo

8,10-10 Telescuola. TRENT'ANNI DI STORIA. • Dalla prima alla seconda guerra mondiale • 4ª lezione

18 Per i giovani: VROUM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 4. • I boschi • Realizzazione di Sergio Genni - TEMPO LIBERO. • Il tamburo • - HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Leemann: • Le più antiche storie del mondo • di Werner Keller (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: • Umberto Simonetta e Nantas Salvalaggio i maldicenti della narrativa contemporanea •, a cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 LE GRANDI BATTAGLIE. • La battaglia di Germania • 1ª parte - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 IL GUARDIANO di Harold Pinter. Trad. di De Baggis-Nisaim. Davie: Adolfo Geri; Mike: Enrico Bertorelli; Aston: Gino Lavagatto. Regia di Sergio Genni

Harold Pinter è senza dubbio uno degli esponenti più validi e noti del teatro dell'assurdo. Nato a Londra nel 1930 Pinter studiò recitazione alla Royal Academy of Dramatic Art, poi col nome d'arte di David Baron fece parte per alcuni anni di piccole compagnie viaggianti. Cominciò a scrivere per il teatro nel 1957. Come altri drammi di Pinter, anche Il guardiano si svolge in un solo ambiente scenico: una camera che appartiene a Aston, un giovane gentile ma debole di mente, il quale ha salvato un vagabondo, Davie, da una rissa e l'ha invitato a pernottare sotto il suo tetto. Davie non solo ha perso il suo posto nel mondo, ha perso anche la propria identità. Confessa infatti all'occasionale amico di vivere sotto falso nome e spiega che per recuperare le carte che provano chi egli sia veramente dovrebbe recarsi a Sidcup. Ma questo viaggio continuamente differito sembra una chimera. Davie incontra anche il fratello di Aston, Mike, il vero proprietario della camera e per ottenere favori maggiori tenta di aizzare i fratelli mettendoli l'uno contro l'altro. Con tutti i suoi difetti, la sua tracotanza, la sua violenza, le sua vulnerabilità, Davie è la personificazione della debolezza umana: il suo sfratto dalla stanza assume quasi la proporzione dell'espulsione dall'uomo dal paradiso terrestre.

22,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 14 marzo

8,40-10,20 Telescuola. GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. • Il Ticino •. 3ª parte (a colori)

17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: • Il Mendrisiotto •. 1ª parte - • La Val di Blenio •. 1ª parte (diffusione per i docenti) (a colori)

18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - I PINGUINI REALI. Racconto della serie • Mac e Lea • (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 5. • Il domatore •. Disegno animato - TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 21 (Replica) (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 QUI BERNA, a cura di Achille Casanova

20,10 CITTADINI E CONTADINI. Canti del folclore toscano con Adria Mortari, Luciano Francisci, Roberto Ivan Orano e Leoncarlo Settimelli. Regia di Sergio Genni (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo • Giovani registi svizzeri • LE JOUR DE NOCES. Lungometraggio psicologico interpretato da Donald Walter, Dora Doll, Martine Garrell, André Schmidt. Regia di Claude Goretta (versione originale in lingua francese) (a colori)

Il film narra con acuto spirito di osservazione critica la scampagnata di un piccolo commerciante di città che capita nel bel mezzo di una festa nuziale campagnola. Come vuole la tradizione la sposina ruba al figlio del commerciante una fetta di torta. Ma cosa succede? I due si innamorano e fuggono

23,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 15 marzo

18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi - SULLA PISTA DI UNA PENNA NERA. Disegno animato - TV-SPOT

18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 QUANDO IL SAHARA ERA VERDE. Documentario della serie • Avventura • (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 MEDICINA OGGI. In collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino: • Nuove tecniche nel controllo delle gravidanze • a cura dei dottori Dario Zarro e Malte Hinselmann. Partecipano: il dott. Fausto Pagnamenta e Sergio Genni

21,50 SERVIZIO DI SICUREZZA. Telefilm della serie • Agente speciale • (a colori)

Continue fughe di informazioni dell'Ammiragliato mettono in allarme l'apparato di sicurezza. Steed e Emma sono chiamati ad indagare. La prima pista li porta su una linea ferroviaria dove, tramite i biglietti, vengono fatti circolare microfilm. Su un treno gli agenti scoprono un impianto atto e far saltare il vagone dove dovrebbe viaggiare il primo ministro. Emma e Steed riescono a fermere il diabolico ingranaggio all'ultimo momento a sventare l'attentato.

22,40 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 16 marzo

13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica dal 15 marzo)

13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

14,45 INTERMEZZO

15 In Eurovisione da Monza (Italia): ATLETICA: CROSS COUNTRY INTERNAZIONALE. Cronaca diretta

16,20 Per i giovani: VROUM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 4. • I boschi •. Realizzazione di Sergio Genni - TEMPO LIBERO. • Il tamburo • - HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Leemann: • Le più antiche storie del mondo •, di Werner Keller (parzialmente a colori) (Replica del 13 marzo)

17,15 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO DI ATTUALITA' - TV-SPOT

18,55 SETTEGIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 L'AVVENTURIERO DELLA LUISIANA (Mississippi gambler). Lungometraggio avventuroso interpretato da Tyrone Power, Piper Laurie, Julia Adams. Regia di Rudolph Mate (a colori)

Narra la vicenda di un giocatore d'azzardo a bordo di un battello sul Mississippi. Innamoratosi di une giovane, urta contro l'accanita ostilità del fratello di lei.

22,35 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale (a colori) - Notizie

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 21-27 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 5 (27 gennaio - 2 febbraio 1974).

IX L

Il tasto misterioso

Stereofonia: è questo un termine che spesso ricorre nelle pagine dedicate, più genericamente, alla filodiffusione. Ad esempio, si parla di stereofonia nello stelloncino inserito nella pagina successiva, proprio nel corpo dei programmi filodiffusi del lunedì.

Probabilmente, se questo avviso fosse stato letto più attentamente da un lettore di Catania, il medesimo non ci avrebbe rivolto queste domande: « A che serve il VI canale? Forse i costruttori hanno abbondato in tasti? ».

Ringraziamo, comunque, questo lettore perché ci ha indirettamente ricordato come, molto spesso, si parli — e noi stessi parliamo — di stereofonia, dando per scontato che ciascuno abbia ben presente il significato del termine.

Che cosa è, dunque, la stereofonia? E' una tecnica di ripresa e riproduzione dei suoni, capace di ricostruire il più fedelmente possibile, presso il posto d'ascolto, l'« ambiente sonoro » nel quale è stata effettuata la ripresa. Per fare ciò si registrano separatamente i suoni provenienti dal lato sinistro e quelli dal lato destro dell'orchestra. Pertanto, come la ripresa stereofonica impone la utilizzazione di due microfoni, così la trasmissione stereofonica e il relativo ascolto hanno necessità, rispettivamente, di due canali e di due altoparlanti.

Più esattamente — con le parole contenute in un articolo pubblicato sulla rivista *Elettronica e comunicazioni*, n. 6 del 1973 — per le trasmissioni stereofoniche si provvede a far pervenire separatamente i due segnali A (sinistra) e B (destra) dai magnetofoni come se si trattasse di due segnali indipendenti, fino al trasmettitore di filodiffusione (FD) di ogni località servita. In questi trasmettitori si provvede a codificare (matrici somma/differenza) i due segnali in modo che sul canale principale (IV o V a seconda dell'orario) venga trasmesso il segnale composto $M = A + B$ e sul canale ausiliario (VI canale) il segnale composto $S = A - B$. Con questa codificazione si ottiene che gli utenti con impianto monofonico possono ricevere sui canali principali il programma in forma « compatibile » $(A + B)$, mentre gli utenti dotati di impianto stereofonico possono (inserendo il proprio combinatore sia sul canale principale, sia su quello ausiliario) ottenere i due segnali A $(M + S)$ per la sinistra e B $(M - S)$ per la destra.

Quando, dunque, si ascolta « monofonicamente », il VI canale non serve a nulla. Ma, se si vuole ascoltare una trasmissione in stereofonia, allora è impossibile rinunciare a quel tasto 6.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Giorno	ore	Programma
Tutti i giorni feriali	14	La settimana di Dvorak
Domenica 10 marzo	12,30	Itinerari operistici: Le due serve padrone (Pergolesi e Paisiello)
Lunedì 11 marzo	20	Il cavaliere avaro, opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin, musica di Sergei Rachmaninov
Martedì 12 marzo	12,15	Ritratto d'autore: Carl Nielsen
	20	David Oistrakh interpreta il Concerto per violino e orchestra di Bartok
Mercoledì 13 marzo	11,40	Il disco in vetrina: due Quintetti di Haydn (in sol magg. e in fa magg.) nella interpretazione del Quintetto « Philharmonia » di Vienna
Giovedì 14 marzo	12,25	Itinerari sinfonici: Citazioni rossiniane (musiche di Respighi e Britten)
	18	Beethoven: Settimino in mi bem. magg., op. 20
Venerdì 15 marzo	21,10	Capolavori del Novecento (musiche di Berg, Casella, Ives e Roussel)
Sabato 16 marzo	18	Interpreti di ieri e di oggi: violoncellisti Pablo Casals e Mstislav Rostropovich

canale V musica leggera

Giorno	ore	Programma
CANZONI ITALIANE		
Domenica 10 marzo	10	**Meridiani e paralleli** *Luigi Proietti: « E me metto a cantà »; Francesco De Gregori: « I musicanti »*
Martedì 12 marzo	8	**Invito alla musica** *Fausto Papetti: « Quando, quando, quando »*
Sabato 16 marzo	8	**Colonna continua** *Le Orme: « Felona »; Premiata Forneria Marconi: « E' festa »*
	12	**Intervallo** *Massimo Ranieri: « Io e te »*
CANZONI NAPOLETANE		
Sabato 16 marzo	10	**Meridiani e paralleli** *Peppino di Capri: « Anema e core »*
MUSICA JAZZ		
Giovedì 14 marzo	12	**Colonna continua** *Herbie Mann: « The letter »; Quartetto Dave Brubeck: « Take five »; Bud Shank: « Freight train »*
Sabato 16 marzo	12	**Intervallo** *Wes Montgomery: « Goin' on to Detroit »*
MUSICA POP		
Lunedì 11 marzo	14	**Scacco matto** *Uriah Heep: « Blind eye »; Al Green: « You ought to be with me »; Elton John: « Come down in time »*
Mercoledì 13 marzo	20	**Scacco matto** *Roger Daltrey: « Thinking »; Rolling Stones: « Angie »*
Venerdì 15 marzo	12	**Scacco matto** *« Get down and get with it » degli Slade; « Theme one » dei Van der Graaf Generator*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouvertura op 27 (Dir Carl Schuricht); **L.van Beethoven:** Concerto n 2 in si bemolle maggiore op 19, per pianoforte e orchestra (Pf Wilhelm Backhaus Dir Clemens Kraus). **G. Mahler:** Sinfonia n 1 in re maggiora • Il Titano • (Dir Rafael Kubelik)

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN

W. A. Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K 594. **G. F. Haendel:** Concerto n 4 in fa maggiore per organo e orchestra (Orch da Camera della Sarre dir Karl Ristenpart). **J. S. Bach:** Fantasia in sol maggiore

10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Otto Variazioni in la maggiore K 460 sull'aria • Come un agnello • di Giuseppe Sarti (Pf Walter Klien)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

W. A. Mozart: Thamos, re dell'Egitto, quattro intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K 345 (Orch • A Scarlatti • di Napoli della RAI dir Peter Maag). **A. Dvorak:** Tre Danze slave op 46 n 2 in mi minore - n 3 in la bemolle maggiore - n 4 in fa maggiore (Orch Sinf di Torino della RAI dir Sergiu Celibidache)

11 INTERMEZZO

F. I. Ciaikowski: Amleto, ouverture fantasia op 67 a) (Orch Sinf dell'URSS dir Yevgeny Svetlanov) **N. Paganini:** Concerto n 1 in re maggiore op 6 per violino e orchestra Allegro Adagio Rondo (Allegro spiritoso) (Vl Arthur Grumiaux - Orch Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir Piero Bellugi); **F. Liszt:** Prometheus, poema sinfonico n. 5 (Orch Filarm. di Londra dir Bernard Haitink)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici veneti Le Berta la ve al fosso - La bionda di Voghera - Ven chi Ninetta L'e rivaà - Le Gigia l'è malada (Coro • Val Padana • dir. Pier Giorgio Caiani) — Quattro canti folkloristici della Campania (Revis R De Simone): Le canzone di Zeza - La notte di Mariteto - Quanno nascette Ninno - Cicerenella (Nuova Compagnia di Canto popolare)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: LE DUE • SERVE PADRONE •

G. B. Pergolesi: La serva padrona: Parte prima (Serpina Adriana Martino, Uberto: Sesto Bruscantini - Orch • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir Gabriele Ferro). **G. Paisiello:** La serva padrona Atto II (Serpina Adriana Martino, Ubaldo Domenico Trimerchi - Orch. • A Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ADRIAN BOULT: **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Filarm. di Londra). VIOLONCELLISTA GREGOR PIATIGORSKY E PIANISTA LEONARD PENNARIO **F. Mendelsshon-Bartholdy:** Sonata n. 2 in re maggiore op 58 per violoncello a pianoforte Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace; SOPRANO MONTSERRAT CABALLE' E TENORE PLACIDO DOMINGO: **G. Puccini:** Manon Lescaut, • Tu, tu, amore? • (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir Jemes Levine); PIANISTA GABRIEL TACCHINO **F. Poulenc:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegretto - Andante con moto - Rondò alla francese (Orch delle Società dei Concerti dal Conservatorio di Parigi dir Georges Prêtre); DIRETTORE VACLAV SMETACEK **N. Rimsky-Korsakov:** La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia: Suite sinfonica dell'opera (Orch. Sinf. di Praga)

15-17 A. Corelli: Concerto Grosso in la magg. op. 6 n. 12 (revisione W. Woehl). Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir Ferruccio Scaglia); **B. Bartok:** Concerto per 2 pianoforti e orchestra. Assai lento, allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro ma non troppo (Sol.i Alfons e Aloys Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella), **G. Frescobaldi:** Toccate Prima dal 2° libro (Org. Ferruccio Vignanelli); **J. Ibert:** Quartetto per archi (Quartetto della O.R.T.F.: vl.i Jacques Dumont e Jacques Dejean, v.la Marc Carles, vc. Jean Claude Ribera); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re magg. K. 504 • Praga •. Adagio, Allegro - Andante - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti e fiato (Revis di Frana Vester): Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro con brio) (Quintetto Danzi fl Frans Vester, ob Koen van Slogteren, clar Piet Honingh, fag Brian Pollard, cr Adrian van Woudenberg). **F. Liszt:** Rigoletto, paraphrase de concert (da Verdi) (Pf Claudio Arrau). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto in mi bemolle maggiore op 20, per archi Allegro moderato ma con fuoco - Andante Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Quartetto Smetana vl i Jiri Novak e Lubomir Kostecky, v la Milan Skampa vc Antonin Kohout - Quartetto Janacek vl i Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v la Jiri Kratochvil, vc Karel Krafka)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

P. I. Ciaikowski: Liturgia di S Giovanni Crisostomo op 41, per coro a cappella (Bs solista Alexander Mikhailov Coro • Ciaikowski • dir Galina Grigorieva)

18,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi Vivace Largo non tanto Allegro (Vl i Nathan Milstein e Erica Morini Orch da Camera) **G. Setaccioli:** Sonata in mi bemolle maggiore op 31 per clarinetto e pianoforte Meriggio Notturno - Alba (Clar Franco Pezzullo, pf Clara Saldicco) **A. Salieri** Concerto in do maggiore per flauto oboe e archi Allegro spiritoso Largo Allegretto (Fl Conrad Klemm ob Sheila Hodgkinson - Orch • A Scarlatti • di Napoli della RAI dir Luigi Colonna). **J. Sibelius:** Sinfonia n 7 in do maggiore op 105 (Orch Filarm di New York dir Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO

G Bizet: Carmen, suite sinfonica dall'opera Preludio - Aragonesa - Habarena - Il cambio della guardia Intermezzo Marcia dei contrabbandieri I Dragoni dell'Arcala Danza gitana (Orch della • Royal Opera House • del Convent Garden dir Alexander Gibson). **M. de Falla:** Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra En el Generalife - Danza lejane - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pf Alicia De Larrocha - Orch dei Concerti di Madrid dir Jesus Arambarri)

20,50 RITRATTO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE ARNE

Ouverture n 1 in mi minore Largo ma non troppo - Allegro con spirito - Andante Allegro con spirito (Orch della • Acedemy of St. Martin-in-the-Fielda • dir Neville Marriner) — Concerto n 5 in sol minore per clavicembalo e orchestra Largo - Allegro con spirito Adagio Vivace (Clav. George Malcolm - Orch. • Acedemy of St Martin-in-the Fields • dir Neville Marriner) — Due cantate: • Bacchus end Ariadne • - • Fair Ceelia love pretended • (Ten. Robert Tear, clav Simon Preston Orch. • Acedemy of St Martin-in-the-Fields • dir. Neville Marriner) — Concerto n 6 in si bemolle maggiore per organo e orchestra Allegro moderato - Minuetto - Variazioni I, II, III (Org Jean Guillou - Orch Brandeburghese di Berlino dir. René Klopfenstein)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

F. Cavalli: La Calisto • Ardo, sospiro e piango • - • Ululi, frema e atrida • (Msopr Janet Baker, ten. Peter Gottlieb - Orch Filarm. di Londra dir Raymond Leppard); **H. Purcell:** Dido and Aeneas • The hand, Belinda • (morte di Didone), **J.-Ph. Rameau:** Hyppolite et Aricie • Quelle plainte en ces lieux m'appelle? • (confessione di Fedra) (Msopr Janet Baker - Orch da Camera Inglese dir Anthony Lewis); **G. Verdi:** Il trovatore: • Teces la notte placida • e • Di tale emor che dirsi •, aria e cabalette di Leonora — Otello • Mia madre aveva una povera ancella •, • Ave Maria • (canzone del salica e preghiera di Desdemona) (Sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Reale del Covent Garden di Londra dir. Edward Downes)

(Dischi **Decca**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Kaciaturian: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante con anime - Allegro brillante (Pf. Raffi Petroasian - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. B. Lully: Symphonye pour les couchers du Roi. Marcie - Ciaccone - Musette - Marcia • en rondeeu • - Aria - Sonno di Renard - Aria per Flore - Sonno di Atya - Gevotte - Marcie (Cemb. Robert Veyron-Lacroix - Orch. da Camera Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orcheatre (Sol. Ida Haendel - Orch. Filarmonica Ceke dir. Karel Ancerl); **H. Dutilleux:** Sinfonia n. 2 • La double •: Animato me misterioso - Andantino sostenuto - Allegro focoso (Orch. dai Concerti Lamoureux di Parigi dir. Charles Münch)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

An American in Paria (Les Brown), **Fly me to the moon** (Frank Sinatra) **The green leaves of summer** (Kenny Ball) **Petite fleur** (Sidney Bechet) **Tiger rag** (Ted Heath-Edmundo Ros) **Whole lotta shaking going on** (Cozy Cole) **Bourree** (Jethro Tull) **Batucada** (Gilberto Puente) **Visitors from Mars** (Modern Jazz Quartet) **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan) **Ode to Billy Joe** (Jimmy Smith) **Louise** (Quin ta Feira) **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong). **Moritat** (Eric Rogers) **Saturday in the park** (Chicago) **Maria Elena** (Living Strings). **I'll remember April** (Erroll Garner) **Walking** (Quincy Jones) **How high the moon** (Dakota Staton) **St. Louis blues** (Tuxon West) **That's a planty** (The World greatest Jazz Band). **Going to Chicago** (Joe Williams) **Just one of those things** (Michel Legrand) **The windmills of your mind** (Vanilla Fudge) **Jessica** (Allman Brothers Band) **Superstition** (Fred Bonqusto) **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis) **Norwegian wood** (Ted Heath). **Open your window** (Ella Fitzgerald). **April in Paris** (Charlie Parker)

10 MERIDIANI E PARALLELI

St. Louis blues (Doc Severinsen) **Rio de Janeiro** (Armando Trovajoli) **Pennsylvania 6-5000** (Werner Muller) **Anonimo veneziano** (Roger Williams) **'N coppa a l'onne** (Fausto Cigliano) **A swinging safari** (Bert Kampfert) **Sacramento** (Harald Winkler) **Balla la bamba** (Klaus Wunderlich). **Pe' Lungotevere** (Gabriella Ferri) **Poetas andaluces** (Aguaviva). **Vole vole farandole** (Paul Mauriat) **Amargura** (Stanley Black) **España** (Werner Muller). **Souvenir d'Italie** (Leoni Intra) **Il grande magazzino** (T T T) **San Baulo** (Jackie Anderson) **Tu te reconnaitras** (Anne Marie David). **E me metto a canta'** (Luigi Proietti). **Miette** (Franck Pourcel) **Plenilunio d'agosto** (Giampiero Reverberi) **Scarborough fair** (Norman Candler) **I drink the wine** (Frank Sinatra). **Down on the corner** (Miriam Makeba) **La Malaguaña** (Sabicas) **Contentoso** (Tito Puente) **Perfidia** (James Last) **E gira che te rigira** (Coro Monte Grappa) **Am Bieleraee** (Sepp und Willy) **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti). **'Na voca 'na chitarra a o' poco 'e luna** (Gino Meacoli). **My chérie amour** (Edmundo Ros). **I musicanti** (Franceaco De Gregori). **Tico tico** (Ray Miranda). **L'avventura** (Stone ed Eric Chardenl. **Bridget the midget** (Ray Stevens). **E così per non morire** (Ornella Vanoni). **Hippo walk** (Mongo Santamaria). **O orvefho vem caindo** (Xixa). **Alma mater** (Chicago). **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour). **Je ne sais rien de toi** (Mireille Mathieu)

12 IL LEGGIO

Mambo the most (Woody Herman): **Defxa Isso pra' la'** (Elza Soares). **Ferro de passar** (Baden Powell). **Mantece** (Ella Fitzgerald) **Canto do cabóclo pedra preta** (Vinicius De Moraes). **Guajira y tambo** (Ray Barretto) **La libertà** (Giorgio Gaber). **Un non so che** (Antonella Bottazzi). **Amore che vieni, amore che vai** (Fabrizio De Andrè). **Per amore** (Pino Donaggio). **I'm movin' on** (Jimmy Smith). **Keep on driving** (Don • Sugarcane • Harris). **Manda de carnaval** (Herbie Mann). **Yakety sax** (Chet Atkins). **Deep night** (Carmen Cavallaro). **Scarborough fair** (Paul Desmond). **Hallelujah I love her so** (Ray Charles). **Surrender** (Diana Ross). **Mess around** (Ray Charles); **Good morning heartache** (Diana Ross). **Take me home country roads** (Ray Charles). **Reach out I'll be there** (Diane Ross). **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti). **Io, una donna** (Ornella Vanoni). **Luci-ah** (Lucio Battisti). **Un gioco senza età** (Ornella Vanoni). **Vento nel vento** (Lucio Battisti). **Arrivederci Roma** (Werner Müller). **Ebb tide** (Percy Faith). **As time goes by** (Frank Sinatra). **I'll remember April** (Julie London) **Borsalino** (Henry Mancini). **Summer song** (Michel Legrand). **Carnevale di Venezia** (Tony Osborne's Three Brass Buttoma). **Zip-a-dee-doo-dah** (Roger Williams). **Footprints on the moon** (Johnny Harris)

14 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1a) (Jemea Brown); **Can't give it up no more** (Gladya Knight). **She don't mind** (Joe Cocker). **Second line** (Little Richard). **I'm a man** (Jimi Hendrix); **La discoteca** (Mia Martini). **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **La fuente del ritmo** (Santana); **Do you remember the Americans** (Stephen Stills); **Super trouper** (Deep Purple); **Angela** (Plastic Ono Band); **Moody Junior** (Junior Walker); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina): **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca). **Revolution** (Lovin' Spoonful); **I.O.U.** (Gary Glitter); **Your time is gonna come** (Led Zeppelin); **I'm leaving** (Gilbert O'Sullivan); **Chicken crazy** (Joe Tex); **Law of the land** (Temptation); **Daddy daddy, daddy** (Frank Zappa); **Which way is the bathroom?** (Don • Sugarcane • Harris). **Come bambini** (Adriano Paopalardo); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Don't go near the water** (The Beach Boys); **Sing** (Carpenters); **L'anima** (Gruppo 2001); **Amore mai, capire mai** (I Grimm); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato). **Rock and roll boogie woogie** (Ashton Gardner & Dyke). **Cowbebs and strange** (The Who)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Bluea in hoss flat (Count Basie). **Just a closer walk with thae** (Mahalia Jackson). **He'll welcome me (to my home)** (Jimmy Ellis): **Last mile of the way** (Della Rease). **Blues for sale** (Harry James). **Some day he'll make it plain to me** (Paul Robeson). **Sometimes I feel like a motherless child** (Esther Cfarim). **My robe will fit me** (Five Blind Boys): **Amen** (Lloyd Price). **He promiaed** (Graca). **I get the blues when it rains** (Urbie Green e 20 tromboni). **That's a plenty** (Lawson-Haggart). **I'm confessin'** (Prima-Smith). **Sunset eyes** (Brown-Roach) **Jumpin' at the woodside** (Ross-Poindextar). **Dern that dream** (Mulligan Baker). **Summertime** (Armstrong-Fitzgerald) **It had to be you** (Shank-Perkins). **You're just in love** (Vaughan-Eckstine). **Two for the blues** (Brown Cannonball) **I can't stop lovin' you** (Count Basie). **Girl** (Bud Shenk). **Sunshine supermen** (Les McCann) **Bang bang, my baby shot me down** (Chet Baker). **Baia** (Stan Getz). **Hey Juda** (Ray Bryant) **When I fall in love** (Bobby Hackett). **What's new?** (Stephane Grappelly e Barney Kessel). **East of the sun** (Charlie Parker) **People** (George Shearing); **Mc Arthur Park** (Woody Harman)

18 IL LEGGIO

Soul clap 69 (The Duke of Burlington). **Knock on wood** (Ella Fitzgerald). **Once in each life** (Norrie Paramor). **Mary oh Mery** (Bruno Lauzi). **He** (Today's People). **T'ammazzerei** (Raffaella Carra). **L'ospite** (Gianni Morandi). **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi) **E' domenica mattina** (Caterina Caselli). **L'infinito** (Massimo Ranieri). **Concerto piccolo** (Giorgio Carnini). **Michelle** (Percy Faith). **Slag solution** (Achille e Les Slagmen). **Une belle histoire** (Michel Fugain). **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai) **Una giornata a mare** (Nuova Equipe 84) **Quante volte** (Thim). **Wade in the water** (Herb Alpert). **Stormy weather** (Ray Martin). **Hasbrooks heights** (Burt Bacharach) **Canto de Ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77). **Tarde de Itapoam** (Toquinho e Vinicius de Moraes). **And I love har** (Enrico Simonetti) **You've got a friend** (Ferrante e Teicher) **Para ti** (Mongo Santamaria). **C moon** (Mings) **Waitin' on you** (Dave Mason). **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor). **Amore bello** (Claudio Baglioni). **Miles from nowhera** (Cat Stevens). **Me and Julio down by the achoolyard** (Paul Simon). **Grazie amore, grazie di cuore** (I Camaleonti). **Cale Regio's** (Isaac Hayes). **Moon river** (Henry Mancini)

20 SCACCO MATTO

Highway shoes (Dempsey and Dover). **Clapping song** (Witch Way). **Superman** (Doc and Prohibition) **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini). **He** (Today's People) **Speak to me** (Pink Floyd) **Masterpiece** (Temptations). **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul). **Give me love** (George Harrison). **Dettagli** (Ornella Vanoni). **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato) **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder) **Belle mia** (Maurizio Monti). **Forever and ever** (Demis Roussos): **No more mr.nice Guy** (Alice Cooper). **Jumpin' Jack flash** (Thelma Houston). **Love you till tuesday** (David Bowie) **Un giorno insieme** (Nomadi). **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears). **Listen** (Chicago). **Guerriero** (Mia Martini) **The Cisco Kid** (War) **La bambina** (Lucio Dalla). **Itch and scratch** (parte I) (Rufus Thomas). **Hard times good times** (Zoo). **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole). **Day tripper** (Randy California). **Part of the union** (Strawbs). **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad). **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca): **The right thing to do** (Carly Simon). **Spanish rey** (Miles Davis)

22-24

- **L'orchestra di Frank Chackafield**
  Just one of those things; You'd be so nice to come home to, Friendship, In the still of the night, Blow, Gabriel, blow
- **La voce di Joao Gilberto**
  Manha de Carnaval, O pato; Corcovado, Trevo da quatro folhes; Um abreço no Bonfa, Se è tarde me perdoe; Diacusaao A felicidade; Amor certinho
- **Il trio di Oscar Peterson**
  I can't give you enything but love, baby; Au privete, The gipsy; I'll remember April
- **Il complesso di Wild Bill Davis con il sassofonista Johnny Hodges**
  On the sunny aide of the street; On Greed Dolphin street; Lil' darlin'; Con soul end sax; The jeep is jumpin'
- **La cantante Vikky Carr**
  I've never been e women before; If you could read my mind; I'll be home; If I were your women; I keep it hid
- **L'orcheatra del batteriste Louis Bellson**
  It'e music time; Blast off; I don't be thet wey; The hawk talks; Summer night, Setin doll

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K 251 (Ob. Jacquas Chambon - Orch da Camera della Radiodiffusione della Sarre dir Karl Ristenpart). **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela, op 22 n 3, da • Quattro leggende • da Kalevala (Corno inglese Louis Rosenblatt - Orch. Sinf di Filadelfia dir Eugene Ormandy). **I. Strawinsky:** Agon, balletto per dodici danzatori (Orch Sinf del Festival di Los Angeles dir l'Autore)

9 CAPOLAVORI DEL '700

G. B. Viotti: Quartetto in do minore n 2 Moderato ed espressivo - Minuetto presto - Allegro agitato con fuoco (Fl Jean-Pierre Rampal, v la Roger Lepauw, vl Robert Gendre, vc Robert Bex). **G. B. Pergolesi:** Concerto n 1 in sol maggiore per flauto e archi Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Fl Burghard Schaeffer - Orch da Camera • Norddeutsche • dir Mathiau Lange); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in sol maggiore op 3 n 3 Largo e sostenuto - Allegro - Adagio, Allegro (Fl Jean Pierre Rampal Orch • Jean-François Paillard • dir Jean-François Paillard)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato (Fl Severino Gazzelloni, cl Giacomo Gandini, cr Domenico Ceccarossi, fg Carlo Tentoni). **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op 4 per violino, corno e pianoforte (Vl Itzhak Perlman, cr Barry Tuckwell, pf Wlamidir Ashkenazy); **N. Rimsky-Korsakov:** Concerto in do diesis minore op 30 per pianoforte e orchestra (Pf Sviatoslav Richter - Orch Sinf Nazionale di Mosca dir Kirill Kondrascin), **M. Mussorgski:** Kovanchina Preludio atto I (Orch del Teatro Bolshoi dir Evgheni Svetlanov), Kovanchina: Aria di Marta (Mezzosopr Alina Arkhipova - Orch del Teatro Bolshoi dir Boris Haikin); **E. Wolf-Ferrari:** Il segreto di Susanna • Oh gioia, la nube leggera • (Sopr Alberta Valentini - Orch Sinf. di Torino della RAI dir Manno Wolf Ferrari). **O. Respighi:** La campagna sommersa • Sei desto, Enrico? • (Sopr Luisa Malagrida ten Luigi Infantino Orch Sinf di Torino della RAI dir Fulvio Vernizzi)

11 INTERMEZZO

J. Strauss jr.: Fruhlingstimmen op 410 (voci di primavera) (Orch Filarm di Vienna dir Willi Boskowsky). **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op 60 Bolero in do maggiore op 19 (Pf Arthur Rubinstein). **J. Suk:** Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vl Ida Haendel, pf Antonio Beltrami). **D. Milhaud:** Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra (Orch Sinf di Torino della RAI dir Sergiu Celibidache)

12 PAGINE PIANISTICHE

M. Clementi: Capriccio in mi minore op 47 n 1 (Pf Pietro Spada). **C. Saint-Saëns:** Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op 52 n 6 (Pf Cécile Ousset)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

J.-P. Rameau: Concerto en sextuor in sol maggiore n 2 La Laborde - La Boucon - L'Agaçant - Minuetto I e II (Compl orch dell'Oiseau Lyre dir Louis De Froment). **C. Gounod:** Balletto dall'opera • Faust • (Orch. New York Philharmonic dir Leonard Bernstein), **C. Debussy:** Tre Notturni Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch Filarm Ceka e Coro dir Jean Fournet)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: San Francesco d'Assisi, mistero per soli, coro e orchestra (San Francesco Claudio Strudthoff, I compagni Tommaso Frascati, Mario Binci, Teodoro Rovetta, Andrea Petrassi - Orch Sinf e Coro di Roma della RAI dir Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op 70 Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo (Vivace, poco meno mosso) - Finale (Allegro) (Orch. Filarmonica d'Israele dir Zubin Mehta). Te Deum op 103, per soli, coro e orchestra: Allegro moderato, Maestoso - Lento maestoso - Vivace - Lento, poco più mosso (Sopr. Marcella Pobbe, bs. Nicola Rossi-Lemeni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Karel Ancerl)

15-17 W. A. Mozart: Interludi da • Thamos, Re d'Egitto •: Maestoso, Allegro - Andante - Allegro, Allegretto - Allegro vivace assai (Orch. Sinf di Londra dir. Peter Maag). **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila, Atto II: • Mon cœur s'ouvre à ta voix • (Msopr Shirley Verrett - Orch. Sinf RCA dir Georges Prêtre); **G. Charpentier:** Luise • Depuis le jour ou je me suis donnée • (Sopr. Montserrat Caballè - New Philharmonia Orchestra dir. Reynald Giovanninetti); **R. Schumann:** 3 Romanze per violino e pianoforte op. 94: Nicht schnell - Einfach, innig - Nicht schnell (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); **J. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi min op 98 Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso Poco meno presto - Allegro energico e passionato, Più Allegro (Virtuoso Symphony of London dir Alfred Wallenstein) **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio Spagnolo (Orch Sinfonica di Londra dir Jean Martinon)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Idillio di Sigfrido (Orch Filarm di Vienna dir Hans Knappertsbusch), **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op 35 • Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco • Introduzione Tema e variazioni - Finale (Vl Rafael Druian, v la Abraham Skernick vc Pierre Fournier Orch Sinf di Cleveland dir Georg Szell)

18 MUSICA CORALE

M Praetorius: • Canticum trium puerorum •, per coro misto e strumenti (Strum dell'Orch. Sinf di Roma della RAI Coro da Camera della RAI e Coro di voci bianche dir Renata Cortiglioni dir Nino Antonellini) **I. Pizzetti:** Introduzione all'• Agamennone • di Eschilo, per coro e orchestra (Orch Sinf e Coro di Milano della RAI dir Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola)

18,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op 52 (Orch Filarm di Vienna dir Georg Solti) **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro Duetti per mezzosoprano e baritono (Msopr Janet Baker bar Dietrich Fischer-Dieskau, pf Daniel Barenboim). **A. Borodin:** Sinfonia n. 2 in si minore (Orch Filarm di Vienna dir Rafael Kubelik). **M. Mussorgski:** da Enfantines Avec la niania Au coin - Le scarabee (Sopr Nina Dorliac, pf Sviatoslav Richter). **A. Liedov:** 8 Canti popolari russi op 58 (Orch della Suisse Romande dir Ernest Ansermet)

20 IL CAVALIERE AVARO

Opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin

Musica di SERGEI RACHMANINOV

Albert	Lev Kuznetsov
Money Lander	Aleksai Usmanov
Servant	Ivan Budrin
Baron	Boris Dobrin
Duke	Sergei Yakovenko

Orch Sinf della Radio di Mosca dir Ghennady Rozhdestvensky

21,05 IL DISCO IN VETRINA

J. Ch. Bach: Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6 — Sinfonia in re maggiore op 18 n. 4 — Sinfonia in re maggiore op 18 n 6 (Complesso • Collegium Aureum •)

(Dischi **BASF - Harmonia Mundi**)

21,50 MUSICA E POESIA

J. Brahms: Quattro Duetti op 28 Die Nonne und der Ritter, su testo di Eichendorff - Von der Tür, su testo di anonimo - Es rauschet das Wasser, su testo di Goethe - Der Jäger und sein Liebchen, su testo di Fallersleben (Sopr Janet Baker, bar Dietrich Fischer-Dieskau, pf Daniel Barenboim), **R. Strauss:** Quattro ultimi Lieder, per soprano e orchestra Fruhling; September; Beim Schlafengeh'n, su testo di Hermann Hesse - Im Abendrot, su testo di Eichendorff (Sopr. Gundula Janowitz - Orch Sinf di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache)

22,30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Aria e Variazioni • Il fabbro armonioso • (Clav Igor Kipnis), **J. Ch. Bach:** Quintetto in si bemolle maggiore per strumenti a fiato (Quintetto a fiati ungherese); **L. Mozart:** La slitta (Orch da Camera del Württemberg dir Jörg Faerber)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Suite francese n. 3 in si minore: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Anglaise - Minuetto - Giga (Clav Gustav Leonhardt). **M. Reger:** Sonata in la bem. maggiore op. 49 n 1 per clarinetto e pianoforte Allegro affannato - Vivace - Larghetto - Prestissimo assai (Clar Giuseppe Garberino, pf. Eliana Marzeddu); **C. Debussy:** Sei Preludi dal 1° Libro: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (Pf Monique Haas)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

De musique en musique (Paul Mauriat); **Serena** (Raymond Lefèvre), **Come sei bella** (I Camaleonti) **Caravan** (Jackie Anderson), **Hora stacceto** (Werner Muller). **Cara madre mia** (Gabriella Ferri) **All the way** (Augusto Martelli e Oreste Canfora). **Una musica** (Gil Ventura) **Wig wam bam** (Sweet) **La nostra serata** (Pino Calvi) **Clara Clara** (Gershon Kingsley). **Il poeta** (Marcella). **Io vagabondo** (Armando Sciascia) **Come together** (Guitars Unlimited). **Jesusita en Chihuahua** (Percy Faith) **Silver moon** (Michael Nesmith). **For love of Ivy** (Woody Herman). **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato). **Didn't we** (Frank Sinatra) **Elusive Butterfly** (Aretha Franklin) **Chaga de saudade** (Chet Baker). **Diana** (Armando Trovajoli). **Per amore** (Pino Donaggio). **Un giorno insieme** (I Nomadi). **Tel-Star** (Moog Mania) **If you could read my mind** (Herb Alpert) **Tu nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi). **Samba pa' ti** (Fausto Papetti) **Albatros** (The Fletwood Mac) **Give me love** (George Harrison) **Flash** (The Duke of Burlington) **With a song in my heart** (Andre Kostelanetz) **Io una donna** (Ornella Vanoni) **O pato** (Percy Faith) **Footin' it** (George Benson) **Crescerai** (I Nomadi) **Love is here to stay** (Reg Tilsley)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Afrikaan beat (Bert Kampfert) **Kaymos** (Irene Papas) **Tagatanga** (Deodato) **Mon pays** (Bryan Rodwell) **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura) **Las Vegas** (Tony Christie) **It happened in sun valley** (Robert Denver) **Andalucia** (Laurindo Almeida) **El negro Zumbon** (Jackie Anderson), **Les lilas** (Jean Ferrat). **Les temps nouveaux** (Juliette Greco). **Un banc un arbre une rue** (Franck Pourcel); **Benedict** (Nini Rosso). **Atirei o pau no gato** (Baden Powell). **Amuri luntenu** (Rosa Balistreri). **Amara terra mia** (Domenico Modugno). **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton), **Greenfields** (Ray Conniff). **Bermuda concerto** (Joe Harnell). **Morire tra le viole** (Patty Pravo), **Molina** (Creedence Clearwater Revival). **Freedom** (Moog Mania) **La mer** (Horst Fischer). **Sevillanas** (Pedro de Linares) **Tangolita** (G B Martelli). **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers). **J' Abbruzzu** (Coro Edelweiss). **Lisboa antigua** (Robert Denver). **Un grande amore e niente più** (Raymond Lefevre); **Roma parleje tu** (I Vianella); **Julietta** (Sheila). **Rose garden** (Ronnie Aldrich). **My love** (Paul McCartney). **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels). **Wodkachock** (Alexander Karazov) **Madalena foi pra mar** (Chico B de Hollanda); **Come to the mardi gras** (Ted Heath-Edmundo Ros). **Memphis Tennessee** (Chuck Berry)

12 COLONNA CONTINUA

Games people play (Bert Kämpfert), **• C • jam blues** (Oscar Peterson), **Polk salad Annie** (Tony Joe White), **Music for gong gong** (Osibisa), **McArthur Park** (Woody Herman), **The • in • crowd** (Ramsey Lewis), **Malayisha** (Miriam Makeba), **Three for the festival** (Roland Kirk), **Djamballa** (Augusto Martelli); **Batuka** (Tito Puente), **Kathy's waltz** (Dave Brubeck); **Yesterday** (Ray Charles), **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman), **A string of pearls** (Enoch Light), **Michelle** (Bud Shank); **Dueling banjos** (Weissberg e Mandel), **A natural woman** (Aretha Franklin), **Nights at the turntable** (Gerry Mulligan), **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **Mood indigo** (Ted Heath), **There's no light on the Christmas tree, mother** (Alex Harvey), **These foolish things** (Thelonius Monk); **Such a night** (Dr John), **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Blues march for Europe** (Art Blakey), **Moon river** (Henry Mancini), **I hear music** (Trio Hampton Hawes); **Hare Krishna** (Edmundo Ros); **South rampart street parade** (Lawson-Haggart), **New Orleans function** (Origins) Tuxedo Jazz Band)

14 SCACCO MATTO

Blind eye (Uriah Heep); **Over the hill** (Blood Sweat and Tears); **Masterpiece** (Temptations); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Blue suede shoes** (Elvis Presley), **If we try** (Don McLean); **Baby man** (Wilson Pickett); **Io** (Patty Pravo); **The Cisco kid** (War); **You ought to be with me** (Al Green); **L'anima** (Gruppo 2001); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Come down in time** (Elton John); **Tu sei così** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Quando una lei va via** (Pooh). **Beginnings** (Chicago) **Law of the land** (Temptations), **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca). **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul). **The breakdown** (parte I) (Rufus Thomas) **You saving grace** (Steve Miller Band). **Silver machine** (Hawkind). **Marbles - Siren** (John McLaughlin) **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole) **Lowdown** (Chicago)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Maynard Ferguson (Stan Kenton). **Without a song** (Frank Sinatra). **Tristeza** (Paul Mauriat). **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri) **Riverboat shuffle** (Jack Teagarden). **I only have eyes for you** (Percy Faith) **Una musica** (Ricchi e Poveri). **Dragon song** (Brian Auger). **Cae cae** (Wilson Simonal). **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange). **La malagueña** (Ssoicas). **American patrol** (Andre Kostelanetz). **Be my love** (Sarah Vaughan). **Voci di primavera** (George Melachrino). **A media luz** (Carmen Castilla) **Ma flour** (Claude Nougaro). **Gelsomina** (Les Brown). **India** (Alfredo R Ortiz) **Cosa penso io di te** (Mina); **Clouds** (Sergio Mendes-Cannonball Adderley). **Wave** (Elis Regina) **A Paris** (Raymond Lefevre). **L'important c'est la rose** (Gilbert Becaud). **Tiny capers** (Clifford Brown) **Ragazzo mio** (Luigi Tenco). **Silenciosa** (Gilberto Puente) **Hora hora** (Eugene Tiel). **Si tu t'imagines** (Juliette Greco). **Battle of saxes** (Coleman Hawkins). **Leaving on a jet plane** (Percy Faith). **Juliette** (Sheila) **A pacsirta** (Budapest Gypsy). **You win again** (Les Westerners)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson (Stan Kenton). **Without a song** (Frank Sinatra) **Pau Brasil** (Sergio Mendes) **Penthouse serenade** (Lalo Schifrin). **Consolação - Berimbau** (Gilberto Puente). **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald). **Enigma** (Milton Jackson). **Tempo de amor** (Vinicius De Moraes). **Air mail special** (Ottetto Benny Goodman). **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles). **Indiana** (Sidney Bechet). **A benção Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha). **Darn that dream** (Gerry Mulligan) **Two for the blues** (Cannonball Adderley e Ray Brown) **I say a little prayer** (Dionne Warwick) **What's new?** (S Grappelli e B Kessel). **Powell's Frances** (Clifford Brown). **Walking shoes** (Pete Rugolo) **Saturday night fishfrey** (Anny Ross e Pony Poindexter). **Les moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart). **Chipoleando** (Aldemaro Romero) **Swootie patootie** (Tony Scott). **Vingança** (Elza Soares) **Lil' darlin'** (Ted Heath) **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong). **Good feelin'** (Don Ellis) **Poor Butterfly** (Bobby Hackett). **The hungry glass** (Pete Rugolo). **Blues in my heart** (Dakota Stanton). **Evil blues** (Jimmy Rushing)

20 IL LEGGIO

Café regio's (Isaac Hayes); **Love story** (Paul Mauriat). **Angel and beans** (Kathy & Gulliver). **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto). **Moon river** (Henry Mancini) **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel). **Nashville cats** (The Lovin Spoonful) **Bare necessities** (Louis Armstrong) **Casino Royale** (Herb Alpert & T Brass). **Pazza idea** (Patty Pravo) **Magari** (Peppino Di Capri). **Poesia** (Patty Pravo) **Che cosa mi dai** (Peppino Di Capri). **Samba-preludio** (Patty Pravo e Vinicius De Moraes). **Il musicista** (Peppino Di Capri). **Le dixieland** (Raymond Lefèvre) **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu). **Avec le temps** (Léo Ferrè). **Rose** (Henri Salvador). **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco). **Laura** (Charlie Parker) **Spanish eyes** (Arturo Mantovani). **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Basin street blues** (Ted Heath). **Get ready** (James Last). **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the south** (Melanie). **Clair** (Gilbert O'Sullivan). **Here I am** (Melanie). **Alone again** (Gilbert O'Sullivan) **Baby, please don't go** (Muddy Waters). **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **Over the rainbow** (Papa John Creach). **Summertime** (Love Sculpture). **Hit the highway** (John Mayall). **Begin the beguine** (Percy Faith). **Walking in space** (Stan Kenton)

22-24

- **L'orchestra di Bob Brookmeyer**
  Jive hoot, Misty, The wrinkle
- **La voce di Albert Hammond**
  It never rains in South California; Names, tags, numbers and labels; Down by the river; The road to understanding
- **L'orchestra del vibrafonista Lionel Hampton**
  Speak low; Deep purple; Three coins in the fountain; Over the rainbow
- **Il quintetto di Chet Baker**
  Cherokee; Bevan beeps; Madison avenue
- **La cantante Caterina Valente**
  At last; You go to my head; Love; Little hands; How will I remember you
- **L'orchestra e coro diretti da Ray Conniff**
  I'd like to teach the world to sing; Baby, I'm a want you; Gypsies, tramps and thieves; Theme from • Summer of '42 •; Go away little girl; Brand new key; I've found someone of my own

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Debussy): Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orch di Parigi dir Georg Prêtre); **B. Martinu:** Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro, Poco moderato, Largo (Orch Filarm Ceka dir Karel Sejna); **B. Bartok:** Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch Sinf. di Budapest dir Gyorgy Lehel)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Heydn: Trio in sol maggiore «Trio zingaro», op. 73 n. 2: Andante - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungherese (VI Jacques Thibaud, vc Pablo Casals, pf Alfred Cortot); **W. A. Mozart:** Quintetto in do minore K 406 per archi: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Amadeus: VI e Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v la Peter Schidlof, vc Martin Lovett, altra v la Cecil Aronowitz)

9,40 FILOMUSICA

C. Czerny: Otto Studi op 740: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pf Tito Apree); **C. M. von Weber:** Andante e Rondò ungherese op. 35 per fagotto e orchestra (Fag. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) — Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **E. Méhul:** La chasse du jeune Henri: Ouvertura (Orch. «New Philharmonia» dir. Raymond Leppard); **D. Auber:** Fra' Diavolo: «Or son sola» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Spontini:** Julie, ou Le pot de fleurs: Sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Scaglia)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Registrata al «Carnegie Hall» il 28 febbraio 1954); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC)

11,45 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Missa «Assumpta est Maria»: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II («Choir of St. John's College» di Cambridge dir. George Guest)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN

Sogno di une Saga, op. 39 (Orch. «The New Philharmonia» dir. Jascha Horenstein) — Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Clar. Josef Deak - Orch. Philharm. Hungarica dir. Othmar Maga) — Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Adagio - Allegro, Presto, Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonerd Bernstein)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ed arco (Orch. Philharm. di Londra dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 «Suite Ceka»: Praludium (Pastorale) - Polka - Sousedskà (Minuetto) - Romanze - Finale (Furiant) (Orch. Filarmonica Boema dir. Vàclav Neumann) — Berceuse in sol maggiore (Pf Gloria Lanni) — Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Sol. Nathan Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

15-17 C. Gesualdo da Venosa: 5 Madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene, o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **J. S. Bach:** Sonata in trio n. 6 in sol magg. (Org. Helmuth Walcha); **R. Wagner:** Il crepuscolo degli Dei: «Prologo» (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **G. Puccini:** Manon Lescaut: «Sole, perduta, abbandonata» (Sopr. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **M. Reger:** Trio in la min. per violino, viola e violoncello (New York String Trio); **G. Petrassi:** La Follia di Orlando, suite dal balletto: Allegro sostenuto, andantino - Grazioso con fantasia - Andante sereno, allegretto tranquillo con spirito - Presto volante e leggero - Danza guerriera (sostenuto) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (VI. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse generale (Orch. Sinf. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - M° del Coro Margaret Hillis)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: 5 Preludi corali op. 122: Mein Jesu - Herz liebster Jesu - O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmucke dich, o Liebe (Org. Robert Noehren); **M. E. Bossi:** Tema e Variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Predella); **O. Respighi:** Antiche danze e arie per liuto: suite Balletto «Il conte Orlando» - Gagliarda - Villanella - Passo mezzo e mascherata (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni)

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394 (Pf. Walter Klien)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: TRA ROSSINI E VERDI

G. Pacini: La sposa fedele: «Su venite a me d'intorno» (Ten. Giorgio Grimaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **N. Vaccai:** Giovanna d'Arco: «Inglesi da chi fuggite» (Sopr. Nicoletta Panni, ten. Bruno Rufo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **S. Mercadante:** Il bravo: «Trascorre il giorno» (Ten. Maurizio Frusoni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà); **G. Donizetti:** Gemma di Vergy: «Une voce al cor d'intorno» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermanno Mauro, bar. Leslie Fyson, bs Tom Mac Donnell - Orch. «London Symphony» e «Ambrosian Opera Chorus» dir. Carlo Felice Cillario - M° del Coro John Mac Carthy)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GHENNADI ROJDESTVENSKI CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op 40: Allegro ben articolato - Tema con variazioni; **B. Bartok:** Concerto per violino e orchestra (opera postuma): Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto (Orchestra Sinfonica dell'URSS)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther: «Pourquoi me réveiller» (Ten. Placido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes); **V. Bellini:** Norma: «Mira, o Norma» (Sopr.i Joan Sutherland e Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Saffo: «O ma lyre immortelle» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **G. Verdi:** Oberto, conte di San Bonifacio: «Sotto il paterno tetto» (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff); **J. Brahms:** Allegro, dalla «Sonata» per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin); **G. Enesco:** Sonata in la minore n. 3 per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CHARLES MACKERRAS: **W. A. Mozart:** Sei Danze tedesche K. 600: in do maggiore - in fa maggiore - in si bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol maggiore - in re maggiore (Orchestra «Pro Arte»); TRIO BEAUX ARTS: **L. van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte, violino e violoncello: Allegretto (Pf. Menahem Pressler, vl. Daniel Guilet, vc. Bernard Greenhouse); CLARINETTISTA DAVID GLAZER: **C. M. von Weber:** Concertino op. 26, per clarinetto e orchestra (Orch. «Innsbruck Symphony» dir. Robert Wagner); VIOLINISTA ISAAC STERN: **G. B. Viotti:** Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra: Moderato - Adagio - Agitato assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'ottobrata - La Befana (Orch. Filarm. di Los Angeles)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); **I can't stop lovin' you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Betty Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Puente); **Siesta del duende** (Edoardo Falu); **Skating in central park** (Francis Lai); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **March** (Walter Carlos); **Arts deco** (Claude Bolling); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglia** (Alunni del Sole); **Mi piace** (Mia Martini); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Perfidia** (Paul Mauriat); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Il fantasma** (Ricchi e Poveri); **Non ti riconosco più** (Mina); **Banks of the Ohio** (James Last); **México** (Les Humphries Singers); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **La più pallida idea** (Marcella); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Minuet in G** (Ted Heat); **Ragazzo che parti ragazzo che vai** (Roberto Vecchioni); **We've only just begun** (Peter Nero); **Colours** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); **Believe in the words of the Lord** (Les Humphries Singers); **Quante volte** (Thim); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Pavana** (Santo & Johnny); **Moliendo cafè** (Hugo Blanco); **Woyaya** (Osibisa); **I've been loving you too long** (Otis Redding); **Hey girl** (Temptations); **To life** (Ferrante e Teicher); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **A weed in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **L'amour e fleur de cœur** (Charles Aznavour); **Non tornerò più** (Mina); **Samba do veloao** (The Zimbo Trio); **Paperback writer** (The Beatles); **I'm a man** (Bo Diddley); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Just one of those thing** (Ray Conniff); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Be aware** (Dionne Warwick); **I'm movin'on** (Ray Charles); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Stormy weather** (Pino Calvi); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Stick with it** (Ray Bryant); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Por toda a minha vida** (Antonio C. Jobim); **Lady sings the blues** (Michel Legrand); **Loss of love** (Arturo Mantovani); **Leon on me** (Tom Jones)

12 INTERVALLO

Long train runnin' (The Doobie Brothers); **Natural high** (Bloodstone); **Let's get it on** (Marvin Gaye); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Life on Mars?** (David Bowie); **Good friend** (Loggins and Messina); **Inner city blues** (Brian Auger's Oblivion Express); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Bridge over troubled water** (Simon and Garfunkel); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Ballad of the chrome nun** (Kentner-Slick-Freiberg); **Suzanne** (Matthew Fisher); **O lucky man** (Alan Price); **If we try** (Don Mc Lean); **E poi...** (Mina); **Cosmic wheels** (Donovan); **Le discotece** (Mia Martini); **Clapping song** (Witch Way); **Mame loo** (Les Humphries Singers); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Keep on moving** (Barrabes); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Chi** (Fratelli La Bionda); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Super strut** (Eumir Deodato); **Do it again** (Steely Dan)

14 COLONNA CONTINUA

I'll remember april (Errol Garner); **Baluka** (Tito Puente); **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Let it be** (Aretha Franklin); **Island Virgin** (Oliver Nelson); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Misty** (Mancini-Severinsen); **More** (Frank Sinatra); **Corcovado** (Astrud Gilberto); **Chinatown my Chinatown** (Firehouse five plus two); **Flying home** (Ted Heath); **Blues power** (Eric Clapton); **Ko ko koo** (Osibisa); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Interlude n. 1** (Keith Jarrett); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **Summertime** (Paul Desmond); **Rhapsody in blue** (Deodato); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Such a night** (Dr. John); **One o' clock jump** (Count Basie); **Take five** (Dave Brubeck); **Fontessa** (Modern jazz quartet); **Boogie woogie waltz** (Weather Report)

16 IL LEGGIO

Love is all (Les Reed); **Space captain** (Barbra Streisand); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Lui e lei** (Angeleri); **Dalta queen** (James Last); **Whole lotta shakin' goin' on** (Little Richard); **Samba pa ti** (Santana); **Elderberry wine** (Elton John); **Hey jude** (Ted Heat); **Everybody loves somebody** (Sarah Vaughn); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Summertime** (Janis Joplin); **Blues man** (Stephen Stills); **Marrakesh express** (Tony Mimms); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **Rendez vous a Brasilia** (Charles Aznavour); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Per un flirt** (Michel Delpech); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **The bounty killer** (Stelvio Cipriani); **Dragster** (Mario Capuano); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Meglio** (Equipe 84); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza idea** (Patty Pravo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Non credere** (Armando Sciascia); **Swackwater Jack** (Quincy Jones); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni)

18 SCACCO MATTO

Can the can (Suzi Quatro); **Hang loose** (Mandrill); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Soul makossa** (African Revival); **Do the dangle** (Rigor Mortis); **Island song** (Artie Kornfeld); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Keep it clean** (Canned Heat); **Brother Louie** (Stories); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **I can't help myself** (Donnie Elbert); **Clouds** (David Gates); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Goin' home** (Osmonds); **Love child** (Don Alfio e Perez Prado); **Shamballa** (Three Dog Night); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **The coldest days of my life** (The Chi Lites); **Gaya** (Clifford T. Ward); **Sweet illusion** (Junior Campbell); **A passion play** (parte I) (Jethro Tull); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Moving away** (Melo); **I'm free** (The Who); **The beast day** (Marsha Hunt); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **The hurt** (Cat Stevens); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Hobo** (Fresh Meat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

One o' clock jump (Count Basie); **A fine romance** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Can't we be friends?** (Jess Stacy); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Indian summer** (Bud Freeman); **Day dream** (Chico Hamilton); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie e Joe Carroll); **My old flame** (Charlie Parker); **Gerry's blues** (Milt Jackson); **Misty** (Sarah Vaughen); **Liza** (Oscar Peterson); **Intermission riff** (Stan Kenton); **Doodlin'** (The Double Six of Paris); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Our delight** (Bill Evans); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Frank Sinatra); **I remember Clifford** (Clark Terry); **It don't mean a thing** (Stephane Grappelly, Svend Asmussen, Jean-Luc Ponty e Stuff Smith); **All or nothing** (Dinah Washington); **Back to back** (Wes Montgomery); **Everything happens to me** (Chet Baker); **Swing low, sweet chariot** (Herbie Mann); **Sex no end** (K. Clarke-F. Boland); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Blues in my heart** (Dakota Staton); **Seven come eleven** (Richard «Groove» Holmes); **Star eyes** (Buddy De Franco)

22-24

— **L'orchestra Manny Delgado**
Brasilia; Una lontana; Tany; Doma española; La garrapata; Amor, es mi cancion; Cumbia y amor

— **La voce di Paul Simon**
Mother and child reunion; Duncan; Everything put together falls apart; Run that body down; Armistice day

— **L'orchestra di Billy Vaughn**
Solitude; Theme from «Valley of the dolls»; Soul coaxing; Love is blue; That night; Let it be me

— **Il quintetto di Stuff Smith**
Ain't she sweet?; April in Paris; Sweet Lorraine

— **Il complesso vocale Les Humphries Singers**
White breed; Susanne; Marshall wright; Mother remember; Lot of muddy water; Little brown men

— **L'orchestra di Stan Kenton**
What are you doing the rest of your life?; Chiapas; Opus in pastels

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta » (completamento di Glazunov) Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. della Suisse Romande dir Ernest Ansermet). **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op 21, per violino e orchestra Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondo (Allegro) (Vl Ida Haendel - Orch Filarm Ceka dir Karel Ancerl). **A. Dvorak:** Karnaval, ouverture op. 92 (Orch Sinf di Londra dir Witold Rowicki)

9 IGOR STRAWINSKI: LA MUSICA DA CAMERA
Quattro Studi op 7 Con moto - Allegro brillante - Andantino - Vivo (Pf Luciano Giarbella) — Elegia per viola sola (Vl Serge Collot) — Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Msopr Cathy Berberian, clar i Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo) — Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strum. del Teatro La Fenice di Venezia dir Ettore Gracis). Quattro Cori paesani russi per coro femminile e quattro corni Preasso la chiesa di Chigisak - Olaen - Il luccio - Mastro Pancia (Coro femminile e strumentisti di Roma della RAI dir Nino Antonellini)

9,40 FILOMUSICA
L. Boccherini: Quintetto in re maggiore op 45 n. 3 per oboe e archi. Allegro - Tempo di minuetto (Ob. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir Antonio Janigro). **L. van Beethoven:** « Ah, perfido », scena e aria op 65 per soprano e orchestra (Sopr Régine Crespin - Orch Filarm di New York dir Thomas Schippers). **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca brillante op 22, per pianoforte e orchestra (Pf Halina Stefanska Czerny - Orch Nazionale Filarm e Sinf di Varsavia dir Witold Rowicki). **V. D'Indy:** Variazioni sinfoniche op 12 (Orch Sinf di Torino della RAI dir Franz André). **A. Dvorak:** Il diavolo e Caterina a) Introduzione atto III, b) « Or, duchessa, meco verrai » finale dell'opera (Ten Francesco Tagliavini msopr Maja Sunara, bs Italo Tajo, sopr Renata Mattioli Orch Sinf e Coro di Roma della RAI dir Luigi Toffolo - M° del Coro Giuseppe Piccillo). **M. Glinka:** Jota aragonesa, capriccio brillante (Orch. della Suisse Romande dir Ernest Ansermet)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI
Sinfonia n 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruzione di Ssemyon Bogatyryev da vari frammenti autografi) Allegro brillante - Andante - Vivace assai - Allegro maestoso (Orch Sinf della Radio dell'URSS dir Léo Guinsbourg)

11,40 IL DISCO IN VETRINA
J. M. Haydn: Quintetto in sol maggiore per due violini, due viole e violoncello Allegro brillante - Adagio affettuoso Minuetto - Allegretto - Presto — Quintetto in fa maggiore per due violini, due viole e violoncello Allegro aperto - Minuetto e Trio - Andante - Minuetto e Trio - Un poco allegretto (Tema con variazioni) - Finale (Quintetto « Philharmonia » di Vienna: vl i Wolfgang Poduscha e Peter Wächter, v le Erich Kaufmann e Helmut Weiss, vc Franz Bartolomey)
(Disco **Decca**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
F. Spinaccino: Tre Ricercari per liuto (Liut Paolo Possiedi); **P. Phalèse jr.:** Quattro pezzi: Schiarazzula Marazzula - Gaillarde - La brune - Allemande de Liège - Hoboken dans (Compl. strum « Musica Aurea » dir. Jean Woltèche); **O. di Lasso:** Cinque Madrigali: « Il grave de l'età » - « Hor vi riconfortate » - « Come la notte » - « Ardo si, ma non t'amo » - « Le nuit froide et sombre » (Compl vocale « I Madrigalisti di Praga »). **G. P. da Palestrina:** Due pezzi strumentali « Da così dotta man » - « Vestiva i colli » (Fl. René Clemencic, spin. Peter Widensky - Compl strum. « Musica Antiqua » dir. René Clemencic)

13 AVANGUARDIA
H. Korecki: Diagramme IV op 18, per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); **F. Donatoni:** Doubles II per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir Bruno Bartolotti)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
W. A. Mozart: Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti » (Sopr. Sena Jurinac - Orch. Sinf di Vienna dir. Karl Böhm); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes). **G. Verdi:** Aida: « Ritorna vincitor » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Royal Philharmonic dir. Anton Guadagno); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK
A. Dvorak: Serenata in re minore op. 44, per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi: Moderato, quasi marcia - Tempo di minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro molto) (« Professorum Conservatorii Pragensis Societas Cameralis ») — Sette canzoni tzigane op 55 « Zigeunermelodien » Mein Lied ertönt - Ei! wie mein Triangel Rings ist der Wald - In dem weiten, breiten - Darf des Falken Schwinge (Sopr Eugenia Zareska, pf Giorgio Favaretto) — Der Wassermann, poema sinfonico n 1 op 107 (Orch Sinf di Londra dir **Istvan Kertesz**)

15-17 J. Pachelbel: Canone e Gige per archi e basso continuo (revisione Max Seiffert) (Orch « A Scarlatti » di Napoli della RAI dir Massimo Pradella). **C. Orff:** Carmina Burana Cantata profana per soli coro e orchestra Fortuna imperatrix mundi - Primo vere - Uf den Anger - In Taberna Cours d'amours - Blanziflor et Helena - Fortuna (Sopr Francina Girones ten John van Kesteren, bar Wolfgang Anheisser - Orch Sinf di Torino della RAI dir Zubin Mehta - M° del Coro Ruggero Maghini) **S. Prokofiev:** Concerto n 3 in do magg op 26 per pianoforte e orchestra Andante, Allegro - Tema con variazioni - Allegro non troppo (Sol Moura Lympany - Orch Sinf di Torino della RAI dir Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. M. Leclair: Scylla et Glaucos, suite dalla tragedia lirica op 11 Ouverture - Forlane - Air des Silvains Entr'acte - Menuet en Musette Air en rondeau (Clav Raymond Leppard Orch da Camera Inglese dir Raymond Leppard) **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore K 242 per tre pianoforti e orchestra Allegro Adagio - Rondo (Tempo di Minuetto) (Pf i Robert, Gaby e Jean Casadesus Orch Sinf di Filadelfia dir Eugène Ormendy) **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico n 5 da « La mia patria » (Orch « Royal Philharmonic » dir Malcolm Sargent)

18 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA
W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K 287 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e due corni Allegro - Tema e Variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto Andante, Allegro molto (Vl i Anton Fietz e Philipp Matheis, v la Günther Breitenbach, vc Nikolaus Hübner, cb Johann Krump, cr i Josef Veleba e Wolfgang Tomböck)

18,40 FILOMUSICA
G. Frescobaldi: Toccate IV e V (dal Libro II) (Org René Saorgin). **G. Donizetti:** Quattro canti napoletani. La conocchia - Tengo 'no 'nammurato - Amor marinaro - Oje traditore (Sopr Angelica Tuccari, pf Rate Furlan). **G. F. Haendel:** Sonata in do maggiore op 1 n 7 per flauto e continuo: Larghetto - Allegro - Larghetto - Gavotta - Allegro (Fl. dolce Hans Martin Linde, v la da gamba August Wenzinger, cemb Gustav Leonhardt). **M. Ravel:** Don Chisciotte a Dulcinea (Bar Dan Jordechescu, pf. Wolfgang Seheringer). **J. Massenet:** de Le Cid. Castillane - Andaluse - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilène - Navarraise (Orch Filarm d'Israele dir Jean Martinon); **H. Berlioz:** Prière du matin (Coro « Heinrich Schütz » dir Roger Norrington). **M. Ravel:** Daphnis et Chloe, suite n. 2 dal balletto Laver du jour, Pantomime, Danse générale (Orch di Parigi dir. Charles Münch)

20 TIEFLAND
Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lother (Versione italiana di Fontana)
Musica di EUGENE D'ALBERT
(Pagine scelte)

Don Sebastiano	Renzo Scorsoni
Tommaso	Renzo Gonzales
Moruccio	Teodoro Rovetta
Marta	Marcella Rasle
Pepa	Gianna Lollini
Antonia	Gabrielle Onesti
Rosalba	Angela Rocco
Muri	Rossana Pecchiale
Gandi	Giorgio Casellato Lamberti
Nando	Antonio Pirino

Orch Sinf. e Coro di Torino della RAI dir Alberto Paoletti - M° del Coro Ruggero Maghini

21,45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ROCCO FILIPPINI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO
R. Schumann: Phantasiestücke op. 73: Tenero con espressione - Veloce, allegro - Presto con fuoco. **C. Debussy:** Sonata per violoncello e pianoforte: Prologue (Lento) - Serenade et Finale (Moderatamente animato, Animato); **I. Strawinsky:** Suite italiene (1932): Introduzione (Allegro moderato) - Serenata (Larghetto) - Arie (Allegro, alla breve) - Tarantella (Vivace) - Minuetto e finale (Moderato molto vivace)

22,30 CHILDREN'S CORNER
B. Bartok: For children, 39 pezzi per pianoforte Vol. II, su temi popolari slovacchi (Pf. Gyorgy Sandor)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
B. Marcello: Sonata n. 2 in re minore op. 2 per flauto e clavicembalo (Ravia. Tassinari-Tora) (Fl Angelo Persichilli, cemb Paola Bernardi Perrotti). **F. J. Haydn:** Quartetto in do maggiore op 33 n 3 per archi « Degli Uccelli » Allegro moderato - Scherzando (Allegretto) - Adagio - Presto (Rondo) (Quartetto del Mozarteum di Salisburgo) **F. Schubert:** Sonata in do minore op postuma, per pianoforte Allegro Adagio Minuetto - Allegro (Pf Wilhelm Kempff)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Pacific coast highway (Burt Bacharach) **Space captain** (Barbra Streisand) **Sweet Caroline** (Andy Williams). **Hikky burr** (Quincy Jones). **Peter gunn** (Frank Chacksfield) **Tipe thang** (Isaac Hayes) **Trouble man** (Marvin Gaye) **Swing low sweet chariot** (Ted Heat) **Frank Mills** (Stan Kenton) **Run Charlie run** (Temptations). **Can't give it up no more** (Gladys Knight). **Picasso suite** (Michel Legrand) **Samba Saravah** (Pierre Barouh). **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes) **Before the parade passes by** (Andre Kostelanetz) **Une belle histoire** (Michel Fugain). **Les Champs Elysées** (Caravelli) **Sunrise sunset** (Percy Faith). **Danse aragonaise** (Manitas de Plata). **Vivace** (Les Swingle Singers) **Mama loo** (The Les Humphries Singers) **Morning has broken** (Cat Stevens) **Libero** (I Dik Dik) **Come bambini** (Adriano Pappalardo) **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai) **La pianura** (Milva) **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi) **Lady hi lady ho** (Les Costa) **Batuka** (Tito Puente) **Hey Jude** (Tom Jones) **Cowboys and indians** (Herb Alpert) **Roma capoccia** (Antonello Venditti) **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone) **Gosse de Paris** (Charles Aznavour) **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff). **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch) **Nananè** (Augusto Martelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Live and let die (Andy Bono) **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole) **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel) **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptation). **Me and baby Jane** (José Feliciano) **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni) **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella). **America** (Bruno Lauzi) **B.J.'s samba** (Barney Kessel). **Chico - chico** (Johnny Toupen). **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt). **Diario** (Equipe 84). **Credi che sia facile** (Gino Paoli). **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson). **Magical connection** (Ferrante e Teicher). **Naturally stoned** (Helmut Zacharias) **Cavallo bianco** (Domenico Modugno). **Basterà** (Iva Zanicchi). **A mountanha** (Roberto Carlos). **Down in the valley** (Boston Pops). **Je suis comme je suis** (Juliette Greco). **Dduje paravise** (Roberto Murolo). **Ehi, cumpari** (Renato Carosone) **Boogie jam** (Memphis Slim). **A string of pearls** (Ted Heat). **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher). **She fooled me** (Alexis Korner) **Hallelujah time** (Woody Herman) **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey). **Penthouse serenade** (Stan Getz). **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

12 COLONNA CONTINUA
Everybody loves a love (Shirley Scott). **El Catire** (Tito Puente) **Windy** (Wes Montgomery); **Music for gong gong** (Osibisa). **Outa space** (Billy Preston); **Let it be** (Harold Smith). **Washington square** (The Dukes of Dixieland); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Yesterday** (Herbie Mann); **Jingo** (Santana) **I got plenty o' nuttin'** (Barbra Streisand). **Anything I do** (Tommy Flanagan) **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Bullitt** (Lalo Schifrin). **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra). **Doin' Basiea thing** (C Basie); **Low key lightly** (Duke Ellington); **Generique** (Miles Davis); **Ain't she sweet** (The Johnny Mann singers). **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse five plus two); **April love** (A Mantovani); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **And when I die** (Blood sweat and tears); **The lamplighter** (Ekseption); **We shall overcome** (Pete Seeger). **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Wich way is the bathroom** (Don Sugar Cane Harris). **Dancing in the dark** (Julian « Cannonball » Adderley); **Body and soul** (Stan Getz); **Chelsea bridge** (Phil Woods) **Il giardino del mago** (Banco del Mutuo Soccorso)

14 INTERVALLO
China grove (The Doobie Brothers); **Il guerriero** (Mia Martini); **Why can't we live together?** (Timmy Thomas); **Focus 3** (Focus); **Le bambine** (Lucio Dalla); **He** (Today's People); **Law of the land** (Temptations); **Come down in time** (Elton John); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **It never rains** (Albert Hammond); **Bimbyloo** (Lally Stott); **Off on** (Living Music); **Come sei bella** (Camaleonti); **Peace in the valley** (Carole King); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Stop running around** (Capricorn); **Satisfaction** (Tritons); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Birthday song** (Don Mc Lean). **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato) **Kodachrome** (Paul Simon); **E il ponti so' soli** (Antonello Venditti). **Sin was the blame** (Wilson Pickett). **Medicated goo** (Traffic). **Per simpatia** (Patty Pravo); **Jenny** (Chicago). **Down and out in New York city** (James Brown). **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites). **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo e Johnny); **Deal** (Jerry Garcia). **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan). **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **The pride parade** (Don Mc Lean)

16 IL LEGGIO
L'unica chance — What have they done to my song ma? — Wight is wight — A whiter shade of pale — El condor pasa — The fool (Raymond Lefevre). **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Rock and role (parte 2ª)** (Gary Glitter). **Rock 'n' roll soul** (Grand Funk Railroad); **Mary Anne** (Mood Factory). **Get out of town — Bogotà — Aquarius** (Stan Kenton); **Ma che piagni a ffà** (Franco Califano); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Casino royale** (Herb Alpert); **Bozzoliana** (Gino Paoli). **I'm a man (parte I)** (Chicago). **Close to you** (James Last); **L'amore** (Fred Bongusto); **All you need is love — Get back — All together now** (Beatles) **C moon** (Wings); **La nostra età difficile** (Pooh). **Give the baby anything** (Joe Tex); **Nobody but you** (James Taylor) **La cosa buffa** (Nicola Samale). **Il magnate** (Enrico Simonetti). **Smoke on the water** (Deep Purple). **Una breve vacanza** (Dino Asciolla) **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Tre minuti di ricordi** (Raymond Lefèvre). **Shaft** (Henry Mancini)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Oh, lady be good (The J.A.T.P. All Stars); **Be my life's companion** (Louis Armstrong); **Rosetta** (Earl Hines). **Everywhere** (Bill Harris); **Careless love** (Lena Horne) **Body and soul** (Paul Gonsalves). **Perdido** (Oscar Pettiford); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan). **Triple trouble** (H Land-K Dorham); **Cherokee** (Lionel Hampton). **How long has this been going on?** (Ella Fitzgerald); **I know that you know** (Art Tatum). **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey) **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Laura** (Don Byas); **Robbin's nest** (Milt Buckner). **When my sugar walks down the street** (Oscar Peterson). **I can't get started** (Dizzy Gillespie). **Stella by starlight** (Buddy De Franco). **What is this thing called love!** (Helen Merrill); **So tired** (Johnny Griffin). **Falling in love with love** (Pete Jolly); **I'm glad there's you** (The Four Freshmen). **Soon** (Julian « Cannonball » Adderley). **Why shouldn't I?** (Anita O'Day); **Mc Arthur Park — Here I am, baby** (Woody Herman)

20 SCACCO MATTO
Helping hand (Foghat); **Old fashioned girl** (John Keen). **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Le cose della vita** (Antonello Venditti). **Revelation** (Fleetwood Mac). **Ma** (Rare Earth). **Such a night** (Dr John). **And settlin' down** (Poco); **Do the dangle** (John Entwistle); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Believe in humanity** (Carole King); **Thinking** (Roger Deltrey); **Io in una storia** (Pooh). **Life on Mars?** (David Bowie); **Bambina sbagliata** (Formula 3) **Long tall cat** (Loggins and Messina); **Stealin'** (Uriah Heep); **Six ete** (Camel). **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Angie** (Rolling Stones); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Soul makossa** (African Revival). **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Clapping song** (Witch Way); **Highway shoes** (Demsey and Dover). **O lucky man!** (Alan Price); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo). **Crianca** (Irio e Giò); **Night watch** (Fletwood Mac)

22-24
— **L'orchestra The String Association**
Night and day, Easy to love, You're the top, I've got you under my skin, Love for sale, What is this thing called love, Begin the beguine, I love Paris
— **La voce di Frank Sinatra**
Me and my shadow, Name it and it's yours, Nothing but the best, Ev'rybody's twistin', Forget domani, Star
— **Il pianista Peter Nero**
For once in my life, Wichita Lineman, Soulful strut, Scarborough fair canticle, Rein in my heart, I love how you love me, I've gotta be me
— **Gene Ammons ed il suo sestetto**
Caè caé, Molto Mato Grosso, Pagan love song
— **Il complesso Chicago**
A hit by Varese, All is well, While the city sleeps, Saturday in the park
— **L'orchestra di Count Basie**
The second time around, Lil' ol' groovemaker, Only the lonely, Rabble rouser, Wanderlust

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier); **A. Dvorak:** Tre Duetti: Moglichkeit, op. 38 n. 1 (da «Quattro Duetti op. 38») - Der kleine Acker, op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorne, op. 32 n. 6 (da «Duetti moravi») (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **H. Villa-Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Animé - Languidamente - Vivo (Strum. del «New Art Wind Quintet»: oboe Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fag. Tina Di Dario)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanelli); **A. Califano:** Trio Sonata in sol maggiore, per flauto, oboe e clavicembalo (Trio Barocco di Montreal: fl. Mario Duschenes, ob. Melvin Berman, clav. Kelsey Jones); **H. Biber:** Partita I in re minore per due violini in scordatura e basso continuo, dalla «Harmonia artificiosa-ariosa» (1712): Sonata - Allemanda - Giga con variazione I e II - Aria - Sarabanda con variazione I e II - Finale (Compl. Strum. «Alarius» di Bruxelles)

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **N. Vaccai:** Giulietta e Romeo: «Ah, se tu dormi» (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **J. Massenet:** Manon: «Profitons bien de la jeunesse», (gavotte atto III); **G. Puccini:** La rondine: «Chi il bel sogno di Doretta» (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patane); **N. Rota:** Sonata per viola e pianoforte: Allegro, Minuetto - Adagio - Allegro, Adagio (V.la Fausto Cocchia, pf. Tullio Macoggi); **F. Poulenc:** 14 Improvvisazioni per pianoforte (Pf. Gino Brandi); **V. Mortari:** Concerto per Franco Petracchi per contrabbasso e orchestra: Introduzione e canto scozzese (da Geminiani) - Rondo (da Boccherini) - Invenzione (da Bonporti) - «La campanella» (da Paganini) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTHUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro (Pf. Arthur Schnabel - Orch. Sinf. di Chicago dir. Friedrick Stock); **A. Skriabin:** Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel)

12,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Cesti: «Tu m'aspettasti al mare» (Ten. Herbert Handt, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martorena); **B. Galuppi:** Tolomeo: «Se mai menti spirarti sul volto» (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

12,25 ITINERARI SINFONICI: CITAZIONI ROSSINIANE

O. Respighi: La boutique fantasque, su musiche di Rossini: Ouverture, Scena - Introduzione e Tarantelle - Introduzione, Marcia e Scena - Danza cosacca e valzer brillante - Can can e scena - Introduzione a valzer lento - Scena e notturno - Galop e Finale (Orch. «London Symphony» dir. Ernest Ansermet); **B. Britten:** Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra: Marche - Canzonetta - Tirolese - Bolèro - Tarantella (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato) — Matinées musicales, suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

13,30 CONCERTINO

G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **J. Massenet:** Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn); **B. Smetana:** La sposa venduta: Furiant (New York Philharmonic Orchestra dir. Leonard Bernstein); **A. Lauro:** Due valzer venezuelani (Chit. Alirio Diaz); **A. Kaciaturian:** Toccata (Pf. Raffi Petrossian); **F. Lehar:** Liebesliederwalzer (Sopr. Elisabeth Roon - Orch. «Wiener Symphoniker» dir. Karl Pauspertl)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Due Furiant op. 42, per pianoforte: n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa maggiore (Pf. Radoslav Kvapil) — Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96, per archi «Americano»: Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Janacek: vl.I Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.la Jiri Kratachvil, vc. Karel Krafka) — Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78 su un tema originale (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis)

15-17 J. S. Bach: Cantata n. 51 «Jauchzet Gott in allen landen» per soprano, tromba e orchestra (Sopr. Emiko Iiyama, tr. Maurice André - Orch. da camera di Heilbronn dir. Fritz Werner); **M. Rosei:** Dal Libro di Toccate e Correnti: Due Correnti (8[a] e 10[a]) - Toccate 7[a] (Clav. Egida Giordani Sartori); **F. J. Haydn:** Concerto in fa magg. per cembalo, violino e archi: Allegro moderato - Largo - Allegro (Vl. Jaap Schroeder, cemb. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **P. De Sarasate:** Romanza andaluza - Zapateado (Vl. Henrik Szering, pf. Claude Maillols); **M. Mussorgsky:** Kovancina (orchestrazione di Rimsky-Korsakov): Introduzione - Danze persiane (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Georg Solti); **A. Honegger:** Sinfonia per orchestra d'archi e tromba: Molto moderato, allegro - Adagio mesto - Vivace non troppo - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Pavane, op. 50 (Orch. Philharm. di Londra dir. Bernard Herrmann); **C. Debussy:** Rapsodia, per saxofono e orchestra (Sax. Daniel Deffayet - Orch. Filarm. della ORTF dir. Marius Constant); **C. Franck:** Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orchestra Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler)

18 L. VAN BEETHOVEN

Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso: Adagio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo allegro molto vivace - Andante con moto alla marcia (Vl. Georg Sumpik, v.la Siegfried Führlinger, clar. Wolfgang Ruhm, clar. Hermann Rohrer, fag. Leo Cermak, vc. Ernest Knava, cb. Oskar Moser)

18,40 FILOMUSICA

J. Strauss jr.: Il pipistrello: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **E. Grieg:** Romanza con variazioni op. 51 (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **S. Rachmaninov:** «Non cantare, mia diletta» op. 4 n. 4, su testo di Puskin (Bs. Giannicola Pigliucci, pf. Elio Maestosi); **A. Dvorak:** dai Duetti moravi: Möglichkeit - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Steward, pf. Erik Werba); **S. Prokofiev:** Sonata op. 14 n. 2 in re minore per pianoforte: Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. Gyorgy Sandor); **R. Strauss:** Scena finale da «Salome» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **F. Chopin:** Polacca in si bemolle minore (Pf. Ludwik Stefanski)

20 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA «JEAN-FRANÇOIS PAILLARD» DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore: Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Gigue; **F. Couperin:** Les Nations - quatrième ordre «La piemontoise»; **G. F. Haendel:** Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2: Vivace - Largo - Allegro - Minuetto - Gavotta; **M. Haydn:** Sinfonia in re minore: Allegro brillante - Andantino - Presto scherzando; **J. Pachelbel:** Canone in re maggiore; **G. F. Haendel:** Concerto grosso in do maggiore «Alexander's Feast»: Allegro - Largo - Allegro - Andante con presto (Gavotta)

21,30 LIEDERISTICA

A. Webern: 5 Lieder op. 4: Welt der Gestalten - Noch ewingt mich Treue - Ja heil und Dank - So ich trauring bin - Ihr tratet zu dem Herde (Sopr. Carla Henius, pf. Aribert Reiman); **R. Wagner:** Dai Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe Still - Schmerzen - Träume (Contr. Maureen Forrester, pf. John Newmark)

22 PAGINE PIANISTICHE

M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pf. György Cziffra); **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 (Pf. Alexis Weissenberg)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10: Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (Orch. della Suisse Romande dir. Walter Weller)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegro grazioso (quasi andantino) - Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajen); **H. Wieniawski:** Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro alla zingara (Sol Ivry Gitlis - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Jean Claude Casadesus)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Malizia** (Fred Bongusto); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Scarborough fair** (Simon e Garfunkel); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Même si je t'aime** (Francis Lai); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Something's coming** (Stanley Black); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Rose** (Henri Salvador); **Vado via** (Drupi); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **It was a good time** (Liza Minnelli); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Guajira** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **He** (Today's People); **La grande pianura** (Gianni Dellaglio); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **C moon** (Wings); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Lucky man** (Emerson Lake and Palmer); **Saturday in the park** (Chicago); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Afrique (Count Basie); **Maria Isabel** (Leroy Holmes); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottezzi); **Jambalaya** (Paul Griffin); **Dueto criollo** (Milva); **Yucatan** (Maya); **Cossack patrol** (Norrie Paramor); **Rundumadumrum um den Wolfgengeee** (Das Jodeltrio Schroll); **Snoopy** (Moog Mania); **Africa jump up** (Jamaica All Stars Steel Band); **Donna donna** (Joan Baez); **Cinématographe** (Boris Vian); **Llanrito** (Los Quetzales); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Humoresque** (Hugo Montenegro); **Evenings of Demsaco** (T. Rex); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **If you could read my mind** (Barbra Streisand); **Erba di casa mia** (Massimo Ranieri); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tema dal «Concerto di Varsavia»** (Laurindo Almeida); **People** (Ella Fitzgerald); **Congo blues** (Mongo Santamaria); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Rockl racoon** (Antonio Torquati); **Porta un bacione a Firenze** (Leoni-Intra); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **Chegenga** (Edu Lobo); **Quien sera** (Jack Anderson); **Autunno** (Fausto Cigliano e Mario Gangi); **Kunstlerleben** (101 Strings); **Za jedam cesak** (Coro Penna Nere di Aoste); **Sabià** (Frank Sinatra); **America** (The Nice); **Fin de semana** (Los Diablos); **Paris violon** (Franck Pourcel)

12 COLONNA CONTINUA

Have a nice day (Count Basie); **The letter** (Herbie Mann); **Bluesette** (Ray Charles); **Fever** (Mongo Santamaria); **Don't get around much anymore** (Mosè Allison); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Aquarius** (Stan Kenton); **Night train** (Jimmy Forrest); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Take five** (Dave Brubeck); **Early autumn** (Woody Herman); **The sheik of Araby** (Dukes of Dixieland); **Nobody knows the trouble I've seen** (Ted Heath); **Moonlight serenade** (Werner Müller); **Maia** (Getz-Byrd); **El catire** (Aldemaro Romero); **Freight train** (Bud Shank); **Wimowen** (Pete Seeger); **Moanin'** (Art Farmer); **Sambop** (Bossa Rio Sextet); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Ironside** (Quincy Jones); **Rocking boogie** (Candoli Brothers); **If I had you** (Sarah Vaughan); **Rapsody in blue** (Deodato)

14 IL LEGGIO

Palladium days (Tito Puente); **Guajira** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pud-de-din** (Joe Cuba Sextet); **Pera ti** (Mongo Santamaria); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Minuetto** (Mia Martini); **Porta Portese - Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Something's comin'** (Stanley Black); **Can't help lovin' dat man** (Shirley Bassey); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Cabaret** (André Kostelanetz); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Ring then bells** (Liza Minnelli); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Canadien sunset** (Ted Heath); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Half moon** (Janis Joplin); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Cry baby** (Janis Joplin); **I got strung** (Elvis Presley); **Try** (Janis Joplin); **Bye bye blues** (Bert Kämpfert); **Wave** (Robert Denver); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Idaho (Count Basie); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **O' man river** (Ray Charles); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Màs que nada** (Dizzy Gillespie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **All of me** (Billie Holiday); **El catire** (Charlie Byrd); **Blues at the sunrise** (Conte Candoli); **Ain't misbehavin** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Saturday night is the loneliest night in the week** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Lonely house** (June Christy); **Swootie patootie** (Tony Scott); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Walk tall** (Julian «Cannonball» Adderley); **Indian summer** (Frank Sinatra); **If you've got it, flaut it** (Ramsey Lewis); **McArthur Park** (Woody Herman)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **Domino** (Maurice Lercange); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kalinka** (Yoska Nemeth); **Daniel** (Elton John); **The last round-up** (Boston Pops); **Adiós pampa mia** (Carmen Castilla); **Vita d'artista** (101 Strings); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Ela desatinou** (Chico Buergua De Holianda); **Moon river** (Henry Mancini); **Stars and stripes forever** (Joe «Fingers» Carr); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Perchè ti amo** (I Camaleonti); **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Adios muchachos** (Franck Chacksfield); **Pais tropicei** (Wilson Simonal); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Eccomi** (Mina); **Filigrana** (Digno Garcia); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Ol' man river** (Ray Charles); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Meditação** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Woody Herman); **Texas stomp** (The Nashville Ramblers); **Loco bossa-nova** (Tito Puente); **For once in my life** (Peter Nero); **A Maria** (Tony Del Monaco); **Aquarius** (Percy Faith)

20 SCACCO MATTO

What's this world comin' to (Chicago); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Il guerriero** (Mia Martini); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Mother and child reunion** (Johnny Rivers); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Do the strand** (Roxy Music); **Baby don't ya get crazy** (John Sebastian); **The breakdown (parte I)** (Rufus Thomas); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Cheer** (Potliquor); **Dreidel** (Don Mc Lean); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Imperial Zeppelin** (Peter Hammill); **Chi** (Fratelli Le Bionda); **Cry baby** (Janis Joplin); **Alone** (Blood Sweat and Tears); **Watch that man** (David Bowie); **The world is a ghetto** (War); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Reach out** (The Average White Band); **Eep hour** (Jerry Garcia); **Money** (Pink Floyd); **Poesia** (Richard Cocciante); **Mr. magic man** (Wilson Pickett); **Uomo libero** (Michel Fugain); **The right thing to do** (Carly Simon); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli)

22-24

— **L'orchestra Caravelli**

Aquarius; Violons de mon pays; Vole, s'envole; Midnight cowboy; Allora canto; Les Champs Elysées

— **La voce di Carmen McRae**

Strange fruit; Them there eyes; My men; I cried for you; What a little moonlight can do

— **Il complesso di Charlie Byrd**

Abraham, Martin and John; I'll never fall in love again; Lullaby from «Rosemary's baby»; I don't have to take it; Who is gonna love me

— **Il complesso di Charlie Mariano**

Himalaya; Shout; F minor happy

— **I cantanti Peter, Paul and Mary**

The other side of the life; The good times we had; Kisses sweeter than wine; Normal normal; Mon vrai destin; Well, well, well

— **L'orchestra di Franck Pourcel**

Cielito lindo; La bamba; Malagueña; Adalita; Noche de ronda; Quiereme mucho

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) — Allegro poco vivace (Quintetto a fiati «Danzi» fl. Frans Vester, ob. Koen van Slogteren, clar. Piet Honingh, fag. Brian Pollard, cr. Adrian van Woudenberg). **F. Chopin:** Due Notturni op. 15 n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa diesis maggiore (Pf. Adam Harasiewicz). **K. Szymanowski:** Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Finale (Allegro molto, quasi presto) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E REGINE CRESPIN, BARITONI GINO BECHI E SHERRILL MILNES
G. Puccini: Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata» (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini) — Madama Butterfly: «Un bel dì vedremo» (Rosetta Pampanini - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Lorenzo Molajoli). **A. Boito:** Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» (Régine Crespin - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes). **U. Giordano:** Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Gino Bechi). **G. Puccini:** Il Tabarro: «Nulla, silenzio» (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno). **R. Leoncavallo:** Pagliacci: «Si può?» (Gino Bechi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Vincenzo Bellezza). **J. Offenbach:** Les contes d'Hoffmann: «Scintille diamant» (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (Clav. George Malcolm). **W. A. Mozart:** «Non temere amato bene», rondò K. 505 su testo di Giambattista Varesco, per voce e orchestra con pianoforte obbligato (Sopr. Gundula Janowitz, pf. Claudio Abbado - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado). **G. Donizetti:** Concertino in sol maggiore per corno inglese e orchestra da camera: Introduzione - Andante con variazioni - Allegro (Cr. André Lardrot - «I Solisti di Zagabria» dir. Antonio Janigro). **V. Bellini:** Norma: «Ah sì, la core, abbracciami» (Sopr. Elena Souliotis, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso). **A. Boito:** Mefistofele: «Ecco il mondo» (Bs. Nicolai Ghiaurov, ten. Franco Tagliavini - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varviso - M° del Coro Gianni Lazzari). **M. E. Bossi:** Suite op. 126 per grande orchestra: Praeludium - Fatum - Kermesse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

11 INTERMEZZO
F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana); **D. Sciostakovic:** Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore, op. 87 n. 14 (Pf. Sviatoslav Richter)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 104 in re maggiore «London»: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso (Orch. «New Philharmonia» dir. Otto Klemperer)

12,15 AVANGUARDIA
L. Nono: A floresta e jovem y cheja de vida per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli) (Voci Kadija Bove, Umberto Troni e Elena Vicini, sopr. Liliane Poli, clar. William Smith - Compl. di cinque battitori di lastra di rame dir. Antonio Ballista)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
G. Ph. Telemann: Suite per liuto Sarabanda - Bourrée - Menuet (Li. a Michael Schaffer); **E. Moulinié:** Ballet de son Altesse Royale (Compl. voc. e strum. «Ensemble Polyphonique de Paris» della ORTF dir. Charles Ravier); **A. Campra:** Didon, cantata per soprano e orchestra (Revis. R. Viollier) (Sopr. Flore Wand - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Edmond Appia)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU
J. Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte (Vc. Radu Aldulescu, pf. Albert Guttman)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK
A. Dvorak: da Dieci Biblische Lieder op. 99: Wolken und Finsternis hüllen Sein Antlitz - Zuflucht Du, Du bist mir ein Schirm und Schild - Gott, o höre, hör auf mein Gebet - Gott der Herr ist Hirte mir - Herr mein Gott, ich sing'ein neues Lied - Als wir dort an den Wassern der Stadt Babylon sassen - Singt, singet Gott, den Herren, neue Lieder (Msopr. Lucretia West - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Massimo Freccia - M° del Coro Giulio Bertola) — Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (Sol. Pablo Casals - Orch. Filarmonica Ceka dir. Georg Szell)

15-17 F. J. Haydn: Notturno n. 5 in do magg. Allegro moderato - Andante - Finale (Fuga) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Peter Maag); **F. Schubert:** Rosamunda di Cipro, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 «Scozzese»: Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag). **B. Britten:** A Ceremony of Carols, op. 28 per cori di voci bianche ed arpe (Versione ritmica di A. Gronen Kubisky): Processione - Salve Nativita - Non vi è una rosa - Quando il Bambin Gesù piangeva - Ninna nanna - Rugiada in Aprile - Bambin Gesù - Interludio - Un dolce bimbo giace ignudo - Canto di Primavera - Deo Gratias - Recessione (Arp. Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni). **J. Brahms** (strumentaz. di Anton Dvorak): Cinque danze ungheresi n. 17 in fa diesis minore - n. 18 in re maggiore - n. 19 in si minore - n. 20 in mi minore - n. 21 in mi minore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Grande Fuga in si maggiore op. 133, per quartetto d'archi: Ouverture (Allegro) Meno mosso e moderato - Allegro - Fuga (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi). **R. Schumann:** Widmung, op. 25 n. 1 da «Myrten» su testo di Friedrich Ruckert: Kennst du das Lnd?, op. 79 n. 29 da «Lieder und Gesange» su testo di Wolfgang Goethe - Volksliedchen, op. 51 n. 2 da «Lieder und Gesange», su testo di Friedrich Rückert - Schöne Wiege meiner Leiden, op. 24 n. 5 da «Liederkreis» su testo di Heinrich Heine - Er ist's op. 79 n. 23 da «Liederalbum für die Jugend», su testo di Eduard Mörike (Sopr. Leontyne Price, pf. David Garvey). **B. Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Pf.i Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt, percuss.i Otto Schad e Richard Sohm)

18 ARCHIVIO DEL DISCO
M. Mussorgski: da Quadri di una esposizione: Bydlo - Balletto dei pulcini nei loro gusci. **A. Glazunov:** Gavotta op. 49 n. 3. **N. Rimsky-Korsakov:** da Shéhérazade, op. 35: Fantasia (Pf. Sergei Prokofiev). **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro (Pf. Sergei Prokofiev - Orch. Sinf. di Londra dir. Piero Coppola)

18,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Sinfonia n. 13 in re maggiore: Allegro molto - Andante cantabile - Minuetto - Finale, Allegro molto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobarman). **J. S. Bach:** Concerto in re maggiora op. 7 n. 3 per cembalo e archi: Allegro con spirito - Rondeau (Camb. Fritz Neumeyer - «I Solisti di Vienna» dir. Wilfried Boettcher). **G. Auric:** 5 Chansons françaises (Chorale Universitaire de Granoble dir. Jean Giroud). **F. Poulenc:** Fiançailles pour rire: La dama d'André - Dans l'herbe - Il vola - Mon cadavre est doux comme un gant - Violon - Fleurs (Sopr. Colette Herzog, pf. Jacques Février); **P. Hindemith:** Lied, dalla «Sonata per arpa» (Arp. Susan MacDonald). **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orcheatra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20 E. DE' CAVALIERI
Rappresentazione di anima et di corpo: Sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Manni da Cesantino (realizzazione di Emilia Gubitosi) (Sopr.i Edda Vincenzi e Marika Rizzo, contr. Anna Di Stasio, ten. Alfredo Nobile, bs.i James Loomis e Aldo Terrosi, rec.i Ernesto Gresal e Lucia Fabozzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi)

21,10 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO
A. Berg: Quartetto op. 3: Langsam - Mässige Viertel (Quartetto Kohon: vl.i Harold Kohon e Raymond Kunicki, v.la Bernard Zeslav, vc. Raymond Schweitzer). **A. Casella:** Paganiniana, divertimento per archi: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **C. Ives:** Ouverture «Robert Browning» (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould); **A. Roussel:** Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Munch)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA WLADIMIR HOROWITZ
F. Chopin: Scherzo n. 1 in si minore op. 20. **A. Scriabin:** Sonata n. 10 in do maggiore op. 70

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. L. Krebs: Concerto in la minore per due cembali: Allegro - Affettuoso - Allegro (Clav.i Huguette Dreyfuss e Luciano Sgrizzi). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Elementi dell'Ottetto di Vienna). **N. Paganini:** I palpiti, variazioni op. 13 dal «Tancredi» di Rossini (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Louis Persinger)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Sugli sugli bane bane (Raymond Lefevre). **They can't take that away from me** (John Blackinsell). **Te vojo bene** (I Vianella). **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi). **Clair** (Gil Ventura). **Speak softly love** (Roger Williams). **You're so vain** (Carly Simon). **Melody fair** (Harald Winkler). **Namoradinha de um amigo meu** (Os Sambacanas). **Para los rumberos** (Tito Puente). **Alice** (Francesco De Gregori). **Let's dance** (Mario Pezzotta). **Vulcano** (Il Guardiano del Faro). **Batida diferente** (Sergio Mendes). **La mosca** (Renato Pareti). **Tu non mi lascerai** (Johnny and Jerry). **Sunny** (Booker T. and the M.G.s). **Funny Funny** (Brian Connelly). **Minuetto** (Mia Martini). **Suby universitario** (Roberto Delgado). **Laura** (Percy Faith). **Les plaisirs démodes** (Charles Aznavour). **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn). **What is life** (George Harrison). **Marjorie** (Herb Alpert). **Tutti frutti** (Elvis Presley). **Tennessee waltz** (Paul Griffin). **In the still of the night** (Frank Chacksfield). **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra). **At the jazz band ball** (Ted Heath). **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand). **Gruppo B** (Renato Rascel). **Uno** (Carmen Castilla). **Io ero la** (Nuova Equipe 84). **Demon's eye** (Deep Purple). **Holiday inn** (Elton John). **This land is your land** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Deep in the heart of Texas (Boston Pops). **Verbunkos de kiskun** (Sandor Lakatos). **Lady's blues** (Roland Kirk). **La bohème** (Charles Aznavour). **Meditação** (Herbie Mann). **You've got a friend** (Carola King). **Olè Joe Clark** (Homer and the Barnstormers). **Campanitas de cristal** (Tito Puente). **Let it be** (Percy Faith). **Quand la valse est là** (Daniel Rouilli). **Pud-da-din** (Joe Cuba). **Gone with the wind** (Clifford Brown). **The dreamer** (Sergio Mendes). **'O carece** (Amalia Rodriquez). **African waltz** (Cannonball Adderley). **I didn't know what time it was** (Ray Charles). **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre). **Màs que nada** (Brasil 66). **Vienna Vienna** (Ray Martin). **Ça c'est Paris** (Maurice Chevalier). **Speak low** (Percy Faith). **Sobre las olas** (Richard Muller-Lampertz). **Barrio de tango** (Lucio Milena). **Una serata insieme a te** (Catherine Spaak e Johnny Dorelli). **Up and away** (Tom McIntosh). **Basin street blues** (Wilbur de Paris). **Evil** (Stevie Wonder). **Samba para Bean** (Coleman Hawkins). **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani). **Vingança** (Elza Soeres). **Someday sweetheart** (Joe Venuti). **Yellow rivar** (Caravelli)

12 SCACCO MATTO
Pick me up (Ike e Tina Turner). **Power boogie** (Elephant's Memory). **Rip this joint** (Rolling Stones). **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano). **Good time Sally** (Rare Hearth). **Come home America** (Johnny Rivers). **Pyjamarama** (Roxy Music). **Love me right girl** (Joe Tex). **Rock'n'roll** (Byrds). **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti). **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento). **Generation lindsilda** (Alice Cooper). **Papa's got a brand new bag** (James Brown). **Get down and get with it** (Slade). **Theme one** (Van der Graaf Generator). **Hey Ie Roy** (Jimi Hendrix). **Rat bat blue** (Deep Purple). **Round and round** (David Bowie). **L'anima** (Gruppo 2001). **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli). **Dancing in the moonlight** (King Harvest). **Rock'n'roll music** (R'n'R Machine). **Drinking wine spo-dee o dee** (Jerry Lee Lewis). **Roll over Beethovan** (The Electric Light Orchestra). **Never can say goodbye** (Jr. Walker). **Black California** (Thelma Houston). **The Mosquito** (The Doors). **Quella sera** (I Gana). **Nalma** (Carlos Santana & Mahavishnu John McLaughlin). **My love** (Wings). **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca). **You've got it bad girl** (Stevie Wonder). **I can't find you** (Savoy Brown). **Out on the weekend** (Neil Young)

14 INTERVALLO
Soul message (Richard Evans). **The Cisco Kid** (The War). **Un homme qui me plait** (Francis Lai). **Canto de ossanha** (Elis Regina). **River deep, mountain high** (Les McCann). **Over the rainbow** (Art Pepper). **L'unica chance** (Adriano Celentano). **Anyone who had a heart** (Cal Tjader). **For once in my life** (Jackie Gleason). **Io e te per altri giorni** (I Pooh). **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat). **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa). **Rosa** (Fred Bongusto). **Django** (Johnson-Winding). **Something** (Booker T. Jones). **Non preoccuparti** (Lara St. Paul). **Satisfaction** (The Tritons). **Hallelujah time** (Woody Herman). **Come saturday morning** (Peter Duchin). **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis). **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson). **Holiday in Rio** (Barney Kessel). **Canzone arrabbiata** (Anna Melato). **Spring can really hang up the most** (Stan Getz). **Sidewinder** (Ray Charles). **Every mile** (Tom Jones). **My cherie amour** (Ray Bryant). **Hurt so bad** (Herb Alpert). **U-be-la-la** (Angeleri). **From the afternoon** (Paul Desmond). **Dirty roosta booga** (Jimmy Smith). **Jive samba** (Nat Adderley)

16 MERIDIANI E PARALLELI
Malaguena (Stanley Black). **When I fall in love** (Tom Jones). **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong). **La mer** (Percy Faith). **Canto de ossanha** (Elis Regina). **Jamaica farewell** (Hugo Blanco). **Kamarinskaya** (Nicolai Ossipov). **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat). **Like someone in love** (Johnny Douglas). **Desafinado** (Getz Byrd). **As meninas de terceira** (Amalia Rodriquez). **Secret love** (Arturo Mantovani). **St. Antone rose** (Boston Pops). **Nathalie** (Gilbert Bécaud). **Grande, grande, grande** (Mina). **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band). **Les moulins de mon coeur** (Alfred Hause). **If I don't get you** (Gilbert O'Sullivan). **Vado via** (Drupi). **Ouverture da «Il pipistrello»** (Werner Muller). **Manana zarpa un barco** (Lucio Milena). **Jetzt oder nie** (Nina Lizell). **Lontano lontano** (Luigi Tenco). **Non voglio innamorarmi mai** (Franck Pourcel). **What a baby** (Joe Cuba). **Congo blue** (Mongo Santamaria). **Hey Jude** (The Beatles). **How high the moon** (Jackie Gleason). **Angelina** (Harry Belafonte). **On the street where you live** (Bob Thompson). **Palisa** (Webley Edwards). **El burro** (Perez Prado). **Il gigante e la bambina** (Rosalino). **Saudade de Bahia** (Elza Soares)

18 SCACCO MATTO
Hocus pocus (Focus). **Day tripper** (Randy California). **Un giorno insieme** (Nomadi). **The train** (Potliquor). **Yes we can can** (José Feliciano). **Zia campagna** (Checco Loy e Massimo Altomare). **Ma** (Temptations). **Down and out in New York city** (James Brown). **He** (Today's People). **Alice** (Francesco De Gregori). **Living in the footsteps of another man** (The Chi Lites). **Satellite of love** (Lou Reed). **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri). **City stars** (Dobie Gary). **Round and round** (David Bowie). **Canto nuovo** (Ivano Fossati). **Ultimo tango a Parigi** (Santo and Johnny). **I had a dream** (John Sebastian). **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart). **L'anima** (Gruppo 2001). **Crazy mama** (Johnny Rivers). **Diario** (Nuova Equipe 84). **Deal** (Jerry Garcia). **Shangai noodle factory** (Traffic). **Let's see action** (Pete Townshend). **L'orso bruno** (Antonello Venditti). **Blackbird** (Billy Preston). **Superfly** (Curtis Mayfield). **Sugaree** (Jerry Garcia). **Sweet Caroline** (Bobby Womack). **Pyjamarama** (Roxy Music). **Canto per chi** (Richard Cocciante). **Hell raiser** (The Sweet). **The pride and the pain** (Roxy Music)

20 QUADERNO A QUADRETTI
St. James Infirmary (Jack Teagarden). **Samba para bean** (Coleman Hawkins). **Manteca** (Dizzy Gillespie). **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald). **Bluesette** (George Shearing). **But not for me** (Chet Baker). **Good feelin'** (Don Ellis). **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto). **What's new** (S. Grappelly). **Stittsie** (Sonny Stitt). **With a child's heart** (Michael Jackson). **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard). **Maiden voyage** (Ramsey Lewis). **Minority** (Cannonball Adderley). **She's a carioca** (Sergio Mendes). **Saturday night fishfrey** (Annie Ross & Pony Poindexter). **Django** (Charlie Mariano). **Falling in love with love** (Pete Jolly). **Stormy Monday blues** (Billy Eckstine). **Groovy samba** (The Bossa Rio Sextet). **Fill your head with laughter** (Brian Auger). **Chala neta** (Maynard Ferguson). **River deep, mountain high** (The Supremes and the Four Tops). **Daniel** (Elton John). **Outubro** (Paul Desmond). **You, baby** (Nat Adderley)

22-24
- **L'orchestra diretta da Maurice Jarre**
  Musiche dal film «Il dottor Zivago»
- **La voce di Barbra Streisand**
  People; You are woman I am men; Don't rain on my parade; Sadie sadie
- **Il complesso di Stéphane Grappelli**
  Chicago; Menoir de mes rêves-Daphne; Misty; Afternoon in Paris
- **Il complesso The Living Marimbas**
  Patricia; Quizas, quizas, quizas; Yours; Amepola; Made for each other; Ojos verdes
- **Il cantante Harry Belafonte**
  Look over yonder; Glory manger; Shake that little foot; Windin' road
- **L'orchestra di Don Ellis**
  Invincible; Image of Marie; Sidonie

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pf John Lill); **A. Bazzini:** Quintetto in fa maggiore, per archi: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Boccherini: vl.i Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sagrati, vc.i Arturo Bonucci e Nerio Brunelli)

9 IL DISCO IN VETRINA

M. Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg a Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev — Gopek — Una lacrima (Pf Youri Boukoff)
(Disco CBS)

9,40 FILOMUSICA

L. Mozart: Jagdsymphonie in sol minore: Vivace - Andante un poco allegretto (a gusto d'eco) - Minuetto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bernhard Conz); **G. G. Cambini:** Quintetto n. 3 in fa maggiore per fiati: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia: Fl. Murray Panitz, ob. John de Lancie, clar. Anthony Gigliotti, fag. Bernard Garfield, cr. Mason Jones); **L. Spohr:** Variazioni op. 36 per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **R. Strauss:** Capriccio: Introduzione per sestetto d'archi (Compl. Strum. di Stoccarda dir. Karl Münchinger) — Arabella: « Er ist der Richtige nicht » (Sopr.i Lisa Della Casa e Hilde Gueden - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **A. Casella:** La donna serpente, frammenti sinfonici: Musica dal Sogno di re Altidor (Atto I) - Interludio (Atto II) - Marcia guerriera (Atto II) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jan Mayerowitz); **C. Debussy:** Preludio e Aria di Lia dalla cantata per soli, coro e orchestra « L'enfant prodigue » (testo di E. Guinand) (Sopr. Yasuko Hayashi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Bartok:** Rapsodia n. 1 per violino e orchestra: Lassu (Moderato) - Friss (Allegretto moderato) (Vl. Isaac Stern, cymb. Toni Kövss - Orch. Filarm. di New York dir. Isaac Stern)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

L. van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Sopr. Jeannette Pilou, contr. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Lajos Kozma, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Roberto Goitre)

11,45 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (« Philharmonia Orchestra »); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner » (Orchestre « Philharmonia » di Londra); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 6 in la maggiore (Orchestre « New Philharmonia »)

13,30 CONCERTINO

K. Kreutzer: Romance de Lodoiske — Romance de Paul et Virginie (La Groupe des Instruments Anciens de Paris); **B. Smetana:** Polka de salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pf. Mirka Pokorne); **E. Grieg:** Landjending op. 31 (Org. Alexander Schreiner - Coro « The Mormon Tabernacle » dir. Richard Condie); **U. Giordano:** Largo e Fuga (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **M. Ravel:** Five o'clock, fox trot de « L'enfant et les sortilèges » (Orch. « London Philharmonic » dir. Bernard Herrmann); **J. Offenbach:** La Grande-Duchesse de Gérolstein: « Ah, que j'aime les militaires » (Sopr. Régina Crespin - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Alain Lombard)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Miniature op. 75 a), per due violini e viola: Cavatina (Moderato) - Capriccio (Poco allegro) - Romanza (Allegro) - Elegia (Larghetto) (Strumentisti del Quartetto Dvorak: vl.i Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruiz) — Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) Allegro con fuoco (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)

15-17 J. S. Bach: Preludio, dalla suite n. 1 in sol maggiore per violoncello (trascrizione per chitarra di Segovia) (Sol. Christopher Parkening); **J. Brahms:** Canto del Destino op. 54 per coro e orchestra (Columbia Symphony Orchestra e Occidental College Concert Choir dir. Bruno Walter - M° del Coro Howard Swan); **W. A. Mozart:** Quintetto in re magg. K. 593, per due violini, due viole e violoncello: Larghetto, Allegretto - Adagio - Minuetto - Allegretto (Vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.le Peter Schidlof e Cecil Aronowitz, vc. Martin Lovett); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in re min. per violino e orchestre d'archi: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orchestra dir. Jan Krenz); **J. S. Bach:** Corrente dalla suite n. 3 per violoncello (trascrizione per chitarra di Segovia) (Sol. Christopher Parkening); **C. Ives:** Sinfonia n. 3 « The Camp Meeting »: Old Folks Gatherin' - Children's Day - Communion (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Ianacek: Sonata per violino e pianoforte: Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio (Vl. Andre Gertler, pf. Diana Andersen); **A. Dvorak:** Tre Liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pfleger Moravsky (Msopr. Maya Sunara, pf. Franco Barbalonga); **V. d'Indy:** Trio in si bemolle maggiore op. 29 per clarinetto, violoncello e pianoforte: Ouverture (Modéré) - Divertissement (Vif et anime) - Chant élégiaque (Lent) - Final (Anime) - Chant élégiaque (Lent) - Final (Anime) (Trio « I Nuovi Cameristi »: clar. Franco Pezzullo, vc. Giorgio Menegozzo, pf. Sergio Fiorentino)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVIC

L. van Beethoven: Sonate in do maggiore op. 102 n. 4 per violoncello e pianoforte (Vc. Pablo Casals, pf. Rudolf Serkin) — Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato (Vc. Mstislav Rostropovic, pf. Sviatoslav Richter)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 30 n. 1 per archi e cembalo: Allegro molto - Andante - Allegro (Cemb. Herbert Tachezy - « I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro); **H. Schütz:** 5 piccoli concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanelli); **I. Strawinsky:** Le chant du Rossignol, poema sinfonico (Orchestra « London Symphony » dir. Antal Dorati); **M. Ravel:** Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifferent (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi minore: Allegro - Andante - Allegro (Duo pff. Vitje Vronsky-Victor Babin)

20 INTERMEZZO

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Scena e danze dei sarti - Minuetto di Lulli - Corrente - Scena di Cleonte - Preludio atto 2° - Il convito (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **K. Szymanowski:** Concerto op. 61 per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegramente (Vc. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

21 TASTIERE

G. F. Haendel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo: Preludio - Allegro - Allemanda - Corrente - Aria e Variazioni - Presto (Clav. Thurston Dart); **F. J. Haydn:** Sonata n. 32 in si minore per pianoforte: Allegro moderato - Tempo di Minuetto - Presto (Pf. Luciano Sgrizzi)

21,30 ITINERARI SINFONICI: ROMEO E GIULIETTA

H. Berlioz: Dalle Sinfonie drammatica Roméo et Juliette: La regina Mab e la fata dei sogni - Scena d'amore, Notte, giardino Capuleti - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orch. « Chicago Symphony » dir. Carlo Maria Giulini); **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

22,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche dal Giappone: Midare - Tsugaru Aiiya Bushi - Ritsu Setoh - Dodoitsu (Kinichi Nakanoshima Kimisi) — Canti e danze folkloristiche del Marocco: Danza e canti delle guerra, interpretati dalle compagnia di Cella o Shera - Shemra, coro maschile delle Hamsdes - Canto religioso del Regnibet - ... s niluyo violento - Canto di fidanzati a più voci - Melopea amorosa e bocca chiusa (Voci e strumenti caratteristici)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Amaryllis, suite (revis. di Thomas Beecham): Entrée - Bourrée - Musetta - Giga - Gavotta - Minuetto - Scherzo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegretto (Sol. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **D. Milhaud:** Sinfonia n. 5 per dieci strum. a fiato: Rude - Lento - Violento (Elementi dell'Orch. della Radio Lussemburgo dir. Darius Milhaud)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Hoedown (Emerson, Lake and Palmer), **La discoteca** (Mia Martini), **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Crab dance** (Cat Stevens); **Dettagli** (Ornella Vanoni), **Virginal** (Eksseption); **Block Buster** (The Sweet); **City, country city** (War), **Guitar boogie** (E.S.P.); **Let it be** (Aretha Franklin), **Lontano è Milano** (Antonello Venditti); **Il buono, il brutto e il cattivo** (Ennio Morricone), **Louisiana man** (Bobbie Gentry), **Fslona** (Le Orme); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios), **All because of you** (Geordie), **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri), **Wouldn't I be someone** (Bee Gees), **Madonne della grazia** (Nuova Compagnia di Canto Popolare), **Sqweeze me pleeze me** (Slade), **Concerto** (Alunni del Sole), **Le farfalle della notte** (Mina), **Grande grande grande** (Bill Conti), **Norwegian wood** (Brasil 66), **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti), **E' festa** (Premiata Forneria Marconi), **Also sprach Zarathustra** (Deodato), **Trilogy** (Emerson-Lake Palmer)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Occhi neri (The Hollywood Bowl), **Indiana** (Art Tatum), **A trumpeter's lullaby** (Werner Muller), **Song of the Indian guest** (Boston Pops), **Et mol dans mon coin** (Charles Aznavour), **Marischi** (Franck Pourcel), **One hundred years from today** (Ottetto Bill Perkins), **España cani** (The London Festival), **Sunny** (Frank Sinatra), **El condor pasa** (Los Indios), **Paraguay Paraguay** (Los Paraguayos), **Due chitarre** (Yoska Nemeth), **Quand je te reverrai** (Nana Mouskouri), **Tonta, gafa y boba** (Aldemaro Romero), **Chirpy, chirpy, cheep cheep** (Frank Valdor), **Estrellita** (Frank Chacksfield), **Bambina mia** (Fred Bongusto), **Son de la montana** (Los Mariachis Caballeros), **Caminito** (Werner Muller), **Schatz-walzer** (Helmut Zacharias), **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald), **Padam... padam** (Carmen Cavallaro), **Paris canaille** (Yves Montand), **The jazz me blues** (Lawson Haggart), **Le betulla** (Tschaika), **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Oclutel** (Elza Soares), **Batucada** (Gilberto Puente), **Buena Viata jump up** (Jamaica All Stars); **Anema e core** (Peppino Di Capri), **Blueberry hill** (Clifford Brown), **Innamorata** (Dean Martin), **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida), **Etoile double dans le ciel** (Sendor Lakatos), **Isabelle** (Gianni Morandi); **Sabastien** (Marie Laforêt)

12 INTERVALLO

Bluesette (Ray Charles), **People** (Ella Fitzgerald); **Mama** (Art Blakey); **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker), **Io e te** (Massimo Ranieri); **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); **Jean** (James Last); **Amor mio** (Mina); **Georgy girl** (Ronnie Aldrich), **Lonely days** (Paul Mauriat); **Happy heart** (Charlie Bird); **I can't stop lovin' you** (Boots Randolph), **Preciso aprender a ser so** (Elis Regina); **Stuck in the middle with you** (Stealers wheel); **Yellow river** (Ceravelli); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **Rain rain rain** (Simon Butterfly); **Ell's comin'** (Don Ellis); **For all we know** (Shirley Bassey); **Desafinado** (Herbie Mann); **My chérie amour** (George Benson); **L'amavo tanto, sai** (Léo Ferré); **Union silver** (The Middle of the road); **Prelude an do** (Raymond Lefèvre); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **Samba pa ti** (Carlos Santana), **Allegro dalla Sinfonia n. 40 di Mozart** (Raymond Lefèvre); **Reza** (Elis Regina); **Dream dream dream** (Dimitri); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Obladi obladà** (Anita Kerr Singers); **... E penso a te** (Franck Pourcel); **E ou nao é** (Amelia Rodriguez); **Catavento** (Paul Desmond); **Ebb tide** (Johnny Douglas)

14 SCACCO MATTO

Louisandella (Bill Conti); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Great American marriage nothing** (Al Kooper); **Oh bebe what would you say** (Hurricane Smith); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ko ko ro koo** (Osibisa), **Watch that man** (David Bowie); **Mexico** (The Lee Humphries Singers); **The Mexican** (Bebe Ruth); **Shake your hips** (Rolling Stones); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Io credo in te** (Simon Luca); **What if** (Thelma Houston); **Aspettando l'alba** (Le Orme); **Ma** (Rare Earth); **Co-co** (The Sweet); **To William in the night** (Ruth Copeland); **Law of the land** (Temptations); **Hallelujah day** (The Jackson 5); **E' la vita** (I Flashmen); **Sweet little sixteen** (Chuck Berry); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **Let the good times roll** (Slade); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Boo, boo don't cha be blue** (Patrick Semeon); **Norwegian wood** (Beetles); **So much toubled in my mind** (Joe Quetermen); **You in your small corner** (If); **Money** (Pink Floyd); **Paradise** (The Supremes); **Isn't it about time?** (Stephen Stills); **Perché ti amo** (Camaleonti)

16 IL LEGGIO

Faintinha pro poeta (Baden Powell); **Blues for bird** (Barney Kessel); **Opus five** (Jorgen Ingmann); **Corcovado** (Joao Gilberto); **As meninas da terceira** (Amalia Rodriguez), **Felicidade** (Joao Gilberto); **O'careca** (Amalia Rodriguez); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Libero** (Dik Dik), **Donna, donna** (Camaleonti), **E' la vita** (I Flashmen); **Mai e poi mai** (Profeti); **You'll never walk alone** (A. Martelli-O. Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald), **C'est magnifique** (Stanley Black), **Begin the beguine** (Tom Jones), **With a little bit of luck** (Warner Müller), **Pain in my heart** (Otis Redding), **In and out in my life** (Martha Reeves & the Vandellas); **I've been got loving too long** (Otis Redding), **Rock me baby** (Otis Redding); **Tear it on down** (Martha Reeves & the Vandellas), **Hallelujah** (Franck Pourcel); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi), **Chi mai** (Milva), **Il posta** (Bruno Lauzi), **Da troppo tempo** (Milva), **Il tuo amore** (Bruno Lauzi), **Matti, una sera a cena** (Milva), **Get ready** (James Last), **Shaft** (Ray Conniff); **The summer knows** (Henry Mancini), **Old time religion** (Lee Humphries Singers), **Sunny** (Coro Percy Faith); **Our man Flint** (Herbie Mann) **Crazy words, crazy tune** (Winifred Atwell), **Domingo en Sannevilla** (101 Strings), **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Pontiso (Woody Herman), **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Bala** (Stan Getz); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie), **Gira girou** (Paul Desmond), **Nuages** (Stéphane Grappelli), **I hear music** (Dakota Staton), **Yesterdays** (Frank Rosolino), **Up, up and away** (Tom McIntosh), **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong), **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman), **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **After you've gone** (Kay Starr); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith), **East of the sun** (Charlie Parker) **Star eyes** (Buddy De Franco) **Cherry red** (Joe Turner) **Oh happy day** (Quincy Jones), **It don't mean a thing** (Helen Merrill), **Oh, how I want to love you!** (Herbie Mann); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls), **Clarinet marmalade** (Duke of Dixieland), **The shadow of your smile** (Trio Erroll Garner), **Doggin' around** (Michael Jackson), **Frivolous Sal** (Sal Salvador), **Changes** (Miles Davis)

20 SCACCO MATTO

Back up against the wall (Blood Sweat and Tears), **Brown eyed girl** (Johnny Rivers), **E' la vita** (I Flashmen), **Keep on moving** (Berrabas), **Stop running around** (Capricorn), **Mama loo** (Les Humphries Singers), **La discoteca** (Mia Martini), **Birthday song** (Don McLean); **Why can't we live together?** (Timmy Thomas), **Lontano è Milano** (Antonello Venditti), **Law of the land** (Temptations), **Clapping song** (Witch Way); **Have you seen the saucers?** (Jefferson Airplane), **Tell mama** (Savoy Brown); **Morire tra le viole** (Maurizio Monti), **Satisfaction** (Tritons), **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Critics choice** (Chicago), **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Lady Madonna** (Potliquor), **Compartments** (José Feliciano), **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Medicated goo** (Traffic), **Kodachrome** (Paul Simon), **Sin was the blame** (Wilson Pickett), **Non farti cadere le braccia** (Edoardo Bennato), **Aladdin sane** (David Bowie); **Off on** (Living Music), **I'm from the South, I'm from Ge-o-orgia** (Les Humphries Singers), **September 13** (Eumir Deodato)

22-24

— **L'orchestra di Richard Evans con il pianista Ramsey Lewis**
The pawnbroker; Saturday night after the movies; The gentle rain, China gate; Emily

— **Il cantante Richie Havens**
It was a very good year; Dreaming my life away; 23 days in September; I don't need nobody; Woman

— **Il quintetto di Coleman Hawkins**
Get set; My one and only love; Vignette

— **Il pianista Earl Hines**
Frankie and Johnny; Garota de Ipanema; Believe it beloved; Louise; St. James Infirmary; Avalon

— **Il complesso Middle of the Road**
Yellow boomerang; Universal men; See the sky; Wheel of the season; Union silver

— **L'orchestra di Lawrence Brown con il sassofonista Johnny Hodges**
Stompy Jones; Mood indigo; Good queen Bess; Little brother

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

II | 13252

Un lavoro di Bigiaretti II | S

Intervista con Don Giovanni

Un atto di Libero Bigiaretti (venerdì 15 marzo, ore 21,30, Terzo)

L'amore per il teatro Bigiaretti l'ha sempre avuto e se non ha composto commedie non è perché gli siano mancati stimoli ed invenzione, sono mancate le occasioni. Scrivere di teatro è ogni giorno più difficile; la figura del regista ha assunto contorni più interessanti di prima ma nello stesso tempo egli tende a trasformarsi in autore e il più delle volte con non buoni risultati. « A ciò si aggiunga », dice lo stesso Bigiaretti, « che bisognerebbe scrivere su commissione, per un certo regista, per un certo attore, o lavorare su una idea drammatica partecipando attivamente alla vita della compagnia. Una buona commedia nasce da un confronto continuo e diretto con chi dovrà metterla in scena materialmente. Per questi motivi i miei rapporti con il teatro sono stati episodici ».

Intervista con Don Giovanni è uno di questi intelligenti divertimenti che meriterebbero certo una sorte migliore e non soltanto un'edizione radiofonica. E' un testo sveito, dal dialogo efficace e brillante, nel quale Bigiaretti ripropone il personaggio di Don Giovanni: ma lo ripropone oggi, fra i consumi, i mass media. E Don Giovanni, privo delle sue connotazioni mitiche, non si trova bene nell'epoca attuale: è spaesato, nelle sue parole c'è la meditata ironia dello scrittore.

In un mondo disincantato Don Giovanni finisce così per essere una figura anacronistica e un po' patetica, ma in fondo innocente.

Roberto Herlitzka è il protagonista del « Don Giovanni » di Molière in onda per « Attualità dei classici » sabato sul Programma Nazionale

Una commedia in trenta minuti II | S

Un uomo come gli altri

Commedia di Armand Salacrou (martedì 12 marzo, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Raoul Grassilli va in onda questa settimana un testo di Salacrou, *Un uomo come gli altri*. « Non è un dramma recentissimo », dice Grassilli, « è stato scritto e rappresentato per la prima volta nel 1936 ma la sua fortuna internazionale (e anche italiana) è nel dopoguerra, forse perché è il dopoguerra che ha indotto gli uomini a guardarsi in modo più coraggioso, più impietoso. Il suo autore, Armand Salacrou, è autore anche di uno dei più bei drammi sulla Resistenza, *Le notti dell'ira*, presentato in Italia con la regia di Giorgio Strehler. Salacrou tra l'altro è uno dei padri della pubblicità giornalistica. Una volta, sui giornali, la pubblicità era confinata nell'ultima pagina: Salacrou per primo ha avuto l'idea di introdurre la pubblicità nelle pagine interne, fianco a fianco con le notizie, con gli articoli da leggere. Un'idea, come si può ben immaginare, che nel nostro mondo vale miliardi. Ma parliamo un attimo del testo. Il dramma ha un intreccio che è difficile riassumere. Ho pensato quindi di limitarmi alla storia del protagonista: un uomo combattuto tra l'amore sincero per la moglie e la debolezza, la amoralità che lo trascinano tra le prostitute o in avventure di poco più serie. Un giorno quest'uomo ha una crisi: sentendosi incapace di continuare a vivere queste due vite, la rispettabilità esteriore e l'intima volgarità della sua esistenza privata, confessa tutto alla moglie. La moglie, Evalina, rimane come folgorata dalla rivelazione: aveva sempre considerato Raul un uomo e un marito esemplare, in tutto degno del suo amore e del suo rispetto. Ed ora le pare di trovarsi di fronte quasi un mostro, che per tanti e tanti anni era stato capace di fingere, di simulare... Evelina fugge di casa, se ne va: la nuova realtà la trova impreparata; dove sia andata non si sa: potrebbe essere andata da Ruggero, un amico di Raul che l'ha sempre amata in silenzio e senza speranza... Raul è amareggiato: finché si era trincerato dietro la sua doppia vita tutto gli era andato bene, ore che ha assunto coraggiosamente la difficile via della verità tutto gli si rivolta contro ».

Per « Attualità dei classici » II | S

Don Giovanni

Commedia di Molière (sabato 16 marzo, ore 16,30, Nazionale)

Per il ciclo *Attualità dei classici*, che prevede questa settimana un colloquio tra Giorgio Bocca, presentatore dell'intera rassegna, e Camilla Cederna, va in onda il *Don Giovanni* di Molière, in un'edizione realizzata poco tempo fa, regista Carlo Quartucci, protagonista Roberto Herlitzka, traduttore Cesare Garboli.

« La mia traduzione », dice Garboli, « si colloca all'interno del particolare taglio e dei particolari significati che ho trovato rileggendo Molière. Prendiamo *Don Giovanni*: Sganarello e Don Giovanni parlano con un linguaggio diretto, moderno, valido in ogni tempo. Gli altri personaggi parlano in modo differente, più fittizio, aulico, secentesco. I personaggi che ruotano intorno a Sganarello sono istituzioni e finzioni, gli unici due reali sono Sganarello e Don Giovanni. Don Giovanni è un individuo che fatica a respirare, è un essere continuamente braccato in un mondo che non è fatto per lui e per sopravvivere sceglie il ruolo dei ruoli, sceglie da estremista di recitare l'ipocrisia. In fondo chi potrebbe vietare di leggere il *Dom Juan*, questa strana, scucita commedia a episodi, come una discesa agli inferi alla rovescia, come un " viaggio " nel mondo dei vivi? O addirittura come un alterco, un battibecco, un colloquio ininterrotto tra un morto e un vivo, dove non è detto esattamente fino a che punto il morto sia Don Giovanni e il vivo Sganarello, o viceversa? Ecco il senso della mia traduzione, puntare sul linguaggio: lo stesso linguaggio per Sganarello e Don Giovanni, un linguaggio esterno, diverso, per gli altri. A un tratto Don Giovanni smentisce la propria natura e il proprio codice di gentiluomo. Sposa i metodi untuosi e servili degli ipocriti. Lo fa per difendersi, per sopravvivere. C'è un Molière, un grande Molière per il quale la natura non è affatto un traguardo, ma un errore, non appena la si tocchi con coraggio, non appena la si possieda con lucidità. Quando raggiungiamo la salute essa ci mostra un vitreo volto. E' il Molière per il quale salute e male coincidono: il Molière di *Dom Juan*, il Molière di *Tartuffe* ».

Quartucci e Herlitzka hanno rispettato la sua linea interpretativa?

« Sì, pienamente. Herlitzka, sulla base delle indicazioni di Quartucci e mie, sulla base di una serie di discorsi e di approfondimenti sul testo condotti insieme, ha capito, e questo gli ascoltatori avranno modo di verificarlo, che Don Giovanni è un personaggio angosciato, con una patologia unidimensionale, cupo e festoso sperimentatore senza ruolo, senza memoria, senza avvenire ».

Un testo di Walter II | S

Il gatto sulle spalle

Commedia di Otto F. Walter (domenica 10 marzo, ore 15,30, Terzo)

Un vecchio attore fallito, che ora fa il portiere d'albergo, è perseguitato dal ricordo di aver ucciso un deportato in un campo di concentramento tedesco. Processato e assolto, insiste nel rievocare l'episodio con la segretaria dell'albergo, per provare a se stesso di essere veramente innocente. Racconta la sua storia anche al signor Droll, il giovane erede venuto da fuori per prendere possesso dell'albergo dopo la morte del vecchio proprietario. Per il nuovo arrivato l'accaduto è un « gatto nero » che non va drammatizzato. Anche lui ha commesso un omicidio, ma essendo stato assolto non è turbato dai rimorsi. Il vecchio attore non accetta di sminuire il senso della sua inquietudine, come vorrebbe costringerlo a fare il proprietario. Tra i due scoppia una violenta lite. Nella colluttazione il signor Droll uccide il portiere e finisce in prigione. L'albergo resta affidato alla gestione della segretaria che attendeva impazientemente di potersene impadronire.

Radioteatro II | S

La discussione

Radiodramma di Mavor Moore (mercoledì 13 marzo, ore 21,15, Nazionale)

Un uomo e una donna discutono accanitamente a proposito di un probabile tradimento di cui l'uomo si è reso colpevole. Lei è implacabile e aggressiva, lui tenta invano di ricondurre il colloquio su un terreno meno insidiato dalla passione, più razionale. Ma il rapporto amore-odio, l'incessante rivalità fra uomo e donna che sembra essere il tema dell'atto, trova sempre nuovi elementi di sviluppo, e la discussione si interrompe, in perfetta coerenza con le sue premesse, su una sequenze di battute incerte ed allusive. Mavor Moore è un autore canadese già noto al pubblico dei radioascoltatori perché qualche tempo fa fu presentato un altro suo testo, *L'intervista*. Moore ripropone i temi del teatro dell'assurdo ma semplificandone le figure e il linguaggio nella ricerca di una sua cifra autonomamente stilistica e originale. In quest'operazione Moore si muove con intelligenza e abilità riuscendo a creare situazioni e occasioni di spettacolo davvero degne d'interesse e di rilievo. I suoi personaggi non hanno mai un nome, non vivono in un luogo preciso e determinato, non dialogano in una dimensione temporale finita. Moore ne fissa i tratti essenziali: fuggevolmente li fissa; e immediatamente supera il problema della definizione, nel bel mezzo di un'azione che è già cominciata quando ha inizio il testo e che prosegue, si snoda, oltre e dopo la sua conclusione formale.

PERCHE' L'OBESITA' E' IN AUMENTO?

Sono molte le cause dell'obesità: vediamole insieme. Oggi è possibile eliminare i grassi in eccesso.

Una regola molto diffusa, ma un po' grossolana, afferma che il peso ideale in chilogrammi dovrebbe essere uguale ai valori dell'altezza in centimetri, al di sopra del metro, sottraendo da questi valori un 10% per gli uomini e un 15-20% per le donne.

Questa regola però è molto generica e non tiene conto della costituzione corporea degli individui. Accade infatti che un impiegato, con muscolatura poco sviluppata, pur avendo un peso ideale, presenta in realtà un notevole eccesso di adipe. D'altra parte i lavoratori addetti a lavori pesanti e gli atleti, pur avendo spesso un peso superiore a quello ideale, non sono per nulla obesi.

L'obesità, infatti, è determinata dalla percentuale di grassi di cui è composto il peso corporeo. Normalmente questa percentuale dovrebbe essere uguale al 20% del peso totale di un individuo.

Secondo i risultati di una recente ricerca condotta in alcuni Paesi industrializzati, a 50 anni circa la metà delle donne e un terzo degli uomini debbono considerarsi obesi. Tre sono i fattori all'origine di questo diffusissimo disturbo:
— una perturbazione dell'equilibrio energetico dell'individuo;
— una perturbazione nella regolazione dell'appetito;
— una predisposizione individuale, spesso ereditaria.

Se sono diverse le cause che determinano l'obesità, non meno ampie sono le conseguenze, che vanno molto al di là dell'appesantimento della linea, spesso nascosto con la complicità del sarto.

Il fatto più grave è che i grassi in eccesso, fra cui il colesterolo, si depositano sulla parete interna delle arterie, sotto forma di goccioline minutissime.

Le conseguenze, ben note a tutti, sono l'aterosclerosi, la trombosi, gli infarti, i colpi apoplettici.

Bisogna quindi evitare il pericolo costituito dal grasso superfluo. E questo è possibile perché l'eccedenza di peso si può prevenire e curare, non tanto con i moderni ritrovati della scienza, quanto con un cambiamento di certe abitudini di vita. Il primo passo è la dieta. E' necessario infatti ridurre il numero delle calorie ingerite a un livello inferiore al numero delle calorie spese. Non sempre sono necessarie « diete da fame » o particolarmente squilibrate.

Spesso è sufficiente una riduzione di certi cibi e una maggiore accortezza nella assunzione di altri.

Il secondo passo è la terapia fisica. Ma anche in questo caso niente eccessi, altrimenti si rischia di ottenere l'effetto opposto: anziché aumentare il consumo di calorie, si aumenta la fame. Quindi una ginnastica moderata al mattino e qualche salutare passeggiata di due o tre chilometri al giorno.

Una cosa utilissima che si può fare per smaltire l'eccesso di peso è un soggiorno termale.

Vi sono in Italia acque minerali, in particolare quelle salso - solfato - alcaline tipo Montecatini, adatte alla bibita, che sono in grado di indurre una diminuzione del peso.

Queste acque curative, fra cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio, stimolando il metabolismo dei grassi, liberano l'organismo dal colesterolo in eccesso.

Giovanni Armano

Vi sono stazioni termali,come Montecatini Terme, le cui acque liberano l'organismo dai grassi eccessivi.

NON SEMPRE CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso, in particolare al naso e agli zigomi? Nella maggior parte dei casi, questo fenomeno è dovuto ad una mancanza di controllo degli afflussi di sangue in superficie.

Ma perché questo fenomeno avviene più spesso dopo aver mangiato, specialmente in persone che amano chiudere il pranzo con bevande alcooliche? Bisogna dire che l'alcool svolge un'azione tossica sul fegato, liberando delle sostanze che alterano proprio i meccanismi di regolazione del tono dei capillari.

Il fenomeno degli arrossamenti ci dice, in questo caso, che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere anche una disfunzione epatica. In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti al viso? Qual'è l'origine di questo fenomeno?

Molte volte è necessario cambiare lassativo: perchè?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più si può peggiorare la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto una azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. I Confetti Lassativi Giuliani agiscono normalmente, senza creare abitudine. Chiedetelo al vostro farmacista.

Bicchieri di salute

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono.

Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Invece della sigaretta

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliani, una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato.

Provate domani: si trova in farmacia.

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Ricordo di Ansermet

Risentire il tipico suono di un'orchestra, anzi di una grande orchestra nei giorni del suo massimo splendore, è un po' il sogno di tutti i musicofili. E quando tali sonorità tornano alla ribalta, grazie ad accurate incisioni discografiche e grazie ancora alla direzione di un genio della bacchetta possiamo dire che l'incantesimo sia completo. Ecco che l'Orchestra della Suisse Romande, finché era in vita Ernest Ansermet, veniva indicata come uno degli organici più squisiti del mondo sinfonico. Morto il celebre direttore d'orchestra, ci sono fortunatamente rimasti i profondi effetti artistici appunto nei microsolco. Adesso, nel consueto concerto pomeridiano della domenica (ore 18,15, Nazionale), riascolteremo innanzitutto da Ansermet l'« Ouverture » dal *Benvenuto Cellini* (1838) di Berlioz, seguita dalle fantastiche battute del *Concerto in la minore*, op. 54 per pianoforte e orchestra di Robert Schumann (solista Dinu Lipatti). Si tratta di un lavoro che non pretende dagli interpreti stranezze virtuosistiche o atteggiamenti da circo qui si avvertono gli accenti più umani del musicista tedesco, desideroso di elevare un discorso fondamentalmente poetico.

« Questa composizione », diceva l'autore a Clara Schumann che l'aveva interpretata la prima volta nel dicembre del 1845 a Dresda sotto la guida di Ferdinand Hiller, « è qualcosa tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata. Sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi ».

Come in genere tutti i capolavori, anche questo non fu accettato subito entusiasticamente. Ma lo Schauffer osserverà: « L'essere così ciecamente incompreso dai contemporanei, come accadde a Schumann, è spesso indice di vera grandezza. Noi moderni ci siamo oggi accorti che quel democratico insieme di piano e orchestra è il più splendido tra i capolavori in La Minore. E non ci spiace affatto di rinunciare a disguazzare in quel pantano di pura tecnica che fu il vizio della maggior parte dei precedenti concerti ». La trasmissione si chiude con *Ma mère l'Oye*, suite di Maurice Ravel scritta originariamente per pianoforte a quattro mani, nel 1908, appositamente per i figli di Godebski, amico del musicista.

Di rilievo è pure un appuntamento (venerdì, 21,15, Nazionale) con l'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI, che, diretta da Erich Bergel, offre l'elegante e cordiale atmosfera della *Sinfonia* n. 2 (1941) di Arthur Honegger (Le Havre 1892 - Parigi, 1955) insieme con la generosità ritmica e melodica della *Sinfonia* n. *101 in re maggiore* « La pendola » di Haydn. Messa a punto nel 1794, questa deve il singolare titolo ad un regolare tic-tac nella parte d'accompagnamento del secondo movimento. Non si dimenti chi infine l'incontro con l'arte toscaniniana (venerdì, 14,30, Terzo), di cui abbiamo parlato le scorse settimane. In programma la *Patetica* di Ciaikowski e *Le fontane di Roma* di Ottorino Respighi. L'orchestra è la Sinfonica della NBC.

L'arte direttoriale di Ernest Ansermet viene rievocata nel concerto con l'Orchestra della Suisse Romande domenica alle 18,15 sul Nazionale

Cameristica

I Solisti Aquilani

I Musici, i Solisti Veneti, i Virtuosi di Roma erano, fino a qualche anno fa, gli incontrastati « padroni » (mi si perdoni il termine poco simpatico) di una letteratura strumentale (quasi esclusivamente per soli archi), scovata e messa a fuoco nel nome dei sommi seisettecentisti italiani. Ma dal 1968 un altro valorosissimo complesso gli si è aggiunto sotto la guida del maestro Vittorio Antonellini, che ha ereditato dal padre la mirabile musicalità e l'inconfondibile « grinta » interpretativa. Si tratta dei Solisti Aquilani: dodici giovani concertisti armati di buona volontà e che si muovono in straordinario affiatamento. Sono i violinisti Marco Lenzi, Camillo Grasso, Tiziano Severini, Daniele Gay, Cesare Casellato, e Claudio Cornoldi; i violisti Giovanni Antonioni e Margot Burton; i violoncellisti Giorgio Schultis e Giulia Tafuri Lenzi, il contrabbassista Franco Piersanti e il clavicembalista Eleuterio Mollicone. Li distinguono la pratica e l'intuito in opere sia antiche, sia moderne e contemporanee. Non per nulla molti compositori odierni hanno scritto appositamente per loro alcuni lavori prestigiosi. E li hanno applauditi i pubblici non solo italiani, ma di tutta l'Europa. E' opportuno sottolineare che la loro attività, contemporaneamente a quella svolta nelle normali sedi concertistiche, si esplica anche negli ambienti più diversi, dalle scuole alle fabbriche, dai collegi ai circoli culturali periferici, ovunque si debba avvertire l'urgenza di una diffusione musicale che non sia quella canzonettistico-festivaliera. Un brillante saggio del loro far musica si ha adesso (martedì, 21,30, Terzo) attraverso un impegnativo programma registrato lo scorso novembre a Firenze per la Stagione Pubblica di musica da camera della RAI: il *Concerto grosso in re minore*, op. 6, n. 10 di Haendel, il *Concerto in la minore* op. 3 n. 8 da « *l'estro armonico* » di Vivaldi, la *Sonata n. 1 in sol maggiore* di Rossini, l'*Opera 44* di Hindemith, infine la *Fantasia per archi (carte fiorentine n. 1)* di Bucchi.

Vittorio Antonellini

Corale e religiosa

Un doppio paradiso

Sotto la guida di Carlo Maria Giulini *Il Paradiso e la Peri*, oratorio op. 50 di Robert Schumann, ispiratosi qui all'orientaleggiante *Lalla Rookh* di Thomas Moore, è stato in questa stagione uno dei momenti culminanti dei concerti all'Auditorium della RAI di Roma. Accanto a Giulini ha lavorato un'orchestra affiatatissima e hanno elevato i suggestivi canti e le deliziose battute polifoniche artisti famosi, tra cui Margaret Price, Oliviera Miliakovic, Anne Howells, Werner Hollweg, Carlo Gaifa, Wolfgang Brendel, Robert Amia El Hage e il Coro curato e diretto dal maestro Gianni Lazzari. Ne va ora in onda la registrazione (sabato, 21,20, Terzo), tornando a rivivere gli slanci schumanniani per questa vicenda mitologica che ha inizio con una Peri scacciata dal paradiso per le sue colpe; vi potrà rientrare al termine di tre prove quando porterà un dono davvero gradito ed eccezionale: le lacrime d'un peccatore pentito.

Altro appuntamento oratoriale si avrà (mercoledì, 14,30, Terzo) con *La creazione* di Haydn diretta da Igor Markevitch a capo della Filarmonica di Berlino e del Coro St. Hedwigs Kathedrale. Solisti: Irmgard Seefried (soprano), Richard Holm (tenore) e Kim Borg (basso). Si tratta di un lavoro del 1798, il cui testo deriva dal *Paradiso perduto* di Milton e dal *Libro della genesi* tradotti in tedesco dal barone Van Swieten, amico del compositore austriaco. Nella prima parte si descrivono il caos precedente la creazione della terra e i biblici sette giorni; nella seconda si rievoca la nascita degli animali e nella terza si ascoltano Adamo, Eva e gli angeli, mentre elevano nel paradiso terrestre inni di lode e di riconoscenza a Dio. Il racconto è affidato agli arcangeli Gabriele, Uriele e Raffaele.

Contemporanea

Don Banks

Nell'ultima edizione del festival di Salisburgo, la scorsa estate, sono state frequenti le sedute nel nome dei contemporanei. Significativa, tra le altre, una serata con i violinisti Jos Verkoeyan e Jan Wittenberg, il violista Hans Neuburger e il violoncellista Max Werner, che si sono esibiti in un *Quartetto* del 1964 del compositore polacco Witold Lutoslawski (nato a Varsavia nel 1913). Il lavoro, che si articola in due movimenti (Introduktion e Hauptsatz), di cui si trasmette adesso (martedì, 16,30, Terzo) la registrazione effettuata il 3 agosto dalla radio austriaca, ci offre uno dei momenti più puri di Lutoslawski, autore assai più conosciuto nei campi della sinfonia, del film e del teatro. Suggerirei poi agli appassionati della avanguardia l'appuntamento con Don Banks, pseudonimo di Oscar Donald (mercoledì, 22,20, Terzo), la cui arte creativa viene messa a fuoco nell'ambito della «Tribuna internazionale dei compositori 1973» indetta dall'UNESCO. Il lavoro eseguito s'intitola *Nexus* ed è stato concepito nel 1972 per quartetto e orchestra. Lo presenta la radio australiana e ne sono interpreti l'Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins e il Don Burrows Quartet: Don Burrows (flauto e sassofono), George Golla (chitarra), Edgaston (contrabbasso) e Alan Turnbull (tamburi) e inoltre Judy Bailey (pianoforte) e Keith Stirling (tromba). Don Banks, nato a Melbourne il 25 ottobre 1923, perfezionatosi a Londra nel 1950 con Seiber e a Firenze nel 1953 con Dallapiccola, risiede in Inghilterra. Infine, per gli amatori di un genere ancora più avanzato e che si muove essenzialmente nell'allettante ma anche imprevedibile mondo dell'esperimento, indicherei il *Laboratorium 1973* per undici esecutori, del giovane Vinko Globokar (lunedì, 15,30, Terzo). L'opera, nelle mani dell'Ensemble Musique Vivante di Parigi e registrata il 19 ottobre scorso dal Südwestfunk di Baden-Baden, è stata giudicata una delle creazioni più interessanti al festival «Donaueschinger Musiktage 1973».

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'anno pucciniano

Manon Lescaut

Opera di Giacomo Puccini (sabato 16 marzo, ore 19,55, Secondo)

Si celebra quest'anno il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini (Bruxelles, 29 novembre 1924) e in tutto il mondo si onora il grande musicista lucchese con iniziative artistiche plurime. Fra queste si conta il ciclo di trasmissioni che la Radio italiana ha programmato, a incominciare da questa settimana: sei opere (*Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La Fanciulla del West*, *Turandot*) affidate all'interpretazione di direttori d'orchestra e di cantanti reputatissimi.

La Radio ha inoltre in programma, nel quadro dei festeggiamenti pucciniani, un ciclo di otto trasmissioni a cura di Aldo Nicastro. Ecco i titoli delle varie puntate sulle quali darò la prossima settimana più ampie e precise notizie: *Evoluzione di uno stile*; *Erotismo, peccato e redenzione*; *A colloquio con le «Muse nere»*; *Lucca e l'Europa*; *Vocalità di Puccini*; *Presenza novecentesca*; *Discografia pucciniana*; *Puccini in palcoscenico*.

La *Manon* pucciniana va in onda in un'edizione discografica pregevole: la protagonista è Renata Tebaldi, Des Grieux è Mario Del Monaco. Dirige il maestro Francesco Molinari Pradelli. Qualche breve cenno sull'opera. La prima rappresentazione avvenne il 1° febbraio 1893 al Regio di Torino con esito trionfale. L'autore fu chiamato una trentina di volte al proscenio da un pubblico delirante. Festeggiatissimi furono anche gli interpreti: il soprano Cesira Ferrani, Cremonini, Achille Moro e altri, il direttore d'orchestra Alessandro Pomé. L'argomento, tutti sappiamo, è tratto da una fra le più famose storie d'amore della letteratura del XVIII secolo: *L'Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* di Antoine-François Prévost. L'avventuroso abate francese aveva inserito la vicenda di Manon, in origine, nei suoi *Mémoires d'un homme de qualité*. Scrisse fra l'altro il Croce, a proposito dell'opera del Prévost, in parte autobiografica: «All'udire chiamare poesia quella di Manon Lescaut, tutti i filistei chiedenti la sublimità della materia poetica si sarebbero scandalizzati; ma non già il Goethe che scherzosamente avrebbe risposto come rispose per le sue Filine e le sue Gretchen a chi lo accusava di prediligere la società equivoca che la società non buona guidava quegli spunti di poesia che la buona società non gli offriva». E il Sainte-Beuve: «Il merito dello stile di questo romanzo è di essere così corrente, così facile che si può quasi dire ch'esso non esista». I personaggi creati — o evocati — dal Prévost sollecitarono fortemente la fantasia dei musicisti: al nome di Jules Massenet, il quale scrisse prima di Puccini una *Manon* ancor oggi trionfante sulle scene liriche di tutto il mondo, si aggiungono infatti i nomi di Auber, di Halévy e di altri compositori che furono toccati dalla lagrimevole storia. Puccini volle creare, comunque, un personaggio suo: «Massenet» egli diceva, «sentiva il romanzo da francese con la cipria e i minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata». Il primo tentativo di riduzione del romanzo francese lo fece nientemeno l'autore di *Pagliacci*, Ruggero Leoncavallo, il quale non riuscì tuttavia ad accontentare Puccini. Entrarono poi in lizza Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, Giuseppe Giacosa, il Ricordi. Finalmente il testo, così come lo voleva Puccini, fu pronto. E nacquero le pagine perenni dell'opera: il madrigale scherzoso di Des Grieux «Tra voi, belle, brune e bionde», la romanza del tenore «Donna non vidi mai», l'aria di Manon «In quelle trine morbide», l'aria di Des Grieux «Ah, Manon mi tradisce il tuo folle pensiero» e la sua disperata implorazione «No! pazzo son!», l'ultima aria di Manon «Sola, perduta, abbandonata» e, inoltre, il famoso «Intermezzo» orchestrale fra il secondo e il terz'atto che, afferma Mosco Carner, si richiama a Wagner e anzi «tristaneggia senza rossore».

Il tenore Mario Del Monaco protagonista della «Manon Lescaut»

La trama dell'opera

In un piazzale di Amiens, gli studenti corteggiano le belle ragazze e il cavaliere Des Grieux improvvisa un madrigale. Giunge la diligenza di Arras e ne scende una incantevole fanciulla, Manon, in viaggio per il convento. L'accompagnano il fratello, il sergente Lescaut e il cassiere generale Geronte de Ravoir. Al primo vederla, Des Grieux se ne innamora, le parla, le chiede di poterla nuovamente incontrare. Mentre Lescaut è intento al gioco delle carte, Geronte, deciso a rapire Manon, ordina all'oste una carrozza e veloci cavalli. Lo studente Edmondo avverte Des Grieux e questi, ormai perdutamente innamorato, riesce a convincere Manon a fuggire insieme. Ma ben presto l'amore del lusso avrà il sopravvento nell'animo di Manon la quale, lasciato Des Grieux, diviene l'amante del vecchio e ricco Geronte. La giovane tuttavia rimpiange la sincera passione del povero cavaliere. Un giorno, Des Grieux, pallidissimo, appare alla porta e Manon riesce, ancora una volta, ad affascinarlo. Li sorprende Geronte che s'allontana a chiamare le guardie: Manon si attarda a raccogliere i suoi gioielli e viene arrestata. Un estremo tentativo di Des Grieux e di Lescaut per fare evadere Manon dalla prigione di Le Havre, dove la infelice attende di essere deportata nelle Americhe, fallisce. Des Grieux allora si imbarca come mozzo sul bastimento che condurrà in esilio la sventurata. A New Orleans i due amanti tentano la fuga ma, sfinita, Manon muore mentre Des Grieux sviene sul corpo di lei.

Francesco Molinari Pradelli dirige l'opera di Puccini che va in onda sabato sul Secondo

Nell'edizione di Harnoncourt

Orfeo

Opera di Claudio Monteverdi (martedì 12 marzo, ore 20, Nazionale)

Il capolavoro di Claudio Monteverdi verrà trasmesso questa settimana nell'edizione discografica curata dal giovane e meritevole musicologo Nikolaus Harnoncourt. Il titolo dell'opera indica chiaramente l'argomento: Orfeo è il mitico cantore della Tracia, figlio di Apollo e di Calliope, fondatore dei misteri orfici, esempio supremo dell'amore coniugale. Mortagli Euridice, per il morso di un serpente nascosto tra i fiori di un prato, Orfeo scende nel regno dei morti e con il suo canto riesce a commuovere le divinità infernali. La dea Proserpina, toccata dalle lacrime dello sconsolato cantore, riesce a strappare al re dell'averno, Plutone, la promessa: Euridice potrà essere restituita allo sposo. A un patto però: che Orfeo non si volga a guardarla, prima che abbia lasciato gli inferi. Nel tragitto, Orfeo non resiste e si volta: la punizione divina giunge immancabile. Euridice scompare per sempre, lasciando lo sposo nella più cruda desolazione. Al mito di Orfeo sono legati, come tutti sappiamo, capolavori poetici e musicali tra cui l'opera monteverdiana, favola pastorale in un prologo e cinque atti su versi di Alessandro Striggio junior (costui, figlio del noto compositore di madrigali Alessandro Striggio, serviva nel 1607 i duchi di Mantova come virtuoso di lira e di violino). Il librettista si richiamò alla rappresentazione scenica del Poliziano alla quale furono apportate tuttavia alcune varianti: prima fra tutte il finale lieto invece che tragico. Orfeo, ritornato nei suoi luoghi più cari dopo la scomparsa di Euridice, invoca il conforto della natura e poi, cantando fra i cori festosi, ascende alle sfere celesti, guidato dal padre, il dio Apollo. L'opera fu rappresentata per la prima volta a Mantova il febbraio 1607. Monteverdi aveva da poco perduto la moglie, assai amata, Claudia Cattaneo, e pare che proprio questo luttuoso avvenimento avesse spinto il «divino Claudio» verso il mito toccante di Orfeo.

Per la Stagione musicale dell'U.E.R.

Pagine operistiche di

(Lunedì 11 marzo, ore 20,30, Terzo)

Una manifestazione di particolare interesse nella Stagione musicale dell'U.E.R. Il maestro Hans Swarowsky, alla guida dell'Orchestra Sinfonica, del Coro della Radio Austriaca e di un gruppo di notissimi cantanti, dirige un concerto interamente dedicato alle opere di Schubert. In programma, pagine tratte da *Des Teufels Lustschloss*; *Die Freunde von Salamanca*; *Alfonso und Estrella*; *Claudine von Villa Bella*; *Rosamunde*.

Molti studiosi schubertiani attribuiscono alla mediocrità dei libretti, scenicamente inefficaci, la scarsa fortuna delle opere che l'autore viennese scrisse per il teatro in musica. Tuttavia, una lettura attenta delle partiture dimostra che il compositore impresse anche nella forma operistica il segno della sua mano maestra. Pagine belle, altissimi momenti, luoghi memorabili abbondano; e la sapienza della scrittura orchestrale si annuncia già in un lavoro di apprendistato come *Des Teufels Lustschloss*, compiuto da Schubert subito dopo l'uscita dal convitto, tra il 1813 e il 1814. Nel concerto Swarowsky verranno eseguiti cinque brani da quest'opera: l'Ouverture, l'*Aria n. 4*, il *Terzetto n. 22*, l'*Aria n. 7*, il *Duetto n. 21*. In quest'ultimo risuonano accenti beethoveniani mentre l'Ouverture potrebbe essere attribuita in certi punti, come nota giustamente Alfred Einstein, a Berlioz.

Die Freunde von Salamanca di cui ascolteremo il *Duetto n. 12* (Laura, Diego), il *Terzetto n. 5* (Olivia, Eusebia, Laura), l'*Aria n. 4* (Olivia) è un'operetta comica in due atti su testo di Johann Mayrhofer. Schubert la scrisse nel 1815, ma la prima esecuzione avvenne in Germania soltanto nel primo centenario della morte del compositore, ossia il 1928. Nel *Duetto n. 12* «Gelagert unterm hellen Dach» si notano movanze tipicamente schubertiane, modi già personali e riconoscibili.

Alfonso und Estrella, la partitura più ambiziosa di Schubert, è un'opera all'italiana con arie, duetti d'amore, riunioni di congiurati, grandi finali con coro e doppio coro (Einstein). Ma anche qui, il musicista si esprime con voce sua: saranno poi i musicologi a trovare analogia e riscontri tra quest'opera del 1821-22 e il *Ballo in maschera* verdiano (1859) soprattutto nel *Duetto n. 16* Alfonso-Estrella che davvero sembra, dice ancora l'Einstein, del «più puro Verdi».

dischi classici

Il mezzosoprano Cathy Berberian è fra gli interpreti dell'« Orfeo » di Monteverdi che viene trasmesso martedì alle ore 20 sul Nazionale

Diretta da Alberto Paoletti

I|S

Tiefland

Opera di Eugène D'Albert (mercoledì 13 marzo, ore 20, IV Canale della Filodiffusione)

Tiefland, un prologo e due atti di Rudolf Lothar, s'intitola nella versione italiana del Fontana, *Terra Bassa*. L'autore, tedesco per scuola, francese per origine e inglese per nascita, è ricordato nella storia della musica anzitutto come un grandissimo virtuoso di pianoforte. Liszt che gli fu maestro alla tastiera ne ammirava la straordinaria abilità tecnica e lo chiamava « il giovane Tausig » o anche « Albertus Magnus ». La prima ambizione di Eugène D'Albert fu tuttavia quella di comporre. Le sue opere per il teatro in musica sono non meno di venti ma, fra queste, solamente tre o quattro ebbero fortuna: per esempio *Flauto solo*, su libretto del famoso filologo e critico Hans von Wolzogen, *Die toten Augen*, su testo di H. H. Ewers e, appunto, *Tiefland* (quest'ultima tuttora in repertorio nei teatri tedeschi). La prima rappresentazione dell'opera avvenne a Praga il novembre 1903 (Eugène D'Albert, nato a Glasgow il 10 aprile 1864 morì a Riga il 3 marzo 1932) con esito assai lieto. *Tiefland* fu poi accolta in Germania e, nel 1910, in Inghilterra; ma qui ebbe il cosiddetto « successo di stima », nonostante ci fosse sul podio del Covent Garden il celebre Beeacham. L'azione si svolge su un'alta rupe dei Pirenei e nella pianura catalana. E' una vicenda d'amore e di sangue, d'intonazione veristica, di piglio violento, con una musica che nel suo clima richiama Puccini e nella sua scrittura gli autori tedeschi (Wagner, per intenderci). Il pastore Gandi (*tenore*) nel Prologo è un'anima immacolata, un solitario che vive con il suo armento sulla cima di un'alta montagna e recita ogni sera due *Pater*, uno per i genitori morti, l'altro perché Iddio gli mandi una buona sposa, ma alla fine dell'opera è un implacabile giustiziere che uccide senza tremare il tracotante padrone, Don Sebastiano (*baritono*). Costui, dopo aver sedotto una povera orfana, Marta (*soprano*) l'ha soggiogata e l'ha ridotta in uno stato di schiavitù dal quale la sventurata non riesce a liberarsi. Ma gli affari vanno male al « padrone »: l'unico mezzo per salvarsi dal naufragio economico sarebbe un matrimonio d'interesse con una ragazza ricca. Ed ecco il piano crudele: Don Sebastiano combinerà le *nozze* di Marta con l'*ingenuo* pastore Gandi e naturalmente la giovane donna rimarrà sua. La cerimonia si svolge fra le risate di achemo degli abitanti del villaggio: Marta si avvia sgomenta all'altare. La prima notte di matrimonio allontana Gandi; ma le parole disperate e tenere di lui finiscono per toccarle il cuore. Quando Don Sebastiano giunge di soppiatto per incontrarsi furtivamente con Marta, il pastore lo trafigge con un pugnale. *Tiefland*, allestita dalla RAI, va in onda in un'edizione diretta da Alberto Paoletti.

Schubert

Altre pagine appartengono all'oparetta *Claudine von Villa Bella* (1815) di cui è rimasto soltanto il primo atto (del secondo e del terzo, infatti, si servirono i domestici di Josef Hüttenbrenner per accendere il fuoco) e alle musiche di scena che Schubert compose, nel 1823, per il dramma di Helmina von Chézy: *Rosamunda di Cipro*. Nell'opara ai fondono ammirabilmente lo stile recitativo dei compositori della « Camarata fiorentina », gli aplendori dell'intermezzo rinascimentale. L'opera, nella storia della musica, segna una pietra miliare: è infatti il primo melodramma compiuto e armonioso, dopo i saggi teatrali del Peri e del Caccini.

Tale dramma fu rappresentato per la prima volta a Vienna il 20 dicembre 1820 (Thaatar Anderwian). L'esito dalla serata *non* fu certamente favorevole anche se lo spettacolo si salvò *in* qualche modo. Il pubblico captò la bellezza della musica schubertiana che riscattava il soggetto nel quale la mediocre autrice (definita nei circoli viennesi « un'eccellenta persona, un tantino ridicola ») aveva dato liberamente sfogo al auo proprio estro a acapito della chiarezza e della coerenza dell'aziona drammatica. Oggi la partitura di Schubert, sciolta dal dramma, mostra i auoi plurimi valori: ed è comune opinione di tutti i critici schubertiani che essa comprenda pagine fra le più alte a ispirate del musicista viennese. Nove i brani di cui si compone: famosi, la romanza « Splenda la luna piena », gli intermezzi, il balletto *in* sol minore, il coro dei pastori e il coro degli spiriti (il primo nel IV atto e il secondo nel III).

PRIMAVERA 1974

La EMI lancia quest'anno un gruppo di microsolco a prezzo ridotto nell'ambito della Sottoscrizione di primavera. La sottoscrizione dura tre mesi, dalla metà di marzo fino alla metà di giugno. L'iniziativa è dedicata agli amatori di musica lirica ai quali la Casa offre sei pubblicazioni assai interessanti che recano i nomi d'interpreti di primo rango artistico.

Ecco le sei opere. La prima è il *Mefistofele* di Arrigo Boito: Norman Treigle basso, Placido Domingo tenore, Montserrat Caballé soprano, Josella Ligi e altri. Orchestra e Coro « London Symphony » diretti da Julius Rudel. 3 dischi stereo in album al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050 (IVA inclusa), siglati 3C 165-02464/66. La seconda opera è il capolavoro ultimo di Bellini: *I Puritani*. Beverly Sills soprano, Nicolai Gedda tenore, Paul Plishka basso, Louis Quilico baritono, e altri. Orche-

Placido Domingo

stra e Coro della « London Philharmonic » diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo siglati 3C 165-95 173/75 al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050. L'opera belliniana figura in versione integrale. La terza offerta: *Il Cavaliere della Rosa* di Richard Strauss, in edizione originale tedesca. Il « cast » è formato dal soprano Elisabeth Schwarzkopf, dal mezzosoprano Christa Ludwig, dal tenore Nicolai Gedda, dal basso Otto Edelman nelle parti principali. Orchestra e Coro « Philharmonia » diretti da Herbert von Karajan. Album di tre microsolco stereo al prezzo di lire 17.400. La sigla della pubblicazione è la seguente: 3C 165 - 00459/62. Quarta opera: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti con Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Raffaele Arié nei ruoli più importanti. Orchestra e Coro del « Maggio Musicale Fiorentino » diretti da Tullio Serafin. L'album (2 dischi stereo siglati 3C 165-00942/43) è in vendita, per il periodo della sottoscrizione, a 8.700 lire. *Il Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini a 13.050 lire è la quinta offerta della EMI per la « Primavera 1974 »: Tito Gobbi protagonista e nelle altre parti di peso il soprano Maria Callas, il tenore Luigi Alva, i bassi Nicola Zaccaria e Fritz Ollendorff. L'orchestra e il Coro « Philharmonia » di Londra sono diretti da Alceo Galliera. L'album di 3 dischi stereo è siglato 3C 165-00467/69. Ultima offerta: *Le coq d'or* (*Il gallo d'oro*) di Nicolai Rimski-Korsakov, in edizione originale russa. Solisti, Coro e Orchestra lirica della Radio dell'URSS, diretti da Alexei Kovalov. L'album di 3 dischi stereo è venduto a lire 13.050. La sigla dei microsolco è questa: 3C 165-94731/33. I cultori di musica lirica più esperti e avvertiti noteranno che la EMI ha scelto per la sottoscrizione primaverile sei pubblicazioni d'intonazione e carattere diversi: opere di tinta drammatica o patetica accanto ad altre di piglio gioioso. Ce n'è, come suol dirsi, per tutti i gusti. Un particolare interesse riveste però a giudizio l'opera di Rimski-Korsakov della quale non sono reperibili, per quanto mi consta, altre edizioni discografiche. Esistono infatti soltanto incisioni di brani antologici (L'inno al sole, il Corteo nuziale eccetera) che certamente *non* bastano a illustrare tutti i meriti della partitura. *Il Gallo d'oro*, infatti, abbonda in pagine belle, smaglianti, dilettose; e anche là dove la felicità inventiva ha soffio meno potente è dato ammirare particolari finissimi di strumentazione, preziosità armoniche, seducenti frasi melodiche.

IL NATALE DI BACH

Ho segnalato qualcha settimana fa ai lettori di questa rubrica un'edizione dell'*Oratorio di Natale* di Johan Sebastian Bach, di cui è interprete Eugen Jochum per la Casa « Philips ». Ecco, ora, un'altra versione discografica della composizione bachiana realizzata da Nikolaus Harnoncourt per la « Telefunken »: tre dischi stereofonici siglati SKH-25-T/1-3.

I criteri cha guidano Harnoncourt in ogni aua interpretazione di musica barocca aono ormai noti a tutti i cultori d'arte musicale. Il giovane musicologo affronta l'opara antica con spirito *nuovo* proprio perché la restituisce nel suo clima autentico, nel suo vivo e non raggelato respiro non soltanto mediante la adozione di strumenti di epoca ma attraverso cento altre sapienti soluzioni e scelte. I suoi stacchi di « tempo » sempre piuttosto rapidi giovano a rendere chiara la struttura d'insieme dell'una o dell'altra composizione; il gioco timbrico degli strumenti è vario, ricco, sottilissimo; il fraseggio ha nobile curva; gli abbellimenti sono realizzati con maestria consumata. Si vede che il lavoro filologico, prima della pratica realizzazione di una pagina, è stato lungo, attento, coscienzioso. Di volta in volta si nota che il disco edito è migliore del precedente per un maggior approfondimento dei modi dei vari autori.

Così, questo *Weinachts-oratorium* « composito » e geniale, per la prima volta registrato con strumenti antichi fra i quali l'oboe da caccia, risulta in tutta la fervida intensità. Come accadeva ai tempi di Bach, le parti vocali femminili sono eseguite da un piccolo cantore di Vienna (un soprano solista dei famosi « Wiener Sängerknaben ») e dal bravissimo Paul Esswood che canta da contralto. Gli altri due solisti sono il tenore Kurt Equiluz e il basso Siegmund Nimsgern. Dice un critico francese assai reputato, Marc Vignal, nella sua recensione dell'*Oratorio di Natale*, che nella *Cantata* n. 4, l'aria del tenore « Ich will nur Dir zur Ehre leben » ha un andamento ritmico assai rapido *nonostante* il quale la voce e gli strumenti che l'accompagnano (due violini e il « continuo ») hanno un chiarissimo spicco. Il recitativo « arioso » che la precede, afferma giustamente il Vignal, « è una delle più belle testimonianze della portata spirituale del lavoro di Harnoncourt ». La presentazione dei microsolco è in tre lingue: tedesco, inglese, francese. L'album è corredato dalla partitura completa dell'opera: ed è quindi doppiamente pregevole. Tecnica d'incisione ineccepibile.

Laura Padellaro

SONO USCITI

F. Franck: *Sinfonia in re minore. Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* (Pianista Robert Casadesus; Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) « CBS », serie « Classica », S 61356, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Le pagelle per il 1973

Elton John al pianoforte, Buddy Rich alla batteria, Lionel Hampton al vibrafono, Paul Mc Cartney al basso, Gerry Mulligan al sax baritono, Eric Clapton alla chitarra, Neil Diamond e Carly Simon cantanti: questi sono alcuni dei componenti dell'orchestra ideale del 1974 secondo i risultati del referendum che ogni anno la rivista americana *Playboy* indice fra i suoi lettori. Ciascun musicista, cioè, è il vincitore della categoria riservata al suo strumento o alla sua specialità. E', come si può notare, un'orchestra ideale abbastanza assurda, che vede riuniti nomi del jazz, del rock e del pop che, se davvero suonassero insieme in una big-band, farebbero probabilmente rabbrividire sia un appassionato di jazz sia un accanito fan del rock per la diversità dei loro stili, in molti casi decisamente inconciliabili.

L'idea, comunque, è divertente, ed è il caso di elencare la formazione al completo: oltre ai già citati solisti la « 1974 Playboy All-stars Band » comprende Keith Emerson all'organo, Ian Anderson al flauto, Doc Severinsen prima tromba e leader, Miles Davis seconda tromba, Al Hirt terza tromba e Herb Alpert quarta tromba (non sarebbe difficile immaginarsi le risse fra questi quattro trombettisti), J. J. Johnson, Si Zentner, Slide Hampton e Maynard Ferguson, nell'ordine, ai tromboni, Pete Fountain al clarinetto, Cannonball Adderley al primo sax alto e Edgar Winter al secondo, Stan Getz primo sax tenore e Boots Randolph secondo, gli Allman Brothers come gruppo vocale. Completano la lista Elton John, in qualità di compositore, Bernie Taupin (co-autore di quasi tutti i pezzi di Elton John) a pari merito con John nella stessa categoria, e i Chicago come gruppo strumentale.

L'eterogeneità di questa formazione è dovuta naturalmente al fatto che i vari musicisti sono stati votati da un pubblico altrettanto eterogeneo: gli appassionati di jazz hanno scelto i jazzisti, i ragazzi e i giovani ai quali piace più il rock hanno dato le loro preferenze ai musicisti pop.

La maggior popolarità del pop e del rock rispetto al jazz è assai più evidente nella sezione del referendum dedicata ai « dischi dell'anno », divisa in tre categorie: miglior long-playing di una bing-band, miglior long-playing di un piccolo gruppo e miglior long-playing vocale. Nella prima categoria ha vinto *Prelude*, il primo 33 giri del pianista e compositore brasiliano Eumir Deodato, seguito da *Tommy* dei Who (insieme con la London Symphony Orchestra), da *The grand wazoo* di Frank Zappa e da *M. F. Horn II* di Maynard Ferguson. Fra i gruppi i Chicago sono in testa col loro *Chicago VI*, seguiti da *Birds of fire* della Mahavishnu Orchestra di John Mc Laughlin, da *A passion play* dei Jethro Tull e da *The dark side o the moon* dei Pink Floyd. Gli Allman Brothers, con *Brothers & sisters*, hanno vinto per gli ellepi vocali, seguiti da Paul Simon con *There goes rhymin' Simon*, da *Don't shoot me I'm only the piano player* di Elton John, dall'LP dei Pink Floyd, da *Houses of the holy* dei Led Zeppelin, e da *The divine miss M* di Bette Midler.

Un'altra sezione dell'inchiesta riguarda il personaggio più importante del mondo della musica jazz e pop. Quest'anno il titolo è andato a Duane Allman, uno degli Allman Brothers, morto alla fine del 1971 in un incidente stradale, ma il cui mito è ora assai vivo fra i moltissimi fans del gruppo, adesso guidato dal fratello Gregg. Seguono Ian Anderson, Neil Diamond, Elton John, Paul Simon, Ringo Starr, Doc Severinsen, Buddy Rich, Carole King e Chuck Berry. Quanto al jazz vero e proprio, c'è un'altra classifica, compilata attraverso i voti dei vincitori dei precedenti referendum.

Quest'anno miglior band-leader è risultato ancora Duke Ellington, seguito da Quincy Jones, da Thad Jones e Mel Lewis, da Doc Severinsen e da Count Basie.

Freddie Hubbard è il primo fra i trombettisti, seguito da Miles Davis, Dizzy Gillespie, Severinsen, Oscar Brashear, Jon Faddis e Clark Terry.

Trombonista numero uno è J. J. Johnson; secondo Carl Fontana, terzo Curtis Fuller, quarto Vick Dickenson.

Cannonball Adderley è vincitore fra gli altosassofonisti, seguito da Phil Woods, Paul Desmond, Ornette Coleman e Sonni Stitt.

Stan Getz è sempre il miglior tenorsassofonista; lo seguono Stanley Turrentine, Joe Henderson, Boots Randolph e Sonny Rollins.

Sax baritono: primo Gerry Mulligan, secondo Pepper Adams, terzo Harry Carney, quarto Charles Davis, quinto Cecil Payne.

Clarinetto: Benny Goodman, Jimmy Hamilton, Buddy De Franco, Eddie Daniels, Roland Kirk.

Pianoforte: Oscar Peterson, Herbie Hancock, Chick Corea, Keith Jarrett.

Vibrafono: Milt Jackson, Gary Burton, Lionel Hampton.

Chitarra: George Benson, Joe Pass, John Mc Laughlin, Kenny Burrell.

Basso: Ron Carter, Ray Brown, Chuck Rainey, Stanley Clarke.

Batteria: Billy Cobham, Buddy Rich, Tony Williams, Art Blakey.

Cantante uomo: Billy Eckstine, Al Green, Ray Charles, Stevie Wonder.

Cantante donna: Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Roberta Flack, Aretha Franklin.

Renzo Arbore

Giro del mondo per Cat Stevens

Il cantante, chitarrista e compositore Cat Stevens, al secolo Steven Demitri Georgiou, si è messo in viaggio attraverso il mondo. Dopo una tournée in Inghilterra, sbarcherà sul continente e poi si recherà in America. Il viaggio, che durerà quattro mesi, coinciderà con l'uscita di un nuovo disco edito dalla « Island ». Ancora non si sa se Cat Stevens intraprenderà una tournée anche nel nostro Paese

Jim Croce come Tenco

Da qualche mese nelle classifiche americane sono in testa i dischi di Jim Croce, un folk singer che vede riconosciuto il proprio talento dopo la morte, avvenuta l'autunno scorso in una sciagura aerea, proprio mentre il suo nome cominciava ad essere conosciuto fuori degli Stati Uniti. Di origine italiana, Jim Croce era nato a Philadelphia e, prima di rivelarsi in campo musicale, aveva fatto il muratore e il camionista. Entro il mese di marzo la « Phonogram » pubblicherà il long-playing di Jim Croce che ottenne il maggior successo: « I got a name »

pop, rock, folk

I NUOVI DEEP PURPLE

Dopo il grande successo dell'album « Mada in Japan », ritornano in sala d'incisione i Deep Purple, un gruppo che, malgrado gli anni, conserva una buona popolarità ed è considerato tra i pochi sopravvissuti del l'« hard rock », un genere che ha avuto il suo momento magico qualche anno fa e che adesso attraversa un periodo di stanchezza. Con due nuovi elementi (Glenn Hughes a David Coverdale, cha hanno aostituito Ian Gillan e Roger Clover) i Deep Purple non hanno però cambiato molto il loro stile e il loro suono, come ci si sarebbe aspettati. La loro musica sembra, quindi, un po' datata e « ferma », anche se tuttora valida. Il microsolco (Purple n° 94837, Emi italiana) è intitolato « Burn » e non dovrebba mancare di apparire nella classifiche discografiche nostrane ai primi posti.

AL GREEN

Al Green è un nome popolarissimo negli Stati Uniti. Cantante soul, Al Green ha preso il posto del granda Otis Redding, un artista che, del resto, ricorda moltissimo. Purtroppo le aue canzoni, tipicamante negre e di non facile presa, non riescono ancora a rendarlo popolare ancha da noi dove, però, i suoi dischi non mancano. L'ultimo elleppi pubblicato (etichetta London n° 8457, distribuito dalla Decca) è intitolato « Call ma », dal nome di una delle canzoni più balle dell'album, e contiene

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
2) **E poi** - Mina (PDU)
3) **Angie** - Rolling Stones (RS)
4) **Amicizia e amore** - I Camaleonti (CBS)
5) **Prisincolinensinancisol** - Adriano Celentano (Clan)
6) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
7) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
8) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)

(Secondo la «Hit Parade» del 1° marzo 1974)

Stati Uniti

1) **Love's theme** - Love Unlimited (20th Century)
2) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
3) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
4) **Boogie down** - Eddie Kendricks (Tamla)
5) **Spiders and snakes** - Jim Stafford (MGM)
6) **Americans** - Byron McGregor (Westbound)
7) **Until you come back to me** - Aretha Franklin (Atlantic)
8) **Rock on** - David Essex (Columbia)
9) **Let me be there** - Olinia Newton-John (MCA)
10) **Doo, doo, doo, doo, doo (Heartbreaker)** - Rolling Stones (RS)

Inghilterra

1) **Devil gate drive** - Suzi Quatro (Rak)
2) **Tiger feet** - Mud (Rak)
3) **The man who sold the world** - Lulu (Polydor)
4) **Wombling song** - Wombles (CBS)
5) **Solitaire** - Andy Williams (CBS)
6) **Rockin' roll baby** - Stylistics (Avco)
7) **All my life** - Diana Ross (Tamla Motown)
8) **Teenage rampage** - Sweet (RCA)
9) **Love's theme** - Love Unlimited (Pye)
10) **Jealous minds** - Alvin Stardust (Magnet)

Francia

1) **Noël interdit** - Johnny Hallyday (Philips)
2) **Les divorcés** - Michel Delpech (Barclay)
3) **Les vieux mariés** - Michel Sardou (Philips)
4) **Chanson populaire** - Claude François (Flèche)
5) **Mélancolie** - Sheila (Carrère)
6) **Une heure, une nuit** - Ringo (Carrère)
7) **Petit papa Noël** - Romeo (Carrère)
8) **Angelique** - C. Vidal (Vogue)
9) **La paloma** - Mireille Mathieu (Philips)
10) **L'amour, pas la charité** - Stone & Charden (Ami)

album 33 giri

In Italia

1) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
3) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
4) **Stasera ballo liscio** - Gigliola Cinquetti (CGD)
5) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
6) **Jesus Christ Superstar** - dal film
7) **Welcome** - Santana (CBS)
8) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)
9) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (RS)

Stati Uniti

1) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
2) **You don't mess around with me** - Jim Croce (ABC)
3) **I got a name** - Jim Croce (ABC)
4) **Band on the run** - Wings (Apple)
5) **Bette Midler** - (Atlantic)
6) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)
7) **Under the influence of** - Love Unlimited (20th Century)
8) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
9) **The singles 1969-'73** - Carpenters (A&M)
10) **Bob Dylan** - (Columbia)

Inghilterra

1) **The singles 1969-'73** - Carpenters (A&M)
2) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
3) **Overture and beginners** - Faces (Mercury)
4) **And I love you so** - Perry Como (RCA)
5) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
6) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
7) **Stranded** - Roxy Music (Island)
8) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
9) **Band on the run** - Wings (Apple)
10) **Tales from topographic oceans** - Yes (Atlantic)

Francia

1) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
2) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
3) **Ringo** - Ringo Star (Pathé-Marconi)
4) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-Discodis)
5) **Serge Lama** (Phonogram)
6) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
7) **Dialogue** - Maxime Le Forestier (Polydor)
8) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Discodis)
9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)

molte cose pregevoli anche se, spesso, un po' troppo uguali fra loro. Comunque Al Green è un personaggio che va conosciuto e che, prima o poi, dovrebbe avere un grosso seguito anche da noi così come è successo al suo collega Stevie Wonder.

SAPORE COUNTRY

Da noi è conosciuto soprattutto per *Vincent*, la fortunata canzone sigla di chiusura dello sceneggiato televisivo *Lungo il fiume e sull'acqua*. Si tratta del cantautore americano Don McLean, un artista che solo vagamente si ricollega ad un certo Dylan per il suo amore per il country-blues americano e che, proprio da questo, trae le sue cose migliori. Il disco, (credo il primo pubblicato da noi) di Don McLean è dedicato alle canzoni che il cantante americano preferisce e, naturalmente, sono tutte di sapore country. Tra le più belle la suggestiva *Mountains O' Mourna* e la gradevolissima *Fool's Paradise*. L'album, destinato ad un pubblico vasto e vario, è intitolato «Don McLean playin' favorites» ed è pubblicato dalla United Artists col N° 29528.

VECCHI DISCHI

Ancora una riedizione di vecchi dischi. Questa volta si tratta dei Them di Van Morrison, un gruppo popolarissimo nella metà degli anni sessanta, molte volte in classifica con bellissimi 45 giri alcuni dei quali caratterizzarono «l'era beat». Ben ventiquattro pezzi sono quindi contenuti in un doppio album su etichetta Deram N° 3001/2, distribuito dalla Deram. Bisogna senz'altro dire che i brani sono quasi tutti ancora molto ascoltabili e niente affatto invecchiati. Si dimostra che i Them furono senza dubbio un complesso importante e innovatore. Inventori di un suono originale, ricchi di spunti e di inventiva. Van Morrison in testa. Un buon album.

NUOVA AVANGUARDIA

Tra le cose più interessanti prodotte dalla «nuova avanguardia» inglese ecco il gruppo degli Henry Cow, uscito allo scoperto dopo ben due anni di esperimenti e di ricerche. Gli Henry Cow, che si avvalgono della parziale collaborazione di Mike Oldfield, uno degli artisti più geniali dell'ultima leva, fanno una musica difficile e sperimentale, ricca di molteplici esperienze rock, elettroniche e jazzistiche. Il risultato è perciò discontinuo e, spesso, sconcertante ma, altre volte, è musica di prim'ordine, di gran classe. Inoltre i cinque degli Henry Cow dimostrano di essere musicisti validi e polivalenti, spesso addirittura perfezionisti e preoccupati di essere raffinati. «Henry Cow», etichetta Virgin Records N° 12005, distribuz. Ricordi.

r. a.

SONO USCITI...

Primo ellepì per Suzi Quatro, una ragazza arrivata al successo con *Can the can* e oggi quotatissima interprete di rock and roll del tipo T. Rex, Slade, Swett. L'album conferma le doti e i limiti di questa nuova star: grinta, divertissement, semplicità e senso dello spettacolo. Etichetta RAK (EMI), N° 94796.

Jimi Hendrix: Loose ands». Alcune incisioni note e altre mai pubblicate del non dimenticato chitarrista accompagnato dai nomi oggi famosi di Noel Redding, Buddy Miles, Mitch Mitchell e Billy Cox. Disco per collezionisti e non, stampato dalla Polydor col N° 2310301.

dischi leggeri

TO', CATERINA

Caterina Valente

Da beniamina del pubblico televisivo italiano e beniamina di quello americano e poi di quello sudamericano. Il tutto nel giro di una decina d'anni, durante i quali è stata «vedette» di prima grandezza anche nel mondo della canzone. Poi il silenzio. Ma Caterina Valente, tornata alla sua vecchia Casa discografica, vuole convincersi e convincerci che gli anni non sono passati e che tutto può tornare come prima. E' possibile? «Wake up and shake up» (33 giri, 30 cm. «Decca») è il risultato di questo tentativo compiuto scegliendo canzoni che le permettono di tenere una linea moderna senza scoraggiare troppo i suoi ascoltatori d'un tempo. Tuttavia Caterina non ha più né la «verve» né i mezzi vocali di una volta e in molti dei brani la sua voce viene prudentemente mescolata a quella di un coretto. Il disco vale comunque per la varietà ed il colore delle canzoni e per la perfezione dell'incisione.

TORNA PATRICK

Dopo due anni di forzato silenzio Patrick Samson rientra nel mondo della musica leggera. L'ex alfiere del rhythm & blues in Italia ha nel frattempo messo molt'acqua nel suo vino e — almeno a giudicare dai primi pezzi incisi, *Melody Lady* e *Una volta l'amore* (45 giri «Philips») — sembra intenzionato a rinforzare i ranghi della melodia, pur conservando ai suoi brani un carattere spiccatamente ritmico.

NON E' SEXY

Qualche mese fa, mentre stava registrando una trasmissione televisiva, Louiselle aveva confidato d'essere stanca di proporre mutevoli stili e temi al pubblico, correndo dietro alla moda del momento col risultato d'arrivare sempre in ritardo, e di essere alla ricerca di un autore che le affidasse il materiale necessario per creare finalmente un long-playing omogeneo dal quale trarre lo spunto per imporre finalmente un suo stile. Louiselle è riuscita nel suo intento solo in parte e le canzoni proposte in «40 minuti d'amore» (33 giri, 30 cm. «ERRE») non sono certo sulla linea che s'era proposta, perchè soltanto a tratti riesce ad essere veramente convincente e convinta di quello che fa. Nel disco infatti ci sono cose buone, che dimostrano non soltanto le sue qualità di seria professionista (con *I maestri dell'amore* tocca la punta più alta in un genere folk che finora non era mai stato reso con tanta efficacia in Italia), ma anche il suo progressivo affinarsi. Ma ci sono anche delle cose meno buone (come certe canzoni in cui ricorda troppo da vicino Dalida, o altre in cui tenta la carta confidenziale. Ma la cosa peggiore è certamente la presentazione del disco, fatta in modo da indurre a credere che si tratti di canzoni «sexy»: tutto potrà fare nella sua carriera, Louiselle, tranne che offrirci, com'è detto, «una voce particolarmente eccitante».

jazz

LE BIG-BAND

Ora che sembra giunto il momento di un ritorno delle «big-band» è utile, oltreché dilettevole, rifarsi il palato con l'ascolto delle grosse formazioni di un tempo. La «Carosello», con un album della serie «Echoes of an era» (due 33 giri, 30 cm «Roulette») ci ripropone Count Basie, in una serie di registrazioni che vanno dal 1958 al 1961, e ci presenta Billy Strayhorn, un nome certo sconosciuto a chi non è addentro alle segrete cose del jazz, alla direzione dell'orchestra di Duke Ellington in una registrazione che risale al 1958. Strayhorn è stato dal 1939 fino alla sua morte, nel 1967, uno dei più fedeli e migliori collaboratori di Ellington. Pianista ottimamente dotato, buon arrangiatore e compositore egli stesso, Strayhorn ha legato il suo nome alle cose migliori di Ellington, e la sua scomparsa, come annota Franco Fayenz nel commento di copertina, ha coinciso con una stasi creativa del Duca. Forse è soltanto una coincidenza, ma è certo che le registrazioni di questo disco depongono a favore di Strayhorn, chè le interpretazioni dei brani che vi sono presentati, da *Passion flower* (una sua composizione) a *On the sunny side of the street*, sono fra le migliori che si conoscano. Quanto a Basie, cui è dedicato il primo dei due long-playing dell'album, non vi sono sorprese: il consueto stile che risente, nella registrazione del 1961, di alcuni aggiustamenti in senso moderno. Il tutto, di piacevolissimo e distensivo ascolto.

B. G. Lingua

Trasmissioni educative e scolastiche
della prossima settimana

LUNEDI' 18 MARZO

Programma Nazionale

- 15 — • CORSO DI INGLESE (31° trasmissione) — M
- 16 — • LIBERE ATTIVITA ESPRESSIVE - 1° ciclo — *Libere attività espressive nella scuola* — E
- 16,20 • TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA (1° trasmissione) — M
- 16,40 • IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915) — *Leggi speciali* — S

MERCOLEDI' 20 MARZO

Programma Nazionale

- 15 — • CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (9° e 10° trasmissione) — M
- 15,40 • CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (17° trasmissione) — E
- 16 — • COME SI COMPORTANO GLI ANIMALI - 1° ciclo — *Come si muovono* — E
- 16,20 • OGGI CRONACA — *La scuola costa* — M
- 16,40 • LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA — *Organismi come macchine* — S
- 18,45 • SAPERE — *Cronache del pianeta Terra* (1° puntata)

GIOVEDI' 21 MARZO

Programma Nazionale

- 15 — • CORSO DI INGLESE (32° trasmissione) — M
- 16 — • GUARDARSI ATTORNO - 2° ciclo — *I perché degli alberi* — E
- 16,20 • UN'ESPERIENZA POLITICA: LA DEMOCRAZIA — *Come funziona lo Stato* — M
- 16,40 • DENTRO L'ARCHITETTURA — *Il « World Trade Center » a New York* — S
- 18,45 • SAPERE — *Pronto soccorso* (2° puntata)

VENERDI' 22 MARZO

Programma Nazionale

- 15 — • CORSO DI INGLESE (32° trasmissione) (Replica) — M
- 16,20 • DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO — *1943 la guerra è persa, cade il fascismo* — M
- 16,40 • INFORMATICA — *Significato di algoritmo* — S
- 18,45 • SAPERE — *I grandi comandanti della II guerra mondiale: Zhukov* (1° parte)

SABATO 23 MARZO

Programma Nazionale

- 14,10 SCUOLA APERTA — *Settimanale di problemi educativi*
- 15 — • CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (11° e 12° trasmissione) — M
- 15,40 • CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (18° trasmissione) — E
- 16,20 • OGGI CRONACA — *La scuola costa* (Replica) — M
- 16,40 • LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA — *Organismi come macchine* (Replica) — S
- 18,30 • SAPERE — *I Tuaregh* (1° parte)

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30. Nella giornata di martedì 19 andrà in onda esclusivamente la trasmissione SAPERE alle ore 18,45 sul Nazionale: è dedicata agli hovercraft (veicoli a cuscino d'aria). Le repliche dei programmi andati in onda lunedì 18 saranno effettuate nella mattina di mercoledì 20.

E = programmi per la scuola elementare
M = programmi per la scuola media
S = programmi per la scuola secondaria superiore

XII | P Jazz

Mentre il Secondo TV replica «Jazz al conservatorio», sul Nazionale si è concluso «Storie del jazz»: ai suoi autori abbiamo chiesto di raccontarci la recente esperienza nelle città americane dove nacque questa musica

Che cosa sopravvive del vecchio jazz

Due rappresentanti del jazz bianco americano intervistati da Minà e Ricci. Sono Bud Shank (foto sopra), che vive in California, e Stan Kenton (a destra)

di Gianni Minà e Gian Piero Ricci

Roma, marzo

Il jazz ritorna. Dopo un periodo di « solitudine », di isolamento, di involuzione e di distacco dai problemi e dagli umori della gente, il jazz è rientrato prepotentemente nella vita americana e questo ritorno si riflette, come sempre, anche nei gusti musicali europei.

La televisione italiana ho fotografato questo momento con due trasmissioni: *Le storie del jazz* curata dagli autori di questo articolo e *Jazz in conservatorio*, un programma che, a richiesta degli ascoltatori, viene riproposto in queste settimane.

Il jazz ritorna ed è subito una moda: le fotomodelle dei giornali femminili sfoggiano magliette con la scritta « io amo il jazz »; Billie Holiday, grande emblematica voce del dolore negro, diventa, trenta anni dopo, reginetta dei juke-box; i nonni insegnano ai nipoti balli come lo « shim-sham-shimmy » con i vecchi dischi a 78 giri incisi dall'orchestra di Jimmy Lunceford; John Coltrame — nota uno studioso di costume — torna ad essere personaggio da indovinare nelle parole crociate.

Per quindici anni il jazz era stato costretto in un cantuccio dal rock, un modo aggressivo, violento di far musica che rappresenta la base di quasi tutta la musica pop americana del nostro tempo. E' vero che il rock non esisterebbe senza il jazz, ma il rock fruttava soldi, mentre il jazz, diventato pensoso, intellettuale, non li fruttava. D'altronde, basterebbero alcune definizioni sul jazz per capire il perché: « Il jazz è musica popolare non popolare », « il jazz è musica sperimentale non richiesta », « il jazz è la musica classica non santificata dell'America ». Più semplicemente, il pianista Earl Hines ha detto: « Noi suonavamo per amore, per questo non abbiamo fatto soldi ».

Ma l'America cambia. Il jazz, costretto a chiudersi in se stesso, a diventare musica di élite, a tradire, quindi, la sua origine popolare, viene recuperato ora che l'America ricerca nuovi valori, più

segue a pag. 94

"Ma no Rita! Per le pulizie di primavera ci vuole Spic & Span perché porta via anche lo sporco più difficile" (a volte un'amica è davvero preziosa)

Spic & Span elimina tutto lo sporco dell'inverno

Che cosa sopravvive del vecchio jazz

Hoagy Charmichel, autore di « Polvere di stelle », uno dei più noti compositori di jazz. A destra, Lalo Shifrin: già pianista di Gillespie è oggi un affermato autore di colonne sonore. In alto, George Brunis: era il trombonista di una delle prime « bande bianche », la New Orleans Rhythm King

segue da pag. 92

autentici, più legati alla realtà. Dopo le tragedie che hanno lacerato la società americana negli anni '60, sono crollati molti miti, compresi quelli del successo e del consumismo.

Ancora una volta, come già alla fine degli anni '30 sono i musicisti negri a proporre il messaggio, a cercare nuovi valori. Nella seconda metà degli anni '40 — mentre si affermava la raffinata musica bianca delle « big bands » di Stan Kenten e di Woody Herman — il jazz negro di Charlie Parker, Dizzy Gillespie e poi di Miles Davis rompeva la convenzionalità che da tempo avviluppava questa musica, e riconquistava l'inventiva e la vitalità proprie del jazz.

L'ispirazione nasceva, allora, dal profondo senso di delusione provato da molti giovani negri al ritorno dalla seconda guerra mondiale. Sulle linee di fuoco, in Europa o nel Pacifico, si erano scoperti uguali ai bianchi. Ma tornati a casa, non era cambiata, invece, la loro condizione d'inferiorità.

Anche adesso la nuova musica jazz nasce da una delusione, quella degli anni '60, in cui le speranze di molti giovani sono state frustrate. I teorici, gli ideologi del « jazz che ritorna » sono ancora quelli del decennio passato: Archie Shepp, Max Roach, Ornette Coleman, ma i seguaci delle loro idee, del loro modo d'intendere la musica, hanno tutti meno di trent'anni e la loro musica non s'identifica più con un solo colore. Li unisce la protesta contro una società il cui predominio viene oggi avvertito ovunque, in tutti i Paesi ed in tutti i sistemi. « Hanno paura », ci ha detto Archie Shepp, « e combattono una minaccia che non è solo contro le loro persone e la loro produttività creativa, ma è una minaccia all'esistenza e alla dignità umana ».

Forse per questo il jazz, che non ignora le esperienze della migliore « Pop music » degli ultimi anni, adesso si è internazionalizzato, è una musica di tutti, non solo di una razza o di un continente. E, forse, quello ideologico è anche l'unico contributo che la musica pop ha portato al jazz, da cui ha preso a piene mani.

Che cosa è rimasto del vecchio jazz, cioè del vecchio modo di fare questa musica? L'industria discografica si è già appropriata di tutto il materiale riproponibile sul mercato, magari vestendolo a nuovo con l'aiuto dell'elettronica, vanto attuale dell'industria fonografica.

Noi, nelle nostre *Storie del jazz*, siamo andati invece con più nostalgia, forse anche con un pizzico di decadente romanticismo, alla ricerca del tempo perduto. Luoghi, strumenti, spartiti, facce, personaggi. Abbiamo trovato ben poco, e non solo perché i grandi dell'epopea del jazz sono quasi tutti morti. La civiltà moderna non vive di ricordi; con la fretta che la contraddistingue non ha più tempo, per esempio, di aspettare il passaggio di un funerale. Così, oggi, sopra il cimitero di Saint Louis, il cimitero dei musicisti di New Orleans, passa un'autostrada sopraelevata.

A New Orleans è rimasto solo Joe Mares, con il suo ufficio dove i ricordi del jazz si mischiano alle ragnatele e alle scartoffie del suo lavoro di commerciante all'ingrosso. Joe Mares non fu un buon suonatore come suo fratello Paul, leader dei famosi « New Orleans Rhythm King », ma uno studioso, un innamorato del jazz. Quel poco che rimane, compreso il museo di New Orleans, è merito suo. Del resto New Orleans vive ormai solo di ricordi, quasi sempre fantasmi evocati solo in funzione turistica. Abbiamo dovuto chiedere un permesso speciale alla City Hall per poter girare nel vecchio quartiere francese, cioè in quello che una volta era il quartiere del divertimento, il quartiere del jazz. E tutto questo per ritrovarci alla fine in una strada — Bourbon Street — dove si vende divertimento scontato, comune, uguale a quello che le agenzie turistiche vendono ad Amburgo, Tokio, Copenaghen o New York. Ragazze, turisti in cerca di sensazioni, giovani in cerca di stimoli. Profumi esotici, gli odori delle cucine più diverse, la musica di moda, i richiami in tutte le lingue. Le uniche testimonianze della leggendaria stagione del jazz sono i motivi architettonici dei balconi e delle case, i lumi a gas di un ricco albergo in stile, le note che escono dalle porte dei Club dove suonano i superstiti del jazz di New Orleans. Quelli che non hanno potuto o saputo andare via.

A Chicago abbiamo trovato invece qualcuno di quelli che erano riusciti ad andarsene, come George Brunis. Ma il loro rimpianto non è per il jazz della loro gioventù, è per personaggi come Al Capone, o Dillinger, i famosi gangster padroni della vita notturna di Chicago che pagando profumatamente le loro prestazioni li fecero diventare famosi e ricchi. Fu in quel tempo che la loro musica diventò la colonna sonora di una certa America. Ma adesso al posto di locali come il Friar's Inn, l'Eleven Club, il Blue Note, l'Apollo Theater ci sono bar, pizzerie, studi medici, garage, anonimi grattacieli, cinema con pellicole « osé ». Che vale avere nostalgia? Brunis, che non s'arrende, quando vuole suonare, va nell'ospitale birreria di un italiano, a quindici chilometri dal centro della città, dove ancora c'è gente dagli « slang » diversi, che ama il caldo jazz dei « ruggenti anni Venti ».

D'altronde, ogni musica che, come il jazz, nasce da uno stato d'animo, da un bisogno interiore, non può essere legata ad un ricordo, ad un rimpianto. Cambia col mutare dei tempi delle condizioni umane sociali. Forse è per questo che nemmeno in California, in visita a Bud Shank, abbiamo trovato nulla del languore, dell'atmosfera del jazz « West Coast ».

Solo New York ha saputo fornire ancora al jazz il colore, la malinconia, la rabbia, l'angoscia, insomma l'atmosfera giusta, perché il jazz ritrovasse la sua vera anima. New York, dicono gli americani, è tutto: è un microcosmo in cui si riflette il mondo, nel bene e nel male. New York forse non è nemmeno America, è il luogo d'incontro di tutte le speranze, di tutti i desideri, di tutte le frustrazioni, le paure e i sogni del mondo.

« I Guess the Lord Must Be in New York City » (« Credo che Dio sia a New York City »), canta Harry Nilsson, un poeta e compositore americano molto popolare in questo periodo. E a New York infatti il jazz, due anni fa, in occasione del Newport Jazz Festival '72, ha festeggiato il suo ritorno, la sua definitiva affermazione come unica vera cultura autenticamente americana. L'idea di trasferire negli stadi, nei parchi, nei teatri di New York il glorioso festival di Newport è stata di Georg Wein, un duro americano bianco, nemmeno molto simpatico ai musicisti del « nuovo jazz ».

« Ho avvertito nell'aria questa esigenza, ho sentito dentro di me che era tornato il momento del jazz », dice Wein. I giovani musicisti che stanno vivendo questa nuova stagione gli sono grati per questo anche se non lo amano. Da quel luglio del 1972 New York, che era già la terza città del jazz, è diventata la quarta città, ed il jazz ha di nuovo invaso il Paese ed ora, forse, il mondo. Adesso il jazz non ha più etichette. La musica pop è musica di evasione. La musica sinfonica è musica seria. Il jazz può seguire la sua vita, anche perché da due anni è ritornato all'aria aperta, ha ritrovato il suo spazio naturale: la strada, gli stadi, i campi.

Gianni Minà e Gian Piero Ricci

Jazz al conservatorio *va in onda martedì 12 marzo alle ore 22 sul Secondo TV.*

Pubbli-Market

AQUA VELVA: IL DOPOBARBA CHE RIMETTE IN SESTO LA PELLE DEL MATTINO.

É UN PRODOTTO WILLIAMS.
LICENZIATARIA SIADE S.p.A.

Lei e il WHISKY

L'unica cosa autentica di questa foto è il whisky Francis 'Bombetta Rossa'

MAC

Si chiama Jeannette Charles,
casalinga.
Un marito impiegato in
banca, due figli che le danno
molte soddisfazioni.
Qualche volta si diverte,
così per gioco, a sottolineare
la sua somiglianza
con un personaggio
che tutti conoscono.
Un po' di vernice dorata,
dei gioielli falsi, un ambiente
'ricostruito'.
Ma da buona scozzese
non sa rinunciare
a certe sue abitudini.
Per questo l'unica cosa
autentica è il buon whisky
che beve.
Whisky Francis, s'intende.

Il ritorno d'un onesto

Il timido professore di morale Albert Topaze non resiste al fascino della bella Suzy: ecco Alberto Lionello e Sylva Koscina in una scena di « Topaze ». A destra, Suzy con il complice Castel Benac (Mario Valgoi)

mascalzone

Con la regìa di Albertazzi rivediamo in TV una famosa commedia di Pagnol, «Topaze»: la sorprendente metamorfosi d'un galantuomo ingannato. Interpreti principali: Lionello e la Koscina

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

Quando sento che sto mettendo radici, me ne vado ». Cambiano i ruoli di Giorgio Albertazzi, a volta a volta autore attore regista, resta la sua inquietudine di fondo, quel « non lasciarsi vivere » che lo ha indotto spesso, negli ultimi anni, a trascurare certezze già conquistate per cercarne di nuove e più lontane. Tempo fa, regista del *Topaze* di Pagnol che questa settimana torna in TV, confessava « la noia di una certa immagine di me stesso che gli altri danno per scontata. Squilibri, contraddizioni, dubbi mi hanno restituito il senso della ricerca. Ma pochi hanno capito che dietro tutto questo sbracciarsi e dimenarsi e mostrarsi a nudo c'è l'addio ad una giovinezza ormai perduta e, soprattutto, il gusto del rischio ».

E col rischio, in piena coerenza, si confronta anche in queste settimane, protagonista d'un « divertimento » a puntate nei territori popolari del giallo televisivo, sulla traccia dei britannici intrighi d'un autore più datato che « classico » qual è Van Dine. Non senza ragione, come sempre: corre quasi una sfida fra attore e personaggio. Questi è Philo Vance, a leggerlo oggi un bel tipo di pedante presuntuoso, un intellettualoide che con molto distacco e poca umanità si dedica per hobby a risolvere enigmi criminali. Ma Albertazzi gli si insinua dentro nel segno dell'ironia, gli dà corpo e spessore, gli presta — citando con gusto dalla « sophysticated comedy » degli anni Trenta — modi e connotati che svariano da William Powell a David Niven.

Per altri versi, ma sempre in chiave di divertimento non gratuito, proprio *Topaze* dice che Albertazzi, anche regista, si ritrova a suo agio nel clima di quegli anni. Negli ingranaggi della macchina per ridere inventata da Pagnol, perfetti ma ovviamente alquanto arrugginiti, si avventurò a suo tempo con animosa curiosità e insieme con rispettosa perizia. Diceva: « Con Edoardo Anton, che ha curato la riduzione del testo, ci siamo proposti di smontare l'impalcatura teatrale originaria, eliminandone gli effetti più palesemente invecchiati. Certe situazioni, certi condizionamenti psicologici sono del 1928, e soltanto di allora: conservandoli per intero si rischierebbe di far apparire Topaze soltanto come un cretino fortunato. Io invece volevo recuperare, per farne spettacolo attuale, il fondo autentico della commedia, espresso da Pagnol già nell'intestazione:

segue a pag. 100

Qui accanto Giuliano Disperati (Ruggero di Berville) e Mario Valgol; nella foto sotto, Sylva Koscina. « Topaze » fu rappresentata la prima volta a Parigi nel 1928

Alberto Lionello con Vigilio Gottardi in un'altra inquadratura di « Topaze ». A sinistra Giorgio Albertazzi mentre prepara una ripresa nel cortile del Collegio Muche. Le scenografie sono di Davide Negro, i costumi di Rosalba Menichelli

« Topaze » attraverso gli anni: qui sopra Sergio Tofano e Alberto Lionello, in alto Louis Jouvet e Fernandel

Il ritorno d'un onesto mascalzone

segue da pag. 99

" La società, se continuerà così, distruggerà i giusti " ».

Nel '28 Topaze non era un'invenzione. L'inquieto dopoguerra si era fatto terreno di conquista per speculatori di pochi scrupoli, la borghesia (non soltanto francese) annegava in una seconda effimera « belle époque » la propria cattiva coscienza e i chiari presagi di una nuova non lontana tempesta. E proprio i borghesi, dalla platea, decretavano il successo di un teatro che rappresentava, nella facile e acritica chiave della farsa, i loro scandali e misfatti, con generali e affaristi e uomini politici che entravano e uscivano dagli armadi di dame compiacenti, in un garbuglio in cui il denaro la faceva da padrone.

Quelle farse sono sparite, Topaze è rimasto: e qui sta il merito di Pagnol, il cui umorismo marsigliese, lontano dalle moralità della satira ma abilmente graffiante e temperato da una sincera vena sentimentale, fece del timido professore di ginnasio e della sua « irresistibile ascesa » un termine di paragone, oltreché una pièce eccezionalmente fortunata.

Cacciato con infamia dal Collegio Muche, dove malpagato proponeva a nobili ma testardi rampolli i principi del vivere onesto, per essersi rifiutato di « correggere » le votazioni disastrose d'un allievo raccomandato, Albert Topaze si accinge ad affrontare la miseria, forte delle massime in cui incrollabilmente crede: « povertà non è vizio », « buona reputazione vale più di un milione », « il denaro non fa la felicità ». Gli capita di dare ripetizioni al nipote di Suzy Courtois, bellissima ed esperta « navigatrice » alla quale dubbi costumi hanno procurato l'agiatezza. Il professore crede alle apparenze, la scambia per gran dama, se ne innamora.

Suzy vive e collabora con Castel Benac, pubblico amministratore che impiega il denaro degli elettori con interessata disinvoltura. Per far questo si serve di un prestanome, un « uomo di paglia » il quale, proprio mentre Topaze è in casa della donna, si dichiara scontento delle percentuali che riceve e pianta in asso i complici.

Suzy ha l'idea: chi meglio di Topaze, onesto fino alla stupidità, per far da paravento a disonestissimi affari? Di punto in bianco Albert si trova ricco e riverito. Ma stupido non è. Sente odor di bruciato, ne chiede conto a Suzy e questa si salva facendo scattare la trappola dei sentimenti: lei è soltanto una vittima di Castel Benac e Topaze, se davvero le vuol bene, deve tacere per non coinvolgerla in uno scandalo.

Ed ecco l'incidente centrale: Albert sorprende un tenero colloquio fra la donna e l'amico, si sente definire « simpatico idiota » e minaccia una volta per tutte di farsi pubblico accusatore. E' ancora l'amore a fargli tenere la bocca chiusa, ma quando Castel Benac, ormai sospettoso, si prepara a liquidarlo, Topaze mostra di aver capito a fondo la lezione della vita. E' lui ora a condurre la partita: caccia il mascalzone e si insedia trionfalmente al suo posto, negli affari come nel cuore cedevole dell'avventuriera.

« Esiste naturalmente il pericolo di farne un apologo », commentava ancora Albertazzi, « ma se si rinuncia in partenza agli effettacci ne può risultare un divertimento iroso, persino grottesco. Per lo spettatore d'oggi la risata dovrebbe diventare amara: speculazione, affarismo, disonestà sono sopravvissuti alla Francia del 1928, quella di Pagnol potrebbe essere cronaca attuale ».

Così la commedia è rimasta ambientata sul finire degli anni Venti ma si è caricata, sia pure nella misura di un accattivante umorismo, di intenzioni critiche. Quel collegio, nelle scenografie ideate e realizzate da Davide Negro negli studi TV di Torino, è diventato un ex carcere adattato a scuola, per significare i modi e gli strumenti di un'educazione formalistica e repressiva, nutrita di falsa morale mentre fuori dominano i disonesti.

Durante le riprese Alberto Lionello, il protagonista, teneva spesso in mano una consunta edizione francese della commedia dalla quale sorrideva, fra arguzia marsigliese e cavallino candore, il volto di Fernandel. Si proponeva insomma un ovvio confronto tra questa nuova incarnazione del professore di Pagnol e le tante e famose che l'hanno preceduta: Fernandel appunto e prima ancora Louis Jouvet, in Italia Sergio Tofano. Modelli che Lionello non si metteva neppure davanti: « Ho cercato di creare un " mio " Topaze, rivivendolo dall'interno e senza preoccuparmi della sua lunga e fortunata carriera. Ogni attore vero ha una propria personalità capace di aggiungere o togliere qualcosa a un copione, per " usato " che sia. Quanto all'attualità di *Topaze*, c'è qualcosa di più attuale dell'eterno potere del denaro? ».

Ed ecco secondo Lionello il profilo del professore di Pagnol, così come ha cercato di inciderlo con la sua recitazione nervosa, tutta scatti e punte e graffi: « Non è un giusto che si converte all'ingiustizia, piuttosto un uomo " diverso " che passa da una concezione ingenuamente ottimistica della vita ad un disincantato realismo. Topaze finisce con l'integrarsi, è vero, ma la sua è una integrazione critica nei confronti della società: arrivato al successo si servirà del denaro ma non ne sarà servo. E ciò che lo salva, ciò che gli conserva intatta la sua " diversità " è l'amore, un amore assoluto ».

Di quell'amore, nell'edizione televisiva, è Sylva Koscina il desiderabile oggetto: Suzy Courtois segnava infatti, agli inizi del '71, il ritorno dell'attrice ad un'interpretazione televisiva, dopo gli ormai lontani *Giacobini* di Zardi e *Le pecore nere* di Albertazzi. L'occasione per proporre al pubblico una Koscina diversa, non la solita bambolona inespressiva di tanti film fatti per campare. Suzy infatti, in Pagnol, non è soltanto, come potrebbe sembrare, una decorativa avventuriera bensì una donna concreta, che vive nella realtà del tempo e del costume sociale con franca praticità.

P. Giorgio Martellini

Topaze va in onda venerdì 15 marzo alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

viene il momento in cui ti rendi conto che "fitting" non è un qualsiasi mobile componibile

già dalla facilità di montaggio ti rendi immediatamente conto che « fitting » non è un qualsiasi mobile componibile ...

... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.

Richiedi l'invio gratuito della nuova « guida Fitting 1974 » a
Piarotto
30035 Mirano Campocroce
(Venezia)

piarotto

FITTING

la componibilità totale

Golia, 5 minuti di aria viva

è un prodotto Caremoli

Protagonisti del nostro tempo nella nuova serie TV «Chi dove quando»

Alvar Aalto fotografato davanti alla soglia della sua casa-laboratorio a Muuratsalo

L'architetto rabdomante

Tra le opere di Alvar Aalto. Qui sopra, il Politecnico di Otaniemi, nei pressi di Helsinki: il corpo centrale è l'Aula magna, una parte della quale si apre in forma d'anfiteatro romano. A destra, l'ospedale-sanatorio di Painio; sotto, la villa Mairea a Noormarrku, sempre in Finlandia

Il ritratto di questa settimana è dedicato al finlandese Alvar Aalto, nella cui opera si apparentano la pittura, il disegno, la scultura, la materia, la vita. Finalità e caratteristiche della rubrica curata da Claudio Barbati

di Mario Novi

Roma, marzo

Graham Greene, Emmanuel Mounier, Alvar Aalto, Alberto Giacometti, Ingmar Bergman, Jean Tinguely, Lucio Fontana sono i nomi che la nuova serie della rubrica *Chi dove quando*, curata da Claudio Barbati, presenta in altrettante monografie-ritratto. Uno scrittore, un filosofo, un architetto, uno scultore, un regista, un altro scultore, un pittore: apparentemente nessun denominatore comune apparenta fra loro questi nomi tranne la fama, la notorietà, ma un più attento esame delle personalità singole, rapportate alla « cultura » che stiamo vivendo o che abbiamo appena vissuto, ci convince di quanto sia invece necessario rifare i conti col valore, significato, peso e presenza di questi protagonisti d'un tempo così avverso e contraddittorio come il nostro e non solo di questi. La troppa informazione che subiamo porta infatti a una specie di nebulosa e irritante non-informazione, le continue proposte culturali che si susseguono e che ci vengono trasmesse con nuovi mezzi di comunicazione ci fanno perdere il senso della cultura nella squallida e falsa oggettività della definizione: perciò è quasi impossibile non cedere alla scappatoia di far ricorso allo schema, a incasellare cioè in una rapida e ingannevole formula nomi concetti e idee, che la mente non è più capace altrimenti di sopportare.

E' intenzione appunto della rubrica *Chi dove quando* di « rimettere or-

segue a pag. 104

L'architetto rabdomante

Ancora a Muuratsalo. A sinistra, mobili da giardino disegnati da Aalto. All'opera dell'architetto finlandese fu dedicata nel 1965 una grande mostra a Palazzo Strozzi in Firenze

Muuratsalo. Alvar Aalto sulla barca che si è fatto costruire. Il disegno semplice e funzionale degli interni rivela la « mano » del grande architetto

Inconfondibile il « segno » di Aalto anche in questo carrello e nella lampada a sinistra. Le fotografie che pubblichiamo sono di Piero Berengo Gardin, che è anche l'autore del servizio TV per « Chi dove quando »

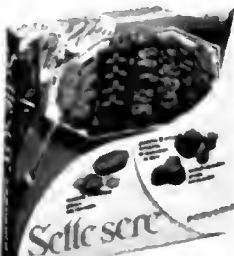
segue da pag. 103

dine nei cassetti della memoria », come dice Barbati, e di invitare a riflettere su ciò che sembrava d'aver capito, per reagire all'abnorme bombardamento di nozioni che caratterizza le contemporanee condizioni di apprendimento: per capire, infine. Come già per Isadora Duncan, Sergej Diaghilev, Bernard Berenson, Giacomo Balla nella prima serie, anche in questa seconda di *Chi dove quando* vengono pertanto proposti dei ritratti, non voci di enciclopedia, non monografie ma ritratti nel senso letterale del termine che allude alla fatica del dipingere, cioè del rintracciare la vera fisionomia di un volto per misurarla col passato e individuarne l'eventuale prospettiva futura. Di ciascuno dei nomi che abbiamo rammentato, non so se si possa dire che sia stato scelto fra quelli che si trovano o un po' al di qua o un po' al di là della corrente di moda e di cultura, che li rese famosi e che li identificò in un certo modo di fronte al grande pubblico: è però sicuro che l'intenzione di riproporli si fonda anche sulla speranza di un'angolazione diversa, sull'ambizione di suggerire per ogni personaggio una nota, un aspetto, un qualche cosa insomma che ne tolga la verità ai limiti d'una troppo frettolosa archiviazione.

E' d'altronde esemplare in questo senso il nome dell'architetto finlandese Alvar Aalto, nato nel 1898, vivente, uno dei maggiori del nostro tempo con Wright e Le Corbusier, autore, fra tante, di due opere insigni come il sanatorio di Painio e la biblioteca di Vijpuri ma del quale — eccetto Argan — quasi più nessuno parla o scrive, se non sbaglio, da quando, nel 1965, Carlo L. Ragghianti gli dedicò a Firenze in Palazzo Strozzi una grande mostra recapitolativa dell'opera. E invece quant'acqua di sconci edilizi è passata sotto i ponti di questi ultimi dieci anni, quante incertezze ed equivoci nelle teorie del costruire c'è toccato di constatare, quante false avanguardie si sono illuse, grattando alla superficie delle novità, di risolvere il problema profondo della funzione e dell'utile in rapporto alla realizzazione d'uno spazio veramente umano, nuovamente umano: quant'acqua è passata, dicevo, perché non ci si chieda fino a che punto sarebbe stato necessario e sia necessario ancor oggi rimeditare — e non solo a livello specialistico ma grazie a un'operazione divulgativa che però non c'è stata — la lezione di Aalto.

La caratteristica fondamentale di Aalto, che pure ha avuto una formazione razionalista, è quella di non accettare i « processi di standardizzazione » che in tanti casi denotano l'architettura nata dalle teorie, malintese, della Bauhaus (funzionalità, razionalità, geometria). Ad Alvar Aalto importa soprattutto rispondere sempre — e malgrado la diversità delle situazioni — ai bisogni dell'uomo e quindi mantenere costantemente un rapporto di continuità e non di brusca rottura con l'ambiente circostante, sia naturale sia urbano. Argan dice che per Aalto, lungi dall'essere uno schema a priori, il razionalismo « è come un principio di comportamento secondo il quale l'architetto risolve via via i problemi concreti che si presentano nel corso della progettazione ». Ed è da questa convinzione, da questa pratica di ricercare caso per caso la verità d'una soluzione sempre diversa che nasce l'utilizzazione, da

segue a pag. 107

.....porta dolcezza
fra le cose di casa.
Sette sere
PERUGINA
specialità da casa
Sette sere
PERUGINA
Graffioni
Ciliege con rhum
o maraschino,
imprigionate in una
cupola di cioccolato
Luisa o Gianduja.
Gelées alla frutta
Delizie fresche di aroma
e di consistenza polposa,
fatte con frutti
saporosi ed esotici.
Praline
Nocciole
e mandorle croccanti,
avvolte in piccoli
scrigni di cioccolato
dalle forme più svariate.
Cremini
Fragranti e morbidi,
incomparabili delizie
al brandy, rhum,
caffè, curaçao.
Dragées
Mandorle, nocciole,
croccanti e fondenti
in variopinti involucri
di zucchero e cioccolato.
Tartufi
Gemme al cacao, al caffè,
al Grand Marnier,
trattenute in un guscio
di cioccolato.
Sette sere
Sette sere
Sette sere
Sette sere
Sette sere
Sette sere

L'architetto rabdomante

Altre opere di Alvar Aalto: qui sopra la Casa della Cultura a Helsinki; nella fotografia in alto la chiesa luterana di Imatra in Carelia, ai confini con l'Unione Sovietica

segue da pag. 104
parte di Aalto, di materiali inconsueti che sostituiscono le pareti ad intonaco, come la pietra e il legno: e l'abitudine a dipingere, prima di costruirlo, un edificio in modo da individuarlo subito, totalmente, nella sua verità ambientale e umana, nella sua luce; e l'invenzione della linea curva che collega, dai mobili in compensato di betulla ai supporti e ai soffitti ondulati in tavole di pino, la costruzione, il mobile e l'oggetto in un rapporto di inseparabilità: ne sono esempi chiari e prodigiosi la biblioteca di Vijpuri e la villa Mairea a Noormarrku. Mi diceva Ragghianti d'aver avuto l'impressione che Aalto agisce come un rabdomante sull'ignoto terreno geologico e che i suoi edifici crescono a seconda di come è, dentro e sotto, la terra. E si può aggiungere che essi crescono anche a seconda di come è, sopra, l'uomo nella totalità dei suoi bisogni, nella costrizione e nella aspirazione che non si possono separare. L'inseparabilità è la profonda lezione di Aalto.

Riuscendo a evitare le complesse e ardue frontiere dello specialismo senza tradirne la verità nei limiti della divulgazione e della didattica, Piero Berengo Gardin — architetto, fotografo, grafico, regista e autore, fra l'altro, di programmi d'indiscutibile rilievo quali *L'occhio come mestiere*, *Palladio*, *Paul Klee* — ha realizzato per *Chi dove quando* la trasmissione su Alvar Aalto con una sensibilità che nasce da un suo rapporto autentico, di simpatia e d'affinità, col grande architetto finlandese. Piero Berengo Gardin è entusiasta delle correlazioni che nell'opera di Aalto (è stato a trovarlo a Helsinki e a Muuratsalo, la casa-laboratorio dove si reca in estate) apparentano la pittura, il disegno, la scultura, la materia, la vita. Questa visione globale, organica, che recupera l'uomo al tutto senza più fratture e che perciò lo rende senza più fratture a se stesso, è stata la regola e la guida del suo « ritratto » di Aalto.

Mario Novi

Chi dove quando: Alvar Aalto *va in onda martedì 12 marzo alle ore 21,45 sul Programma Nazionale TV.*

Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
perché ha un papà che pensa a lui,
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.

Perché ha un papà.

Per te, c'è una polizza-vita della SAI e si chiama "La mia Assicurazione."

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni piú importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te.

«Guerra e pace» di Tolstoj, un kolossal radiofonico in quaranta puntate

Nataša, la figlia dei conti Rostov, è tra i personaggi più affascinanti creati da Tolstoj: per delinearne il carattere, lo scrittore si ispirò a quello dell'amatissima cognata Tanja Bers. Ecco Nataša in tre diverse interpretazioni: qui sotto Mariella Zanetti, che le dà voce alla radio; a fianco Ludmila Saveleleva in « Guerra e pace » di Bondarciuk; in alto a sinistra Audrey Hepburn nel famoso film diretto da King Vidor

Auditorio C: si combatte a Borodino

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

A prima vista non c'è nulla di inconsueto nell'Auditorio « C » di via Montebello. Una piccola folla d'attori si va disponendo attorno ai microfoni, il regista Vittorio Melloni sfoglia il copione, il tecnico del suono Pierino Boeri s'affaccenda al banco di regìa tra un pulsare di piccole luci. Il clima si fa teso quando Melloni alza una mano a segnalare l'inizio della registrazione: e in pochi secondi l'auditorio è teatro d'una grande tragedia, si dilata a riecheggiare i suoni, gli schianti, le grida di dolore e di vittoria d'una battaglia che ha cambiato la storia.

« Attraverso la nebbia si vedevano la chiesa bianca, qua e là i tetti delle isbe di Borodino, qua e là le masse compatte dei soldati, qua e là i cassoni verdi e i cannoni. E tutto ciò si moveva o pareva moversi perché la nebbia e il fumo si stendevano su tutto quello spazio... ». Compito arduo restituire l'epica drammaticità del racconto di Tolstoj, cogliere il respiro segreto di pagine che si compongono in un affresco grandioso. Già arduo per chi, come in tempi e modi diversi King Vidor e Serghej Bondarciuk, ha cercato di tradurre *Guerra e pace* in immagini cinematografiche. Melloni e i suoi centotrenta attori — un record, crediamo, per la radio — hanno avuto a disposizione soltanto parola e suono.

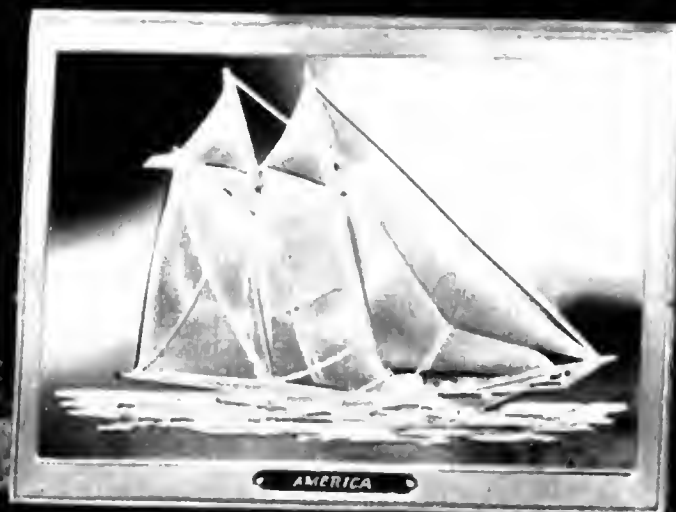
Paradossalmente (ma non troppo) il giovane regista non lo considera un limite: « Qualcuno dice che io curo molto la parte " video " delle mie produzioni radiofoniche. Non è una battuta, io cerco di utilizzare tutta la forza evocativa del mezzo, la sua suggestione per sollecitare nella fantasia dell'ascoltatore vere sequenze di immagini. Non si tratta dunque di tentare una riproduzione " realistica ", che nel caso delle grandi scene di massa descritte da Tolstoj potrebbe risultare addirittura comica, ma di scegliere suoni, atmosfere, vorrei dire persino silenzi capaci di suscitare emozioni immediate e definite ».

« Lo spirito omerico, lo spirito eterno epico », scriveva Thomas Mann nel 1928, nel centenario della nascita di Tolstoj, « era forte in lui come forse in nessun altro artista al mondo. Nella sua opera il moto ondoso, la monotonia augusta dell'elemento epico, la sua acerba gagliarda freschezza e il suo selvatico aroma sono salute immortale e immortale realismo ». E proprio quello « spirito omerico » fa sì che ormai *Guerra e pace*

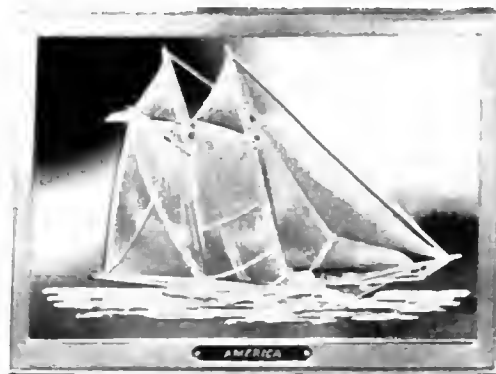
segue a pag. 112

I Più Grandi Lingotti in Argento 925 mai offerti dalla Franklin Mint Italiana,

LE GRANDI NAVI A VELA DELLA STORIA

50 Lingotti in Argento 925 per celebrare 50 secoli di cimenti dell'uomo alla conquista del mare.

I lingotti qui riproddotti sono più grandi del normale per meglio evidenziarne i dettagli.

ottenibili con un conveniente piano d'acquisto mensile a prezzo bloccato.

Edizione limitata. Ogni serie è composta da 50 lingotti in Argento Massiccio 925 del peso di cento grammi ciascuno. Ottenibili soltanto per sottoscrizione anticipata. Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974. Limite di 1 serie per collezionista.

Il formato reale dei lingotti è di mm. 64 x 45

Dai tempi della preistoria l'uomo ha sempre subito in maniera irresistibile il richiamo del mare. Prima della nascita di Cristo: migliaia di anni prima! l'uomo già tentava le vie degli Oceani. Fu la vela issata quasi come simbolo della sua fragile imbarcazione a consentirgli tante fantastiche imprese. E tornavano, quegli antichi marinai, con negli occhi la visione di terre sconosciute, con le imbarcazioni cariche di merci singolari e con l'animo pronto a nuove partenze.

Le vele... ci basta vederle: gonfie e palpitanti di vento per sentirci – anche noi – eccitati e desiderosi di andare.

Navi e vele continuano dunque a significare conquiste e avventure... ancora oggi.

Le grandi navi a vela scelte e selezionate dalle più qualificate autorità navali.

I soggetti di questa magnifica collezione di lingotti in Argento Massiccio 925 sono stati selezionati con la collaborazione e l'aiuto di importanti autorità appartenenti ai maggiori Musei Navali del mondo, tra cui il Museo Storico Navale di Venezia.

Ciascuna delle 50 imbarcazioni a vela di questa raccolta rappresenta una "pietra miliare" nell'impegno senza fine che l'uomo ha perseguito per il dominio dei mari... la strana barca egiziana ad un albero... la barca vichinga, leggera e resistente... i veloci clippers... le giunche... le galeazze venete... e tra le tre famose caravelle: la Santa Maria di Cristoforo Colombo: ecco alcune delle 50 famose navi a vela raffigurate in questa storica collezione.

50 Lingotti in Argento Massiccio 925.

Ognuna delle 50 navi a vela è incisa con perfezione tale di dettagli da costituire una rappresentazione di immortale bellezza e di palpitante vitalità. Il rovescio di ogni lingotto descrive sinteticamente le caratteristiche della nave sotto il profilo storico. Per raffigurare ogni nave fin nei dettagli, ogni lingotto misura circa 64 mm. x 45 mm.

Sono infatti, i più grandi lingotti mai offerti dalla Franklin Mint Italiana. Ogni lingotto contiene un minimo di 100 grammi d'argento 925, garantendo al collezionista il possesso, a collezione ultimata, di un minimo di 5 Kg. di argento 925.

I lingotti de "Le Grandi Navi della Storia" saranno emessi uno al mese per 50 mesi dal Maggio 1974. Il prezzo di emissione è di L. 20.160 per lingotto. Il prezzo base di ogni lingotto è stato fissato in relazione all'attuale situazione di mercato e resterà tale indipendentemente da futuri ed eventuali aumenti sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di coniazione fino al completamento dell'intera serie.

Un apposito cofanetto espositore in solida quercia è stato studiato per custodire questa magnifica collezione. Verrà inoltre fornita una targhetta in ottone su cui potrà essere inciso il nome del collezionista.

Importante

Per prenotare l'emissione italiana in Argento Massiccio 925 il modulo di sottoscrizione dovrà essere spedito entro il 15 Aprile 1974.

Tutte le sottoscrizioni che perverranno dopo tale data non potranno essere accettate e saranno restituite al mittente insieme al rimborso dei relativi anticipi.

Edizione limitata

Questa collezione esclusiva è emessa in edizione limitata e numerata. Le prime serie complete verranno cedute ai maggiori musei marittimi del mondo ognuno dei quali provvederà a conservare e ad esporre la propria serie. Le serie saranno disponibili in Italia solo per quei collezionisti il cui modulo di sottoscrizione verrà spedito entro il 15 Aprile 1974 (farà fede la data del timbro postale). Nessun'altra edizione verrà mai più offerta in Italia.

5 Kg. d'argento da tesorizzare, un'opera preziosa da ammirare con un acquisto realizzato a prezzo garantito e bloccato per tutti i prossimi 4 anni.

La collezione di lingotti "Le Grandi Navi a Vela della Storia" è in 50 "pezzi" che peseranno ognuno 100 grammi.
Per mezzo di un sistematico e conveniente programma di pagamento mensile, i sottoscrittori entreranno in possesso di un minimo di 5 Kg. di Argento Massiccio. Infatti il prezzo base sarà tenuto stabile a prescindere da qualunque e futuro aumento sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di produzione. Per garantire questo prezzo "bloccato", la Franklin Mint acquistera anticipatamente, all'attuale quotazione di mercato, tutto l'argento necessario alla emissione di questa collezione: un minimo di 5 Kg. di argento per serie. Per assicurare ai collezionisti la rarità dell'opera, la Franklin Mint ha limitato l'emissione italiana. È stato stabilito il limite di una serie per sottoscrizione.

Le Grandi Navi a Vela della Storia

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE ANTICIPATA

Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974

Franklin Mint Italiana, S.p.A.
Via Collina, 36 – 00187 Roma

Questa è la mia sottoscrizione per una serie completa di lingotti Fior di Conio in Argento Massiccio 925 della serie "Le Grandi Navi a Vela della Storia".

La serie completa consiste in 50 lingotti che mi verranno consegnati uno al mese a partire dal mese di Maggio. Tali lingotti verranno coniati espressamente per mio conto, e pertanto mi impegno a versare anticipatamente, ogni mese, il prezzo base di L. 18.000 per lingotto oltre I.V.A. e tasse. *Questo prezzo base per lingotto sarà da voi mantenuto inalterato per l'intera durata dell'emissione.*

Resta inteso che mi verrà fornito – senza alcuna spesa extra – un cofanetto di quercia rifinito a mano per la raccolta e l'esposizione dei lingotti.

Effettuo il mio pagamento, per il primo lingotto, al prezzo di emissione di L. 20.160 (L. 18.000 prezzo base e spedizione + 2.160 I.V.A.) a mezzo:

☐ Versamento su c/c postale N. 1/11925
☐ Assegno bancario N. ....
☐ Bankamericard N. .... scadenza .... autorizzando la Banca d'America e d'Italia ad addebitarne il mio conto.
☐ Diner's Club N. .... scadenza .... autorizzando il Diner's Club d'Italia S.p.A. ad addebitarne il mio conto.
☐ In Contrassegno

RC

Nome ....
Cognome ....
Via ....
CAP .... Città ....
(scrivere in stampatello)

Firma ....

Limite: una serie per sottoscrittore. Consegna del primo lingotto entro 6 settimane dall'ordine

Auditorio C: si combatte a Borodino

Alcuni fra i 130 attori che hanno partecipato a « Guerra e pace »: da sinistra Isabella Del Bianco, Claudio Gora, Gabriele Martini, Luciana Barberis, Massimiliano Bruno, Marisa Bartoli e Andrea Giordana. Qui a fianco, Renzo Ricci con il giovane regista Melloni

segue da pag. 109

e i suoi personaggi appartengano alla coscienza collettiva anche in un Paese di pigri lettori qual è il nostro. Che senso può avere dunque, dal punto di vista culturale, una riduzione radiofonica in quaranta puntate? Non andrà disperso, in un arco di programmazione così lungo, l'interesse del pubblico? Tra una registrazione e l'altra Melloni e alcuni dei protagonisti hanno improvvisato per noi, attorno a queste e ad altre domande, un breve dibattito.

Dice il regista: « Anzitutto voglio chiarire che non siamo stati tentati dal fascino del " kolossal ", dall'ambizione del grosso spettacolo fine a se stesso. Né gli sceneggiatori, che sono Ninì Perno e Luigi Squarzina, né noi ci siamo concessi libertà nei confronti di Tolstoj, non abbiamo cercato davvero i ritmi e gli effetti del " feuilleton ". L'idea di partenza è ben diversa: come spesso accade dei classici, *Guerra e pace* è ormai agli occhi del pubblico un monumento intoccabile, i suoi personaggi sono miti pietrificati in una interpretazione romantica che anche il cinema ha rafforzato. Ecco, noi abbiamo cercato di sottrarli al mito per portarli fra noi, per stabilire con loro un rapporto nuovo, per ascoltare che cosa hanno ancora da dirci ».

Marisa Fabbri, interprete di Marja, la sorella di Andrej Bolkonskij: « E' stato un appassionante lavoro di verifica e di approfondimento, condotto da ciascuno di noi nella coscienza e da tutti insieme allo scoperto. C'è in *Guerra e pace* un'enorme ricchezza di vita, nei personaggi un'umanità nascosta da indagare, da scoprire secondo i mezzi che ci offrono oggi la nostra cultura e la nostra esperienza. La radio è poi strumento ideale per far partecipare il pubblico a questo viaggio nel mondo di Tolstoj: perché consente di restituire alla parola i suoi veri contenuti, di illuminarla dall'interno. Per un attore è forse il tipo di espressione più puro ».

Mario Valgoi dà voce a Pierre Bezuchov, personaggio-chiave in cui Tolstoj ha calato tanta parte di sé. « Sono sicuro che l'interesse del pubblico ci seguirà, a dispetto dell'impegno singolarmente prolungato. E questo non soltanto per la struttura particolare delle puntate, ciascuna delle quali racchiude un arco di vicenda in sé concluso; ma anche e soprattutto perché abbiamo voluto comunicargli sentimenti e passioni di un'umanità vera, non il nudo intrecciarsi d'una storia ».

Altro problema. *Guerra e pace* non è soltanto la storia parallela di due famiglie, i Rostov e i Bolkonskij: lo sguardo di Tolstoj spazia ben oltre i destini individuali per indagare le leggi eterne che governano il mondo. Sul fondo del romanzo stanno i grandi temi della storia e i nodi di un'epoca travagliata; si erge a protagonista, nella tragedia della guerra, l'anima antica e paziente del popolo russo. Come è stato possibile restituire tutto questo attraverso la riduzione radiofonica? Carlo Enrici, che interpreta Andrej Bolkonskij, afferma che « si è cercato di drammatizzare i problemi per inscrirli senza attriti nella sceneggiatura. Le masse, che per Tolstoj " fanno " la storia, parlano attraverso personaggi emblematici. E del resto nel romanzo Pierre scopre la vera Russia, la Russia dei mugiki, quando incontra quella figura eccezionale che è Platon Karataev. Secondo me il maggior pregio di questa sceneggiatura è proprio nella sua estrema fedeltà e chiarezza: un vero testo drammatico, non un copione visibilmente ricavato ».

Iginio Bonazzi (nella vicenda è il conte Rostov) torna sull'efficacia del mezzo radiofonico: « Vorrei che il nostro lavoro servisse a far capire che la radio non è soltanto colonna sonora, sottofondo musicale: può e deve far pensare, suscitare idee ed emozioni. In questa misura è strumento di cultura nel senso più ampio ».

Pochi mesi dopo la pubblicazione dei primi capitoli di *Guerra e pace* sul giornale *Il Messaggero russo*, Tolstoj scriveva ad un giovane collega: « ... Se mi si dicesse che quello che scriverò sarà letto fra vent'anni da quelli che oggi sono dei bambini e che loro piangeranno e rideranno sul mio testo e che ne saranno portati ad amare di più la vita, allora voterei a quel lavoro tutta la mia esistenza e tutte le mie forze ». E' passato un secolo e leggendo *Guerra e pace* si può davvero ancora piangere e ridere ed amare la vita. In questo senso conclude Melloni quando dice: « Vorrei che chi ha già letto il romanzo, ascoltandolo alla radio, lo trovasse " diverso ", ne scoprisse attraverso la nostra interpretazione altri e nuovi significati. E chi non l'ha letto andasse a cercarlo vincendo il timore che incutono i classici " marmorizzati ". Sarebbero già grandi risultati per tutti noi che abbiamo lavorato a questa impresa ».

P. Giorgio Martellini

Guerra e pace *va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 9,35 sul Secondo Programma radiofonico.*

l'avvocato di tutti

La notizia

« Si tratta di una cosa delicata. Muore una persona dopo lunga malattia, lasciando un figlio che l'ha perseguitata per tutta la vita e finalmente, da parecchi anni, abbandonata. Detto figlio abita in un'altra città. La persona di cui sopra è stata amorevolmente assistita sino alla morte dai suoi fratelli, che vivevano nella stessa città. I fratelli sono obbligati a comunicare la morte del congiunto al figlio degenere? Niente indicazioni del mittente, la prego » (Lettera firmata).

Un obbligo giuridico di dare la notizia sicuramente non esiste. Quanto al dovere morale, non sono in grado di esprimermi, perchè non so se e fino a che punto il figlio possa e debba essere considerato degenere. Personalmente, sul piano morale, la notizia la darei. Ritornando al piano giuridico, segnalo che, ove la persona di cui lei mi scrive abbia lasciato un'eredità, è evidente che questa spetta al figlio, sia pur degenere (salvo che se ne accerti giuridicamente la « indegnità »), sicchè, sotto questo profilo, il figlio un suo diritto alla notizia del decesso, sia pur non con comunicazione a carico degli zii, evidentemente lo ha.

Il cortile

« Il cortile dell'edificio condominiale in cui abito è stato, sin dalla costruzione dell'edificio stesso, destinato a giardino. Vi si trovavano aiuole ed alberelli, nonchè piccoli viali non più larghi di un metro e mezzo. L'assemblea del condominio (costituito da 20 condomini) ha recentemente deliberato la trasformazione del cortile in area lastricata da destinare al parcheggio degli autoveicoli dei condomini. La delibera è stata presa, in seconda convocazione, da un terzo dei condomini. Essendo io dissenziente da questa delibera, chiedo se essa sia valida » (X. Y. - Napoli).

La delibera specifica, di cui lei mi scrive, non mi sembra valida, ma devo aggiungere subito qualche parola di chiarimento sul tema, affinché siano evitati equivoci che potrebbero concernere altri casi apparentemente simili. Se il cortile è stato inizialmente destinato a giardino, segno è che il condominio ha inizialmente ritenuto che esso non fosse utilizzabile come luogo di parcheggio o anche soltanto di sosta momentanea degli autoveicoli. Ma la natura normale di un cortile non è quella di fungere da giardino; è quella di assicurare aria e luce all'interno dell'edificio. Pertanto il condominio può ben mutare la destinazione del cortile da quella originaria (aria e luce mediante giardino) ad una nuova più o meno corrispondente (aria e luce da uno spiazzo lastricato, che sia utilizzabile anche per parcheggio). L'unico punto da risolvere è se una delibera del genere costituisca « innovazione » o pura e semplice delibera di mera amministrazione. La giurisprudenza è incline a ritenere che la destinazione di un cortile già lastricato a parcheggio non costituisca innovazione, ma non mi risulta che essa abbia affrontato il caso specifico del cortile che originariamente era attrezzato a giardino. Per quanto mi concerne, riterrei che in questa ipotesi siamo di fronte ad una innovazione e che, pertanto, l'assemblea condominiale possa deliberare la destinazione a cortile lastricato con parcheggio solo rispettando le maggioranze previste dall'art. 1136 del Codice Civile (numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti al condominio ed i due terzi del valore dell'edificio). Concludo quindi confermando che, nel caso in questione, la delibera presa dai condomini non sembra valida.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Sussidio di disoccupazione

« Potevo chiedere il sussidio ordinario di disoccupazione, ma non ho presentato in tempo la domanda. Ho perso così ogni diritto? Inoltre, nel frattempo, mio figlio è stato assunto come apprendista. Ora lui ha un lavoro quasi fisso, anche mia moglie lavora, ma saltuariamente. Anche per questo potrei non aver diritto al sussidio? » (Paolo Visentin - Mestre).

Per quanto riguarda la perdita del diritto all'indennità ordinaria di disoccupazione per non aver presentato in tempo la relativa domanda, il Consiglio d'Amministrazione dell'INPS ha stabilito che, in questi casi, ai disoccupati compete il sussidio straordinario (a patto che vi siano le condizioni per poter concedere tale sussidio). Il lavoro dei familiari del disoccupato non è sempre un ostacolo al diritto, per questi, di ottenere il sussidio straordinario di disoccupazione; tale esclusione si verifica quando due familiari del disoccupato lavorano con continuità, anche in un'attività autonoma, all'epoca in cui viene chiesto, dall'interessato, il sussidio. Non direi che la situazione lavorativa dei suoi cari sia tale da escluderla dal diritto al sussidio straordinario di disoccupazione.

Pensionato in attesa

« Sono un pensionato in attesa di ricevere la pensione; l'attesa non è purtroppo breve ed io sto spendendo buona parte della mia liquidazione, non astronomica. Ora dico: va bene fare tutti i calcoli prima di assegnare la pensione, ma, mentre questo viene fatto, non potrebbero cominciare a dare — sicuri di non sbagliarsi — almeno il minimo? Vorrà dire che, se poi la pensione sarà più alta, aggiungeranno la differenza; altrimenti non aggiungeranno nulla e continueranno a dare il minimo, che è sempre meglio di niente » (Domenico Scannaviello - Napoli).

Quanto da lei auspicato non solo è stato previsto, ma già sperimentato dall'INPS, con risultati positivi. La procedura

prevede l'erogazione agli interessati di importi commisurati al trattamento minimo non appena accertato il diritto a pensione, e cioè prima che vengano effettuate le operazioni necessarie per la liquidazione della pensione stessa. Fra l'altro l'Istituto ha rilevato che nel 70 per cento dei casi circa per i lavoratori dipendenti e nel 90 per cento circa per i lavoratori autonomi, il « minimo » corrisposto prima del calcolo definitivo dell'importo di pensione corrisponde esattamente al trattamento spettante agli interessati, al netto delle eventuali quote di maggiorazione.

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS, tenute presenti la necessità e l'urgenza di attuare ogni possibile iniziativa intesa a soddisfare in tempi più brevi le aspettative degli aventi diritto a pensione, ha deliberato ora di adottare tale procedura presso tutte le dipendenze periferiche dell'Istituto.

Detta procedura prevede da parte delle Sedi dell'INPS:

a) l'accertamento del diritto a pensione in base alla documentazione anagrafica ed assicurativa che risulta già acquisita agli atti della Sede;

b) la verifica dell'inesistenza di preclusioni al riconoscimento del diritto al trattamento minimo;

c) l'emissione di una delibera che dispone la concessione della pensione ed il pagamento contestuale di un importo pari al trattamento minimo per i mesi compresi fra la decorrenza della pensione ed il bimestre successivo a quello in corso al momento dell'accertamento del diritto;

d) l'invio di una copia della delibera all'Istituto di credito designato affinché provveda al pagamento a mezzo assegno circolare dell'importo sopraindicato;

e) la trasmissione di una seconda copia della delibera al Centro elettronico dell'INPS ai fini:

— della memorizzazione sugli archivi magnetici dei pagamenti effettuati;

— della predisposizione degli atti per il pagamento dei bimestri successivi alla prima erogazione;

— dell'imputazione ai fondi di competenza delle somme erogate;

— dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio in sede di liquidazione della pensione.

Invalido

« *Ho 66 anni e non sono stato giudicato invalido dall'INPS, al quale avevo fatto domanda di pensione di riversibilità da mia moglie, pensionata. Quindi non mi spetterà la pensione, però non mi sembra giusto che tutti i versamenti fatti rimangano all'Istituto di Previdenza* » (Mario Trivella - Cattolica).

E' vero che non le spetta la pensione, ma è pure vero che esiste anche un trattamento per i superstiti degli assicurati dell'INPS deceduti, senza che sussista diritto a pensione di riversibilità. Si tratta dell'indennità per morte, corrisposta una volta sola e pari a 45 volte l'ammontare dei contributi-base versati per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti. Tale indennità non può però in alcun caso superare le 129.600 lire, né essere inferiore a 43.200. L'indennità spetta al coniuge e, in mancanza di questi, ai figli che si trovino in possesso dei requisiti soggettivi per il diritto alla pensione di riversibilità: per ottenere l'indennità in questione, che viene corrisposta a condizione che nei 5 anni precedenti il decesso risulti almeno un anno di contributi, il coniuge deve presentare alla sede dell'INPS regolare domanda corredata del certificato di matrimonio, dell'ultima tessera dell'assicurato defunto nonché il certificato di morte di quest'ultimo. Qualora l'indennità spetti ai figli minori, la domanda dovrà essere inoltrata da chi esercita la patria potestà e dovrà essere accompagnata, nel caso di tutela, dai documenti idonei a provare la qualità di tutore della persona che presenta l'istanza. In questo caso l'indennità è pagata al tutore. Se l'indennità compete al figlio invalido, la domanda dev'essere presentata dall'invalido stesso, se maggiorenne ed in possesso della capacità d'agire. Se invece si tratta di invalido che non ha raggiunto i 21 anni di età o che, avendo raggiunto la maggiore età, è incapace di agire per interdizione o inabilitazione, la domanda dovrà essere presentata dal tutore o dal curatore dell'avente diritto. Alla domanda del figlio invalido dovrà essere sempre allegato un certificato medico che attesti la sua incapacità a proficuo lavoro. La richiesta dev'essere, in ogni caso, inoltrata entro 5 anni dalla morte dell'assicurato; scaduto tale termine, l'indennità è prescritta in favore dell'INPS.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Redditi delle obbligazioni

« *Le sarei grato se volesse chiarirmi quanto segue. Con l'entrata in vigore della riforma tributaria verranno tassati anche i redditi delle obbligazioni emesse da Enti Pubblici (20 %)? Sono un risparmiatore e investii i miei risparmi in obbligazioni IMI, ENEL, Opere Pubbliche, Interventi Statali, ecc., che erano state emesse con la caratteristica appetibile di " esenti da imposte presenti e future ". Ora si deve ritenere che lo Stato verrà meno alle promesse solennemente fatte a suo tempo con l'emissione delle suddette obbligazioni? Oppure le nuove norme riguarderanno solamente le future emissioni?* » (Francesco Franchi - Milano).

Il D.P.R. 29-9-1973 n. 597, che istituisce l'imposta unica sul reddito delle persone fisiche, all'art. 41 lettera d) esplicitamente menziona, tra i redditi da capitale, i frutti delle obbligazioni. Quanto sopra rinvia dunque all'art. 37 del D.P.R. n. 601 del 29-9-1973 che fa esenti dalla detta imposta unica, i frutti di titoli, anche obbligazionari, già fruenti di esenzione dalla imposta mobiliare.

Sebastiano Drago

IX|C

qui il tecnico

Onde corte

« Posseggo un Satellit Grundig e vorrei sapere se esiste un apparato più adatto a captare le onde corte. Che ne pensa del Sony CR 220 »? (Alfredo Saladini - Bella di Lamezia Terme).

Il radio-ricevitore « Satellit » della Grundig ed il Sony CR 220 sono tra i migliori apparecchi radio commerciali per la ricezione delle onde corte, in quanto molto sensibili e quindi, se bene ubicati o collegati ad una antenna esterna, in grado di captare anche stazioni molto deboli.

Il Sony CR 220 possiede incorporato il dispositivo per la ricezione in SSB (single-side band) che invece per il Satellit costituisce un accessorio « optional » da acquistare a parte. Questo dispositivo consente la ricezione delle stazioni che irradiano con il sistema SSB fra cui vi sono anche quelle di molti radioamatori.

Sostituzioni frequenti

Ogni due mesi circa devo fare sostituire sul mio radiofonografo, acquistato 8 mesi fa, la coppia di valvole finali ECL86 alle quali, a detta dei tecnici interpellati, si deve far risalire la causa delle forti scariche prodotte dal mio apparecchio. Io penso, invece, che la valvola in questione sia solo la causa indiretta dell'inconveniente lamentato. Qual è il suo parere in merito? Che cosa mi consiglia di fare? » (Giovanni Amoroso - Palermo).

Considerato che il difetto si verifica da molto tempo, e da escludere che questo sia da attribuire ad una partita di valvole difettose; pertanto, se l'apparecchio risulta alimentato in modo appropriato, dobbiamo desumere che la causa sia da ricercare o tra gli altri componenti dello stadio finale o tra quelli della sezione alimentazione. In ogni caso le consigliamo di rivolgersi di nuovo alla rappresentanza di Palermo della ditta costruttrice chiedendo di parlare con il responsabile del servizio assistenza tecnica al quale farà presente il suo problema.

Collocazione dei diffusori

« Le sarei grato se volesse rispondere a questi miei quesiti: E' vero che i diffusori acustici vanno collocati frontalmente, anziché rivolti verso l'ascoltatore? Posso poggiarli su sgabelli con piano in paglia? Posso collegare il mio radioregistratore Grundig C 201 FM Automatic ad una delle casse acustiche del mio complesso senza danno per l'uno e/o l'altro elemento? » (Mariella Agostini - via della Bufalotta n. 220 - Roma).

La sistemazione dei diffusori su un piano frontale oppure su piani convergenti angolati rispetto all'ascoltatore, dipende dall'ambiente in cui è collocato il complesso. In linea del tutto generale si può dire che la sistemazione su piani angolati è tollerata quando la distanza dell'ascoltatore dalle casse è all'incirca pari a quella esistente tra le casse stesse (o addirittura minore), in caso contrario è bene attenersi ad una disposizione delle casse sullo stesso piano frontale.

I diffusori possono avere senz'altro una posizione sopraelevata rispetto al pavimento, ciò favorisce la resa delle frequenze « medie » che altrimenti sarebbero mascherate da una predominanza dei bassi, qualora si adottasse una soluzione con casse appoggiate al pavimento.

Anche se il collegamento fra radioregistratore e una delle casse acustiche è in linea di principio possibile, la scarsa potenza del radioregistratore non permetterà di pilotare la cassa a un livello di potenza sonora soddisfacente.

Radiostereofonia

« Nell'ascolto di programmi stereo dal sintoamplificatore non si riesce ad eliminare un soffio molto fastidioso che penso sia quello della portante stereo, nonostante l'indicatore del segnale sia sul massimo e la spia ottica di sintonia indichi la perfetta sintonia.

E possibile che dipenda dall'insufficienza dell'antenna? (E' un normale dipolo esterno) » (Vincenzo Cristani - Villaggio S. Bartolomeo - Anagni, FR).

Facciamo notare che solo in una piccola parte della sua zona è possibile ricevere segnali appena sufficienti (circa trecento µV/m) dal trasmettitore sperimentale di Roma. Nelle aree in cui i campi ricevibili sono più bassi, si hanno situazioni in cui l'ascolto monofonico è ancora accettabile, mentre in stereofonia comincia a farsi sentire il fruscio nei due segnali uscenti dal decodificatore. Tale fruscio è introdotto dal segnale S che subisce all'abbassarsi del campo ricevibile al disotto di certi limiti, un peggioramento più sensibile del segnale monofonico M. Può tentare di migliorare l'ascolto con una antenna direttiva orientata verso Roma e montata alla altezza massima consentita dalle condizioni locali.

Sintoamplificatori

« Sono in possesso da circa tre anni di un registratore misto (bobine e cassette stereo 8) modello X-1800 SD della Akai e di una cuffia ASE-22 sempre della Akai. Premetto che sono orientato particolarmente all'ascolto e registrazione di trasmissioni in FM mono e stereo per cui intenderei scegliere fra i seguenti sintoamplificatori: Sony (STR-6036 o STR 6046), Akai (AA-6600), Pioneer (SX-626). Circa le casse acustiche, sia per motivi di ingombro che per le modeste dimensioni del locale di ascolto, penserei ad una coppia di AR-7 o JBL L 75 Minuet a meno che lei me ne possa consigliare altre di minor ingombro, senza perdere in qualità di ascolto » (Elfo Buzzi - Torino).

Tutti i modelli da lei citati sono di ottima qualità. Per quanto riguarda la assistenza tecnica, ricordiamo che la Sony si appoggia in Italia alla organizzazione G.B.C., le cui sedi sono in tutta la penisola (e anche a Torino). Circa le casse ci orienteremmo sulle AR-7. In questi ultimi tempi, per quanto concerne l'ingombro, si sono viste soluzioni originali e con resa acustica discreta, da parte di case come la Toshiba, che hanno immesso sul mercato dei diffusori acustici aventi dimensioni di un quadro e spessori di pochi centimetri, che possono essere disposti a parete anche con una certa funzione decorativa.

Sonorizzazione

« Sto per andare in un nuovo appartamento, con una stanza per soggiorno-pranzo delle dimensioni di circa 5,70 × 6,90.

A che distanza devono stare fra loro gli assi delle casse acustiche perché ne risulti buono l'ascolto nella metà della stanza destinata a soggiorno? Di che potenza devono essere le casse acustiche e quale è il tipo più idoneo? Nel caso che, data la lontananza dalla quale verrà effettuato l'ascolto, riteniate opportuno una limitata distanza fra le casse, è sensibile la differenza fra i risultati che potrei ottenere con un nuovo impianto Hi.Fi. da quelli che otterrei incastonando nella scaffalatura il mio attuale radiofonografo Lesa mod. 780-R (del quale rimetto allegare le caratteristiche)?

Onde studiare la migliore soluzione compatibile con l'aspetto estetico della scaffalatura, entro quali limiti può essere fissata l'altezza dal suolo del piano di appoggio delle casse acustiche? » (Manlio Giardini - via dei Filosofi, 25, Perugia).

La distanza tra le casse che le consigliamo è di circa 3 m (o poco meno), ciò le consente un'area d'ascolto stereofonico che parte da circa 2 ÷ 3 m. di distanza dal piano delle casse (assumendo un certo standard di direttività delle casse stesse).

Per sonorizzare adeguatamente l'ambiente riteniamo sufficiente una potenza non inferiore ai 20 W per canale sempre che non si impieghino casse acustiche troppo « dure ». Per chiarire le idee riteniamo valida, ad esempio, una soluzione con amplificatore Pioneer SA-6200 (22 + 22 W r.m.s. su 4 ohm) con casse CSE 300 (30 W. max su 4 ohm, oppure con amplificatore Marantz 1060 (più di 30 + 30 W r.m.s. su 8 ohm) con casse AR20x.

Sconsigliamo la soluzione di riutilizzare il radiofonografo attuale, a meno che non scarti gli altoparlanti.

In tal caso infatti nonostante la potenza modesta (15 + 15 W. r.m.s.) si potrebbe ancora cercare una soluzione di compromesso dotandolo di casse acustiche sensibili come ad esempio le Pioneer CS-53 o Sansui SP-30.

L'altezza delle casse dal suolo deve variare da 80 a 120 cm. circa, infatti più la cassa è accostata al pavimento maggiore è la resa dei suoni bassi e la dispersione dei medi.

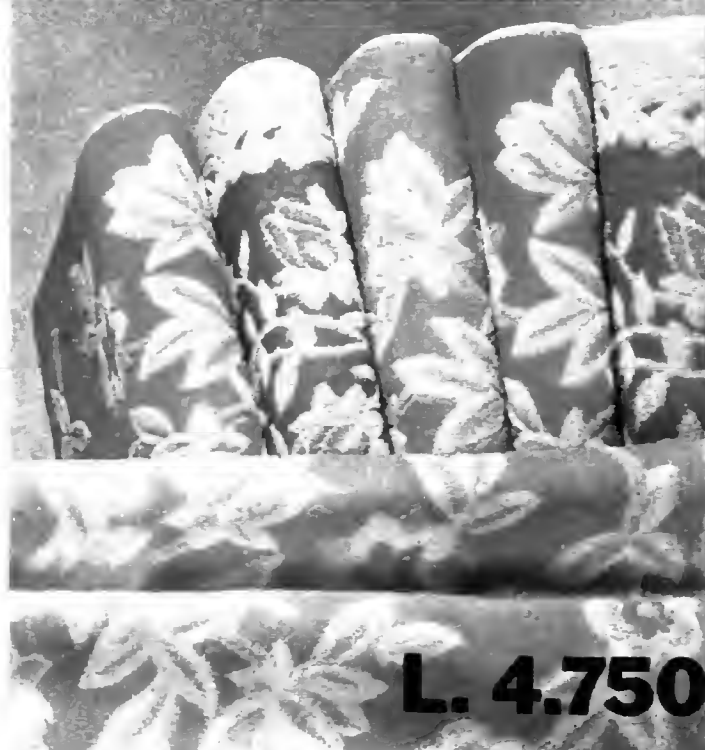
Vibrazioni

« Ho una radio Europhon 723 T e quando la tengo accesa ad un volume medio vibra tutta la cassa della radio stessa, il tavolo o qualsiasi altra superficie su cui è poggiata, i vetri delle finestre e tutto il resto. Come eliminare questo inconveniente? » (Arnaldo '58 - Forlì).

Non userà forse un volume eccessivo? Tenga comunque presente che abnormi vibrazioni dell'altoparlante sono presenti quando il suo cono è profondamente lesionato.

Enzo Castelli

tare risparmiando

Ecco alcune tra le 9000 occasioni del Catalogo Postal Market

Il gruppo degli 11 pezzi qualità per la pratica bellezza della Vostra cucina. Sono in tessuto di cotone stampato a tinte solide, con il disegno ad intreccio giallo e i mazzolini di fiori rossi e blu.
52-283 SQ . . . . L. 3.300

Gruppo 6 asciugamani in ottima spugna di cotone, ben assorbente. Sono 2 turchesi - 2 verdini - 2 arancioni con la lavorazione jacquard che imposta il disegno moda stile Liberty. Misura cm 48 x 85.
61-037 PQ . . . . L. 4.750

Batteria 4 pezzi in puro alluminio con rivestimento interno ed esterno antiaderente e manici termoisolanti. Poco consumo e tanta tranquillità per la gioia della cucina. Comprende: padella Ø cm 23 - tegame Ø cm 22,5 - casseruola Ø cm 18,5 - coperchio universale che si adatta alle tre misure + paletta in legno.
00-198 EQ . . . . L. 2.800

Ferro da stiro automatico « Classic », il super ferro alla portata di tutti. Completo di termostato incorporato regolabile per temperature da 40° a 210°. Manico termoresistente con spia luminosa. Watt 1000 - Volt 220
86-026 EQ . . . . L. 4.300

Con Postal Market,
o sarà soddisfatta o restituendo la merce verrà rimborsata.

Ecco come ordinare:

Per ricevere a casa vostra la presente offerta, segnate con una crocetta l'articolo o gli articoli desiderati. Ritagliate il tagliando qui sotto e speditelo in busta a **POSTAL MARKET 20100 MILANO - Casella Postale 3800.** Pagherete alla consegna del pacco.

BUONO D'ORDINE

	RIFERIMENTO	PREZZO
☐ Gruppo 11 pezzi	52-283SQ	L. 3.300
☐ Gruppo 6 asciugamani	61-037PQ	L. 4.750
☐ Batteria 4 pezzi	00-198EQ	L. 2.800
☐ Ferro da stiro automatico	86-026EQ	L. 4.300

contributo fisso e complessivo
per spese di spedizione L. 400

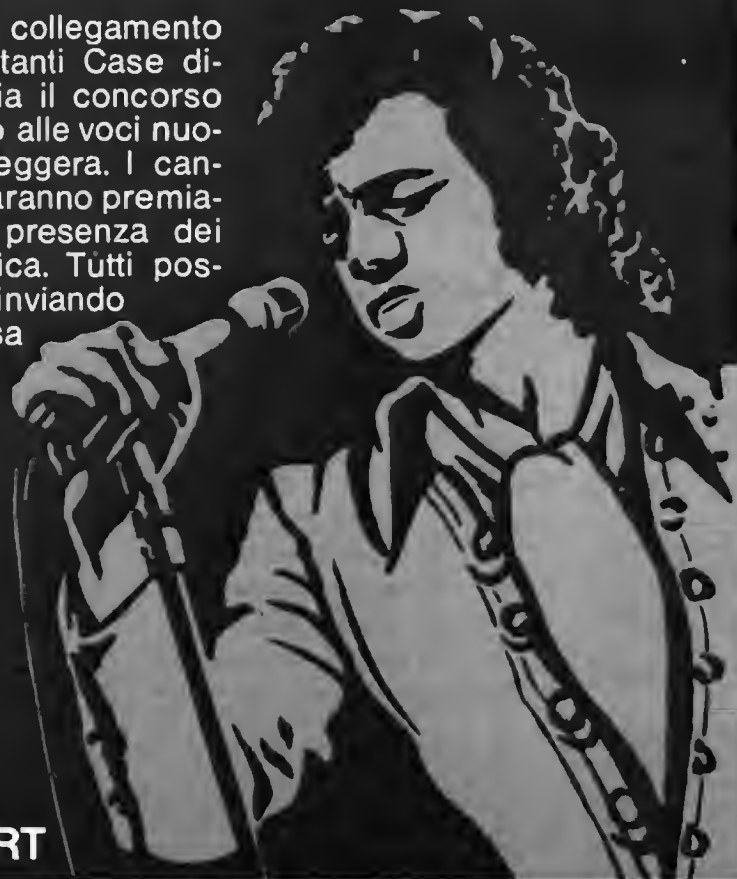
COGNOME E NOME ....

VIA .... N. ....

CITTÀ .... CAP. ....

PROVINCIA ....

97

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Niente pubblicità alla domenica

Neppure in futuro la televisione svizzera potrà trasmettere inserti commerciali nei giorni festivi: una richiesta avanzata in tal senso dalla « Schweizerische Radio-und Fernsehgesellschaft » (SRG) è stata respinta dal Consiglio federale. La SRG, che dal primo gennaio ha ottenuto di aumentare di un minuto al giorno (19 minuti in totale) la pubblicità alla TV, aveva chiesto di poter estendere la pubblicità ai giorni festivi per non forzare i programmi feriali con l'inserimento di nuovi blocchi commerciali.

Pinocchio a colori in Francia

Il Secondo Programma della televisione francese trasmette a colori il « Pinocchio » realizzato da Comencini per la RAI. Qualche mese fa il programma fu trasmesso in bianco e nero dal Primo ottenendo un grande successo di pubblico e gli elogi calorosi della critica. Per questo il *Figaro*, nel dare notizia della replica del programma italiano, invita gli spettatori a non perdere l'occasione di vedere o rivedere questo adattamento « allegro e spontaneo, recitato con un'eccezionale naturalezza dal piccolo Andrea Balestri e da un caldo e umano Manfredi ».

Accordi con la TV tedesca

La conclusione di accordi di collaborazione tra la radio e la televisione della Repubblica Democratica Tedesca e la RAI è stata oggetto di contatti avuti recentemente a Berlino dal professor Italo Neri. Nel darne notizia il bollettino *FF Dabei* informa in particolare che in un colloquio con il vicepresidente del Comitato statale per la radio della RDT, Rolf Weissbach, sono stati esaminati alcuni problemi relativi ai rapporti fra i due enti in campo radiofonico.

Il petrolio delle Shetland

Voi lo volete e noi lo abbiamo è il titolo di un documentario della BBC dedicato alle Isole Shetland e alle loro ricchezze petrolifere. In un mondo assetato di petrolio — commenta il *Times* — il futuro degli abitanti delle isole è stato strappato dalle loro mani. Nel documentario chi parla sono proprio gli abitanti delle Shetland che esprimono i loro timori di un cambiamento del loro modo di vita. Sono persone tranquille e amichevoli, che amano la libertà più della ricchezza, per nulla bisognose di un boom del petrolio, ma contente delle industrie della pesca, dell'agricoltura e dei manufatti di lana che bastano alla loro vita. Si propongono quindi di controllare la situazione con tutte le misure possibili.

Un nuovo autore per la BBC

Un coro di elogi ad un originale TV di Barry Collins, uno scrittore alla sua prima prova televisiva con *L'amante di quell'uomo solitario*, trasmesso dalla BBC per la rubrica *Una commedia per oggi*. « Collins è una sicura promessa per la televisione... è difficile, in casi come questo, stabilire se il merito è dell'autore o del regista, ma il testo, anche se a momenti pecca di una certa banalità, ha una forza tranquilla e sicura che a volte eleva il piacevole dialetto dello Yorkshire a altezze poetiche » scrive il *Daily Telegraph*.

Anche nel Bhutan hanno la radio

Mezzo secolo dopo l'Europa e l'America la radio è arrivata anche nello Stato himalaiano del Bhutan. Come informa Radio Svezia, nella località di Tintu è sorta una stazione ad onde corte che, sotto la denominazione di « Radio NYAB », trasmette per il momento soltanto la domenica dalle 7,30 alle 9,30 programmi in bhutan e nepalese. Il Bhutan, situato nella zona orientale dell'Himalaya e con una superficie di 47.000 chilometri quadrati, conta 850.000 abitanti.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

I pronostici di MINA

Bologna - Cagliari	1		
Foggia - Inter	x		
Genoa - Juventus	2		
Lazio - Cesena	1		
Milan - Lanerossi Vicenza	1		
Napoli - Fiorentina	1	x	
Torino - Sampdoria	1		
Verona - Roma	1	x	
Brescia - Perugia	1		
Brindisi - Spal	1	x	2
Novara - Como	1	x	
Ternana - Ascoli	1	x	2
Varese - Atalanta	1	x	

Precotti di carne Arena, e finalmente sai che carne mangi.

Precotti Arena,
cosí buoni perché Arena li fa
solo con la buona carne
delle sue fattorie.
E li cucina
al punto giusto.

Prova oggi
il Rollé di Pollo Arena:
è un secondo piatto
pronto da portare in tavola
cosí com'è, con salse
e contorni, o che puoi
cucinare alla valdostana,
alla pizzaiola, impanato,
ai ferri e in tanti altri modi ancora.

Rollé di Pollo Arena.
E' solo carne,
tutta buona carne di pollo,
già cotta al punto giusto.

Arena **dalla buona carne la garanzia della buona tavola.**

AIA-Univas

XIII A

1

2

3

4

5

Gioco di colori

❶ Il tailleur in crêpe di seta, sottana a corolla e giacca corta priva di colletto abbinata alla blusa in seta cinese fantasia. ❷ Soprabito di linea classica di lana double color sabbia in composé con lo chemisier in crêpe de Chine. ❸ Chemisier a pieghe in seta a righe trasversali bianche e nere completato dalla giacca cardigan in seta cady. ❹ La candida giacca blazer completa l'elegante chemisier in crêpe de Chine a fasce punteggiate da piccoli pois. ❺ Tailleur in lana double-face con giacca senza collo profilata dal bordo riportato e sottana mossa dal pannello inserito sul davanti. Tutti i modelli sono di Genny prêt-à-porter; borse e ombrello « Il Bagatto »; cappelli Maria Volpi; parrucche Mario Audello

Il brandy piú sportivo del momento.
V.S.O.P.
RISERVA SPECIALE
BRANDY
CAVALLINO ROSSO
Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.
È un brandy secco, generoso.
Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.
Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni
gli stanno molto a cuore.
Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.
Il brandy del momento.
OGILVY & MATHER

LE GRAN

A destra, tipica ispirazione agli Anni Trenta nei modelli in maglia. A disegni geometrici sfumati il tailleur con sottana diritta e giacca lunga profilata in tinta unita; la blusa-canottiera e il cardigan a righe bianche e blu sono coordinati alla sottana pieghettata. Modelli Lison Bonfil. Sotto, la moda disimpegnata per città-vacanze. In maglia a grandi fasce trasversali il twin-set coordinato ai pantaloni in tela. Spiritoso camicione in cotone caratterizzato dalla tasca dipinta a mano: abbinata al modello la capace sacca a bandoliera. Modelli Caroline Tricot

Qui a fianco, il gioco delle righe si riflette nei coordinati in maglia. Modelli Lison Bonfil. Nell'altra foto a destra, blusa in jersey di lana e pull in maglia laminata a disegni geometrici. Modelli Mario Gatto. Bijoux Mimma Grandi. Parrucche Mario Audello

DI FIRME

Un intero guardaroba siglato dalle « firme » del prêt-à-porter di lusso, riunito a Torino sotto l'organizzazione di vendita Mario Gatto, mette in evidenza un modo di vestire giovanile, casuale, anticonvenzionale anche quando lo stile classico affiora nei modelli. E' la moda boutique che oggi interessa una grande fascia di consumatori, sia perché non pone grossi problemi di ordine economico, sia perché è sempre spumeggiante di idee e trovate.

Il soprabitino svelto, ma molto chic, in lana double, il giaccone sportivo, il capo da pioggia, la giacca di lana coordinata con lo chemisier fantasia in seta twill, sono alla base di una collezione sportivo-elegante della Sealup.

Il capo in pelle, cabane, giacca tipo sahariana, giubbotto e calzoni, acquistano una grinta decisamente insolita, ricca di sprint, attraverso le creazioni in pelle scamosciata o in morbida nappa, indicati nei nuovissimi colori del verde sottobosco e del rosso pompeiano, dalla Pinky-Moda.

A proposito delle coloriture novità, la stilista Lison Bonfil con Jacques Gilles lancia una splendida gamma di tonalità tenui, quasi trasparenti definita « luce-ombra » riflessa nella serie degli chemisier, dei pull, cardigan, bluse, pantaloni, sciarpe e calze, perfettamente e con molto gusto coordinati fra di loro in un gioco di effetti strepitosamente attuali, proposti da Roberto Manoelli.

Vivacità di colori invece, con una certa dose « urto » nei contrasti, personalizzano i completi città-vacanze di Caroline Tricot che ha trovato una giusta intesa fra maglia e tessuto. In tela i calzoni abbinati alla canottiera e giacca in maglia a righe; in gabardine le sottane con i twin-set in jersey fantasia trovano dei simpatici accostamenti fra filato e colore.

Tutta maglia, tutta « luce » nelle scintillanti creazioni per la sera « giovane » di Mario Gatto. Oro, argento, rame, mescolati ai colori in voga, nel mixage dei lamé e del jersey, in un'allegra composizione di disegni geometrici, dominano la teoria delle bluse e delle morbide giacche a cardigan, dei pull scamiciati, intonati a lunghe sottane o a calzoni-pigiama, formando quel genere di abbigliamento disinvolto destinato alla donna amante dell'eleganza semplice e un tantino snob.

Elsa Rossetti

Stile classico nell'auto-coat maschile in cotone impermeabilizzato blue navy. Per « lei » attualissimo trench impermeabile con carré volante in gabardine. Modelli Sealup

Qui sopra, coordinati fra giacca double e abito. Modelli Sealup. Cappelli Maria Volpi. A sinistra, in pelle scamosciata, nei nuovi colori del rosso pompeiano e blu oltremare, le due giacche. Creazioni Pinky-Moda

IX C

il naturalista

Cavalli e vipere

« Nessuno dei suoi lettori ha mai chiesto notizie in merito ai cavalli infortunati. Qualche anno fa mi trovavo a Roma per assistere alle corse dei cavalli. Uno di questi sul rettilineo mise accidentalmente una zampa posteriore in una buca fratturandosela. Nel campo delle corse erano presenti alcuni macellai i quali si precipitarono addosso alla povera bestia uccidendola. In altri casi ho letto che superbi cavalli, anche di grande valore, fratturandosi le zampe vengono uccisi a colpi di pistola e lasciati sul posto: ma non possono essere curati e guariti? Perché, poi, devono essere finiti a colpi di pistola? E' possibile che abbiano le zampe tanto fragili? Anche i muli, gli asini, il bue, la zebra, la giraffa devono subire la stessa sorte? Mi sarebbe gradito inoltre che mi chiariste quanto vi chiedo. E' risaputo che i cani morsi dalle vipere e dall'aspide, che infestano le campagne, muoiono dopo pochi minuti se non vengono soccorsi in tempo e con appropriate cure. Ciò succede anche ai quadrupedi sopra elencati oppure il veleno che viene inoculato dai citati rettili si può neutralizzare? E' vero che l'aspide dialettalmente viene chiamato guardapassi ed è molto più pericoloso della vipera? » (Aldo Mauri - Campobasso).

Il suo è un argomento non comune per la nostra rubrica e riguarda i regolamenti e le leggi sugli ippodromi. Semmai la sua lettera andrebbe indirizzata alla direzione centrale dell'Ente Nazionale Protezione Animali che, se non vado errato, almeno nella persona del suo vicepresidente si è interessato di questa dolorosa usanza, che urta giustamente la suscettibilità e la sensibilità di tutti gli amici degli animali. Pare purtroppo che un purosangue da corsa, quando si è fratturato una gamba, non possa essere curato e guarito in modo tale da poter ricominciare... a correre. Ed allora quale cosa più semplice che sopprimerlo? Lei naturalmente comprende che io sto facendo dell'ironia, ma finché in Italia l'amore per gli animali è quello che è, cioè molto carente e non paragonabile al rispetto insito nelle nazioni più civili, non v'è speranza di mutare questa e tante altre barbare usanze. Lei mi parla poi di muli, buoi, zebre, giraffe, ma questi animali non mi risulta vengano solitamente « adoperati » negli ippodromi, quindi il discorso cambia. L'uomo soltanto ora (con timidi e inadeguati tentativi come quello della « Carta francese sugli animali ») si rende conto, come noi andiamo sostenendo, che tutta la problematica dei rapporti tra gli esseri viventi su questo pianeta va riveduta, con particolare riguardo del comportamento dell'uomo verso le bestie. In quanto alla sua domanda sulle vipere, debbo chiarirle subito che le vipere italiane appartengono a quattro specie che abbiamo già elencato più volte, e l'aspide e la vipera sono la stessa cosa. I cani morsicati muoiono molto presto se non viene loro inoculato lo speciale siero antiolidico per la sola ragione che in genere il punto di morsicatura più frequente è la parte del muso e quindi il veleno entra immediatamente in circolo. Il veleno della vipera è letale anche per i quadrupedi che ella ha elencato, ma dipende dal punto di morsicatura e dalla quantità di veleno inoculato se la morte, che non sempre è detto sopravvenga (anche per l'uomo), arrivi più o meno presto.

Passero rauco

« Seguo molto la sua rubrica e le devo dire che è interessante. Posseggo un passero bastardo di 4 anni che ha la voce rauca; non posso andare da un veterinario perché troppo distante: mi può dire come posso fargli rimanere la voce? Gli do la frutta, l'uovo, la verdura; e dal mese di agosto che ha la voce così » (Anna Maria B.).

Lei comprenderà quanto sia difficile a distanza emettere una qualsiasi possibile diagnosi sull'affezione del suo passero. Non potendo vedere il soggetto, non le rimane purtroppo che rivolgersi ad un veterinario, ma la cosa non è poi tanto semplice, essendo pochi i veterinari specialisti per piccoli animali e rarissimi quelli che si « intendono » di uccelli. Lei dovrebbe rivolgersi alla Clinica veterinaria di Parma, una delle poche, in Italia, specializzata nella diagnosi e nella cura delle varie affezioni dei volatili. Altro non so proprio che cosa consigliarle, ed il mio consulente è dello stesso parere.

Cucciolo sordo

« Ho un cucciolo persiano bianco di pura razza che quando lo chiamo non dà segno di sentire la mia voce; è forse sordo? » (Giuseppe Cagnasso - Alessandria).

Tutti i gatti persiani (detti anche angora) che hanno il pelo bianco, soprattutto se di pura razza, sono sordi; in particolare quelli albini veri e propri. Purtroppo non esiste nessun rimedio a questa anomalia. Tali animali presentano inoltre una scarsissima difesa organica e sono di struttura corporea e biologica molto fragile, per cui è opportuno mantenerli sotto controllo veterinario.

Angelo Boglione

cestello
Gardena
caramelle tuttacrema
Gardena
caramelle alla crema
Sperlari
Gardena
caramelle alla crema
Sperlari
intermarco-farner
Sperlari

dimmi come scrivi

nuova ricevuto risposte

Butterfly — Non rispondo privatamente e probabilmente lei non segue con assiduità la rubrica perché ritengo di averle già risposto. Per riuscire a crescere, a diventare adulta e raggiungere ciò che desidera, occorre maggiore volontà. Riduca le distrazioni, controlli la timidezza. Possiede un notevole temperamento artistico e non manca certo di sensibilità e di intuizione. Ha buon gusto ed è ambiziosa. Deve cercare di avere più volontà e meno fantasia che la rende dispersiva. Allarghi i suoi interessi culturali per essere più completa e si svincoli un po' dai legami affettivi.

che il carattere

A. F. Scorpione '40 — Lei è mosso da notevoli ambizioni ma per poterle soddisfare deve moderare certe forme idealistiche che alla fine si mostrano dannose. Le piace dominare ma subisce il fascino di chi è già arrivato e questo potrebbe creare delle dispersioni. Non è molto aperto di carattere ma possiede la parola facile che sa convincere. La sua intelligenza è versatile; vuole il rispetto degli altri perché, a sua volta, rispetta le loro idee che non approva, purché siano espresse con intelligenza. Ha uno spirito combattivo ed è un po' diffidente; ama le cose sicure e pulite e non manca di fantasia, che però riesce a controllare. E' sensibile all'adulazione ed alla bellezza. E' forte, diplomatico, armonioso nello stesso tempo.

una calligrafia e

Da Ferrara 27/11/1919 — La grafia della persona che le interessa mi sarebbe stata molto utile per poter fare dei confronti. Il suo è un carattere piuttosto ambizioso, che vuole dominare, piuttosto indipendente e non molto generoso. Inoltre lei è sensibile e ombrosa, orgogliosa, affettuosa, comprensiva, romantica, esclusiva, conservatrice, forte, vivace e giovanile. Se la persona di cui mi parla ha una buona posizione economica, accertata con sicurezza, ha modi vivaci ed ama la vita movimentata, se è gentile di animo e di modi, allora le consiglio di accettarlo, ma in caso contrario la sconsiglierei. Lei sa lottare per sé ma desidera ed ha bisogno di una spalla cui appoggiarsi che sia solida ma che non sia noiosa.

stata cestinata?

Nella I. - Alessandria — In varie occasioni ho informato i lettori che non rispondo privatamente ed ecco la ragione della mancata risposta e della sua inutile attesa. La sua grafia denota tenacia e desiderio di dominio ma anche insicurezza, specie quando non si senta appoggiata a qualcosa di solido. La sua intelligenza, piuttosto perfezionista, ha bisogno, per espandersi, di molta cultura. Non sopporta ingiustizie o soprusi, o per lo meno ciò che lei ritiene tale. Ci sono in lei alcuni lati di ingenuità per mancanza di astuzia. E' ipersensibile ed ombrosa e rammenta a lungo sia le premure, sia gli sgarbi che le sono rivolti. E' passionale, comprensiva, abbastanza controllata. Ha il più totale disinteresse per la banalità.

vorrei tornare più a

Elisabetta — Esuberante e piena di iniziative, facile agli entusiasmi, incapace di calcolo, lei si comporta in modo da correre spesso incontro a piccole delusioni. Si risolleva con la sua voglia di vivere e la sua passionalità immediata. E' anche volubile ma più per le cose che per le persone. Le piacciono i gesti generosi e le parole in libertà per il suo bisogno di espansione. Quando viene traintesa, resta facilmente ferita. In linea di massima è sincera ma per pudore o per gelosia tiene per sé alcuni piccoli particolari. Per ora è vulnerabile ma diventerà forte, attiva, combattiva, quando avrà trovato un punto fermo da difendere.

ricevere ancora presto

Mila — Lei è timida a causa della sua ipersensibilità, è sentimentale e paurosa di non essere all'altezza delle situazioni. Senza rendersene conto è piena di forza d'animo e di dignità. E' un po' distratta per ciò che la riguarda perché si sottovaluta. Si appoggia su una base di malinconia che supera per non appesantire l'atmosfera dell'ambiente in cui si trova. La sua intelligenza è buona ma un po' distratta e sopporta male la costrizione, anche se la accetta per dovere. Malgrado le sue immaturità, sa sacrificarsi quando ama. Ottima educazione e sentimenti molto profondi.

mentre aspettiamo

Lucia — Egocentrica e spiritosa, buona osservatrice ma pigra nelle decisioni più importanti, a lei piace adagiarsi ed ama farsi coccolare. E' simpaticamente intelligente, vivace e istintivamente diplomatica. Da un punto di vista affettivo è prepotente. Gli ambienti possono influire su di lei, ma un po' meno le persone. Possiede un tipo di fantasia che incornicia a modo suo la realtà per adornarla come meglio le aggrada. Possiede delle basi pratiche che emergeranno in un prossimo futuro. E' affettuosa ma non lo dimostra troppo.

le passioni umane

Giovanna — Lei è molto più matura dei suoi anni ed il merito di ciò va alla sua intelligenza indagatrice, alla sua volontà. Noto in lei anche una punta di testardaggine che le permetterà di raggiungere ciò che desidera, e che lei fin da ora conosce alla perfezione. Di temperamento è gelosa, ma riesce a nasconderlo abbastanza bene e in qualche caso sa tirare fuori le sue unghiette da dittatrice. Tende al perfezionamento ed alla pignoleria, e questa è una tendenza che vale la pena di mitigare. Si formerà un carattere preciso, volitivo che le permetterà di condurre sempre in porto i suoi piani, a meno che non intervengano delle questioni di carattere sentimentale. E' generosa, giusta e orgogliosa e questo le permette di essere quasi sempre all'altezza delle situazioni.

Maria Gardini

C'è una sola cosa che le nuove forbici Snips non riescono a tagliare: le dita.

l'oroscopo

ARIETE

Un parente o un caro amico sarà di buon consiglio per la realizzazione di alcuni piani economici nell'ambito della casa. Scrutate meglio le intenzioni degli avversari. Saprete superare le difficoltà. Giorni buoni: 10, 12, 15.

TORO

Prima della fine settimana riuscirete a portare a termine quello che avete in mente. Spirito creativo e ingegno sensibile alle imprese importanti. Godrete i frutti delle vostre fatiche. Eccellenti intuizioni. Giorni ottimi: 10, 11, 13.

GEMELLI

Vi sentirete bene, ispirerete fiducia e simpatia, sarete in grado di svolgere meglio il lavoro. Maggior equilibrio nei rapporti sociali. Qualcuno cercherà di mettervi nell'imbarazzo, ma sarà in buona fede. Giorni propizi: 12, 14, 16.

CANCRO

Inclinazione a rimandare le cose, anche le più importanti, per indolenza e pessimismo. Siate sempre pronti e attivi, e sappiate rintuzzare con umorismo l'ironia di una persona antipatica. Giorni fausti: 10, 13, 16.

LEONE

Fatti interessanti per il lavoro e per le cose del cuore. Affettività repressa ed orgoglio che frenano gli slanci più genuini dei vostri sentimenti. Non accettate i consigli di chi non ha esperienza. Giorni favorevoli: 11, 12, 15.

VERGINE

Riceverete molte cose buone da una persona anziana e di buon cuore, alla quale avrete fatto dei favori nel passato. Rispondete, scrivete, se volete farvi amare di più. Le decisioni troppo affrettate sono pericolose. Giorni propizi: 11, 13, 16.

BILANCIA

La fiducia in voi stessi verrà meno, per cui si presenterà la necessità di reagire con decisione. Ostacoli da rimuovere con l'astuzia e la diplomazia. Bene la vita affettiva e le amicizie. Sogni insignificanti. Giorni buoni: 10, 12, 14.

SCORPIONE

Siano allontanati dalla vostra mente i desideri di vendetta. Molte gioie vi attendono e dimenticherete ben presto le amarezze che vi hanno procurato. Occupazioni impegnative, ma risultati ottimi. Giorni fausti: 10, 11, 15.

SAGITTARIO

Datevi da fare senza risparmio e senza rimandare a domani ciò che deve essere fatto subito. La felicità arriverà quando meno ve lo aspetterete. Cose ferme da tanto tempo si rimetteranno in funzione. Giorni favorevoli: 10, 12, 14.

CAPRICORNO

Dominate meglio il vostro carattere, perché incontrerete delle persone amiche di idee contrarie alle vostre. La temperanza è indispensabile, se volete la tranquillità dello spirito. Prudenza nell'accordare fiducia. Giorni buoni: 11, 13, 16.

ACQUARIO

Reagite alla pigrizia e alla depressione. Dovrete superare degli impegni e degli ostacoli più apparenti che reali. Un senso di diffusa insoddisfazione vi tormenterà per alcuni giorni. Giorni ottimi: 10, 11, 14.

PESCI

Nel giro di pochi giorni sarete in grado di conoscere in profondità chi è fedele e chi non lo è. Il sonno sarà utile per rigenerarvi. Giorni propizi: 11, 12, 14.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Rosa di Natale

« Anni fa mi fu regalata una pianta, il suo vero nome non lo so ma noi la chiamiamo Natalina e dovrebbe fiorire nel mese di dicembre o di gennaio. Ora sono 5 anni che l'ho e mi fiorisce un anno sì ed uno no. Purtroppo l'anno che mi mette i fiori arrivano alla grossezza di un pisello e poi cadono tutti, e sovente cadono anche le foglie. Come debbo fare affinché mi fiorisca bene? Che concime debbo usare? Le metto in busta alcune foglie di modo che lei possa capire di che pianta si tratta » (Rosalba Lavarda - Torino).

La sua pianta potrebbe essere la Rosa di Natale o Elloboro, della quale ho già parlato. Tuttavia, come ho detto varie volte, non si può individuare una pianta dalle sole foglie, occorrono anche i fiori, i frutti, la descrizione del fusto e delle radici. Se crede, mandi tutti questi elementi e cercherò di accontentarla. Questo discorso vale anche per molti altri cortesi lettori che spediscono foglie, che arrivano più o meno deteriorate, ed ai quali non posso ovviamente rispondere.

Ardisia

« Ho letto la risposta che ha dato alla signora Rotini. Le accludo alcune foglie di una pianta che non so se sia quella di cui lei parla (Ardisia). Anche questa fa dei piccoli fiorellini bianchi a finestrelle per poi d'inverno riempirsi di belle bacche rosse. Si tratta di un cespuglio alto circa mezzo metro. Se non corrispondesse alla pianta cui lei alludeva, mi sa dire il nome della mia e come debbo coltivarla? » (Tina Molinari - Venezia).

Anche a lei ripeto che una pianta non si può individuare con sicurezza dalle sole foglie, però quelle da lei inviate sembrano proprio di una Ardisia.

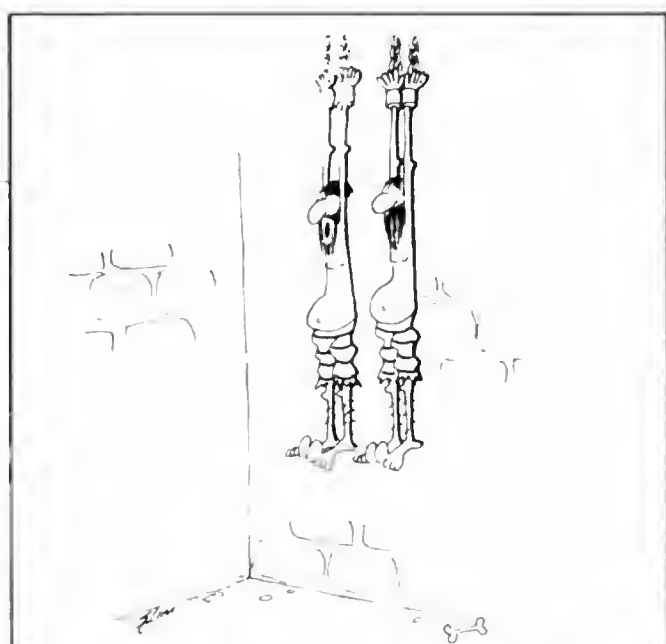
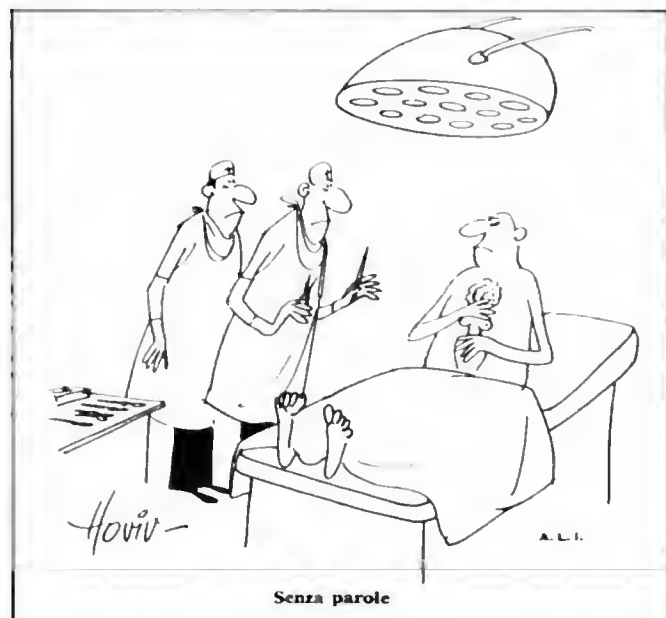
Stella di Natale

Rispondo a due lettrici che mi hanno posto quesiti sulla coltivazione della Stella di Natale; si tratta di: Tosca Manetti di Firenze e Norma Santi di Milano.

La Poinsettia Pulcherrima o Stella di Natale è una Euforbiacea semilegnosa che arriva a m 1,50 di altezza con il suo esile fusto. Le foglie cuneiformi sono grandi di color verde prato. Proviene dal Messico. Si coltiva in vaso per appartamento e per i fiori recisi che come è noto si vendono a Natale. Si chiamano fiori le brattee terminali che divengono rosso brillante e circondano i veri fiori che sono piccoli, giallini ed insignificanti. Nei climi caldi si tiene all'aperto per tutto l'anno, nelle zone più fredde al chiuso nei mesi freddi. Fiorisce in inverno. Durante la fioritura le occorrono: una temperatura da 15 a 20 gradi e abbondanti annaffiature. Dopo la fioritura si mette la pianta a riposo, si potano i rami, specie quelli che hanno fiorito, lasciando solo da 2 a 5 nodi secondo quanti sono i fusti. Con i rami tagliati si possono fare talee. All'aperto le piante si mettono in posizione di mezza ombra, e questo nel periodo maggio-ottobre, poi occorre mettere le piante in ambiente caldo. La concimazione si effettua da luglio alla fioritura, somministrando beveroni ogni settimana. Per evitare le malattie che fanno annerire le foglie delle talee bisogna drenare bene i vasi e disinfettarli prima di usarli effettuando un lavaggio con una soluzione di solfato di rame al 3 %. Può anche accadere che in piena vegetazione le foglie ingialliscano, si arrotolino e cadano. Può dipendere dal freddo, da virus o dal vaso troppo piccolo. Si svasa in vaso più grande cambiando terriccio.

Giorgio Vertunni

Alta genuinità
dove il pascolo è piú alto
l'erba è piú verde
dove l'erba è piú verde
la mucca è piú felice
dove la mucca è piú felice
il latte è il migliore
e solo il latte migliore dà il gusto cremoso
Oro buon formaggio
e panna di montagna.
Milkana
oro
oro

in poltrona

— No quello l'abbiamo fatto ieri. Oggi facciamo qualcosa di diverso!

Senza parole

— Suonava sempre la chitarra elettrica mentre faceva il bagno...

marzo
festa del papà

per dare
"carattere"
alla festa
del papà